

RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 49

5 - 11 DICEMBRE 1965 L. 70



Alla televisione:
ITALIA-SCOZIA
SPAGNA-INGHILTERRA

GLI ASSI DEL NAPOLI NELLA RUBRICA «SPRINT»

Da anni le folle sportive del Sud attendevano una squadra capace di opporsi con successo al predominio calcistico delle società del Nord. Ora ce l'hanno: il Napoli di Cané, Altafini e Sívori (che appaiono nell'ordine, da sinistra, nella nostra copertina) è, dall'inizio del campionato, nelle prime posizioni della classifica. Allo squadrone partenopeo, attorno al quale si è riacceso l'entusiasmo di migliaia di tifosi, il rotocalco sportivo della TV «Sprint» dedicherà un servizio della sua nuova serie '65-'66 che s'inizia questa settimana (Foto Di Domenico)

dal 5 all'11 dicembre

5 - Domenica - S. Saba abate

Il sole a Milano sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,42 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,08 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Lo schiavo ha un solo padrone. L'ambizioso ne ha tanti, quante sono le persone che possono giovare alla sua fortuna (La Bruyère).

6 - Lunedì - S. Nicola vescovo e confessore

Il sole a Milano sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,43 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,09 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Nessuna opinione, vera o falsa, ma contraria all'opinione dominante e generale, si è mai stabilita nel mondo istantaneamente e in forza d'una dimostrazione lucida e palpabile, ma a forza di ripetizioni e quindi di assuefazione (G. Leopardi).

7 - Martedì - S. Ambrogio vescovo, confessore e dottore della Chiesa

Il sole a Milano sorge alle 7,49 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,44 e tramonta alle 16,39; a Palermo sorge alle 7,10 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Ogni cambiamento, anche agognatissimo, ha la sua malinconia, perché quel che si lascia è una parte di noi (France).

8 - Mercoledì - Immacolata Concezione di Maria Vergine, Madre di Dio

Il sole a Milano sorge alle 7,50 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,45 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,11 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Fiducia e stima sono i due pilastri fondamentali dell'amore, senza i quali esso non può esistere, perché senza stima l'amore non ha alcun valore e senza fiducia non ha alcuna gioia (H. Von Kleist).

9 - Giovedì - S. Restituto vescovo e martire

Il sole a Milano sorge alle 7,51 e tramonta alle 16,40; a Roma sorge alle 7,46 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,12 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Vi è un unico principio direttivo: governa e dà stabilità a tutte le arti. Le opere, siano di poeti, di pittori, di moralisti o di storici, che si basano sulla natura universale, durano eterne (J. Reynolds).

10 - Venerdì - S. Melchiorre papa e martire

Il sole a Milano sorge alle 7,52 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,13 e tramonta alle 16,47.

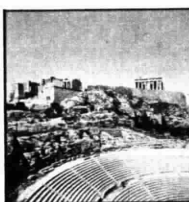
Pensiero del giorno. L'ambizione si attacca più facilmente alle anime piccole che alle grandi (Chamfort).

11 - Sabato - S. Damaso I papa e confessore

Il sole a Milano sorge alle 7,53 e tramonta alle 16,39; a Roma sorge alle 7,48 e tramonta alle 16,38; a Palermo sorge alle 7,14 e tramonta alle 16,47.

Pensiero del giorno. Un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care (L. Pirandello).

Urbanistica classica



«Anzitutto voglio esprimere il mio apprezzamento per l'affascinante serie di conversazioni radiofoniche di Cesare Brandi, *Viaggio in Grecia*. Più precisamente, riferendomi a quella dedicata al porto del Pireo, vorrei poter leggere sul Radiocorriere-TV il brano in cui era messa a confronto la concezione urbanistica greca e quella romana, che mi è parso di grande chiarezza e sinteticità» (Ennio L. - Siena).

«Il piano di città, a cui è legato il nome di Ippodamo di Mileto, differiva dal piano di città derivato dal castrum romano, proprio in questo, che mentre nel castrum lo scheletro strategico era dato da un incrocio di due strade principali, il cardo e il decumano, nel piano ippodameo il nucleo centrale era costituito dall'agorà, e l'agorà, anche se rispondeva a usi simili a quelli nel forum romano, urbanisticamente era un'altra cosa. Certo, il reticolo di vie che si tagliavano ad angolo retto, nel piano ippodameo, richiama pure l'incrocio del cardo e del decumano, ma quel reticolo rappresentava lo sviluppo e l'estendersi logico della città intorno all'agorà, che era pensata come posto di ritrovo ma non d'incontro di tutte le direzioni. Insomma l'agorà greca non era un luogo di obbligato passaggio, anche se poteva essere attraversata da una strada, come appunto la strada che conduceva all'Acropoli, nell'agorà di Atene. Dal fatto che, nel piano ippodameo, il rincrocio delle strade costituiva il naturale sede di insediamenti umani, viene ad essere mentarsi ad estendersi nel militare della polis greca, rispetto alla città sorta dal quadrilatero strategico, in cui bisogna assicurarsi il possesso degli incroci stradali. Il piano ippodameo infatti non risultava dalla quadratura di uno spazio interno ad un recinto di mura, anche se di mura l'abitato poteva essere circondato».

Scoperta in Siria

«Ho sentito parlare alla radio della scoperta in Siria di un importantissimo tesoro antico, che contribuisce a delineare la storia arcaica del vicino Oriente. Quale dilettante di archeologia, vi pregherei di dare sul Radiocorriere-TV un cenno di tali ritrovamenti» (L. Toracca - Alessandria).

Una spedizione archeologica francese, guidata dal celebre archeologo André Parrot, che nel 1933 scoprì le rovine dell'antichissima città di Mari, ha riportato alla luce un tesoro che da oltre cinquemila anni giaceva sepolto tra le sabbie del deserto siriano. La gara contenente il tesoro è stata trovata durante gli scavi del palazzo reale di Mari. Un lapideggiato forato reca un'iscrizione cuneiforme che afferma come il tesoro sia stato donato al re di Mari, Gansud, dal re della Mesopotamia, Mesanippada. L'importante ritrovamento è composto di oggetti che per la raffinata bellezza ed esecuzione entreranno a far parte della storia dell'arte. Il pezzo forse più interessante è una statuina in avorio che il Parrot ha definito la più antica scultura eburnea rinvenuta nel Medio Oriente. E' alta circa otto centimetri e rappresenta un corpo femminile. Tra gli altri oggetti preziosi, una statuetta in oro e argento, alta diciotto centimetri, che si ritiene una

divinità femminile; un'aquila d'oro e lapislazzuli, due collane di corallo rosa, ed altri gioielli in metallo e pietre preziose, rinvenuti in condizioni praticamente perfette. Mari era la capitale dell'antichissimo regno degli Accadi, nella Mesopotamia del Nord. Il proprietario del tesoro, Gansud, è stato il fondatore della decima dinastia di Mari, instaurata secondo gli storici, subito dopo una grande inondazione, che la tradizione biblica ha descritto come il diluvio universale. Anche Mesanippada, il donatore del tesoro, è una figura storica. Egli è infatti il fondatore della prima dinastia dei re di Babilonia.

Radioattività

e agricoltura

«In una conversazione radiofonica ho sentito parlare delle applicazioni della radioattività in agricoltura, a proposito delle quali ricordo anche alcuni interessanti documenti televisivi: se è possibile, vorrei leggere un sunto di quella trasmissione, che riguarda direttamente la mia attività di agronomo» (Flavio R. - Orvieto).

Federico e Irene Joliot Curie misero in luce, poco più di trent'anni fa, la possibilità di produrre artificialmente dei radioisotopi; i loro collaboratori permettono oggi di creare un numero immenso di questi

radio nuclei artificiali, con proprietà molto più varie dei minerali radioattivi naturali, che ne spiegano l'importanza nei diversi settori della scienza e della tecnica. Innanzi tutto in agraria, dove le applicazioni dei «traccianti» radioattivi, relative all'utilizzazione dei concimi da parte delle piante, ci permettono di capire meglio i processi fondamentali della fotosintesi. Dal punto di vista pratico, poi, esistono apparecchi di misurazione che si valgono di una sorgente di elettroni immessa nel terreno per determinare rapidamente l'umidità del suolo in funzione della profondità. Le radiazioni offrono inoltre grandi opportunità nel settore delle modificazioni genetiche: l'irradiazione dei semi provoca, infatti, l'apparizione di varietà nuove, tra le quali verranno selezionate quelle che presentano caratteristiche interessanti per la produzione agricola. Bisogna ancora ricordare l'impiego ai fini di una migliore conservazione dei prodotti destinati all'alimentazione. In due casi tipici, cioè per le patate e i fagioli, sono sufficienti irradiazioni abbastanza deboli, che non ne alterano il sapore né le proprietà nutritive, per impedire la germinazione e per sterilizzare i parassiti presenti. Questi sono due esempi di applicazioni che sembrano a diffondersi insieme ad altre che richiedono irradiazioni molto più intense, come tutte le sterilizzazioni batteriche degli alimenti.

Senza filo

«Nell'ultima puntata della Fiera dei sogni ho notato ancora una volta che i concorrenti tengono in mano una specie di piccola scatola scura, che si portano dietro in tutti i loro spostamenti. Poiché non mi sembra un oggetto personale, ma piuttosto tecnico, vorrei che mi diceste voi del Radiocorriere-TV di cosa si tratta» (G. Rovida - Cuneo).

L'oggetto in questione è un microtrasmettitore collegato ad un piccolo microfono, che è retilo, celato dagli abiti o dalla cravatta, e che libera dalla schiavitù del lungo filo necessario ai microfoni tradizionali. E' quindi finito il tempo del nero e antistatico filo che limitava le possibilità di movimento dei partecipanti alla Fiera, impacciandoli e rendendone pericolosamente movimentato il debutto davanti alle telecamere. Attraverso il nuovo minuscolo trasmettitore, le voci vengono ricevute in cabina di regia ed immesse nel normale circuito radiotelevisivo, senza che subiscano, come avrà potuto notare, alcuna distorsione.

I. P.

ARIE — Venerare non sarà insensibile alle vostre aspirazioni, specialmente per quello che interessa il settore affettivo. La diffidenza vi metterà al riparo dalle brutte sorprese. Energie rinnovate e benessere integrale. Agite nei giorni 5, 8 e 11.

TORO — Un buon calcolo sarà una sicura difesa per sfuggire le situazioni scabrose. Circostranze ambigue e contrastanti, più apparenti che reali. Tutto andrà bene, perché saprete pilotare e toglierli dall'imbarazzo. Giorni da preferire: 6 e 8.

GEMELLI — Siate più comunicativi, se volete farvi apprezzare nel cuore di chi pensate. Volubilità e irrequietezza. Cambiamento di programma per sfuggire un accerchiamento. Giorni fausti: 7, 9 e 11.

CANCRO — Intuizioni artistiche. Scoperta di cose nascoste. Ritrovamento utile e insolito. Utili cooperazioni. Manifestazioni di sincero affetto e di solidarietà. Tuttavia non sarete contenti, e un certo nervosismo rischia di rovinare molte belle cose. Giorni discreti: 5 e 10.

LEONE — Per riuscire graditi e fare quello che vi torna comodo, evitate ogni apprezzamento. Fate con gente suscettibile e poco intuitiva. Animazione e spinte di volontà per arrivare presto. Agite il 6, 7 e 8.

VERGINE — Siate forti e realisti, se non volete essere vittime di gente mediocre. Chi vi vuol bene, agirà perché successi trionfano sempre. Non lasciatevi impressionare da certe apparenze misteriose. Giorni fausti: 8, 10 e 11.

BILANCIA — Il buon senso vi porterà sicuramente al riparo di ogni sorpresa dannosa. Settimana ricca di imprevisti e di simpatiche sfumature. Dovrete esplicare più energia e più coraggio, per andare verso il successo. Giorni favorevoli: 5, 9 e 11.

SCORPIONE — Incontro amichevole che avrà liete conseguenze. Atmosfera enigmatica, ma caprete più tardi. Rimandate ogni decisione a tempi più sicuri. Giorni fausti: 6, 8 e 10.

SAGITTARIO — La mancanza di solidi appoggi bloccherà un vostro progetto. Tuttavia, tutto il male non vien per nuocere, ed è bene che la provvidenza disponga le carte a questo modo. Situazione difficile. Cautelarvi contro le intemperanze. Agire nei giorni 5, 7 e 9.

CAPRICORNO — Siate pronti e decisi. L'energia è indispensabile per farvi valere e sfuggire. Difficoltà nel campo del lavoro; dovrete attendere un miglioramento della situazione. Giorni favorevoli: 5 e 11.

ACQUARIO — Misurate con altro metro le possibilità degli avversari. Edificherete sul sicuro, ma saprete pilotare la situazione con la psicologia adatta. Procurate di affermare la vostra personalità con delle trovate geniali. Fausti i giorni 7 e 10.

PESCI — I sogni saranno profetici e promettenti. Converterà svolgere un gioco sistematico e pronto a tutte le sorprese. Avrete gli aiuti desiderati, ma dovete sfruttarli con saggezza. Sensibile miglioramento dei rapporti con i parenti. Giorni favorevoli: 6, 7 e 9.

Tommaso Palamidessi

Abbonatevi subito a «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966

A tutti coloro che effettueranno in questi giorni un nuovo abbonamento annuale al «RADIOCORRIERE-TV» per il 1966 (decorrenza 1° gennaio-31 dicembre 1966), verranno inviati gratuitamente i numeri del settimanale sino al 31 dicembre 1965.

L'abbonamento annuale costa L. 3.200 e può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «RADIOCORRIERE-TV» - Via Arsenale, 21 - Torino



Come è morbida la maglieria in 'Dralon'!

Questa maglieria è l'ideale per i vostri bambini perché è leggera, non irrita e dà un tepore sano e piacevole. È la vostra maglieria di tutti i giorni: si lava bene anche nella lavatrice e dopo qualche ora è asciutta e pronta per essere indossata. Non si deforma, non infeltrisce e i suoi colori sono sempre luminosi.



Chiedete la maglieria in 'Dralon' nei migliori negozi, troverete nuovissimi modelli di completi e pullovers, maglie e maglioni nei colori di moda. Ma controllate sempre l'etichetta 'Dralon' cucita nel collo!

'Dralon' elegante e pratico

l'avvocato di tutti

La riparazione dell'auto.

«La solita "discussione con il collega di ufficio", che mi narra un episodio occorsogli giorni fa, ed io penso subito di chiedere un parere a lei, non per alimentare certo la valanga di lettere che le giungono. Senza fretta, mi dica se ho ragione. Il mio amico, dunque, ebbe un guasto alla macchina sulla Autostrada del Sole e lo fece riparare a X. Il prezzo da pagare era di 25.000 lire, ma egli ne aveva solo 15.000 (non ci fu preventivo). Ecco che l'officina si rifiutò di consegnargli la macchina, ricusando di accettare l'orologio in pegno, oppure la patente ecc. Il poveraccio dovette rientrare a Napoli in treno, tornare a X il giorno dopo per ritirare la macchina. Io, con la impudenza dell'ignaro di leggi, ho sostenuto che l'officina era tenuta a consegnare l'auto: la sua è stata una vera e propria appropriazione indebita; il rapporto con il mio amico era di creditore-debitore, indipendentemente dalla prestazione effettuata. Secondo me il mio amico doveva andare dai Carabinieri, dare le sue generalità, firmare un verbale o che so io, ma non consentire che l'officina gli trattenesse la macchina. Comportandosi come si è comportato, il mio amico, insomma, si è dimostrato troppo arrendevole» (M. V. - Napoli).

Sono pienamente d'accordo con lei. L'officina di riparazioni, e per essa il suo titolare, aveva acquistato un diritto di credito verso l'automobilista per l'importo del lavoro eseguito, ma non aveva anche acquistato un diritto di pegno, o altro che fosse, sull'automobile. Dunque, la macchina riparata doveva essere restituita, salvo a pretendere il pagamento della fattura nei modi che la legge consente: modi che non contemplano la ritenzione del bene riparato. Quale reato ha commesso il proprietario dell'automobile? Più che di appropriazione indebita, parlerai di esercizio arbitrario delle proprie ragioni, ma la qualificazione è discutibile. Quanto al cedevole automobilista, probabilmente è un timido, che non ha saputo reagire e che ha creduto in buona fede il titolare dell'autoficina agisse in base a norme giuridiche a lui sconosciute. Sono tante queste leggi!

Il Questore no.

«Sono un uomo anziano, di anni ottanta, e naturalmente più avanti si va e più invecchio, sino a quel giorno che arriverà per tutti. Sono solo e non ho nessuno a cui lasciare i miei averi e le cose esistenti nella mia abitazione, il cui valore ammonta a circa due milioni di lire. Posto che io decida a chi lasciare i miei beni, è sufficiente che io faccia trovare tra le mie carte un atto in carta semplice (ma scritto, datato e sottoscritto di suo pugno), in cui dica che i suoi beni sono assegnati al sig. X o all'istituto Y. Se poi lei proprio ritiene che sia bene che il Questore di Milano vegli sulla faccenda, nominì il Questore suo esecutore testamentario.

a. g.



Statemi lontani ho il raffreddore!

Niente paura.

In questi casi, far sciogliere di tanto in tanto lentamente in bocca una pastiglia di Formitrol.

La formaldeide che si sviluppa dal Formitrol a contatto della saliva neutralizza la carica dei virus, e protegge contro mal di gola, raffreddore.

For mi trol

chiude la porta
ai microbi



Dr. A. Wander S. A. Milano

PREMI DI OPEROSITÀ AI MUSICISTI

La Commissione giudicatrice per l'assegnazione dei premi annuali di Operosità della Cassa Naz. Assistenza Musicisti ha deliberato per l'anno 1965 di assegnarli ai seguenti Compositori e Musicologi:
REMO GIAZZOTTO — Autorevole docente di storia della musica presso l'Università di Firenze. Acuto e sensibile revisore di antichi capolavori musicali. Musicologo e storiografo insigne. Accademico di Santa Cecilia.
WALTER GRANDI — Autore di segnalate composizioni sinfoniche e da camera. Valente insegnante nel Conservatorio «G. M. Martini» di Bologna. Autore di pregiate pubblicazioni didattiche e critiche.
MARIO GUARINO — Pregiato autore di opere, musica sinfonica e da camera, rappresentate ed eseguite nei più importanti teatri italiani.
MARIO LABROCA — Distinto compositore di musica da camera. Acuto critico e musicologo. Note organizzatore di Festival nazionali ed internazionali.
PIETRO MONTANI — Compositore di musiche sinfoniche e da camera premiate in diversi concorsi. Stimato insegnante nel Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Critico e conferenziere, Presidente dell'Accademia Filarmonica di Bologna.
JACOPO NAPOLI — Autore applaudito di molte opere liriche, sinfoniche e da camera eseguite in Italia e all'estero. Autorevole Direttore del Conservatorio «G. Verdi» di Milano.

CARLO ALBERTO PIZZINI — Distinto compositore di musica sinfonica e da camera eseguita in Italia e all'estero con consensi di pubblico e di critica. Accademico di Santa Cecilia.

FELICE QUARANTA — Compositore di pregiate composizioni sinfoniche e da camera eseguite in Italia e all'estero. Sensibile trascrittore di antichi lavori. Insegnante nel Conservatorio di Musica «G. Verdi» di Torino.

il tecnico

Collegamento all'altoparlante

«Intendo effettuare la registrazione dei programmi radiofonici ed in proposito gradirei sapere come collegare, a mezzo di un cavetto bipolare, l'altoparlante della radio con le due boccole d'entrata del mio registratore. Pensò che la cosa sia piuttosto complicata in quanto la mia radio è di qualche anno fa ed ha un altoparlante nel quale entrano molti fili. Nella sua bobina entrano cinque o sei fili provenienti da una valvola e più in alto ha un trasformatore nel quale entrano due fili e ne escono altrettanti che vanno ad infilarsi nella tela nera dell'altoparlante. Desidererei qualche consiglio in merito» (sig. Giuseppe Moritru - Villafranca Verona).

Le boccole del cavetto di collegamento del suo registratore devono essere collegate proprio ai due fili che vanno ad infilarsi nella «tela nera» dell'altoparlante. Si assicuri che il ricevitore non abbia il telaio sotto tensione (lo chieda ad un tecnico). Se il telaio è sotto tensione occorre alimentare il radio-ricevitore attraverso un trasformatore di isolamento dalla rete.

Durata delle batterie

«Gradirei sapere entro quali limiti di tempo le migliori pile per apparecchi radio possono essere conservate inattive, senza deteriorarsi e ciò allo scopo di poterne tenere una scorta a disposizione» (cav. Ernesto Ascone - Napoli).

E' noto che le pile a mercurio hanno caratteristiche di durata di magazzino e di servizio notevolmente migliori di quelle relative alle normali pile a secco del tipo a zinco-carbone. Occorre però considerare che, come tutte le sorgenti di energia primaria che si basano sui processi elettrochimici, la temperatura dell'ambiente ove le pile sono immagazzinate ed impiegate gioca un importante ruolo. Sebbene questo fattore sia meno decisivo per le pile al mercurio rispetto al sistema zinco-carbone, è però da tener ugualmente presente.

A titolo orientativo possiamo segnalare che il tempo di magazzino riferito alla temperatura di 25° e a pile al mercurio di tipo normale con anodo in polvere pressata è fra i 12 e i 18 mesi. Il tempo di conservazione aumenta se la temperatura diminuisce: temperatura ambiente minima: 0°; temperatura ambiente massima: 45°-55°.

Il grado di umidità relativa dell'ambiente non deve superare il 70%. Inoltre le pile non devono mai essere sottoposte a temperature inferiori a 0° o superiori a 45° e sono sconsigliabili continue variazioni di temperatura che varino al di fuori di +15° +35°.

Giraffa e microfono

«Quando seguo in televisione la trasmissione di una commedia, di un originale, ecc. noto che la qualità del sonoro è sempre eccellente anche se la giraffa è piuttosto lontana dagli attori. Mentre, assistendo alla proiezione di alcuni film (non in televisione) in cui il sonoro è registrato direttamente, ho constatato la qualità veramente scadente del parlato. Desidererei che mi si spieghi in quale modo viene registrato il parlato in televisione, quali accorgimenti si usano nel piazzare giraffa e microfoni e quali tipi di essi vengono usati» (sig. Gian Carlo Ardeni Morini - Pesaro).

Per le riprese audio televisive si usa normalmente la giraffa con microfoni direttivi o superdirettivi. Talvolta (es. interviste filmate), si usano microfoni a collare; in taluni casi per permettere una maggiore mobilità, questi microfoni a collare alimentano un piccolo trasmettitore tascabile a batterie che invia il segnale ad un ricevitore posto a pochi metri di distanza (il tutto si chiama radiomicrofono). Buona parte del risultato della ripresa dipende comunque dall'acustica del locale.

e. c.

QUANTO COSTA L'ABBONAMENTO TV

PERIODO		NUOVO		RINNOVO
		per chi non ha pagato l'abb. radio	per chi ha già pagato l'abb. radio	
da gennaio	a dicembre a giugno a marzo	12.900 6.125	9.550 4.875	12.000 6.125 3.190
da febbraio	a dicembre a giugno	11.230 5.105	8.930 4.055	
da marzo	a dicembre a giugno	10.210 4.085	8.120 3.245	
da aprile	a dicembre a giugno	9.190 3.065	7.310 2.435	9.315 3.190
da maggio	a dicembre a giugno	8.170 2.045	6.500 1.625	
da giugno	a dicembre	7.150	5.090	
giugno		1.025	815	
da luglio	a dicembre a settembre	6.125	4.875	6.125 3.190
da agosto	a dicembre	5.105	4.055	
da settembre	a dicembre	4.085	3.245	
da ottobre	a dicembre	3.065	2.435	3.190
da novembre	a dicembre	2.045	1.625	
dicembre		1.025	815	

Per conoscere l'ammontare dell'abbonamento speciale dovuto per gli apparecchi installati fuori dell'ambito familiare rivolgersi alla Sede Regionale della RAI-Radiotelevisione Italiana.

Per l'abbonamento radio vedere il «Radiocorriere» della settimana scorsa o di quella prossima.

Le canzoni di Natale

Dischi 33 giri - 30 cm. - Ogni disco L. 1.500 + 400 spese postali

BC 7015. CANTI DELLA MONTAGNA (Coro Alpino)

Vinassa vinassa - La tradotta - Dove sei stato? - Bersaglieri 100 penne - Stelutis Alpina - Di qua di là dal Pieve - La sposa morta - Era una notte che pioveva - Il tramonto - Sul monte Bianco - Sul rifugio - La vien giù - Il capitano della compagnia - Va l'alpin.

IPL 015. I CANTI DELLA PATRIA (Coro e Banda)

Flic e floc - Alla bandiera - Dove sei stato? - La penna nera - O dio del Cielo - Inno al Fante - Le campane del vapore - Sul monte Bianco - Addio mia bella addio - Inno a Garibaldi - Inno Sardo - Va pensiero - Inno di Mameli.

BC 7016. CANTI DELLA MONTAGNA (Coro Alpino)

Gran Dio del cielo - Il testamento del Capitano - Bombardano Cortina - Sul ponte di Basano - E col cifo del vapore - Sul monte del Cadore - Vin di pergoia - Noi della Valcamonica - Car ol me Tone - Sul cappello - Dove ti vai?

IP 5007. GAVOTTE E MINUETTI (Grande Orchestra Sonorama)

Minuetto dall'Opera Don Giovanni (Mozart) - Minuetto in re magg. (Mozart) - Graziosa (Tuczek) - Minuetto in la (Boccherini) - Minuetto in sol magg. (Beethoven) - Gavotta mignon (Thomas) - Minuetto all'antica, op. 14 (Paderewski) - Gavotta in si bem. (Handel) - Gavotta (Brahms).

IP 5005. SUCCESSI INTERNAZIONALI (raccolta n. 1)

Canta: Nello Colombo
I Gitan - Silencio in la noche - Mañanitas de Montmartre - Concerto d'autunno - Adios Pampa mia - Celos - Granada - Caminito - Manuela - Poema - Uno - Plegaria.

IP 5002. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 1)

Fisarmionista: Franco Valtellieri
Caminito - Carnival polka - Gelosia - El relicario - Mexico tango - Fisarmionica allegra - In discesa - Herando un caffè - Paloca - La comparsita - Speranze perdute - Carrifos - Sulla neve - Tango della capinera.

IP 5004. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 2)

Fisarmionista: Angelo Boffelli
La spagnola - El chocio - La quadriglia - Adios muchachos - Sogno d'un valzer - La paloma - España caní - Limón limonero - Bandonson errabundo - La vedova allegra - La doccia - Ciribiribin - A media luz - Rosamunda.

IP 5006. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 3)

Fisarmionista: Angelo Boffelli
Rosa del sud - Sopra le onde - Foglie del mattino - Sangue viennese - Carnevale di Venezia - Valzer di mezzanotte - Fascination - Storielle del bosco viennese - Sul bel Danubio blu - Vita d'artista - Vino, donne e canti - Onde del Danubio - Eva - La petite valse.

IP 5008. BALLABILI CAMPAGNOLI (raccolta n. 4)

Orchestra: P. Pizzigoni
La comparsita - I pattinatori - Celebre mazurka - Oh Susanna - Caminito - España - La risata - La quadriglia di famiglia - Cielo azzurro - Luci e ombre - Alla ridolina - Allegría - Kriminal tango - Lo studente passa.

DISCHI 33 GIRI - 30 cm. - Ogni disco L. 2.500 + 400 spese postali

IPC 20005. VIVA L'OPERETTA con Nuto Navarrini, Sandra Ballinari, Franco Artoli (vol. I)

La vedova allegra (Tace il ladro) - Il conte di Lussemburgo (Cuorcin tesorin) - Al cavallino bianco (Nel Salzhammergut) - No, no, Nanette (Tè per due) - La Bajadera (O Bajadera) - Il conte di Lussemburgo (Sei tu felicità) - Scugnizza (Salomé) - La danza delle libellule (Fox trot delle Gigolettes) - Scugnizza (Napolitana) - La principessa della Czarza (E quest'amore) - La duchessa del Bel Tabarin (Valzer di Frou Frou) - Cin-ci-là (Oh, Cin-ci-là) - Il paese dei campanelli (La giovanese balla la java) - La danza delle libellule (Bambolina).

IPC 20004. VIVA L'OPERETTA con Nuto Navarrini, Sandra Ballinari, Franco Artoli (vol. II)

Frasquita (O fanciulla all'imbrunir) - Eva (O parigina snella ed elegante) - La principessa della Czarza (Spesso il cuore s'innamora) - La vedova allegra (E' scabroso le donne studiar) - La principessa della Czarza (Ma con le donne proprio no) - Sogno di un valzer (Lungo nel silente giardino) - No, no, Nanette (Voglio essere felice) - Il paese del sorriso (Tu che m'hai preso il cuore) - Il paese dei campanelli (Fox della luna) - La vedova allegra (Romanza della Villa) - La casa innamorata (Di tutto me ne infischio) - Il cavallino bianco (Mi pare un sogno) - La donna perduta (Duetto delle campane) - Sogno di un valzer (Duetto del flautino).

DISCHI 33 GIRI - 17 cm. - a L. 750 ogni disco + L. 250 spese postali

IP 52. IL PAPA BUONO

La voce di Giovanni XXIII

AN 1956. ZECCHINO D'ORO 1943

Non lo faccio più - In punta di piedi - Papà ritorna bambino - I tre corsari - La zanzara - Il pescatore di stelle.

AN 1961. ZECCHINO D'ORO 1965

Dagli una spinta - Serafino, l'uomo sul filo - C'era un leone - Tom Tirilin Tom - La tromba del pagliaccio - I miei soldatini.

CPE 1000/2. AVE MARIA

Ave Maria (Gounod) - Ave Maria (Schubert) - Ave Maria (B. Somme) - Ave Maria (D. Abbrances) - Angela Maria con coro di bambini.

AN 1959. AUGURI

Tanti auguri a te - Caro Gesù Bambino - Bambino piccolino - Lettera a Pinocchio - Jingle Bella - Il Redentore.

PR 1955. SEI CANTI DI NATALE (Coro Phonorama)

Stille nacht - Adeste fideles - Siam pastori e pastorelle - Bianco Natale - Dormi bel Bambin - Valzer delle candele.

ED. 101. INVOCAZIONE A PADRE PIO con la S. Benedizione dello stesso

AN 1958. ZECCHINO D'ORO 1964

Il pulcino ballerino - Se avessi - La pluma rossa - Da grande voglio fare - Il torrione - Me l'ha detto l'uccellino.

AN 1962. ZECCHINO D'ORO 1965

Caccia al tesoro - La gondola nel secchio - Se fossi un marziano - Tre civette - Che pasticcio la grammatica - Il calendario d'un bambino.

FAVOLE PER BAMBINI (in elegante busta contenente il libriccino con il testo)

Ogni disco L. 750 + 250 spese postali

SF 1 Cappuccetto rosso - SF 2 Il gatto con gli stivali - SF 3 Cenerentola - SF 4 Biancaneve - SF 5 Pinocchio - SF 6 Il principe ranocchia - La lampada di Aladino - SF 7 Peter Pan - L'acclerino falato - SF 8 Le avventure di Re Giremondo - La bella e la bestia - SF 9 Il brutto anatroccolo - La bella addormentata - SF 10 I viaggi di Gulliver -

SE DESIDERATE UNA SERIE DI QUATTRO FAVOLE POTRETE OTTENERE LO STRAORDINARIO PREZZO DI: L. 2.500 + L. 250 spese postali

Pollicina - SF 11 Il piffero magico - La principessa sul pisello - SF 12 Il principe e il povero - Sirenetta - SF 13 La dolce storia del panettone - Il principe invisibile e il genio - SF 14 Il guardiano dei porci - Coda d'asino.

LE MIGLIORI STRENNE!!!

FONOVALIGIE

4 VELOCITA' - Voltaggio universale
GARANZIA UN ANNO
CON OMAGGIO DI 22 CANZONI SU DISCHI NORMALI (non di plastica)

Mod. 1

Complesso LESA (solo a corrente)
L. 14.800 + L. 1.200 spese spediz. fragile

Mod. 2

Complesso LESA (a pila e a corrente)
L. 18.500 + L. 1.200 spese spediz. fragile

OFFERTA STRAORDINARIA DI:

RADIO PORTATILE

6 semiconduttori + 1 diodo, in elegante busta e con antenna
GARANZIA UN ANNO

L. 6.900 + L. 480 spese postali

Fate le ordinazioni oggi stesso per poter ricevere in tempo la merce, prima che si esaurisca
Indirizzate a: **PHONORAMA** - Via L. Ariosto, 21 - MILANO - Tel. 432.952 - Pagherete al postino che farà la consegna

BULOVA

CHE HA CREATO ACCUTRON

PRESENTA

Ambassador

AUTOMATICO-EXTRAPIATTO

Ambassador: un gioiello di eleganza e di precisione. Il suo movimento automatico ha uno spessore di 2.8 millimetri, quindi meno della metà di movimenti automatici di altre famose marche.

L'eleganza del Bulova Ambassador è espressa in ben 18 modelli: in acciaio e in oro 18 Kt. - molti con datario - tutti impermeabili, antiurto, antimagnetici e a prezzi ragionevolmente bassi. (Da lire 45.000).

La precisione è precisione Bulova, famosa in tutto il mondo.

Bulova Ambassador è stato creato per i gentlemen che tengono all'eleganza di un orologio extrapiatto.



Per rendervi conto di quanto "piatto" sia il movimento del BULOVA AMBASSADOR contate 33 pagine di questa rivista. AMBASSADOR ha lo stesso spessore. (Sapete che il cinturino del vostro orologio è soltanto un millimetro più sottile di AMBASSADOR?).

esapier



Simbolo di precisione elettronica

BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

sportello

« Con il prossimo gennaio intenderei far riparare e quindi riprendere l'uso del televisore che lo scorso anno avevo fatto suggellare. A chi debbo rivolgere la richiesta di dissuggellamento e come debbo contrarre il nuovo abbonamento? » (L. O. - Peschiera).

Per ottenere la riapertura del televisore invii all'URAR - reparto TV - Torino:

- domanda su carta semplice in triplice copia;
- un vaglia postale ordinario di L. 50 per le spese di dissuggellamento.

Entro 10 giorni dalla data in cui verrà riaperto l'apparecchio, da parte degli Organi competenti, lei dovrà contrarre un nuovo abbonamento versando il canone mediante un modulo di c/c 2/5500 (bianco con diagonale azzurra) in distribuzione presso tutti gli Uffici Postali, attenendosi alle tariffe per i nuovi abbonati indicate sulle apposite tabelle esposte negli uffici stessi. In seguito le perverrà l'apposito libretto a moduli perforati da utilizzare per i rinnovi dell'abbonamento.

Le raccomandiamo — qualora sia ancora in possesso del vecchio libretto (che però pensiamo abbia già a suo tempo restituito all'URAR) — di non utilizzarlo assolutamente.

« Nel corso dell'anno ho acquistato un televisore ed ho fatto il regolare abbonamento. Poiché sono anche — e da molti anni — abbonato alla radio presso l'Ufficio Registro di Borgo S. Dalmazzo, non so cosa fare per non pagare due abbonamenti » (B. G. - Borgo S. Dalmazzo).

L'abbonamento alla televisione dà diritto alla detenzione di uno o più apparecchi televisivi o di uno o più apparecchi radio, sempre che risultino intestati allo stesso utente e siano dislocati nella stessa abitazione.

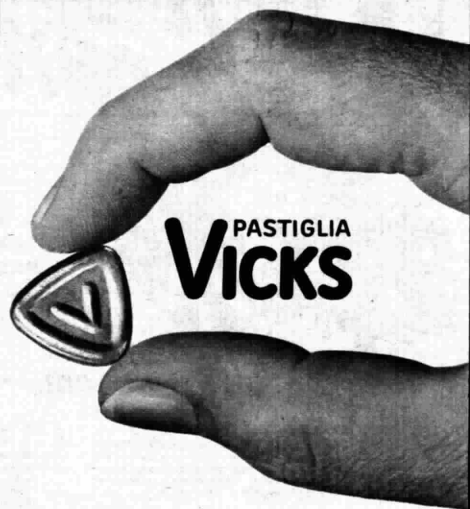
Sul modulo di conto corrente riservato al primo versamento per stipulare l'abbonamento alla TV vi è appunto la richiesta di indicare se lo utente al momento del versamento è o no abbonato alle radioaudizioni. In caso di risposta affermativa l'Ufficio del Registro interessato viene invitato dall'URAR di Torino all'annullamento dell'abbonamento radio.

Poiché pensiamo che lei abbia esattamente compilato il bollettino di 1° versamento, con il prossimo anno verserà il solo canone della televisione. Se non lo avesse fatto, informi l'URAR di Torino, precisando gli estremi del suo abbonamento alla radio e restituisca il libretto radio all'Ufficio del Registro di Borgo San Dalmazzo.

« Desidero regalare ad una anziana signora che vive sola un apparecchio radio, ma voglio evitarle il fastidio di recarsi all'Ufficio Postale per effettuare il versamento. Come si può fare? » (B. G. - Loano).

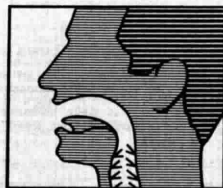
Il versamento presso qualsiasi Ufficio Postale può essere fatto da chiunque. Importante è che il bollettino sia compilato con le esatte generalità di chi detiene l'apparecchio, in modo che l'Ufficio del Registro possa far pervenire al titolare dell'abbonamento il regolare libretto di iscrizione. Naturalmente anche per i rinnovi il pagamento del canone può essere effettuato da chiunque.

S. g. a.



agisce in profondità* contro la tosse!

* GRAZIE AL CETAMIUM, lo speciale ritrovato tensioattivo della Vicks, le sostanze medicamentose delle pastiglie penetrano in profondità, calmando la tosse e raggiungendo le irritazioni della gola. E l'azione è più efficace perché le pastiglie Vicks aumentano le difese dell'organismo con una carica di VITAMINA C.



DECRETO MIN. SAN. 2070

Un problema: carrozzai o calderai?

In forza di quale particolarissima legge di gravitazione la maggior parte dei carrozzieri ruota intorno a Torino? «L'uomo inventa come respira» è scritto sulla facciata del Museo dell'Uomo a Parigi. Ma se pensiamo alle invenzioni finora fatte in tema di carrozzeria è fuori discussione che da noi, a Torino soprattutto, si respira meglio che altrove. Ferruccio Bernabò in un suo recente articolo su *La Stampa*, individua le componenti storiche, le ragioni logiche dell'attuale primato della carrozzeria italiana nella diretta discendenza dei nostri carrozzieri «dall'antica e a tratti splendente tradizione artigianale dei carrozzai, dal XVI al XIX secolo». E Bernabò ricorda i nomi dei torinesi Giacomo Pregliasco, Amedeo Demonte e dei milanesi Belloni e Boschetti e quelli (siamo ormai nei primi lustri del 1900) di Locati, Torretta, Alessio, Sala, Castagna: tutti ex carrozzai che diedero una forma, sia pure non troppo personale, alle prime Fiat, Isotta-Fraschini, Ceirano, Lancia. Per Bernabò si è trattato insomma di

un fatale processo di trasformazione. Dalla civiltà del cavallo a quella dell'automobile e conseguentemente dalla carrozza all'auto attraverso il lavoro di generazioni di uomini geniali, freschi di idee, sensibili sia ai desideri dei committenti più raffinati, che all'onnipotente «divinità del consumo». Per contro, ci viene in mente un'altra tesi, sostenuta con spiccato accento torinese dall'ingegnere Gracco, un signore dal pizzetto nero, progettista insieme a Nuccio Bertone di quelle «forme veloci» che dal 1956 sono incominciate a venire fuori dal vecchio stabilimento di corso Peschiera a Torino, e poi da quello modernissimo di Grugliasco. «Secondo me — ci disse l'ingegner Gracco — a Torino i carrozzieri sono bravi e non tanto perché hanno alle spalle la "cultura" dei carrozzai, quanto perché il Piemonte è stato per tradizione una provincia di bravi, di bravissimi calderai. Un particolare che oggi il Piemonte, provincia industriale, non vuole più ricordare. Insomma questi calderai erano tipi che da secoli facevano le pignatte battendo la lamiera calda con sa-

pienti colpi di martello. Tutti colpi finché il metallo non raggiungeva la forma utile, funzionale. Se Torino è una città in cui fiorisce l'industria della carrozzeria, be', l'origine credete a me va ricercata proprio in questo. Oggi di calderai non ce ne sono, però figli, nipoti, pronipoti dei calderai piemontesi, per generazioni e generazioni, hanno piegato la lamiera a colpi di martello. E una carrozzeria non è pur sempre un oggetto di lamiera?». La tesi dell'ingegner Gracco non è dotta come quella di Bernabò. Ma è lo stesso attendibile. Comunque a noi sembra più affascinante.

Solo loro resistono ancora

«Quando un cliente americano viene alla Ghia perché vuole un'automobile così e così — ci raccontava dieci anni fa l'ingegnere Giovanni Savonuzzi già direttore tecnico di questa fabbrica ed ora trapiantato alla Chrysler di Detroit — la prima cosa che faccio è di portarlo a visitare l'Armeria Reale di Torino. Davanti a quelle armature l'americano

non resta incantato. Amico, io gli dico: lo sapete che sono fatte completamente a mano? Sì, tutte a mano, come le macchine che escono dalla Ghia. E l'americano mi rimane in silenzio, stupefatto». Salvo che nei prototipi (e quest'anno proprio Ghia ne ha presentati di molto belli ai Saloni) di carrozzerie battute a mano non se ne fanno più. Siamo nel pieno di quella fase della vita industriale che Teilhard

de Chardin chiamava «fenomeno della pianetizzazione», fenomeno che consiste in pratica nella pianificazione di tutto, nel non concedere quasi più nulla all'estro dell'individuo. Forse i soli che ancora resistono (con le loro idee personali (anche se ormai si sono industrializzati) sono i carrozzieri. I pronipoti degli ex carrozzai o calderai di Torino.

Gino Baglio



E' piaciuta molto ai giovani. La MG «B» GT è un brillante coupé dal grande comfort di guida, con largo spazio a disposizione dei passeggeri e dei bagagli. Motore di 1798 cc., velocità massima 180 orari. Costa L. 2.395.000 di listino.

chi è questa ragazza?

È la ragazza Bloch!
Le piace il tennis e il minigolf,
conosce gli ultimi balli...
è sportiva, curiosa, allegra.
Proprio una ragazza moderna!

Le calze che indossa?
BLOCH TONIK della Linea Elite
(quelle con il superbordo elasticizzato)
che la fanno sentire disinvolta,
a suo agio in qualsiasi occasione.

BLOCH TONIK

... nylon Sanitized

AVIA

per ogni momento
della vita

Mod. 11003
Modello quadr. piatto.
Quadrante finissimo
argento, con ore
faccettate. Cromato,
fondo acciaio
inossidabile.
L. 12.200

Mod. 11505
Idem placcato oro,
fondo acc. inossidabile.
L. 12.800

Mod. 95503
Elegante e finissimo
bracciale oro 750‰
lucidato a diamante.
Quadrante argenteo
con ore
in rilievo dorato.
L. 44.200

Mod. 17504
Modello piatto
e classico.
Placcato oro, fondo
acciaio inossidabile.
Quadrante chiaro
con ore dorate
L. 11.600

Mod. 15404
Automatico,
impermeabile, datario.
Quadrante
argenteo, finissimo
con ore incise.
Visione della data
chiarissima con lente
incorporata nel vetro.
Sfera fosforescente.
Sfera dei secondi
al centro.
Cromato con fondo
acciaio inossidabile.
L. 17.000

AVIA

L'orologio svizzero preciso, elegante,
conveniente, con il più ricco assortimento
di modelli per ogni momento della vita
e per ogni attività.

AVIA l'orologio più diffuso e apprezzato nel mondo
prodotto da una delle più grandi Fabbriche Svizzere

Una redditizia e moderna forma d'investimento: IL CINCILLÀ

Uno dei problemi che oggi molte persone debbono risolvere è quello di investire il proprio denaro in modo redditizio.

Escluse le comuni forme d'investimento, per la loro scarsa redditività, ci vogliamo soffermare su una delle forme più redditizie apparsa in questi ultimi tempi, vale a dire l'allevamento dei cincillà, possibile anche nella propria abitazione.

Abbiamo voluto far visita ad una delle più importanti e serie ditte che operano in questo settore e ci siamo così recati presso la Intercontinental Chinchilla Ranch s.r.l. di Feltre, allo scopo di renderci conto di persona dello svolgimento dell'allevamento e delle effettive possibilità di guadagno date da questa attività.

Anzitutto abbiamo potuto notare la bellezza degli esemplari della Intercontinental Chinchilla Ranch e ci ha colpito particolarmente il fatto che gli animali non emanano alcun odore, a differenza di altri animali da pelliccia.

FACILITÀ D'ALLEVAMENTO

Il loro nutrimento consiste in circa 20 grammi al giorno di un mangime in granuli, oltre ad un ciuffetto di comune fieno.

La spesa per il mantenimento dei cincillà è pertanto minima, aggirandosi sulle 5 lire circa al giorno.

Anche il tempo richiesto per la pulizia e la somministrazione del mangime, si riduce a pochi minuti al giorno.

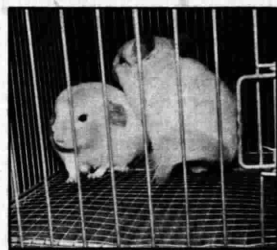
Alla Intercontinental Chinchilla Ranch abbiamo chiesto se vi sono particolari rischi connessi con questo allevamento e ci è stato risposto che l'animale ha, oltre s'intende al pregio della pelliccia, anche quello di essere immune da malattie contagiose e di adattarsi facilmente a qualsiasi clima.

SOLIDE GARANZIE

La Intercontinental Chinchilla Ranch ci ha anche diffusamente parlato delle garanzie che essa offre ai propri allevatori, che sono non soltanto molto vantaggiose ma tali da essere effettivamente mantenute.

Infatti questa ditta garantisce gratuitamente contro l'eventuale mortalità, per tutto il periodo di acclimatazione dei cincillà, sostituendo senza alcuna spesa per l'allevatore ogni riproduttore che dovesse morire entro tale periodo. Passato questo tempo, vi è una ulteriore garanzia per la mortalità, secondo cui la ditta si accolla metà della spesa di sostituzione dei riproduttori.

Un elemento di fondamentale importanza per l'allevatore è quello della attestazione del valore dell'animale, mediante il certificato di graduazione, rilasciato su modello internazionale da graduatori indipendenti e veramente qualificati, il cui nome ed indirizzo completi appaiono su ogni certificato che viene rilasciato in originale all'allevatore, per ogni animale acquistato. Insieme al certificato di



graduazione viene consegnato il pedigree, che costituisce l'albero genealogico di ciascun animale.

ELEVATO UTILE

Il gruppo più consigliabile per ammortizzare in breve tempo il capitale investito ed ottenere un elevato guadagno, è costituito da cinque femmine ed un maschio, le cui gabbie occupano complessivamente una lunghezza di circa m. 2,50.

Infatti, poiché ogni femmina ha due parti l'anno, con una media di due cuccioli per parto, da ogni attrice nascono quattro animali l'anno, anche se la media effettiva di nascite degli animali forniti dalla Intercontinental Chinchilla Ranch è superiore ai due cuccioli, grazie ai frequenti parti trigemini e quadrigemini, che si verificano presso gli allevatori.

La Intercontinental Chinchilla Ranch, riacquista questi cuccioli con regolare impegno contrattuale, stipulato al momento della vendita dei riproduttori all'allevatore.

Il reddito medio ottenuto è generalmente superiore al 40 per cento, anche nella ipotesi meno ottimistica.

Fra gli allevatori della Intercontinental Chinchilla Ranch si trovano rappresentate tutte le categorie sociali: artigiani, agricoltori, impiegati, professionisti, ecclesiastici, ecc.

Un accenno particolare meritano anche i due magnifici cincillà bianchi, che possiede la Intercontinental Chinchilla Ranch e che costituiscono una rarità poiché discendono da genitori bianchi, nati a loro volta da normali cincillà grigi.

COMPLETA ASSISTENZA

Un altro punto essenziale dell'organizzazione della Intercontinental Chinchilla Ranch è quello dell'assistenza, che viene prestata da esperti nel campo dei cincillà, con visite periodiche agli allevamenti e con suggerimenti e consigli sempre tempestivi.

L'Intercontinental Chinchilla Ranch ci ha ancora voluto informare che essa organizza nelle varie regioni d'Italia la «Pensione dei cincillà», dove gli allevatori possono lasciare i propri animali per periodi di vacanze o di assenza dal proprio allevamento.

Queste «Pensioni» sono tenute da esperti allevatori e la retta è contenuta in limiti veramente modesti.

Dalla nostra visita abbiamo riportato la netta impressione di trovarci di fronte ad una ditta veramente seria, bene organizzata e che svolge il suo lavoro con passione e competenza.

Prima di accomiatarci dai nostri ospiti, abbiamo ricevuto in omaggio un interessante libro, con fotografie a colori, dove si descrive l'allevamento dei cincillà in forma chiara e completa.

Questo libro viene inviato gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta alla Intercontinental Chinchilla Ranch s.r.l. - Viale Montegrappa - Feltre (Belluno) - telef. 35 31.

M. P.

La pesca miracolosa L. 1.500

è un libro di poesie di Diego Calcano

autore della rubrica radiofonica "Il moscone" in onda sul secondo programma tutti i giorni feriali alle ore 11,35



EDIZIONI RAI radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino - (c.o.p. n. 2/37800)

dischi nuovi

Musiche alla TV

La canzone dell'amore, di Cherubini-Bixio, è rimasta a lungo in testa alle classifiche parziali della « Prova del nove », il concorso televisivo abbinato alla Lotteria di Capodanno. L'interprete è Claudio Villa, il quale può vantare al suo attivo, grazie ad altre due canzoni classificate per le finali (*Il primo amore* e *Vecchia Roma*) il primato assoluto dei voti. Ora la « Cetra » ha edito in 45 giri *La canzone dell'amore*, nella notevolissima interpretazione di Villa e Luna marinara, un altro pezzo interpretato dal « reuccio della canzone » nel torneo canoro abbinato alla Lotteria di Capodanno. Non c'è dubbio che la vecchia canzone, grazie al rilancio di Villa, ridiventerà un « best seller » discografico.



Canzoni napoletane



Avevamo in passato già parlato della ponderosa iniziativa della « Durium », che, in otto microsolchi da 30 centimetri, racchiuse in due volumi, aveva edito un'antologia cronologica della canzone partenopea. Intitolata « Napoletana » l'antologia si valeva come interprete di Roberto Murolo, che rimane uno dei più validi e forse il più raffinato interprete di motivi partenopei. I due volumi apparsi in passato erano dedicati ai motivi creati sino agli anni trenta. Ora però è chiaro a tutti che i tempi d'oro non sono finiti allora per la canzone napoletana che, rifiorita nell'immediato dopoguerra, continua a godere di una stagione felice. Per questo motivo la « Durium » ha edito un terzo volume della sua antologia che comprende tutti i maggiori successi dal 1942 al 1962, in totale 54 canzoni contenute in altri quattro microsolchi. Ne è interprete sempre Murolo che, rimanendo fedelissimo alle canzoni così come sono state scritte, ce le presenta in una veste indimenticabile. Sarebbe troppo lungo fare l'elenco dei motivi presentati: basterà citarne alcuni per dimostrare quale interesse ha questa nuova collezione: possiamo infatti ascoltare: *Simo 'e Napule*, patà accento a *Munasterio 'e Santa Chiara*, *Scalinella* accanto a *Me so' 'mbriacato 'e sole*, e poi, via via, *Luna rossa*, *Anema e core*, *Sciummo*, *Accarezza-me*, *'Na voce*, *'na chitarra* e *'o poco 'e luna*, *Malatia*, *Lazzarella*, *Resta cu' mme*, *Vieneme 'nzunno*. Bastano questi titoli per dimostrare come sia vero che la canzone napoletana è più viva che mai. E che l'iniziativa della « Durium » è stata davvero fra le più felici.

Sergio Bruni resta una delle colonne della canzone napoletana. E, a sua volta, la canzone napoletana attraverso le sue interpretazioni resta viva e riesce a parlare un linguaggio che può essere facilmente inteso in tutta la penisola. La sua ricca discografia, che comprende già quattro 33 giri dedicati a pezzi famosissimi, si arricchisce di un nuovo microsolco (30 cm. « La Voce del Padrone ») che s'intitola alla canzone di De Filippo *Napule, Napule Nà...* e che comprende melodie forse meno conosciute, ma non per questo meno belle, firmate da autori del calibro di E. A. Mario (*Canzone appassionata* e *Dduje paravise*), Bovio, Tagliaferri, Rendine, Nisa, Marotta, Capostiti. In totale, dodici canzoni da ascoltare con grandissimo diletto, grazie anche all'accurata e moderna veste orchestrale.



Finito il Festival, è cominciata la corsa nella vendita dei dischi: chi la vincerà, infatti, sarà proclamato anche vincitore del Festival. Fra i dischi che ci sono pervenuti, segnaliamo la interpretazione di *Dduje giuramento* di Mirna Doris (45 giri « Vis ») e di *Veleno doce*, cantata da Gino di Procida, edito pure in 45 giri dalla stessa casa.

Gioielli classici

Se non proprio popolari, il secondo e il terzo concerto per piano e orchestra di Bartok si possono definire tra le opere più apprezzate di questo autore. Non così è del primo concerto, del tutto trascurato anche dai dischi. Particolarmente meritevole è perciò l'iniziativa della « CBS » che lo presenta insieme con l'altrettanto ignoto concerto n. 4, per la mano sinistra, di Prokofiev, nell'esecuzione autorevole di Rudolf Serkin. Lo spazio è troppo breve per illustrare queste due composizioni così importanti nella storia della musica moderna. Limitiamoci a segnalare le imprevedute bellezze dell'opera di Bela Bartok, forse il più avanzato e suggestivo dei suoi tre concerti per piano.



Poesia



Quando per la prima volta l'*Antologia di Spoon River* fu portata sulle scene italiane, ottenne un successo straordinario, divenne quasi una mania. Da quel giorno sono trascorsi molti anni, ma il testo di Edgar Lee Masters, apparso nell'ormai lontano 1915, continua a mantenere intatto il suo fascino. Perché, attraverso un messaggio drammatico, pessimistico, si riesce a leggere qual era il pensiero centrale, segreto, dell'autore, che lasciava aperto uno spiraglio di speranza. La sua è una rappresentazione di vita moderna che valeva allora come oggi, ed è per questo che salutiamo con piacere la comparsa nella « Collana letteraria documento » della « Cetra » di un nuovo microsolco che contiene, appunto, la *Spoon River Anthology* resa in tutta la sua evidenza artistica da un « cast » eccezionale di interpreti. Le voci che ascoltiamo sono infatti quelle di Paolo Carlini, Arnoldo Foà, Vera Gherarducci ed Elsa Merlini. E quest'ultima è proprio l'attrice che contribuì molto al primo grande successo della *Anthology* sulle scene italiane. Un microsolco di grandissimo interesse culturale ma che ha appello anche per una gran massa di pubblico.

H. F.

I DISCHI
DELLA SERIE
IK
MUSICA PER TUTTI



LA PIU' COMPLETA RACCOLTA

150 MICROSOLCO IN CONFEZIONE DI LUSO
UN VASTO PANORAMA DI MUSICA CLASSICA

GLI AUTORI PIU' FAMOSI

BACH - BEETHOVEN - BRAHMS - CHOPIN - CIAIKOVSKY - LISZT - PUCCINI - SCHUBERT - VERDI - WAGNER - ECC.

GLI ARTISTI PIU' CELEBRI

TOSCANINI - STOKOWSKY - VON KARAJAN - BRAILLOWSKY - OISTRAKH - GILELS - MONTEUX - ACCARDO - REINER - ECC.

I DISCHI PIU' CURATI

LE PIÙ AGGIORNATE TECNICHE DI REGISTRAZIONE AL SERVIZIO DELLA BUONA MUSICA

IL PREZZO PIU' CONVENIENTE

MONO

L.1.800

+ TASSE

STEREO

L.1.980

+ TASSE

Per ricevere gratuitamente il catalogo illustrato della serie K rivolgetevi al vostro abituale fornitore oppure scrivete a: « Gli Amici del Disco » - RCA Italiana, Via Tiburtina Km. 12 - Roma

risponde il Quartetto Cetra

Ogni quattro settimane, da queste colonne, il « Quartetto Cetra » risponde alle domande poste dal pubblico. Lucia Mannucci, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Virgilio Savona espongono le loro opinioni e danno i loro consigli ai nostri lettori. Indirizzate i quesiti al « Quartetto Cetra », Casella Postale 400, Torino.

Il palco della Scala

« Sono una vostra assidua ammiratrice e ho assistito recentemente a un vostro spettacolo al "Kursaal" di Montecatini. Probabilmente vi ricorderete di me. Sono quella che più di una volta vi ha chiesto ad alta voce Il palco della Scala. Però, malgrado le mie insistenze, voi non mi avete accontentata, anche se mi avete risposto spiritosamente dicendo che "la Scala era chiusa per ferie". Ora io mi domando è mai possibile che nel vostro programma non cantiate quello che senz'altro è il vostro pezzo più bello? Sarei curiosa di sapere se... » (Luisa T. - Pistoia).



Risponde Tata Giacobetti

Eccoci pronti ad appagare la sua curiosità. No! Assolutamente escludiamo che *Il palco della Scala* ci sia diventato « antipatico » (come lei dice nella sua chilometrica lettera) perché sono parecchi anni che lo cantiamo. *Il palco della Scala* è sempre stato, fin dalla prima esecuzione che ne abbiamo fatto nel 1952 in « Gran Baraonda » di Giovannini e Garinei, uno dei pezzi del nostro repertorio ai quali siamo sentimentalmente più affezionati. Se « quella » sera al « Kursaal » di Montecatini non lo abbiamo eseguito è solo perché, casualmente, abbiamo accontentato altre richieste. Lei deve comprendere, cara signora, che il nostro repertorio, proprio perché noi cantiamo da parecchi anni, ha assunto proporzioni piuttosto (si fa per dire...) allarmanti. Consocio di peccare d'immodestia le posso assicurare che tra le mille e passa canzoni del nostro repertorio almeno una settantina sono diventate (quale più quale meno) di successo. Stando così le cose, quando lavoriamo « dal vivo » in teatri, sale da ballo, piazze, night, ecc. abbiamo un pubblico di tutte le età che ci chiede una gran quantità di canzoni facendo enormi balzi nel tempo, da *Vecchia America* (1951) a *Sole, pizza e amore* (1963), da *Un bacio a mezzanotte* (1952) a *Un disco dei Beatles* (1965), da *Nella vecchia fattoria* (1950) a *Però mi vuole bene* (1964), e così via. E' ovvio che non riusciamo mai ad accontentare tutti e che inevitabilmente qualcuno rimane, come lei, scontento. Ci sono poi gli ammiratori particolarmente affezionati che ci chiedono addirittura canzoni vecchissime che non eseguiamo più da tempo, come *Crapapela* o *Il visconte di Castelfombrone*, o canzoni nuovissime che abbiamo cantato solo una volta in televisione e di cui non abbiamo ancora neanche inciso un disco, come *Egli di lassù* e *L'uomo, la donna e il fiore*. Se dovessimo dire di sì a tutti è chiaro che il nostro spettacolo (che di solito dura dai 45 ai 60 minuti) diventerebbe una « sei giorni della canzone »... Ad ogni modo, almeno per ciò che riguarda i vecchi successi, abbiamo deciso di allestire quanto prima una « fantasia » che comprenda una quindicina di canzoni e tra queste includeremo anche un refrain del *Palco della Scala*. Perciò se le dovesse capitare di assistere prossimamente a un nostro spettacolo, rinnovi la richiesta e vedrà che sarà accontentata.



Primo anno di scuola. Alle difficoltà della crescita si aggiunge la fatica dello studio. E' un piccolo bambino... ha bisogno di aiuto, di energie per andare preparato verso il domani.

forza! Da domani dunque, ogni mattina, diamogli una buona tazza di Ovomaltina perché si mantenga forte e robusto fino all'ultimo giorno di scuola.

Ovomaltina rinfranca muscoli e nervi.

Ovomaltina

dà forza!



Avete già provato il Ciocc-Ovo?
E' Ovomaltina tascabile, rivestita di finissimo cioccolato. Ciocc-Ovo, come l'Ovomaltina, dà forza, ed è pratico in viaggio, a scuola in ufficio ed in tutti gli sport.
In vendita nelle drogherie e nei supermercati.

DR. A. WANDER S. A. VIA MEUCCI 39 MILANO

L'ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuolo

oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28 - MILANO

Richiedere programma d'abbonamento

non date nessuna importanza, vi sarei grata se me ne poteste inviare un po', se vi è possibile. In questo modo potrei far loro un bel dono di Natale » (Carmela Martini - Milano).

Risponde Virgilio Savona

Be', le confesso che io ai francobolli, contrariamente a quanto lei suppone, do molta anzi moltissima importanza. Praticamente, fin dalla tenera età di dieci anni, io sono un accanito filatelico. Lei perciò è stata fortunata e si è rivolta proprio alla persona adatta. Ho passato rapidamente in rassegna i miei « doppi » e le ho preparato quattro bustine piene di francobolli sia italiani che stranieri, che spedisco direttamente al suo domicilio. Spero così che lei possa far felici i suoi nipotini.

Post scriptum rivolto a tutti i lettori: Che non succeda, per favore, che da domani io riceva duecento lettere al giorno di zie che vogliono francobolli da regalare ai nipotini, o di mariti, padri, fratelli, figli, nuore, cognati ecc. che vogliono far altrettanto con i loro parenti! No, eh! Mi mettereste proprio in un bel pasticcio. Se, al contrario, c'è qualcuno che può fornirmi il francobollo da 30 centesimi, del 1925, con la coda pubblicitaria della « Columbia », che manca nella mia collezione, faccia pure. Glie ne sarò grato per l'eternità!

Schweitzer e Bach

« Desidererei sapere il titolo della musica che in un "Carosello" accompagnava la presentazione di una nuova edizione della Bibbia » (Roberto Ricco).

Risponde

Lucia Mannucci

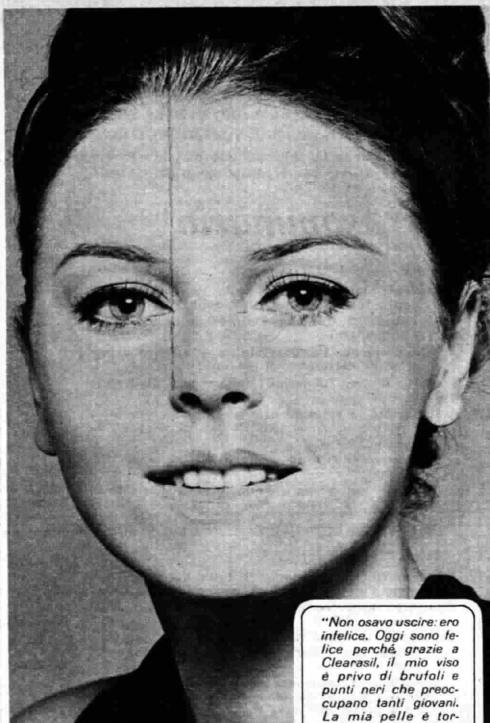
Si trattava della famosissima *Toccata e Fuga in re minore* di Giovanni Sebastiano Bach, la stessa che fu adoperata vari anni fa da Walt Disney come colonna sonora del primo episodio, astratto, del suo tanto discusso film « Fantasia ». La esecuzione adoperata nel Carosello in questione è quella del compianto dottor Albert Schweitzer che, come non tutti sanno, fu anche un valentissimo organista. Potrà trovare questo brano nel Long Playing della CBS numero 72193.

I francobolli

« Ho dei nipoti che sono alle prime armi con la raccolta dei francobolli. Ora, sapendo che voi viaggiate moltissimo e magari ai bolli

la settimana prossima

risponde il professor Cutolo



Clearasil
la crema trattamento-estetico
più venduta in America

devitalizza i brufoli

Soffrite di brufoli e punti neri, che alterano la freschezza del vostro viso? Milioni di giovani in tutto il mondo hanno già risolto felicemente questo problema grazie a Clearasil. Fate come loro, applicate un velo di Clearasil su ogni brufolo: il vostro disagio svanirà immediatamente. Clearasil devitalizza i vostri brufoli rendendo la pelle sana, liscia e attraente.

**Color "pelle", nasconde
i brufoli mentre agisce.**

Infatti Clearasil, aggiunge alla sua azione in profondità un vantaggio immediato: essendo color pelle, nasconde agli sguardi i brufoli ed i punti neri. Provate oggi stesso Clearasil: ritroverete la freschezza naturale della vostra pelle. Clearasil è in vendita presso il vostro farmacista.



Privo
di grassi

"Non osavo uscire: ero infelice. Oggi sono felice perché grazie a Clearasil, il mio viso è privo di brufoli e punti neri che preoccupavano tanti giovani. La mia pelle è tornata sana e liscia".

Luisa Campidoglio

Luisa Campidoglio
Via Rosellini, 4 - Milano



1. Penetra in profondità nei brufoli grazie alla sua azione emolliente.



2. Devitalizza i brufoli eliminando l'eccesso di grasso che li alimenta.

**Ecco come
agisce Clearasil:**

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Il giornale
delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire, nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione:

Trasmissione del 3-10-1965

Sorteeggio n. 40 dell'8-10-1965

Soluzione del quiz: **Ira Fürstberg.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Loretta Mancini Margherita, piazza della Vittoria, 11 - Livorno.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Mauro Daniela, frazione Monzone - Fivizzano (Massa Carrara);
Dello Preite Maria, via Mazzini, 75 - Brindisi.

Trasmissione del 10-10-1965

Sorteeggio n. 41 del 15-10-1965

Soluzione del quiz: **Corrado.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Anna Colella, via Giovanni Paladino, 14 - Portici (Napoli).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Maddalena Torchio, via Castello Mirafiori, 111 - Torino; **Maria Coppini**, via Cesena, 16 - Milano.

Trasmissione del 17-10-1965

Sorteeggio n. 42 del 22-10-1965

Soluzione del quiz: **Gianfranco Agnelli.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Fabrizio Lucia, via Cilea, 4/46 - Pioltello Nuova (Milano).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Micenzi Laura, via Galilei, 43 - Brescia; **Bellinazzo Olga**, via Giulio Cesare, 101/A - Napoli-Fuorigrotta.

Trasmissione del 24-10-1965

Sorteeggio n. 43 del 29-10-1965

Soluzione del quiz: **Juliette Gréco.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Liliana Ghislandi, via Compagnoni, 15 - Albegno Treviolo (Bergamo).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Liviana Dondoni, viale della Libertà, 22/4 - Vigevano (Pavia);
Sergio Tonghini - Corte de' Frati (Cremona).

Trasmissione del 31-10-1965

Sorteeggio n. 44 del 5-11-1965

Soluzione del quiz: **John Surtees.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Cesarina Innocenti, corso Faggi, via Ponte alle Mosse, 80 - Firenze.

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Luigia Gerosa, via 1° Maggio, 9 - Fraz. Laorca - Lecco (Como);
Giannina Vergani, via Cavour, 3 - Fraz. Omate - Agrate Brianza (Milano).

Trasmissione del 7-11-1965

Sorteeggio n. 45 del 12-11-1965

Soluzione del quiz: **Luciana Turina.**

Vince un apparecchio radio a MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Laura Monticcolo, via Italia, 105 - Santhià (Vercelli).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi:

Borghetti Tina, via Roma, 6 - Canù (Milano); **Berrella Irene**, via Ciotto, 12 - Fraz. Galno - Toscolano Maderno (Brescia).

STRENNE UTET

SEMINARI D'ARTE

di John Canaday

Versione italiana di Guido Errante

In dodici quaderni una guida metodica ed essenziale alla comprensione del significato e del valore artistico delle testimonianze pittoriche di tutti i tempi: uno strumento indispensabile per vincere il complesso d'inferiorità culturale di fronte ai prodotti artistici di oggi e di ieri.

Dodici volumi in grande formato con 144 tavole a colori, in elegante cofanetto **L. 36.000**

IMMAGINI DELL'ARTE ITALIANA ATTRAVERSO I SECOLI

di Anna Bovero

Un elegante ATLANTE artistico in sei volumi, per suggerire itinerari turistici inconsueti e favolosi attraverso l'Italia, alla scoperta degli aspetti meno noti, delle manifestazioni nascoste o trascurate, dei capolavori ignorati della grande arte italiana, e per fornire a studenti e insegnanti un complemento utile e suggestivo ai manuali scolastici.

Sei volumi di oltre 3.000 tavole e illustrazioni in gran parte a colori. I primi quattro volumi pubblicati **L. 33.500**

L'ITALIA NEL RINASCIMENTO

di Francesco Cognasso

Dopo « L'Italia nell'800 » di Ottavio Barié, « Grecia antica » e « Roma antica » di Mario Attilio Levi, una nuova brillante monografia della collana storica « Società e Costume »: la vita quotidiana nell'età del Rinascimento, nella sua realtà pubblica e privata, domestica, economica, culturale, tecnica e di costume.

Due tomi riccamente illustrati **L. 28.000**

STORIA DELLE SCIENZE

diretta da Nicola Abbagnano, con la collaborazione di illustri specialisti

I caratteri generali e la dinamica interna dello sviluppo storico di ciascuna scienza, a partire dall'antichità greca fino ai più caratteristici indirizzi odierni: storia dell'astronomia - della geografia - della matematica - della fisica - della chimica - della biologia e medicina - della psicologia - della sociologia.

Ristampa corretta. Tre volumi in quattro tomi **L. 40.000**

STORIA UNIVERSALE DEL TEATRO DRAMMATICO

di Vito Pandolfi

Dalla tragedia greca al romanzo drammatico indiano, dalle sacre rappresentazioni medievali al kabuki giapponese: un'esplorazione, dietro le luci del proscenio, nel mondo dove lo spettacolo nasce: idee, testi, costumi, scene, problemi di recitazione, problemi di organizzazione e di regia.

Due eleganti volumi in cofanetto **L. 28.000**

GLI SPORT

di Stefano Jacomuzzi

L'unica storia italiana delle imprese, delle tecniche, del costume, delle caratteristiche di tutti gli sport: Alpinismo - Atletica leggera e pesante - Automobilismo - Base-ball - Bocce - Calcio - Canottaggio - Ciclismo - Ginnastica - Hockey - Ippica - Motociclismo - Nuoto e tuffi - Pallacanestro - Pallanuoto - Pattinaggio - Pugilato - Rugby - Scherma - Sci - Tennis - Vela e sport marinareschi - Storia delle Olimpiadi. Tre volumi **L. 30.000**

STRENNE UTET

UNIONE TIPOGRAFICO-EDITRICE TORINESE

CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

ugOletta

la nuova caramella

ecco gli ingredienti:



Da un'antica ricetta per la gola perfetta



sciolta L. 5.-

stick L. 50.-



Automatico e Datario
Funzionante

su uno speciale cuscinetto a sfere
44 Rubini — 100x100 impermeabile
Garantito dalla Fabbrica

ROAMER
OF SWITZERLAND

Una garanzia di qualità!

PREMIO DI QUALITÀ SIPRA OPUS PER LA PUBBLICITÀ CINEMATOGRAFICA

Giovedì 11 novembre 1965 al Circolo della Stampa a Palazzo Serbelloni a Milano nel corso di una manifestazione particolarmente riuscita sono stati premiati i vincitori del Premio di Qualità SIPRA OPUS per la pubblicità cinematografica. I film premiati sono stati programmati sui due circuiti di distribuzione nel periodo febbraio-maggio 1965.

Il 1° premio di un milione di lire è stato assegnato a: Festival, produzione Cartoons Film, pubblicità Michelin; il 2° premio ad: Ava 1-65, produzione General Film, pubblicità Mira Lanza; il 3° premio a: FIAT produzione Cinefilm, pubblicità trattori « Diamante »; il 4° premio ad: ESSO - Soggetto C, produzione Altra Italiana, pubblicità Esso (carburante). Sono stati inoltre conferiti i premi al film italiani vincitori al XII Festival Internazionale del Film Pubblicitario svoltosi in giugno a Cannes:

1° Premio di un milione di lire a: Pura lana vergine, produzione Gamma Film, pubblicità Segretariato Internazionale della Lana;

2° Premio di 500 mila lire a: Aspre - Ballerina, produzione Film Iri, pubblicità Nicholas. La SIPRA e la OPUS hanno voluto segnalare all'attenzione generale il « film dell'anno »: Seduzione, soggetto e sceneggiatura della signorina De Maltia dello Studio Sigla, realizzato dalla Recta Film, per l'industria Italiana Birra. A questo film, infatti, è stato attribuito un premio speciale di un milione di lire.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 49 - DAL 5 ALL'11 DICEMBRE 1965

Spedizione in abbonamento postale - Il Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

Ricevuti dal Presidente della Repubblica dirigenti, tecnici e operatori della RAI	13
Si chiude il Concilio Ecumenico di Ludovico Alessandrini	14
Fabbri rievoca l'ansiosa vigilia e la felice prima di « Inquisizione » di Diego Fabbri	15-16
Petri, il Don Giovanni della lirica di Emilio Radius	17
Si aprono le stagioni liriche a Milano, Napoli e Palermo di Domenico Rea, e. r., Giocchino Lanza Tomasi	18-19-20
In azzurro il ritorno di Sprint di Maurizio Barndson	22-23
America: un viaggio nella grande società di e. r.	24-25

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Resurrezione - Il telecabaret di Giancarlo Cobelli - Kontika, avventurosa formica	36-37
Lunedì: Incontro con De Sica: « Stazione Termini » - TV 7 - Don Chisciotte	40-41
Martedì: Un film di Truffaut: « I 400 colpi » - L'Approdo - Earl Hines, un « profeta » del jazz	44-45
Mercoledì: Telecronaca della chiusura del Concilio - Calcio da Madrid: Spagna-Inghilterra - La prova del nove	48-49
Giovedì: La fiera dei sogni - Cordialmente - La parola alla difesa	52-53
Venerdì: « Inquisizione » di Diego Fabbri - La campagna d'Italia - Dà concerto la banda dell'Aeronautica	56-57
Sabato: Le Kessler e Salce ospiti di Rita - Si conclude il ciclo di Cinema-verità - Recital del basso Mario Petri	60-61

RADIO

Musica-lexicon - Musiche di cinque secoli	26
Discoteche private - La terza via dell'oro nero	27
I peccati di un contadino siberiano	28

RUBRICHE

Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e il tecnico	4
Sportello	6
Mondomotori	7
Dischi nuovi	9
Risponde il Quartetto Cetra	10
Leggiamo insieme	29
La donna e la casa	30-31-34
Personalità e scrittura	32
Vi parla un medico	33
Qui i ragazzi	67

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21 - Telefono 57 57 57
Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 69 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850

ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio Milano, piazza IV Novembre, 6 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino
Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Questo periodico è
controllato dalla



Italiana
Associazione
Editoriale



Il presidente Saragat (al centro) fra i dirigenti, i giornalisti, i tecnici e gli operatori della RAI al Quirinale durante il ricevimento del 23 novembre

Ricevuti dal Presidente della Repubblica dirigenti, tecnici e giornalisti della RAI

Il 23 novembre, il Presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il presidente della RAI, ambasciatore Quaroni, i vicepresidenti de Feo e Bassani, l'amministratore delegato Granzotto, il direttore generale Bernabei con un gruppo di dirigenti, giornalisti, tecnici ed operatori della Radiotelevisione.

In risposta all'indirizzo di saluto dell'ambasciatore Quaroni, il Capo dello Stato ha innanzi tutto voluto ringraziare coloro fra i presenti che lo hanno accompagnato nei suoi viaggi all'estero e che ne hanno illustrato, attraverso i mezzi radiotelevisivi, l'importanza politica.

«Attraverso la radio e la televisione — ha detto Saragat — il Paese si è reso conto di quanta sia l'influenza dell'Italia nel mondo e quanta simpatia cirondi il nostro popolo. Ciò non sarebbe stato possibile senza la vostra opera, voglio dire il vostro entusiasmo, la vostra intelligente comprensione».

Dopo aver sottolineato l'immenso compito che sta davanti ai dirigenti, ai giornalisti, ai tecnici tutti della RAI, il Presidente ha ricordato le benemerenze che essi acquisiscono ogni giorno per la diffusione della cultura, soffermandosi a parlare in maniera particolare di alcuni programmi, come quello del *Don Chisciotte* in corso, e l'altro dei *Promessi sposi* in via di approntamento, che fanno o faranno conoscere ad un pubblico di milioni di persone due capolavori della letteratura universale: «Due capolavori — ha detto Saragat — altamente formativi e educativi».

Il Capo dello Stato si è poi detto

lieto di poter dare atto alla RAI dell'impegno ch'essa arreca al miglioramento dei programmi, molti dei quali egli stesso segue ogni sera con interesse.

Saragat ha incoraggiato tutti i

membri della grande famiglia della Radiotelevisione a svolgere il loro lavoro con assoluta obiettività, al servizio degli ideali democratici, per il consolidamento delle libere istituzioni, nate dagli ideali del Risorgi-

mento e dalle lotte della Resistenza. Dopo essersi intrattenuto a cordiale colloquio con i presenti, il Presidente della Repubblica li ha accompagnati in una breve visita del Palazzo del Quirinale.



Il Capo dello Stato ascolta l'Indirizzo di saluto dell'ambasciatore Quaroni. Al loro fianco appaiono, da sinistra, l'amministratore delegato Granzotto, i vicepresidenti de Feo e Bassani e il direttore generale Bernabei



Con la conclusione del Concilio Ecumenico, la rubrica giornalistica «Diario del Concilio», diretta da Luca Di Schiena, trasmetterà il 10 dicembre il suo ultimo numero, dopo aver seguito per tre anni le vicende della grande Assise. Nella foto, da sinistra, redattori e collaboratori della rubrica: Carlo Guidotti, Luca Di Schiena, Vincenzo Labella, Carlo Fuscagni, Ludovico Alessandrini, Francesco Demitry; seduti Arnaldo Genolino, Anna Maria Descandi

Un bilancio dopo tre anni di attività dei servizi speciali della RAI Si chiude il Concilio Ecumenico

Il 7 dicembre si conclude il Concilio Ecumenico. Dopo tre anni di assemblee e di dibattiti, i Vescovi cattolici tornano definitivamente alle loro diocesi, accompagnati dai voti dei fedeli e dalle speranze degli uomini di buona volontà più sensibili al richiamo dei valori religiosi.

Da molto tempo la Chiesa cattolica guardava e cercava dentro di sé la risposta agli interrogativi e alle attese del mondo contemporaneo. Ma in questa ricerca non poteva prescindere da una analisi obiettiva ed attenta delle trasformazioni e degli avvenimenti politici, sociali e tecnologici che, durante gli ultimi cinquanta anni, hanno così profondamente mutato il quadro storico ed ambientale della civiltà moderna. Per far fronte alla situazione il cattolicesimo doveva mettersi al passo con i tempi arrivando successivamente a promuovere, anche attraverso l'impiego di strumenti più idonei alla comunicazione del messaggio evangelico, nuove forme di colloquio, di predicazione e di apostolato. Da qui l'esigenza d'un dibattito coraggioso e spregiudicato che, nell'aula del-

la Basilica Vaticana, ha avuto il suo più logico e tempestivo coronamento.

La «presa di coscienza» della Chiesa sembra destinata fin da adesso a suscitare una vasta eco nell'opinione pubblica. I decreti e le costituzioni approvati dai padri conciliari durante le centosessantotto «Congregazioni generali» del Vaticano II rivelano e documentano infatti, con molta ampiezza, la reale entità del cammino che in questi ultimi anni è stato percorso sulla via dell'«aggiornamento» e dell'ecumenismo.

Scelte fondamentali

In tre anni di lavoro fervido e intenso, sono stati affrontati e, successivamente, risolti tutti i più importanti problemi dibattuti dai Vescovi a parlamento in San Pietro. Queste scelte fondamentali, maturate in un clima di libertà e di dialettica che, secondo l'opinione dell'accademico di Francia Jean Guittou, presente al Concilio fin dalla prima sessione, non ha precedenti nella storia del cattolicesimo moderno, sembrano destinate ad aprire la

via a una «seconda giovinezza» della Chiesa. Il Vaticano II, ha detto Paolo VI nel discorso pronunciato in occasione della penultima sessione pubblica del Concilio, è un «principio di molte cose». E ai fedeli spetta fin da adesso il compito di farsi portatori di queste importanti novità perché il mondo torni ad ascoltare, come nel passato, la voce di redenzione e di libertà affidata da Dio alla sua Chiesa.

Durante i tre anni di Concilio i più importanti giornali europei, americani, africani ed asiatici hanno puntualmente informato e ragguagliato i loro lettori sul carattere e il significato di questo storico avvenimento. Alla presenza massiccia della stampa italiana ed internazionale si è aggiunta nella circostanza quella delle telecamere chiamate per la prima volta ad assistere e a presenziare allo svolgimento di un Concilio Ecumenico.

Oltre alle numerose telecronache effettuate all'interno della Basilica Vaticana e ai servizi speciali realizzati in occasione dei viaggi compiuti da Paolo VI in Terra Santa, in India e negli Stati

Uniti, la televisione italiana ha proceduto fin dalla prima sessione all'allestimento di una speciale rubrica settimanale — *Diario del Concilio* — curata e diretta da Luca Di Schiena.

Il *Diario del Concilio* — a cui hanno preso parte in qualità di redattori Carlo Guidotti e Carlo Fuscagni, e il regista Arnaldo Genolino, fiancheggiati dalla collaborazione di Vincenzo Labella, don Giovanni Barberini, Francesco Demitry e Ludovico Alessandrini — ha seguito con una frequenza settimanale i lavori del Vaticano II prolungando le sue trasmissioni, per illustrare più dettagliatamente i singoli «campi operativi» delle Commissioni Conciliari, anche durante le fasi di «intersessione».

Le informazioni

Il bilancio conclusivo dell'attività, in tre anni di attività, non può tuttavia essere riassunto e definito in semplici cifre. Il *Diario del Concilio*, infatti, si è trovato a operare in un campo che per la sua complessità richiedeva, di volta

in volta, l'elaborazione e la individuazione d'un linguaggio che, pur nel rispetto delle formule e delle convenzioni cinematografiche e televisive tradizionali, fosse in grado di comunicare agli spettatori con la maggiore fedeltà possibile il senso degli argomenti discussi dai padri conciliari nel corso delle sedute.

La soluzione graduale e consapevole di questi problemi inconsueti è valsa a garantire un crescente interesse attorno al *Diario del Concilio* che ha avuto il privilegio di informare gli uomini della «civiltà delle immagini» sugli aspetti principali di un avvenimento che alcuni storici contemporanei non hanno esitato a definire come il «più importante e significativo del secolo».

Ludovico Alessandrini

Mercoledì 8 dicembre alle 10,25 sul Programma Nazionale verrà trasmessa in Eurovisione la solenne cerimonia di chiusura del Concilio Ecumenico Vaticano II. Venerdì 10 dicembre, alle 19,35 sul Nazionale, andrà in onda l'ultima trasmissione di *Diario del Concilio*.

Il dramma sarà rappresentato questa settimana alla TV

Fabbri rievoca l'ansiosa vigilia e la felice prima di «Inquisizione»

Ho scritto *Inquisizione* tra il 1946 e il '47 con una lena e con un fervore di lavoro che mi provenivano dal lungo silenzio a cui ero stato costretto (l'ultima rappresentazione di un mio lavoro — *La libreria del sole* — risaliva al maggio del '43) e sospinto da un traguardo quanto mai preciso: partecipare tempestivamente al «concorso drammatico» che la Presidenza del Consiglio aveva bandito per risvegliare il languente teatro nazionale uscito malconco dalla guerra. Il concorso era su scala nazionale e aveva una giuria autorevole, anzi illustre, in cui campeggiavano i nomi di Renato Simoni e di Silvio d'Amico.

Qualcosa di importante

I concorsi drammatici erano stati, fino allora, la mia buona stella: mi avevano permesso di farmi un certo nome pur continuando a vivere in provincia (la Romagna), lontano dai due centri di vita teatrale, Roma e Milano. Il primo lavoro, *Orbite*, aveva trovato la via del palcoscenico (Teatro Quirino di Roma, Compagnia Pavese-Magni) grazie all'avallo del «Comitato permanente di lettura della Società Autori» di via Valadier, e non mi sarà facile dimenticare il giudizio augurale con cui Flajano mi salutava al termine della sua critica: «Si comincia così quando non si finisce». Questo accadeva nel novembre del 1941. Qualche mese dopo, febbraio '42, sospinto da un altro «concorso», quello del Sindacato Autori, potei rappresentare, come vincitore, la mia seconda commedia, *Paludi*, al Teatro delle Arti diretto da Bragaglia. Ma nella fase acuta della guerra e negli anni del dopoguerra si era fatto il silenzio benché avessi scritto, intorno al '45, *Rancore* che sarà poi rappresentato quasi contemporaneamente a *Inquisizione*.

Scrissi *Inquisizione* con l'intima consapevolezza di elaborare qualcosa di importante. L'autore è sì, inconsapevole, molto spesso, nei confronti della sua opera, ma ha nel tempo stesso dei profondi presagi e, a parte l'impegno, riesce spesso a rendersi conto, non criticamente bensì intuitivamente, del valore di quel che fa. Le radici di *Inquisizione* erano, a ripensarle, oltremodo occasionali e varie, ma debbo dire che furono, per me, quanto mai concrete e care e



Memo Benassi, Evi Maltagliati e Tino Bianchi in una scena della «prima» di «Inquisizione», al Nuovo di Milano, il 29 gennaio 1950. Quella notte Benassi telefonò a Fabbri per chiedergli se avesse letto l'entusiastico «pezzo» che Simoni aveva scritto sul dramma. Fabbri disse che l'aveva letto, e si complimentò con l'attore perché Simoni aveva definito «mirabile» la sua interpretazione. Benassi rispose: «Memorabile, non mirabile ha scritto! Leggi bene, somaro!»

suscitatrici di una fantasia drammatica che mi pareva di buona lega. Quando un autore ascolta, nello stesso momento che scrive, parlare i suoi personaggi si rende conto se il suono di quelle parole è autentico e se quelle figure in combattimento consistono o no. Le mie radici, dicevo, erano disperate e perfino occasionali: i due preti, per esempio, quelli che saranno l'Abbate e il don Sergio della commedia, li avevo incontrati spesso, in quegli anni, mentre facevano la loro passeggiata vespertina per la vecchia via delle Fornaci che s'inerpica

va a fianco del Gianicolo e che, allora, era pittoresca e un po' selvatica, incassata tra orti e giardini, e odorosa, dalla primavera all'autunno, di aromi d'erbe e di gelsomino. Io abitavo da quelle parti e ogni pomeriggio, rincasando, m'imbattevo nei due preti, uno francamente anziano, l'altro più virile anche se non proprio giovane, che lentamente, parlandosi fittissimo, salvavano le pendici del Gianicolo. E mi accadeva più volte di immaginarmi che cosa potessero dirsi quei due preti, di quali problemi occupare le loro confidenze o su

quali quistioni divagare. Le parole e i discorsi di due fidanzati potevo immaginarmeli, ma di quei due preti, no.

Da un ricordo

E una sera li seguii cercando di cogliere le loro parole, e solo dopo vari pedinamenti ebbi la delusione di rendermi conto che il loro argomentare non riguardava né il problema del male secondo Agostino né l'autenticità o meno delle profezie di san Malachia: parlavano, almeno quella volta

che ebbi la ventura di intendere meglio, di problemi domestici, della difficoltà di scaldare le loro modeste case per l'inverno che s'avvicinava. Ma io, in tante sere, avevo lasciato via libera alla fantasia e avevo immaginato caratteri e rapporti che, più tardi, saranno proprio quelli dei due preti di *Inquisizione*.

La storia di Angela e di Renato — i due sposi che si sono sempre amati combattendosi, che articolano le loro scene d'amore scontrandosi e accusandosi — veniva anche da più lontano, da un episodio che ri-

per la voce, per la gola



GOLIA

quante!...



ed ora nelle confezioni stick
anche nei nuovi gusti

ROSSA - ai frutti assortiti

VERDE - al pino e mentolo

saliva alla mia prima adolescenza. Era accaduto che due amanti, in una città della mia provincia, non potendo dar compimento al loro amore (uno dei due era sposato) avevano deciso di suicidarsi, ma all'esecuzione del loro supremo e definitivo gesto d'amore uno dei due, credo la donna, era sopravvissuto; e si trovava adesso, fortunosamente e involontariamente viva, con un amore più grande e più disperato che mai, e nello stesso tempo con la consapevolezza che certi gesti non si fanno che una volta. Ecco la radice lontana dell'altro motivo.

E, aggiungerò, agiva in me anche un sottofondo polemico che solamente il grande Simoni intuì là dove, avviando la sua critica, dice: «Questa è la più antiesistenzialista delle commedie apparse sulle ribalte italiane». Difatti io avevo inteso rispondere con *Inquisizione* proprio a *Huis Clos* di Sartre che aveva acceso, poco prima, le più ardenti polemiche teatrali del dopoguerra. Volevo ribattere, cristianamente, che gli altri non sono l'inferno, ma il solo elemento possibile del nostro riscatto, della nostra ragione di vita, anche se gli altri ci si presentano e spesso ci accompagnano come degli estranei; ma sta all'amore compiere il miracolo — possibile, anzi continuo —

di trasformare due estranei in due persone che si rivelano l'una all'altra, che si tengono compagnia, che operano, infine, con un'unità amorosa di intenti.

La «prima» di Milano

Scrissi, dunque, la commedia, partecipai al concorso, aspettai molto (oltre tre anni) per vederla rappresentata; e a rappresentazione avvenuta, come il concorso prescriveva, misurato il giudizio della critica e del pubblico, la giuria mi assegnò il massimo premio. La prima recita ebbe luogo a Milano, al Teatro Nuovo, la sera del 29 gennaio 1950; i quattro eccezionali attori furono Memo Benassi che era Renato, Annibale Betrone che vestiva la tonaca dell'Abbate, Tino Bianchi che portava la sottana del lucifresco don Sergio e Evi Maltagliati che dava mirabile risalto femminile alla figura di Angela; regista era il compianto Giulio Pacuvio (ma già quanti morti, Dio mio, nella pur sparuta pattuglia di questi interpreti!). Renato Simoni, pontefice indiscusso della Milano teatrale di allora, scrisse un articolo che mi impose, di colpo, a tutt'Italia: «Questa commedia — disse — ieri sera ha sorpreso il pubblico e l'ha nobilmente commosso. Essa è l'opera di un poe-

ta, con personaggi la cui anima non è da portare alla ribalta con intenti psicologici; ma illuminando il senso più puro d'ogni parola, e presentando, anche nelle figure che operano il male e nelle parole calde d'ira bestemmiatrici, la consolazione verso la quale siamo condotti, finché, nell'ultima scena del terzo atto, una grande pietà, una riverente bontà ci empie il cuore».

A notte alta, una notte soffice di neve, fui svegliato — saranno state le tre — da Memo Benassi che mi disse al telefono: «Hai letto Renato?» (Simoni). L'avevo letto poiché qualcuno era già venuto a portarmi la prima edizione del giornale ancor fresco di stampa. Dissi a Benassi che si complimentava con me: «Anche tu sarai contento; ha detto che la tua interpretazione è stata mirabile». Una pausa. «Memorable, non mirabile, ha scritto! Leggi bene, somaro!». E con l'eco di quell'amabile somaro cercai di prender sonno in quella notte che ricordo come una delle più belle della mia carriera d'autore.

Diego Fabbri

Il dramma *Inquisizione* di Diego Fabbri va in onda venerdì 10 dicembre alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.



Nando Gazzolo (Renato) e Mila Vannucci (Angela) in una scena del dramma di Diego Fabbri. E' la vicenda inquieta e tormentosa di tre persone (due coniugi, Renato e Angela appunto, e un sacerdote, don Sergio) alla ricerca dell'equilibrio spirituale



Nella parte di Don Giovanni, che gli ha aperto le porte d'una carriera melodrammatica internazionale, Mario Petri canta, con la spada in pugno « Donna folle, indarno gridi: Chi son io tu non saprai ». Dopo lunghi viaggi e avventurose scorribande nel mondo del cinema Petri è tornato di recente alla lirica

La TV dedica questa settimana un recital al celebre basso Petri, il Don Giovanni della lirica

Il basso Mario Petri, bell'uomo di statura non comune, diventò famoso di colpo grazie alla parte che meglio poteva rendergli questo servizio: la parte di Don Giovanni dell'opera di Mozart. Pareva fatta apposta per lui. Forse è dir troppo; ma l'impressione di quelle serate alla Scala era questa. A Petri, oltre al resto, andavano a pennello i costumi che l'affascinante ed insolente gentiluomo sfoggiava. Quell'insidiosa spada gli stava bene in pugno. Nessuno aveva avuto meno di lui paura del commendatore di pietra; ed a tavola per l'estremo festino se la godeva in modo da far venire appetito e sete a tutti.

Gli si apriva una splendente carriera melodrammatica. Senonché Petri è Petri: una bella voce virile, un portamento scenico invidiabile, intelligenza, estro e bizzarria. Come Don Giovanni tradisce tante povere donne, dame o madamine, Petri tradì l'arte lirica con altre Muse, classiche o nuove; specialmente con la decima, la cinematografia.

Ha recitato in molti film, ne ha fatte d'ogni colore: il suo Leporello potrebbe ben

snocciolare un catalogo delle sue infedeltà e conquiste. « In Italia seicento e quaranta, in Germania duecento e trentuna, cento in Francia, in Turchia novantuna, ma in Spagna son già mille e tre ».

Mario Petri, intendiamoci, è un brav'uomo. Simpatico, cordiale, modesto senza ostentazione. Se ama la varietà, l'ama per bisogno di esperienze artistiche, per ricchezza di umori, per non sterile irrequietezza. Una volta giunto alla Scala, gli conveniva rimanervi senza distrarsi, coltivare il credito che si era acquistato così presto, non uscire dal gioco delle parti che gli si addicevano.

Il gusto dell'avventura

Invece se ne andò col suo bel nome in giro per il mondo.

Fu una crisi e non fu una crisi. Le sue facoltà artistiche erano intatte. Non potevano però essere estese ad ogni opera. Ciò forse lo infastidiva, come se l'avessero chiuso in una prigione, sia pure modello, in una gabbia d'oro. Felici del buon suc-

cesso, non pochi artisti ripugnano addirittura dall'amministrazione del buon successo.

A Petri non mancarono certo i consiglieri, in teatro e fuori; ma egli non li ascoltò e volle fare di testa sua. Si cavò così la voglia e il gusto dell'avventura. Un giorno, pensiamo, sarà un Don Giovanni eccezionalmente ricco di esperienza della vita e delle arti.

Nella scorsa stagione, tornò alla Scala, figliuol prodigo. Venne accolto amorevolmente. Fu, nella *Clitennestra*, un Agamennone prestante, solenne; e chechché ne pensasse la infedele consorte innamorata dell'indegno Egisto, ancora piacente.

L'esito di quella sua interpretazione fu così favorevole che si ripeté nella stagione prossima. Il maestro Gavazzeni alzerà di nuovo la bacchetta verso di lui, e in lui troverà di nuovo il dolore dell'uomo indegnamente tradito.

Gli verranno inoltre affidate parti di rilievo nei *Capuleti e Montecchi* di Bellini, opera da sentirci finalmente o da conoscere meglio; e ne *Le miniere di zolfo* dell'in-

glese Richard Rodney Bennett, prima rappresentazione in Italia.

Potrebbe già scrivere le sue memorie

Nell'opera di Bellini, sarà uno dei Capuleti più attraenti per le donne e più vivaci per tutti. Rientrato dunque alla Scala non per la finestra ma per tre porte. La ripresa di una novità, un bel ritorno e una novità per l'Italia.

Ha messo finalmente giudizio? Notiamo intanto che le molte scorribande non gli hanno guastato né la voce né la freschezza del portamento scenico. Egli siede lieto alla tavola imbandita dal padre e fa festa al vitello più grasso.

Il pubblico della televisione lo conosce già. Non c'è dunque bisogno di descriverglielo. Possiamo aggiungere che egli porta sul palcoscenico la disinvoltura della vita e nella vita la particolare dignità del palcoscenico. Si vede subito che è un cantante? Lo vedono le persone molto esperte del teatro. Per le altre egli è un signore che

ama probabilmente frequentare i teatri e i concerti, qualcuno che non dev'essere estraneo alla musica.

Ha visto tante cose; ha sentito parlare di tante cose. Conversare con lui è piacevole. Ancora giovane potrebbe già scrivere le sue memorie. Non crediamo però che sia uomo di nostalgie precoci. E' ancora molto affascinato a ridere, a cantare, a recitare; ed a vincere la tentazione di piantar di nuovo baracca e burattini.

Non dà punto l'impressione di aver raccolto i resti della sua carriera lirica: al contrario, quella che egli sia, bravura a parte, all'inizio della carriera lirica, in un'aura di gran debutto, l'acuto in cuore, la spada in pugno. Don Giovanni.

Donna folle, indarno gridi: Chi son io tu non saprai. Leporello (avanzandosi) Che tumulto!... Oh Ciel, l'che gridi!

Il padron in nuovi guai...

Emilio Radius

Il recital dedicato al basso Petri va in onda sabato 11 dicembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

SI APRONO LE STAGIONI LIRICHE

La Scala



Un particolare della facciata del San Carlo di Napoli. Il teatro fu costruito nel 1737 su progetto di Giovanni Medrano e, distrutto da un incendio nel 1815, fu riedificato dall'architetto Antonio Niccolini. La sala è capace di tremila spettatori

Di che cosa si parlerà la sera del 7 dicembre alla Scala? Della *Forza del destino* e del maestro Gavazzeni concertatore e direttore d'orchestra, naturalmente, inaugurandosi la stagione con quest'opera di Verdi; e poi del nuovo soprano greco che canterà durante l'inverno (sarà Elena Suliotis un'altra Callas?), del baritono Peter Glossop, il nuovo Rigoletto; del ritorno di Renata Scottò e di Virginia Zeani, del basso Petri così simpatico alle signore; di Von Karajan e della sua *Cavalleria rusticana* con la regia di Strehler.

Queste sono le novità di valore artistico-mondano. Le altre saranno discusse nei crocchi degli intenditori non privi di severità; mentre le signore, tra un apprezzamento e l'altro, parleranno di moda e faranno i loro misteriosi paragoni.

Nessuna preoccupazione nella sovrintendenza per gli abbonamenti e la vendita dei pochi posti liberi. Il teatro è divenuto piccolo riguardo al numero delle richieste. Se qualcuno, per motivi contingenti, non potesse più abbonarsi, sarebbe una fortuna per un altro. I postulanti sono molti. In genere gli indizi parlano di un ritorno alla fiducia nell'av-

Ricco di sorprese il cartellone del S. Carlo

L'11 dicembre il San Carlo riapre i battenti. Come sempre il cartellone è ricco di sorprese e di novità per Napoli (la *Clitennestra*, di Pizzetti, Il *Ladro* e la *Zitella* di Giancarlo Menotti, La *Vedova scaltra* di Ermanno Wolf Ferrari, la *Russalka* di Alessandro Dargomiskij) e anche se a calcare le scene non ci sarà il soprano Grace Bumbry — una venere negra dall'ugola d'oro — e tra i direttori, registi e coreografi non potremo vantare nomi di richiamo internazionale e insieme con un seguito nella «café society» come quelli di un Herbert Von Karajan, John Huston, Visconti, Lattuada, la riapertura del popolare teatro polarizzerà su di sé tutte quelle attività eccentriche di ordine mondano e di eleganza, proprie alle grandi prime dei teatri lirici.

Gli abbonamenti come sempre vedranno l'esaurito; ma ci auguriamo non si verifichi l'inconveniente della scorsa stagione concertistica, quando per soddisfare la domanda ci si dimenticò di lasciare una decina di mazzette di biglietti, per così dire, da offrire al primo o all'ultimo venuto: gente di

passaggio e tra cui a volte potrebbe trovarsi qualche personaggio curioso o illustre. E' di fatto accaduto che molti turisti, pur volendo assistere a uno spettacolo del glorioso teatro, onusto di una letteratura europea di prima mano, abbiano dovuto volgere le spalle e casomai optare per qualche film di Ciccio Ingrassia.

Si fossero adottati sistemi del genere nei due secoli di storia del San Carlo, si sarebbe corso il rischio di lasciare senza biglietto un eccentrico come Stendhal, pazzo innamorato del teatro lirico italiano, fine intenditore di bel canto e stravagante autore di storie musicali e che, appunto, a proposito del San Carlo ebbe a scrivere nelle sue note: «Au premier moment, je me suis cru transporté dans le palais de quelque empereur d'Orient. Mes yeux sont éblouis, mon ame ravie. Rien de plus frais et cepedant rien de plus majestueux, deux choses qui ne son pas aisées à réunir. Il n'y a rien en Europe, je ne dirai pas d'approchant, mais qui puisse même de loin donner une idée de ceci».

Il San Carlo deve dunque

tener conto di codesti eventuali visitatori e adottare una politica vorremmo dire meno locale e più aperta al passaggio dei... forestieri. Tra costoro, a rigore, si dovrebbero includere anche i due terzi dei napoletani. Non v'è a Napoli monumento popolare come il San Carlo. Poveri e ricchi almeno una volta nella vita si sono dati convegno sotto il porticato del teatro. Eppure, il San Carlo rimane un palazzo misterioso, di cui pochi hanno attraversato la soglia e molti ignorano che cosa si fa lì dentro.

Con i suoi turni A e B e con alcuni pomeriggi a prezzi popolari, ma nella maggior parte dei casi con interpreti di riserva, la riapertura del San Carlo a qualche spirito «scherzoso» potrebbe ricordare quelle adunate di rampolli di pallide dinastie che si riuniscono nelle case nobiliti con l'illusione di dare un corpo ai fantasmi di un sempre più vago e confuso passato. Noi non prevediamo vicino il giorno in cui l'uomo del basso — ancora diffuso a Napoli in decine di migliaia di esemplari — possa sedere in prima fila, ma si dovrebbe

cominciare a smitizzare il misterioso palazzo ed estendere per esempio gli abbonamenti, come già si fa altrove, anche a studenti e operai.

Il teatro lirico conserva ancora dentro di sé una grande forza suscitatrice di cultura, prova ne sia l'importanza assunta da esso in molti Paesi stranieri. Questa operazione compenserebbe abbondantemente l'assenza di direttori e registi di fama mondiale, che, lo sappiamo,

poco possono aggiungere alla sostanza delle opere. Ma questo San Carlo che nessuno ha mai visto è una contraddizione assai sentita con la sua popolarità, paragonabile solo a quella di San Gennaro; con la differenza che mentre quest'ultimo è stato sempre un munifico dispensiere di grazie e favori, qualcosa impedisce a San Carlo di offrire ai fedeli i segni della sua benevolenza.

Domenico Rea

AL SAN CARLO: GUGLIELMO TELL

L'azione si svolge nel 1207 in una regione del cantone svizzero di Uri, dove i contadini soffrono sotto la tirannia dell'austriaco Gessler. Leutoldo, che ha ucciso un seguace dell'oppressore per difendere l'onore della figlia, viene salvato e nascosto in luogo sicuro da Guglielmo Tell, Arnoldo figlio di Melchthal, il patriarca della città, rinuncia per amor patrio al matrimonio con Matilde, figlia di Gessler. Questi, durante una festa popolare, pretende che tutti s'inclinino al suo cappello issato su di un palo. Guglielmo Tell si rifiuta e viene perciò condannato a colpire con una freccia

una mela posta sul capo del figlio Jemmy. Tell centra la mela, e, per l'emozione, cade, scoprendo involontariamente un'altra freccia nascosta sotto il mantello e destinata ad uccidere Gessler, qualora avesse fallito il colpo. Gessler, infuriato, ordina l'immediata esecuzione del due, il padre e figlio. Intercede e li salva Matilde. L'eroe viene comunque imprigionato; ma riesce poi a liberarsi e ad uccidere il tiranno.

Il Guglielmo Tell va in onda alla radio sabato 11 dicembre, alle ore 21 sul Programma Nazionale.

A MILANO, NAPOLI E PALERMO

è un po' stretta

venire economico di Milano e di tutto il Paese. Non sarà un'inaugurazione in tono minore.

La Scala avrebbe bisogno di allargarsi, specialmente di là dal palcoscenico attuale; e non può per mancanza di aree attigue. Tuttavia qualche cosa si farà, per ottenere maggiori effetti di sfondo. Nulla però di immediatamente vistoso per il pubblico.

Si ripeteranno, magari accentuati, i fenomeni degli anni scorsi. Dalle Americhe e dall'Australia verranno a Milano apposta per la serata inaugurale eroici patiti del melodramma che poi non si decideranno mai a tornare; e da ogni parte del mondo vecchi cantanti, allievi di scuole di canto, ricche signorine e signore che credono di avere una voce straordinaria e la esercitano in viaggio. Rivedremo glorie di ieri e faremo la conoscenza di non improbabili glorie di domani. Ci saranno anche rappresentanti della Casa di riposo Giuseppe Verdi.

Questa Suliotis è veramente il prodigio che si dice? L'ha scoperta il maestro Siciliani; e il maestro Siciliani se ne intende. E' bella? E' magra come la Callas oggi? Voce lirico-drammatica. Com'è difficile trattare di una voce che non si è ancora sentita!

Ma quanti registi del teatro di prosa e del cinematografico, nel cartellone di quest'anno. Oltre a Strehler, sempre più famoso a motivo del Piccolo Teatro, Renato Castellani, Jean Louis Barrault, Luigi Squarzina, John Huston; e non son tutti qui. Bersaglio di particolari voci, Huston. C'è infine il caso di Zeffirelli e delle sue recenti polemiche coi

critici. Tutto serve a ravvivare il fuoco del melodramma.

Si sa già che quest'anno non tutti i fedeli della serata inaugurale potranno assistere alla prima delle prime. Quali saranno gli esclusi? Essere tra i rimandati, non sarà certo una piccola disgrazia. Nel dubbio, le signore fanno ugualmente fretta alla sartà per la « toilette ». In mancanza di un posto in sala, c'è la risorsa del ridotto; o, per male che vada, del dopoteatro, doposcala.

Ecco la situazione di quest'anno: promettente e rigorosa, tutta speranza e timore. Speranza di poter essere un fiore del mazzo o una perla dello scrigno e timore di doversi accontentare della seconda sera.

Quante persone possono entrare in un palco? Il calcolo è stato fatto tante volte. Non importa: rifacciamolo. A Milano il metro quadrato è più grande che altrove: si parlerebbe volentieri di un metro quadrato milanese come si parla della libbra inglese.

Quanto al cartellone, ci sono due modi di vederlo. Il primo è quello di coloro che vi leggono solo *Guglielmo Tell*, *Faust*, *Rigoletto*, *La forza del destino*, *Aida*, *Ca-valleria rusticana*, *Madama Butterfly*. L'altro modo è quello di coloro che vi leggono solo *L'Anfiparnaso* di Orazio Vecchi, *L'indovino del villaggio* di Rousseau, *Don Giovanni* e *La Clemenza di Tito* di Mozart, *Olimpia* di Spontini, *Persefone* di Stravinski e *Clitemestra* di Pizzetti.

Non dire *L'indovino del villaggio*, ma *Le Divin du village*. Non dire Rousseau, ma Jean-Jacques.

c. r.

ALLA SCALA: LA FORZA DEL DESTINO

Don Alvaro ama Leonora, figlia del marchese di Calatrava. Questi è contrario alle nozze. Prima che, di notte, essi tentino la fuga, il marchese, con la spada sguainata, li sorprende. Don Alvaro non si difende, non vuole colpire il padre dell'amata e getta a terra la pistola. Cadendo, l'arma esplode e uccide il marchese. I due fuggono per diverse strade, inseguiti da don Carlo, fratello di Leonora.

Travestita da uomo, Leonora si rifugia in una grotta vicino al convento ed alla chiesa della Madonna degli Angeli. Intanto, presso Velletri, don Alvaro salva la vita a don Carlo, rimasto ferito in una rissa. I due, presentatisi sotto falso nome, si giurano fedeltà ed amicizia. Alvaro, a sua volta, cade ferito in una guerriglia. E' don Carlo a soccorrerlo; ma, da un ritratto di Leonora che

si trova tra i documenti del ferito, egli smaschera il seduttore della sorella. Lo sfida a duello. Sono subito divisi dall'intervento d'una pattuglia. Don Alvaro, seguendo la « forza del destino », si rifugia nello stesso convento presso cui aveva chiesto asilo Leonora. Don Carlo lo raggiunge e si battono nuovamente. Leonora accorre e scopre nei due duellanti il fratello e l'amante. Don Carlo, colpito, prima di morire raccoglie tutte le sue ultime energie e uccide la sorella, che, prima di spirare, gli perdona e assicura Alvaro che il loro amore sarà santificato in cielo.

La forza del destino va in onda alla radio martedì 7 dicembre, alle ore 20,45 sul Nazionale. All'avvenimento mondano TV 7 dedicherà lunedì, in anteprima, uno dei suoi servizi.



Ballerine nel « foyer » della Scala. La sera dell'apertura della stagione, questi saloni accolgono una folla di spettatori attirati in particolare dall'avvenimento mondano

Al Massimo regia Bolognini

I grandi teatri d'opera sono dovunque legati alla storia sociale della loro città: la dimensione, il progetto, la disposizione della sala e dei servizi, nascono per un tipo di pubblico e di quella data epoca; di quei primi frequentatori la sala del teatro ed i suoi servizi, mantengono fissata in pietra la stratificazione gerarchica. Poi vi si avvicendano le generazioni e l'intendere per il monumento scenico o cresce a seconda di quanto il pubblico riesce a compenetrarsi nel godimento culturale dell'arte lirica o nell'attrattiva mondana che i « foyers » del teatro riescono ad esercitare sulla nuova società. Così il Teatro Massimo di Palermo, evidenza nei trenta anni che occorsero per la realizzazione e nei sessantotto della sua storia, gli aneliti culturali e di elevazione sociale della classe dirigente palermitana.

Il desiderio di un teatro d'opera grande, anzi grandissimo, nasce in una Palermo ottocentesca, separatista e intollerante verso il governo centralizzatore di Napoli. Si dice che i Borboni abbiano negato ai palermitani il nuovo teatro lirico per mo-

tivi polizieschi: la grande sala avrebbe potuto trasformarsi in aringo, come intorno al '48 avveniva in diverse città italiane al suono della musica verdiana. Ma è più probabile che il parsimonioso governo napoletano non volesse imbarcarsi in una spesa voluttuaria o di prestigio, nella bistrattata capitale siciliana.

Pertanto la realizzazione del nuovo teatro dovette attendere l'unità e fu voluta dalla nascente borghesia liberale, che aveva preso le redini del potere.

Il concorso internazionale per il progetto fu indetto nel 1864, due anni furono accordati per la sua redazione ed altri due trascorsero prima che la giuria potesse riunirsi ed emettere il suo verdetto. Il concorso prevedeva l'anonimato dei concorrenti, e malgrado le tante insinuazioni è probabile che esso sia stato rispettato. Ne uscì vincitore Gian Battista Filippo Basile, illustre architetto palermitano, donde polemiche iniziali e consecutive di favoritismo, che in verità la statura dell'artista nel quadro dell'architettura europea del secondo impero, non merita-

va. Le polemiche o « la questione del Teatro Massimo » causarono una lunga interruzione dei lavori ed il teatro pur non definito in alcuni ornati ed attrezzature poté essere inaugurato soltanto il 16 maggio 1897.

Quella data è l'inizio della ascesa di Palermo da una attività musicale di provincia, ad uno dei centri più illustri della lirica italiana.

La borghesia risorgimentale di Palermo volle il suo teatro ed affrontò un rilevante sacrificio finanziario per porre la città sullo stesso piano delle grandi capitali europee. Palermo che dall'avvento del regno delle Due Sicilie aveva perso il rango di capitale, lo riconquistò nel Teatro Massimo, che l'orgoglio municipale volle fosse fra i più grandi del mondo. E in effetti il Massimo detiene ancor oggi alcuni primati. L'area del palcoscenico (mq. 1214) è la più grande d'Italia, battuta nel mondo soltanto dall'Opera di Parigi e dal Colon di Buenos Aires. E, fatto più importante per la sua funzionalità: l'acustica del Massimo è citata a modello in trattati di fisica, in quanto il Basile elaborò alcune ori-

Bando di Concorso per Artista del Coro presso il Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **BARITONO**

presso il Coro di Torino.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1927;

— cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 27 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

Bandi di Concorso per posti presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

— **VIOLINO DI FILA**

ed un concorso per un posto di:

— **BATTERIA, VIBRAFONO, XILOFONO E ACCESSORI**

presso l'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli.

I requisiti per l'ammissione ai concorsi sono i seguenti:

— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per i concorrenti al posto di violino di fila; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti al posto di batteria, vibrafono, xilofono e accessori;

— cittadinanza italiana.

Per i concorrenti al posto di violino di fila è richiesto il possesso di un diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto parificato.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 18 dicembre 1965.

Gli interessati potranno ritirare copia dei bandi di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma, ove in ogni caso dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

La 21ª stagione dei pomeriggi musicali

La Direzione dell'Ente dei Pomeriggi Musicali di Milano presenta il calendario della 21ª stagione concertistica al Teatro Nuovo.

Tale stagione che comprenderà, come di consueto, un ciclo di venti concerti in abbonamento, inizierà sabato 4 dicembre prossimo e terminerà sabato 30 aprile 1966. I concerti si svolgeranno in un solo turno settimanale il pomeriggio del sabato alle ore 17.

Alla 21ª stagione sono stati invitati i seguenti direttori (in ordine alfabetico): Pietro Argento, Riccardo Brendola, Franco Caracciolo, Umberto Cattini, Gerard Devos, Gabriele Ferro, Carlo Franci, Gianandrea Gavazzeni, Ennio Guller, Mario Gusella, Ernesto Halffter, Francesco Mander, Bruno Martinotti, Gabor Ottos, Mario Rosti, Piero Santi, Nino Sanzogno, Hermann Scherchen, Emilio Swini e Robert Zeller.

ed i seguenti solisti (in ordine alfabetico): Riccardo Brendola, Marcella Crudeli, Lya De Barberis, Mario Delli Ponti, Gino Diamanti, Bronislav Gimpel, Gino Gorini, Franco Gulli, Gary Karr, Marianna Kessick, Nikita Magaloff, Adriana Martino, Sergio Marzotti, Petre Munteanu, Igor Oistrach, Carlo Pestalozza, Franco Pessullo, Teodoro Rovetta, Giuseppe Selmi, Nicanor Zabaleta, il Duo Santoliquido-Amfitheatroff e la Compagnia di marionette di Maria Perego.



Il «Massimo» di Palermo. La costruzione di questo teatro, che è considerato un modello di acustica, risale al tardo Ottocento. Il palcoscenico è il più grande d'Italia

ginali teorie sulla diffusione sonora, che ogni artista invitato a Palermo, collauda con meraviglia ancor oggi, dopo che la diffusione acustica è stata analiticamente approfondita ed applicata in alcuni auditori moderni.

La società palermitana amò fin dall'inizio la sua creatura, l'architetto Ignazio Florio ne assunse per tredici anni la gestione e il suo mecenatismo associò nel teatro la qualità artistica delle rappresentazioni allo scintillio mondano della «belle époque»: Palermo ritrovava nella sala del suo teatro un altro attributo di capitale, frequentata da bellezze femminili, la cui vita privata diveniva l'argomento del giorno.

Forse dopo la gestione mecenaticistica dei Florio, il teatro finì al sorgere dell'Ente Autonomo, ebbe una vita più opaca. Così nel secondo dopoguerra il Massimo ha dovuto riformare il suo organico ed il suo pubblico. Lo sforzo organizzativo di questi ultimi anni può dirsi compiuto nella prossima stagione, articolata in dodici spettacoli per un totale di sessantacinque rappresentazioni. Il teatro dopo un periodo di incertezza ha riconquistato la nuova borghesia del dopoguerra e la sua stagione è oggetto di dibattito culturale e mondano. La «prima» è giudicata tanto per la musica, gli interpreti, che per l'eleganza dei vestiti. Così la storia del Massimo negli ultimi venti anni si identifica con la formazione di nuove esigenze, che riportano la città al più alto livello europeo.

Il pubblico palermitano, è per definizione difficile: impossibile al Massimo lo spettacolo di provincia, dalle voci, alla direzione d'orchestra, alla regia e sceno-

grafia, tutto viene esaminato senza pietà. Il palermitano non perdona l'inesperienza dei giovani o il declino dei vecchi, vuole il meglio e lo ha spesso ottenuto. Questo perfezionismo è stata la caratteristica delle stagioni del Massimo, anche quando l'Ente Autonomo era stato relegato nella scala delle sovvenzioni in una posizione inadeguata al suo rango ed alle sue esigenze. Si preferiva allora programmare pochi spettacoli ma buoni: ampliare il cartellone a scapito della qualità avrebbe allontanato la città dal teatro, in cui questa riponeva il proprio orgoglio.

Così Palermo è stata antesignana nel rinnovamento della regia e degli allestimenti scenici: Zeffirelli vi è apparso alle sue prime armi, Visconti ha creato per il Massimo il suo unico libretto, fatto su misura per il

suo virtuosismo professionale; quest'anno Mauro Bolognini, da poco dedicatosi alla regia lirica, realizzerà con lo scenografo Danilo Donati la messa in scena dell'«Ernani». E la discussione salottiera, sulle ali della fama cinematografica di Bolognini, è già aperta.

Quanto agli interpreti musicali dell'opera, il loro professionismo ha già contentato i palermitani. Direttore Nino Sanzogno e quartetto vocale formato da Antonietta Stella, Gastone Limarilli, Cornell Mac Neil, Raffaele Ariè. Voci verdiane, con cui non soltanto si accontentano i palermitani, ma con le quali riposerebbe fra due guanciali qualsiasi teatro del mondo: tali da garantire ai radioascoltatori un «Ernani» che non dimenticheranno facilmente.

Gioacchino Lanza Tomasi

AL MASSIMO: ERNANI

Il proscritto Ernani vive alla macchia e decide, insieme con un gruppo di briganti, di rapire la bella Elvira, la quale, pur avendo prestato giuramento di fedeltà, avrebbe sposato poco dopo il vecchio Ruy Silva. Grande di Spagna. Ernani giunge al castello di questi, quando già Carlo V sta implorando i favori di Elvira. Silva li sorprende e sfida il più autorevole dei due intrusi. Re Carlo si giustifica dicendosi venuto al castello per consigliarsi circa la successione alla corona del Sacro Romano Impero e, volendo salvare altresì la vita del proscritto, lo fa passare per un uomo del suo seguito. Poi, viceversa, è Silva a non indicare al re il nascondiglio di Ernani, suo ospite. Ciò irrita Carlo V, che si porta via come ostaggio Elvira. Ernani e Silva

s'accordano allora per sottrarre la fanciulla al monarca. Al Grande di Spagna, che è geloso e sospettoso, Ernani vuol consegnare il proprio corno da caccia, giurando di ucciderlo quando ne udrà il suono.

Una congiura contro il re da parte dei ribelli, tra cui Ernani e Silva, è presto sventata. Carlo V, nominato imperatore, perdona tuttavia a Ernani, rivelatosi per il duca don Giovanni d'Aragona, e vuole che tra questi e Elvira si celebri subito il matrimonio. Ma il giorno di felicità è turbato dal suono del corno. Ernani si uccide.

L'Ernani va in onda alla radio giovedì 9 dicembre, alle ore 21 sul Secondo.

NATALE CON UN DISCO

il DONO IDEALE PER NATALE

20 CANTI DI NATALE

DORMI, DORMI BEL BAMBINO CARO GESU' RABBINHO... L'ALBERO DI NATALE... E' NATO IL REDENTORE... PASTORALE... O SANTISSIMA... ERA NATALE... MEZZA NOTTE... E' NATALE... BUON NATALE... SULLA PAGLIA... TU SOGNI DALLE STELLE... E BIANCO NATALE... PIVA PIVA... TACITA NOTTE... JINGLE-BELLS... VALZER DELLE CANDELE... BUONA NOTTE A TUTTO IL MONDO... LA SLITTA DI BABBO NATALE... E BUON NATALE A TE... NATALE MI PORTERA'.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI FINALISTE PARTICIPANTI AL CONCORSO R.A.I.

20 CANTI DI NATALE

ANDIAMO A MIETER IL GRANO... I TUOI OCCHI VERDI TUOI OCCHI VERDI... LA SPIAGGIA SARA' VOI... IL MONDO... TUTTA L'ESTATE... MANDULINE E LACRIME... SONO TANTO INNAMORATA... SI FULMINA... INNAMORARMI DI TE... VIENE LA NOTTE... LA VOGLIA DI BALLARE... AVE MARIA DI PERIFERIA... UN GIOCO D'ESTATE... PROBABILMENTE... QUELLO SBAGLIATO... E SOLO UN GIORNO... E' BELLISSIMA... IL MARE QUEST'ESTATE... QUANDO VERRAI PER IL TUO PERDONO.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

LE 20 CANZONI PIU' BELLE DEL CANTAGIRO

L'UOMO CHE NON SAPEVA AMARE... RIMPIANGIERAI... RIMPIANGIERAI... DOPO I GIORNI DELL'AMORE... IL BALLO DELLA BUSSOLA... LA CASA DEL SOLE... OGNI MATTINA... IL PEPERONE... LA MIA VOCE... PIANGERO... LUI... PUPA YE' YE'... E ANDATA COSI'... AMORE TI RICORDI... SONO QUI CON VOI... SONO NATO CON TE... IL DUCA DELLA LUNA... SE NON AVESSI PIU' TE... SULLA SABBIA C'ERA LEI... BALLIAMO SENZA SCARPE.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

Un Anno D'amore

Ascoltami... Te lo leggo negli occhi... La luna e fiori... Niente resterà... Penso solo a te... Caldo... Il rimorso... T'amo e t'amerò... Spegnete quella luce... Non so più che santo pregare.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

20 CANZONISSIME

LA CANZONE DELL'AMORE... AMORE FERMATI... MA L'AMORE NO... FONTANA DI TREVI... ROMA NUN FA LA STUPIDA STASERA... PRIMO AMORE... LUNA MARINARA... IL VALZER DELLA POVERA GENTE... TU SI' NA COSA GRANDE... SENZA FINE... MADDONNINA... VECCHIA ROMA... A MEDIA LUIZ... LA RUMBA DELLE NOCCIOLE... GUARDA COME DONDOLO... DATEMI UN MARTELLO... E SE DONDOLO... UNA LACRIMA SUL VISO... NON SONO DEGNO DI TE... LA PAPPÀ COL POMODORO.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 60 CANZONI DI SUCCESSO INCISE SU 10 DISCHI ORIGINALI A 45 GIRI

UNA MAGNIFICA VALIGETTA PORTA-DISCHI CON LA RIPRODUZIONE FOTOGRAFICA DEL CANTANTE PREFERITO.

LIRE 2250

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

VECCHI RICORDI DAL 1900 AD OGGI 60 CANZONI DI SUCCESSO (NUOVA EDIZIONE)

INTERPRETATE DA I NOSTRI PIU' BRAVI CANTANTI: amò parigi - duska - da era bello rostar - ili marlen - tornari - verde luna - tu non mi lascerai - tu solamente tu - sono tre parole - senza parlar - tchumbala bey - cando con te le lacrime agli occhi - symphony d'amour - t'ho voluto bere - il largo delle capinere - tu musica divina - soldatini di ferro - johnny guitar - se vuoi goder la vita - t'ho visto piangere addio sogni di gloria - bruna isolana borgo antico - signora fortuna - siorone a pungolo - passa la ronda serenata serena - il valzer della povera gente - cancellato tra le rose - rosso di sera - terra straniera - credimi non si comora la fortuna - vira trise campane - luna rossa - chitarrata capinera - stornello del marinaio - una chitarra nella notte - amico tango prima di dormir - bambina - bambina innamorata - cobra - l'una, marinaia domani - moulou rouge - non ti scorder di me - fionn fiorino - c'è una casetta piccina - broce di oro - l'ultima volta che vidi parigi - mandolante a sera - non sei più la mia bambina come giuda - l'amore è una cosa meravigliosa - parlati sotto le stelle ferriera - perché non sognar - venezina la luna e tu.

LIRE 2480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

UNA SELEZIONE DI 60 CANZONI DI SUCCESSO

LASSA PURCHE EL MÖND EL DISAMADDONINA - PORTA RUMANA - LA BALLILA - EL BISCILLA - I TÖSEN DE MILAN - QUAND SONA I CAMPAN - MARILUNA DE PORTA RUMANA - NÖSTALGIA DE MILAN - LA GAGELLA DEL BIFFI SCALA - STRAMILANO - LA PICININA - PASSEGGIANDO PER MILANO - LA BALLATA DEL CERRUTI - MA MI - EL PURTAVIA I SCARP DEL TENNIS - O DALLA BOVISA CON AMORE - L'ARMANDO - EL TU MI AMI DE LURET - I CANSUN DE LA MIA PORTA.

LIRE 1480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

BALLATE CON NOI

BALLABILI OLTRE 3 ORE DI MUSICA DA BALLO.

la comparsa - le onde del danubio a media luz - celebre mazurka variata - adios pampa mia - viva la polka mi pare un sogno - luci ed ombre la doccia - la machiche - jalouse - la vedova allegra - la giavanesa - el chock - valzer di mezzanotte - caminito - sul bal danubio azzurro poema - i pattinatori - can can - speranze perdute - escamillo - fisarmonica regina - polka degli esot - java minuetto - sogno di fisarmonica festa campagnola - la burrasca - la strombetta - fiori d'andalusia - amori piemontesi - polkinneta - manolo ventilescio napoletano - gio placevole - l'allegro canarino graziosa relais del nord - non far sciocchezze fidanzati di montagna - il ritorno delle rondini - adios mi espans troto e gioiopo - mini pinson - a tutta birra - candelieri d'oro germana - stimpellando - per scherzo ricordo di montreuil - oasi - bilbaos a tutto gas - valzer in re - la polka dei fisarmonici - la sfilata dei fisarmonici - affettuoso - balliamo la gas - eh! totò la folia.

LIRE 2980

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

inni patriottici e della montagna

INNO DI MANILI - INNO DI GARIBOLDI - INNO SANDO - LA FANFARA DEI BERSAGLIERI - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPHI - ADDIO ALLA BELLA PAVIA - TESTAMENTO DEL CANTANO - LA PENNA NERA - O MIO DIO DEL CIEL - DE FOUMAI CONDONELLA - LE BANDIERA - LA BANDIERA DEI TRE COLORI - LA BELLA GIOCONDA - INNO AL FANTE - LE BARBARE DI SAN GIUSTO - AFRICANELLA - TRIPOLI DEL SUOL D'AMOR - SOLDATO IGNOTO - MONTE GRAPPA - LA LEGGENDA DEL PIAVE - VA PENSIERO SULL'ALTI DORATE LA TRADOTTO - SUI PONTI DI BASSANO - DI OIA, DI LA DEL PIAVE - IL CAPITAN DE LA COMPAGNIA - BERSAGLIERI, HA CENTO PRIMA - STETILIT ALPHI - NADIA - LUNA - DOVE SEI STATO MIO BEL ALPHI - IL MIO MIO - OH ANGI - OH BELL CIEL - OH ANGI - LA SPOSA MORTA - ERA UNA NOTTE CHE GIOVEVA - L'E BEN VERI - SUI RIFUGIO - VINASSA - VINASSA - LA VIGN GIU - SUI CAPPELLO - SUI MONTE BIANCO - ARMONIZZAZIONE MAESTRO PER GIORGIO CAVALI - CORO I.C.A.M. (istitut Corale Anelli della Musica) BANDA MILITARE E CORO DIRETTI DAL MAESTRO MARIO RICO.

LIRE 2480

Se desiderate ricevere questo eccezionale offer, la ritagliate questo buono e lo inviate a: **LA PROVA DEL 9°** in fondo alla pagina.

SE DESIDERATE ACQUISTARLI DI PERSONA

potrete recarvi direttamente presso i seguenti negozi:

LOMBARDIA MILANO: COLORADO, Via Elio Biondi 1 - CALIFORNIA, Via California 14 - SE: CATTANEO E VILLA, Via Magenta 3 - COMO: BARQUOLA ZEPPI, Via Diodoranda 13 - PAVIA: MAS, Via Volta 24 - SUDRIA: BIANCHI E BIANCHI, Via Battisti 2 - CREMONA: GORDIO, Corso Garibaldi 19 - MANTOVA: DESIDERIO, Via Umberto I° 40 - BRESCIA: ELETTORADOTTO, Via Bevezze 37 - BERGAMO: LEVATI, Via Garibaldi 4 - **PIEMONTE** ALESSANDRIA: BRUNI, Via Mecenate 11 - ASTI: BELLONE, Via San Giacomo Vittoria 1 - ASTI: BELLONE, Via Cavour 8 - VERCELLI: REBUIGLI, Via Rudi 31 - AOSTA: CAVALIERI G. Dotta 3 - ASTORI, Piazza Castello 3 - CUNEO: BERTI, Corso Dante 3 - NOVARA: TVI, Corso Risorgimento 6/5 - **VENETO** VICENZA: FRIGO GIOACCHINO, Viale Verona 23 - TREVISO: FUSCO, Via Barberia 17 - MESTRE: MACCAGNI, Via Caracciolo 17 - MERANO: MUNTER HANS, Piazza Della Rina 4 - BOLZANO: CASA DELLA RADIO, Via Augusta 1 - UDINE: VICARIO PIETRO, Via Viri Veneto 52 - TRENTO: ELETTORADOTTO, Via Garibaldi 17/19 - VENEZIA: BRANCALEONE, Calle delle Bisse 4756 - PADOVA: GABBA, Via Dante 39 - VERONA: DAL BON, Via Oberdan 6 - DISCOTECA TRIESTINA, Galleria Rossini TRIESTE: DISCOTECA, Via Giannicola 3 - **LIIGURIA** - SAVONA: A.R.C.I., Via Palaeopaca 292 - GENOVA: ORLANDINI, Piazza S. Andrea 118 - RA: DISCO VIOGNA, Via San Martino 67 - SANREMO: DISCOTECA, Corso Raimondo 18 - LA SPEZIA: BUSIELLO, Via G. Rossa 3 - **EMILIA** BOLOGNA: TOBACCANI - LIVORNO: BALDACCIA, Via Grande 231 - DISCO LIVORNO, Via De Landrell 48 - LUCCA: CASA DI MUSICA GIANELLI, Via Filippino 1 - AREZZO: CINEBILI 8 BINCHINI, Piazza Giose Monasco 1 - PISA: RADIO ELETTRICA, Via Pisano 121 - PISTOIA: Silvio D'Angelo, Via Garibaldi 21 - BERTI G. E. F. L. L. L. ITALIA 9 - FIRENZE: NANNI, Via Roma 3 - IMPERIA: CECCHERINI, Piazza Antinori 23 - GROSSETO: OLMI, P.zza Dante 23 - SIENA: OLMI, Via Bianchi di Sopra 49 - **LAZIO** ROMA: BOLOGNA: DISCOTECA - LUI, Via Castiglione 49 - BORSARI & SARTI, Via Farini 7 - REGGIO E. MUSICAL DISCO, Via Farini 1 - FROSINONE: CALBOL MENTORE, Via Mazzini 115 - FERRARA: RONCHI, Piazza Trento Trieste 33 - RIMINI: CONZONI, Corso D'Angelo 49 - PACE: CASA MUSICA BENEDETTI, Corso Viri Emanuele 197 - PARMA: CALBOL MENTORE, Via Garibaldi 23 - MODENA: DELLA CASA, Via Farini 50/C - SAVIGNO: Via Canarino 5 - **MARCHE** PESARO: DISCO SELLA, Via Rossini 8 - UMBRIA: PERUGIA: CECCHERINI, Piazza Repubblica 65 - **ABRUZZO E MOLISE** CAMPOBASSO: IZZO E PECE, Corso Italia 32/8 - PESCARA: ALBANO MANDARINI, Piazza Unione 3 - L'AQUILA: F.LLI GIOTTI, Piazza Italo Mariti 8 - CHIETI: OTTAVIANO M. Via Saverio 10 - **PUGLIA E BASILICATA** - BRINDISI: DEANNA GIO VANNI, Via S. BARI: SPATIAS GIOVANNI, Via De Milis 105 - LECCE: LA GRECA, Via Viri Emanuele 8 - FOGGIA: ARER, Piazza Francesco 11 - TARANTO: R.E.T. Via Oberdan 54 - **CAMPANIA** NAPOLI: CUCINO, Via S. Brigida 13 - AVELLINO: BELLARONCA G. Corso Viri Emanuele 148 - BENEVENTO: MARIO DI LORO Garibaldi 138 - CASERTA: LAFI G. E. Via Mazzini 10 - CALABRIA: REGGIO CALABRIA: PARISI B. Piazza Duomo - CATANZARO: CALABRO TOUR, Via S. Ippolito 6 - **SICILIA** MESSINA: MUSICO' D. Viale S. Martino 427 - PALERMO: GALTIERO CALABRIA, Via Monte Grappa 25 - SIRACUSA: BELFONTE CONSOLE, Via Antonio di Messina 31 - PALERMO: MARINO SALVATORE, Via Giugiarone 9 - CATANIA: ANDRONICO, Via Riva 20 - ENNA: MACCHIO G. R. F. Via Roma 278 - RAGUSA: ANTONI G. Via Roma 40 - MANTANETIA: RINALDO ING. V. Via Pozzilli 4 - **SARDEGNA** CAGLIARI: CASA DEL DISCO, Via Roma 1 - NORD: MATTI ANGELO, Corso Garibaldi 28 - SASSARI: BERTONCELLI DINO, Viale Cossu 2A.

SE DESIDERATE RICEVERLI A DOMICILIO

Inviate questo tagliando su di una cartolina postale a:

CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA, 14 - MILANO OVEST

Pagherete al postino alla consegna. Per l'estero pagamento anticipato 15% in più.

Vogliate farli pervenire a domicilio (i dischi corrispondenti al bollo (o al bollo) qui applicati. Pagherò l'importo alla consegna della merce più spese postali. VI PREGHIAMO DI INCOLLARE BENE IL BOLLINO

Incoltate in questo spazio il vostro indirizzo e inviate questo tagliando a: CALIFORNIA	Incoltate in questo spazio il vostro indirizzo e inviate questo tagliando a: CALIFORNIA	Incoltate in questo spazio il vostro indirizzo e inviate questo tagliando a: CALIFORNIA
COGNOME	COGNOME	COGNOME
NOME	NOME	NOME
VIA	VIA	VIA
CITTA	CITTA	CITTA
PAESE	PAESE	PAESE
PROVINCIA	PROVINCIA	PROVINCIA

SCRIVERE IN STAMPATELLO Gli indirizzi sbagliati verranno annullati.



scelta a colpo sicuro... perché CGE dà sicurezza.

Sì, CGE dà sicurezza... perché tutte le lavatrici CGE vengono sottoposte ai più rigorosi controlli durante ogni fase di montaggio, e inoltre, prima di uscire dagli stabilimenti, vengono COLLAUDATE UNA AD UNA.

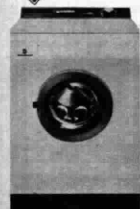
Sì, per questo CGE dà sicurezza... SICUREZZA di lavatrici superautomatiche perfette, che funzionano sempre e bene.

SICUREZZA di risultati sempre perfetti, perché le lavatrici CGE sono

studiate per ogni esigenza di bucato. SICUREZZA di una scelta giusta, perché la CGE presenta una gamma ideale di lavatrici superautomatiche, tra le quali troverete il modello più adatto alle esigenze della vostra famiglia.

Scegliete anche voi a colpo sicuro, scegliete una lavatrice superautomatica CGE...

Sì, perché CGE dà sicurezza.



CGE 6 Kg. Extra
2 livelli d'acqua



CGE 4 Kg. Extra
preselez. della temp.



CGE 4 Kg. Special
a ciclo integrato



GENERAL ELECTRIC

GENERAL ELECTRIC marchio registrato della General Electric Co. - U.S.A.

La nuova serie del rotocalco In azzurro il

Sprint riprende in azzurro. La nuova serie del rotocalco sportivo, che d'ora in poi sarà settimanale dopo il fortunato rodaggio quindicinale della scorsa stagione, si aprirà infatti in una giornata destinata in qualunque caso a rimanere nella storia del calcio italiano.

Questa giornata è il 7 dicembre, una data che i tifosi della Nazionale aspettano da tempo con ansia e che dopo il risultato negativo di Glasgow è diventata addirittura drammatica. Andiamo o non andiamo al campionato del mondo? Questo è l'interrogativo, il tema della imminente gara con la Scozia a Napoli che si traduce in pratica nella necessità di vincere per superare i nostri maggiori rivali nella classifica finale del girone eliminatorio per Londra. Vincere a tutti i costi anche perché molte sono le insidie di una eventuale terza partita in campo neutro che un pareggio renderebbe necessaria.

Un'ampia cronaca di Italia-Scozia

Era inevitabile che data la concomitanza, *Sprint* dedicatesse tutto il suo primo numero all'avvenimento con un vero e proprio «speciale» azzurro.

L'obiettivo sarà innanzi tutto quello di offrire agli appassionati che non avranno avuto la possibilità di assistere alla telecronaca diretta, un'ampia e dettagliata sintesi dell'incontro.

Il regista Franco Morabito con la sua lunga esperienza di riprese sportive è da tempo al lavoro per realizzare un tipo di documentazione diversa dalla «diretta» ma ugualmente viva e completa.

Alla cronaca seguiranno i commenti, le interviste ed alcuni servizi dedicati alla

**Per chi non avrà
Italia - Scozia da
«Sprint» metterà
do Programma TV)**



Mariolino Corso e il portiere Albertosi con il commissario unico Fabbrì (a destra, in secondo piano), durante un allenamento della Nazionale.

storia della nostra Nazionale nelle varie edizioni della Coppa del Mondo e al significato che il fenomeno azzurro ha avuto ed ha nella vita e nel costume italiani. Verranno inoltre effettuati collegamenti con Milano e con Londra per ascoltare esperti, tifosi, personaggi interpellati subito dopo la fine dell'incontro.

Con il secondo numero di martedì 14, *Sprint* inizierà la sua serie dedicata a tutti gli sport, riprendendo in so-

La formazione delle squadre a Glasgow

Può essere interessante, per i telespettatori che seguiranno, il 7 dicembre, la partita Italia-Scozia, trasmessa in «diretta» da Napoli, paragonare le formazioni in campo con quelle che si affrontarono, il 9 novembre scorso, all'Hampden Park di Glasgow.

SCOZIA: Brown; Greig, Provan; Murdoch, McKinnon, Baxter; Henderson, Bremner, Gilzean, Martin, Hughes.

ITALIA: Negri; Burgnich, Facchetti; Guarneri, Salvatore, Rosato; Lodetti, Bulgarelli, Mazzola, Rivera, Barison.

Com'è noto, la Scozia si affermò per 1-0, rete segnata dal terzino Greig al 44' della ripresa. Arbitro, il tedesco Kreitlein.

In seguito alla sconfitta subita a Glasgow, l'Italia, per qualificarsi nei «mondiali», dovrebbe vincere l'incontro di Napoli (e così la Scozia). In caso di parità, le due squadre dovrebbero affrontarsi nuovamente in uno spareggio in campo neutro. Nell'ipotesi di un ulteriore risultato nullo (anche dopo i tempi supplementari) sarebbe qualificata l'Italia per il miglior quoziente reti.

sportivo della TV, che diventa settimanale ritorno di Sprint

potuto assistere alla telecronaca diretta dell'incontro Napoli (martedì, ore 14,25 Programma Nazionale TV) in onda alle 21,15 dello stesso giorno (sul Secondo dettagliato servizio sulle fasi salienti della partita



Per diversi motivi, i due giocatori sono stati al centro dell'attenzione degli sportivi, nell'ansiosa vigilia di Italia-Scotia. E' nota la polemica sulla opportunità di schierare Corso in Nazionale, date le particolarità del suo gioco. Albertosi invece, destinato a sostituire a Napoli il titolare Negri, infortunato in Scozia, subì a sua volta un incidente durante Bologna-Fiorina: ma una pronta serie di cure gli ha consentito di rispondere alla convocazione

stanza il discorso impostato nella sua precedente edizione. Anche quest'anno il programma diretto da Giorgio Boriani rivolgerà la sua attenzione particolarmente ai valori umani e agli aspetti sociali a volte contraddittori dello sport. Vi sarà naturalmente un adeguamento di attualità dettato dalla nuova periodicità settimanale, ma la chiave resterà quella della indagine sui personaggi, sui casi e i drammi dello sport, alternata alla osservazione delle tecniche e degli stili che rendono il momento agonistico suggestivo e a volte anche poetico.

Anche in provincia

Volendo anticipare qualcuno dei temi che avranno precedenza nella «impaginazione» citeremo un servizio su Omar Sivori impostato sulla trasformazione psicologica e tecnica che questo calciatore ha avuto con il trasferimento a Napoli. Il regista Raffaele Andreassi ha realizzato un imprevisto ritratto del popolare attore del nostro massimo campionato inquadrandolo nello sfondo della città più tifosa del mondo.

Tutto il piccolo esercito

dei realizzatori è del resto al lavoro, da Emilio Fede che ha interrogato decine di italiani sulla Nazionale, ad Armando Tamburella che ha in cantiere un profilo abbinato dei due fratelli Mazzola (il calcio avrà inizialmente una inevitabile prevalenza dovuta alla sua supremazia stagionale) a Gianni Minà che dopo aver scoperto i segreti della scuola atletica di Fomia ha puntati i suoi obiettivi su Sandro Mazzinghi in vista della rivincita con Benvenuti, a Marcello Avallone che sta indagando fra i «managers» del pugilato, ad Antonello Branca che prepara una serie sullo sport inglese, a Bruno Benck che esordirà con un servizio dal titolo assai eloquente, *Mia figlia Daniela*, a Francesco De Feo che passerà dal peso dei fantini ai destini per certi aspetti analoghi di Nicolò e di Virgili, a Massimo Mida che si dedicherà a quei personaggi che hanno visto bruscamente interrotta la propria carriera o hanno vissuto un amaro tramonto, a Manfredi Giffone che racconterà l'inverno dello studente Livio Berruti, a Marcello Sartarelli che narrerà storie di donne in uno studio, ad Arnaldo Ramadori

che scoprirà i mondi minori dello sport.

Anche la formula resterà sostanzialmente intatta senza escludere innovazioni e ricerche. Ogni volta che i calendari lo consentiranno, *Sprint* sarà presente sugli avvenimenti in modo diretto e immediato. L'attualità inoltre sarà rivolta non solo ai grandi fatti di interesse nazionale, ma anche a quelli minori, spesso inevitabilmente ignorati in altre sedi. La provincia sarà insomma una delle protagoniste della trasmissione sia pure non per una semplice e compiaciuta curiosità ambientale. Al tempo stesso telecamere e macchine da presa si affacceranno oltre confine con più frequenza di quanto non sia avvenuto in passato. Né potrebbe essere diversamente poiché lo sport non ha né può avere limiti geografici per chi voglia farlo conoscere sempre più a fondo.

Maurizio Barendson

Il primo numero della nuova serie del rotocalco *Sprint* va in onda martedì 7 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

OFFERTA SPECIALE PER L'IMPORTAZIONE
IN ITALIA! FRANCO DOMICILIO, SENZA SPESE
FABBRICATO IN GERMANIA - PONTISSIMO
OCCASIONE UNICA PER NATALE
4x50 BINOCOLO 4x50
Vi dà una migliore visuale fino a
25 chilometri...

AREA AMPLIATA 16 volte

Ecco ciò che vedete
ad occhio nudo



Ne venderemo
non più di due (2)
per ciascun
ritaglio pubblicitario
fino ad esaurire la
nostra scorta.

Vedrete così
con
questo nuovo
potentissimo
BINOCOLO

NON PER LIRE 8.000 che pensereste di pagare... Ma con
QUESTO RITAGLIO PUBBLICITARIO
SOLTANTO... **L. 3.595**

TUTTO NUOVO PER IL 1965 — L'ultimo, migliorato Binocolo potentissimo gigante con lenti extra 4x50. E' più grande, più chiaro, migliore del famoso modello «79» dell'anno scorso. Ed è anche più potente del 33%, permettendovi una visione più ampia, immagini più precise e più vasto campo d'azione. Riflettete un po' esso vi permette un ingrandimento dell'area visiva non più 9 volte ma di 16 volte! Vi piaceranno le sue linee eleganti.

MODELLO POTENTISSIMO TUTTO NUOVO PER IL 1965 — Questo nuovissimo potentissimo binocolo modello 1965 è stato costruito nella Germania Occidentale rinomata per la maestria nella fabbricazione dei binocoli di precisione. E' stato costruito, provato e migliorato da un'antica fabbrica di strumenti ottici. Diciotto mesi di lavoro sono stati spesi per creare questo magnifico modello per il 1965.

FABBRICATO DA UN'ANTICA INDUSTRIA TEDESCA — La tecnica e la maestria della precisione tedesca sono evidenti nelle sette speciali qualità di questo Potentissimo Binocolo migliorato per il 1965. Paragonatelo con qualsiasi altro binocolo che costa due volte il nostro prezzo.

MIGLIORE IN 7 MANIERE. CONTROLLATE QUESTE SUPERSPECIALITÀ DEL 1965. 1. Costruzione robustissima senza peso eccessivo. 2. Tubi di allungamento di alluminio per più facile, più veloce messa a fuoco. 3. Perno d'adattamento alla pupilla: si adatta a qualsiasi distanza fra gli occhi. 4. Lenti levigate con precisione. Le immagini non si vedono nuvolette né offuscate. 5. Lenti situate molto all'interno per evitare che si danneggino. 6. Costruzione solida adatta ad ogni uso. 7. Sistema ottico extra largo di 50 mm. Questo vi offre il 33% in più di potenza... visione migliore, area visiva ampliata di 16 volte... immagini più precise. Proprio così, ora potete godervi panorami meravigliosi da 25 CHILOMETRI DI DISTANZA!

Non vi lasciate sfuggire la più grande vendita di strumenti ottici tedeschi nella storia. L'epoca di consegna ancora in vigore è di circa 10 giorni in caso di pronto ordine. Pagherete soltanto L. 3.595 contro-assegno senza ulteriore spesa (si prega di non pagare anticipatamente). 1 anno di garanzia. (Ordinazione possibilmente in stampatello).

GARANITTA AL 100 % O VI RIMBORSEMO!

OTTICA TEDESCA - Dep. M 23
Via dei Sardi, 81-83 - ROMA

GLI ORDINI PER POSTA DEVONO PERVENIRCI ENTRO MARTEDÌ



Sempre più richiesta la specialità per dentieri
Orasiv. Facilita i movimenti della bocca e l'integrità
delle gengive. - Nelle farmacie.

ORASIV

IMPERMEABILI

In 43 eleganti modelli
venduti con garanzia scritta
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 700 mensili
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno

CATALOGO ILLUSTRATO
che spediremo gratis con il
CAMPIONARIO TESSUTI
DITTA BAGNINI
Piazza Spagna 119 - ROMA

Da questa settimana sul video un servizio speciale del Telegiornale sugli America: un viaggio nella

Nel corso delle tre puntate del servizio speciale «Viaggio nella grande società», ascolteremo interviste e commenti di varie personalità scientifiche, economiche, politiche e culturali americane. In queste pagine ne riportiamo alcuni brani.

«**L**a testa premuta sulla spalla, trenta volte - più luminoso del sole, io contemplo il loro ritorno»: sono questi i primi due versi di *Tape Mark I*, breve poema a cura di Nanni Balestrini. Che senso ha la definizione di «a cura di», in un testo poetico? Il fatto è che l'autore, nel caso di *Tape Mark I*, è un cervello elettronico, un IBM 7070 a 100.000 posizioni di memoria, coadiuvato, nella sua «fatica» letteraria, da due altri calcolatori IBM 1401, mentre Balestrini è colui che ha proposto al «cervello» i dati da elaborare. Per *Tape Mark I*, la fonte poetica era rappresentata da alcuni brani del *Diario di Hiroshima* di Michio Hachiya, da *Il mistero dell'ascensore* di Paul Goldwin e da *Tao te King* di Lao Tse.

Con la complicità di un poeta e di un ingegnere programmatore, così, il cervello elettronico ha mitragliato più di tremila variazioni, tentando tutte le combinazioni possibili. Alcuni risultati furono senza senso, altri di altissima atmosfera lirica che senza esitazione avremmo potuto attribuire a cervello umano.

Un gioco, dunque? Senza altro un gioco ma che apre dinanzi ai nostri occhi ingegnere prospettive. Pensano i cervelli elettronici? Sono in grado di sostituirli? Sono domande che ci si va ponendo da tempo, da quando cioè la cibernetica è entrata con prepotenza nella nostra vita.

Ed è la domanda base della prima puntata dell'inchiesta sul mondo della «grande società», gli Stati Uniti d'America, che Alberto Luna ha realizzato per la TV.

E' a Boston, infatti, che sono stati compiuti gli esperimenti più interessanti in questo campo. E' l'Istituto Tecnologico del Massachusetts che sta tentando, attraverso un progetto denominato MAC, di creare una Unità Pensante autonoma che sia in grado di elaborare, impostare, risolvere

problemi di diversa natura e, soprattutto, di rispondere direttamente alle domande che le verranno poste, per telefono, per telescrivente, dai diversi punti degli Stati Uniti. Un cervello elettronico inteso come servizio pubblico quale nessuno oggi può avere a disposizione.

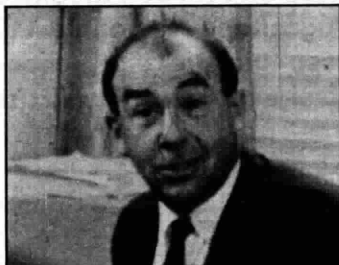
Il «viaggio nella grande società», questo appunto il titolo della serie di tre trasmissioni dedicate agli Stati Uniti, continuerà, dopo questa sull'automazione, con una indagine sulle origini economiche dell'attuale «boom» americano, e cioè su quegli anni che videro la vita americana legata al nome di Roosevelt.

Il Presidente del New Deal, il Presidente progressista, che avrebbe saputo attuare una straordinaria e impressionante rivoluzione, salvando il Paese dal fallimento economico ed avviandolo verso una società di grande benessere. I «figli di Roosevelt» sono gli americani di oggi e saranno loro, nel ricomporre un'immagine del Presidente, a rifare la storia di quegli anni.

Nella terza puntata Alberto Luna affronterà un tema ricco di suggestioni e di sorprese: quello della California. Di suggestioni legate alla narrativa e ai film che ci narrano la storia del favoloso West, di sorprese che verranno dalla scoperta della California di oggi, una terra in continuo e rapidissimo progresso, una grande regione in cui la scienza e l'industria americana hanno raggiunto risultati impressionanti. Nei due volti della California, attraverso le immagini di Los Angeles e San Francisco, le voci di Saroyan e di Hitchcock, si troverà una conclusione logica al ciclo di tre trasmissioni.

c. z.

La prima puntata di Viaggio nella grande società va in onda domenica 5 dicembre, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Charles Di Carlo

E' uno dei direttori dell'IBM. Quattordici fabbriche in tredici Paesi con oltre 100 mila operai. Su queste basi la grande industria americana diffonde nel mondo i suoi cervelli elettronici. Oltre 600 miliardi di lire, ad esempio, è il fatturato 1964. «I primi calcolatori sperimentali furono completati nel 1944. Se ne costruirono due che funzionavano ad una velocità calcolabile in secondi. Oggi abbiamo cervelli elettronici che controllano impianti chimici, che guidano astronavi e satelliti, che eseguono analisi ed esaminano progetti, che controllano intere industrie fornendo dati sull'andamento della produzione, sul volume delle scorte, sull'utilità o meno di prendere una qualunque decisione. Stiamo usando i cervelli elettronici in medicina per facilitare la diagnosi di una malattia. Migliaia di scienziati, di ingegneri, di tecnici, sono a contatto diretto, ogni giorno, con i cervelli elettronici. Io credo che oggi non si possa neppure immaginare quelle che potranno essere le future applicazioni».



Franklin Delano Roosevelt jr.

E' oggi sottosegretario di Stato all'Industria del governo Johnson. E' stato molto vicino al padre durante le sue campagne elettorali.

«Credo che in Roosevelt gli americani abbiano capito di avere un leader disposto a tentare nuove soluzioni per superare i problemi davanti ai quali si trovava il Paese. Non era legato al passato: guardava al futuro cercando di identificare tutte le strade per soluzioni nuove. Inoltre, gli americani avevano la sensazione di avere alla loro testa un uomo di grande coraggio personale. Io non credo che molti di coloro che lo accusarono di essere socialista sapessero che cosa fosse il socialismo. L'amministrazione di Roosevelt era diversa: si prefiggeva di difendere il sistema dell'iniziativa privata, garantendo però la vita e il lavoro attraverso la previdenza sociale o l'assicurazione contro la disoccupazione. Erano programmi già adottati in molti Paesi europei e, se mio padre li mise in atto non fu per questo ancorato ad alcuna formazione politica».

Prof. Roberto Fano

E' uno scienziato italiano che dirige il progetto Mac. A Boston, nell'ambito dell'Istituto Tecnologico del Massachusetts, un gruppo di studiosi guidati dal prof. Fano, sta mettendo a punto un cervello elettronico destinato a un impiego particolare.

«Stiamo provando un calcolatore elettronico che possa rispondere alle domande come un impiegato che abbia a disposizione archivi, documentazione, esperti in tutti i rami. E, quel che più conta, dovrà funzionare come un vero e proprio servizio pubblico. Dopo gli utensili con motore a scoppio, dopo quelli elettrici, è arrivato il tempo degli utensili elettronici. La questione se un calcolatore elettronico può pensare o meno è dibattuta. Vi sono cose che i calcolatori fanno e che possono essere interpretate come «pensieri», ma per altri problemi essi non sono sufficienti perché sono necessarie qualità umane come l'intuizione e l'esperienza. Il problema vero è questo: l'uomo deve decidere che cosa vuole che i cervelli elettronici facciano per lui».



Ann Roosevelt

La figlia di Franklin Delano Roosevelt, il presidente del New Deal, ha difeso in molte occasioni la memoria del padre a proposito dell'incontro di Yalta. Qualcuno infatti disse che Roosevelt, in quell'occasione, non era in condizioni di salute troppo efficienti e che le decisioni che vennero prese risentirono della sua prostrazione.

«Io ero a Yalta. La sua salute era perfetta. Dico questo perché so bene in quali condizioni di spirito di mente fosse mio padre. Quando egli decise di andare a Yalta, aveva in mente la formulazione della pace, giacché ci si stava avvicinando alla fine della guerra. Ma il suo obiettivo era quello di garantire, soprattutto, una pace mondiale permanente. Ricordiamoci che quando era giovane sottosegretario con Wilson, mio padre si era battuto perché l'America aderisse alla Società delle Nazioni. Una organizzazione che unisse tutte le nazioni del mondo era il suo sogno. Egli fu e deve essere chiamato «l'Architetto delle Nazioni Unite»».



CHE COSA È LA CIBERNETICA?

Secondo l'Enciclopedia «Garzanti per tutti»:

«Scienza che studia i sistemi di comunicazione ed il comportamento di regolatori, servomotori, macchine automatiche, raffrontandoli con analoghe funzioni di organismi animali».

Secondo il vocabolario della lingua italiana Zingarelli:

«Teoria e pratica dell'impiego di forze minime, specialmente elettromagnetiche, per produrre mutazioni, anche di grande entità, nel comportamento di apparati meccanici, per esempio macchine calcolatrici, missili telecomandati...».

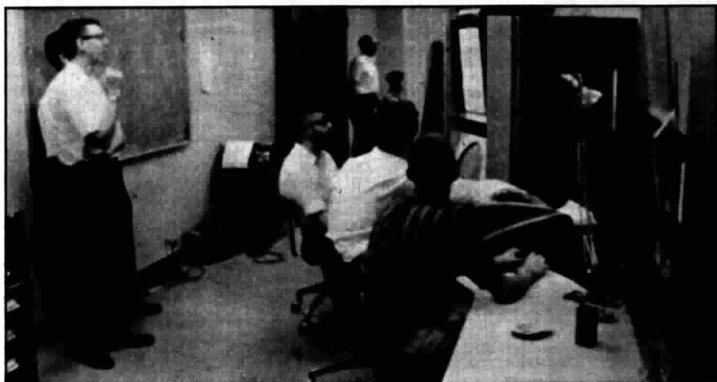
Secondo l'Enciclopedia Treccani:

«Il termine cibernetica è stato introdotto nel 1947 dal matematico americano Norbert Wiener nell'opera omonima per indicare una nuova disciplina così riguardante «la comunicazione e il controllo nell'animale e nella macchina». La tesi fondamentale posta alla base della definizione di cibernetica è duplice: 1) i meccanismi di controllo e di regolazione nelle macchine sono della stessa natura di quelli che si riscontrano negli esseri viventi; 2) entrambi i meccanismi anzidetti sono strettamente connessi con i processi di comunicazione o trasmissione delle informazioni.

Il termine «cibernetica» è tratto dalla parola greca «cubernetes» che vuol dire «timoniere», «pilota».

aspetti della vita e della civiltà statunitense

grande società



Ecco quello che a Boston, nell'Istituto Tecnologico del Massachusetts, viene chiamato l'«organo elettronico». Si tratta di un vero e proprio cervello elettronico. E' in questo settore che lavora il prof. Marvin Minsky



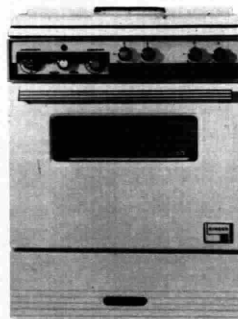
A Long Island è entrato in funzione il primo ristorante completamente automatizzato del mondo. Un cervello elettronico riceve e seleziona le richieste, mette in funzione la cucina e «sforna» le pietanze ai clienti



Prof. Marvin Minsky Dirige una sezione del progetto Mac. E' un esperto in «intelligenza artificiale». Il suo «hobby» è la musica classica. Anche in questo campo, quello della musica, ha compiuto esperimenti molto interessanti con i cervelli elettronici. «Molti scienziati sono interessati alla musica e ciò è particolarmente vero nella nostra Università del Massachusetts. Noi stiamo cercando di sfruttare le possibilità del progetto Mac per aiutare, attraverso i calcolatori, i musicisti. Parecchi compositori sono interessati all'uso del cervello elettronico per comprendere meglio i segreti della composizione e della direzione. E' anche vero che fino ad oggi nessuno è riuscito ad usare il cervello elettronico per suonare uno strumento: senza l'intervento umano la musica è solo rumore»

SINGER

dal 1851
prodotti
di classe



* un marchio di fabbrica di THE SINGER COMPANY.

ATTUALIZZAZIONE MINISTRIALE N. 5/2028 DEL 6/1/1985

CUCINE SINGER* DOUBLEFLASH

Le cucine di "classe" per quel che vi danno in più: speciali bruciatori di sicurezza ad azione "doubleflash" - forno gigante, munito di termostato, con triplice isolamento termico per una perfetta tenuta di calore - telaio monoblocco in acciaio, verniciatura a smalto vetrificato al titanio - una serie di modelli a gas e misti, disponibili a scelta per funzionamento a gas di città o metano o gas liquido.

concorso per le piu' vecchie SINGER



Possedete una macchina per cucire Singer con almeno 10 anni di età? Partecipate subito al grande Concorso per le più vecchie Singer! Che pioggia di premi! Una macchina per cucire d'oro e centinaia di magnifici prodotti Singer...

CHIEDETE SUBITO L'ELENCO COMPLETO DEI PREMI IN UN NEGOZIO OD AGENZIA SINGER E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO incollato su cartolina postale a SINGER CONCORSO - Milano - via Bonnet, 6/A oppure consegnatelo al più vicino Centro di Cucito Singer.

Nome	Nome
Cognome	Cognome
Indirizzo	Indirizzo
Località	Località
Provincia	Provincia
La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: <input type="text"/>	La mia macchina da cucire Singer ha questo numero di matricola: <input type="text"/>
ATTENZIONE RIPETETE LE INDICAZIONI SULLE DUE PARTI	

Musica - lexicon

JOHANNES BRAHMS

Il Doppio concerto in la minore, per violino e violoncello op. 102

Brahms aveva cinquantatré anni (essendo nato nel 1833) quando scrisse il Doppio concerto: nella primavera di quell'anno 1887 era stato a fare un viaggio in Italia, le sue lettere erano piene di battute scherzose e la sua salute era ottima. Ormai era un musicista famoso, avendo già composto le sue opere di maggiori proporzioni, fra le quali il famoso Requiem tedesco; e in questa condizione di serenità, bonariamente incline alla malinconia tipica della sua anima germanica, concepì l'idea di far rivivere un'antica forma di Concerto che nel corso dell'Ottocento era del tutto scomparsa dall'interesse dei compositori: quella appunto di due strumenti solisti messi in dialogo — quasi resurrezione delle vecchie coppie dei «concertini» settecenteschi — con l'orchestra, pur sempre diretta dal «concerto grosso» di un tempo.

I problemi tecnici di questa forma di dialogo concertante erano ormai del tutto diversi da quelli del secolo precedente: l'orchestra aveva dimensioni e peso timbrico ben più sostanziosi degli archi settecenteschi. Ma Brahms risolse in modo geniale la «riassunzione» del concerto doppio, facendo sì che questa sua op. 102 diventasse, in pratica, una Sinfonia con due strumenti concertanti: il virtuosismo dei due solisti, anche quando c'è, è difatti come ammorbidito sotto un'intensa trama espressiva che unisce prodigiosamente il lirismo del violino e del violoncello con la balanza e il vigore di un'orchestra tipicamente brahmiana.

Per questo, il Doppio concerto di Brahms è considerato opera di notevole rilievo per l'equilibrio di scrittura di ogni sua parte. I tempi sono quelli tradizionali delle antiche forme concertistiche: Allegro, Andante, Vivace non troppo. Le parti solistiche sono trattate pariteticamente, quasi che Brahms abbia pensato al violoncello come ad un violino di timbro più scuro. Ne furono i primi interpreti, nel 1887 a Colonia, il violinista Joachim e il cellista Hausmann.

L. pin.

Il Doppio concerto di Brahms viene trasmesso venerdì alle ore 21,15 sul Programma Nazionale.

S'inaugurano le Stagioni Sinfoniche Pubbliche di Torino e Roma

MUSICHE DI CINQUE SECOLI



Il violoncellista Libero Lana e il violinista Salvatore Accardo: sono i solisti del «Doppio concerto» in la minore di Brahms, che Mario Rossi dirige venerdì nella serata inaugurale della Stagione Sinfonica Pubblica di Torino

Nel programma della stagione di Torino — destinato ai numerosi ascoltatori del Programma Nazionale — accanto alle opere note, o meno note dei maggiori classici del Settecento e dell'Ottocento, un posto insolitamente largo vien fatto alle musiche del nostro secolo (di cui alcune in prima esecuzione assoluta), mentre, per converso, non viene negletto nemmeno il periodo preclassico del Cinquecento e del Seicento. Si avrà così l'occasione di ascoltare la prima serie di Le Veglie di Siena in cui Orazio Vecchi (1550-1605) si proponeva di cogliere «i vari umori della musica moderna» («moderna» di quell'epoca, s'intende).

Il cartellone torinese

Procedendo a considerare le musiche non nell'ordine cronologico della loro programmazione, ma in quello della loro nascita, dobbiamo menzionare la Cantata per il S.S. Natale del compositore seicentesco A. Stradella. Di Vivaldi sarà eseguito il Concerto grosso in re minore. Di Haendel la celebre Fireworks music («Musica per i fuochi d'artificio»). Di G. S. Bach si potranno ascoltare tre lavori strumentali (Suites n. 1 e 3, Concerto in la maggiore per pianoforte e orchestra) e la

splendida Cantata n. 56. In modo quanto mai cospicuo saranno rappresentati Gluck, Haydn, Mozart e Beethoven: del primo verrà dato l'intero Orfeo e una Suite dall'Alceste; del secondo una serie di lavori poco diffusi come La casa bruciata (Ouverture), tre Arie da concerto, il Concerto n. 2 per corno e orchestra e la Sinfonia n. 88; di esecuzione relativamente rara anche il Graduale K. 273, la Messa K. 257 e i due Rondò K. 382 e K. 386 di Mozart, mentre l'Ouverture del Coriolano, i Concerti per pianoforte n. 3 e n. 5 e le Sinfonie n. 2, 4 e 5 di Beethoven appartengono al nucleo più saldo dell'universale repertorio sinfonico. Quasi sconosciuto apparirà invece alla maggior parte degli ascoltatori il Concerto per contrabbasso e orchestra del veneziano Domenico Dragonetti (1763-1846) dal quale Beethoven aveva ricevuto consigli sull'uso del contrabbasso. Una buona parte del cartellone viene occupata, com'è naturale, dalle musiche dell'Ottocento romantico. Alcune popolarissime altre celebri o comunque ben note. Una rarità costituiscono i 4 Ernst Gesänge di Brahms e la Messa in la bemolle di Schubert, l'Ouverture dell'opera Jessonda di Louis Spohr e la trascrizione per pianoforte e orchestra della Rapsodia spagnola di Liszt dovuta

a Ferruccio Busoni. Venendo ad un'epoca a noi più vicina, segnaliamo la giovanile Burlesca di Riccardo Strauss, la Sinfonia n. 4 e i Kindertotenlieder di Mahler, l'esecuzione integrale di Pelléas et Mélisande e del poema La Mer di Debussy, l'Alborada del gracioso di Ravel. Dei classici del nostro secolo saranno rappresentati ancora: Strawinsky, Prokofiev, Hindemith; Scio-stakovich sarà presente con la Sinfonia n. 6 (del 1935). Di Edgar Varèse, l'antesignano dell'odierna avanguardia, da poco scomparso, verrà fatto conoscere Hyperprism. Nuova per la maggioranza degli ascoltatori risulterà anche l'Intrada di Sven Erick Bäck, valido rappresentante della musica svedese d'oggi.

Il cartellone romano

Nel programma non mancano naturalmente lavori contemporanei italiani, del compianto G. F. Ghedini, di G. Pannain, di Roberto Lupi, di Girolamo Arrigo, di Brero e di Carlo Pinelli. I lavori di Brero e Pinelli sono prime esecuzioni assolute.

Ancora più numerose sono le prime esecuzioni assolute, le novità per l'Italia e in genere le opere moderne che figurano nel cartellone della Stagione romana del Terzo Programma. Il periodo «preclassico» appare rappresentato dai Pezzi strumentali di Giovanni Gabrieli elaborati da Ettore Gracis. Ben 27 le musiche del Settecento e dell'Ottocento, numero davvero inconsueto per le stagioni del Terzo Programma. Citiamo: Concerto grosso op. 6 n. 11 e l'Utrecht Te Deum (opera importante, quanto poco nota); il Concerto n. 2 per violoncello e orchestra di Haydn; le Sinfonie K. 183, K. 543 e K. 551 di Mozart; la Sonata in mi bemolle maggiore per corno e orchestra di Salieri (questo lavoro del grande antagonista di Mozart suscita certamente interesse e curiosità); Tempo di concerto in re maggiore per pianoforte e orchestra di Franz Anton Rössler (anche questo brano del compositore boemo vissuto tra il 1750 e il 1792 e noto anche sotto il nome italianizzato di Francesco Antonio Rosetti, rappresenta un'autentica curiosità essendo stato attribuito fino a pochi decenni fa a Beethoven!); Béatrice et Bénédict un'opera pochissimo nota di Berlioz; la Serenata op. 22 di Dvorak; i Canti e danze della morte e i Quadri di una espiazione di Mussorgski (orchestrazioni dovute rispettivamente a Rimsky-Korsakof e a Ravel). Di Strauss verrà esegui-

ta la postuma Sinfonia in mi bemolle maggiore per strumenti a fiato.

Interamente al nostro secolo appartengono la Suite di Danze e la Musica per archi, celesta e percussioni di Bartok; le Danze di Galantia di Kodaly; il «poema danzato» La Péri di Paul Dukas; la Suite n. 2 da Bacchus et Ariane di Roussel; il Concerto op. 48 per violino e orchestra del nostro Casella; Les Biches di Poulenc; la Sinfonia n. 4 di Honegger; il Concerto per violino e orchestra e gli Affreschi da Piero della Francesca di Martinu; il Berliner Requiem di Kurt Weill (di cui erano note finora in Italia solo alcune parti); la cantata Saint Nicholas di Britten; Gesangszenen, scritta nel 1963, uno degli ultimi lavori del compianto compositore tedesco K. A. Hartmann; il recente Settimo Concerto di Pettrassi (il lavoro col quale il compositore romano ha conseguito uno dei maggiori successi di questi ultimi anni); gli Ariosi per violino, mezzosoprano di H. W. Henze; Hyperion per flauto, soprano e orchestra di Bruno Maderna, il quale, in veste di direttore d'orchestra farà conoscere per la prima volta in Italia Lingue di fuoco, per soli, coro e orchestra di J. Christou, uno dei più validi rappresentanti della musica greca d'oggi.

Direttori e solisti

In prima esecuzione italiana si potrà ascoltare anche l'Ode super «Chryseia Phorminx» per chitarra e orchestra di Roman Vlad. Musiche in prima esecuzione assoluta: il Sesto Concerto per pianoforte e orchestra di G. F. Malipiero, le Variazioni concertanti sulla Introduzione op. 111 di Beethoven di Mario Zafred, le Immagini sonore per voce e orchestra di Gino Contilli e un lavoro nuovissimo, ancora privo di titolo definitivo, di Gino Marinuzzi.

Lo spazio ci vieta di accennare anche ai direttori e ai solisti che realizzeranno questi poderosi programmi: possiamo dire solo che sono stati scelti tenendo presente l'imperativo di fare ricorso sia ai nomi più affermati e popolari del concertismo internazionale che alle forze giovani, ma validissime, e comunque sempre in grado di garantire l'alto livello di ogni singola esecuzione.

Roman Vlad

I Concerti inaugurali di Torino e Roma sono trasmessi rispettivamente venerdì alle 21,15 sul Nazionale e sabato alle 21,30 sul Terzo Programma.

Discoteche private

LA PREZIOSA
COLLEZIONE
DI UN RAGIONIERE

La seconda settimana di dicembre vede di nuovo Discoteche private trasferire i suoi microfoni in quel di Napoli; precisamente a Pozzuoli, in casa del ragioniere Francesco Contreras, che nel corso del programma a lui dedicato presenterà le seguenti incisioni:

— Tancredi Pasero, basso, «La calunnia» da «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini - Columbia D 4691

— Riccardo Stracciari, baritone, «Con voi bere» da «Carmen» di G. Bizet - Columbia GQX 10174

— Amelita Galli-Curci, soprano, «Cavatina» dal «Don Pasquale» di G. Donizetti - Victrola 74599

— Aureliano Pertile, tenore, «Romanza del fiore» da «Carmen» di G. Bizet - Columbia GQX 10651

— Titta Ruffo, baritone, «Nemico della patria» da «Andrea Chénier» di U. Giordano - Victrola 88626

— Tommaso Alcaide, tenore, «Spirito gentile» da «La favorita» di G. Donizetti - Columbia GQX 10063

Una passione sentita prepotentemente sin da giovane, la frequenza assidua al teatro d'opera, l'amicizia che lo lega a vari artisti lirici di oggi e di ieri, dimostrano come l'amore per il «bel canto» sia nel signor Contreras, più che un semplice passatempo, una necessità spirituale, una ricerca continua delle sensazioni ineffabili che solo la vera arte può e sa dare. La sua raccolta non è certo imponente (poco più di un centinaio di dischi), ma in essi figurano alcuni tra i maggiori interpreti che l'opera lirica ha avuto dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Caruso e Gigli, la Pampalini, Lauri-Volpi, la Scacciari, Pertile, Titta Ruffo, la Galli-Curci... e tanti altri grandi artisti, tutti di livello internazionale. Una raccolta quella del signor Contreras, come si vede, ad indirizzo generico, orientata unicamente verso il settore lirico di cui raccoglie i nomi più significativi e che — tiene a dichiarare egli stesso — segue gli impulsi e la passione più dell'amatore che del collezionista. Il grande interprete, la bella esecuzione: sono questi gli aspetti che più lo interessano; non quello di aggiungere un titolo di più, una etichetta rara ma a volte scadente dal punto di vista artistico. Una regola che rivela come, in questo caso, ci troviamo di fronte a un vero cultore dell'arte, sentita nei suoi aspetti più veri e più puri.

g. m.

Discoteche private, a cura di Gastone Mammozzi, va in onda sul Nazionale ogni venerdì alle ore 17,25.

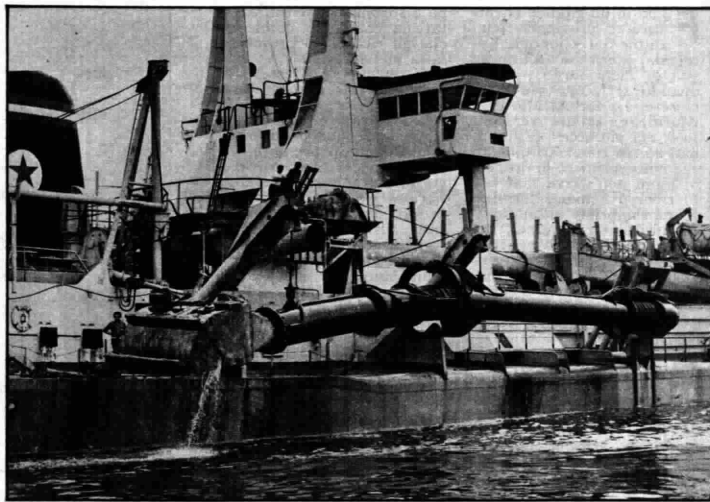
Un'inchiesta giornalistica di Italo Orto sull'oleodotto di Trieste

LA TERZA VIA DELL'ORO NERO

Ventidue secoli addietro Annibale, attraversando con i suoi elefanti le Alpi, impresse una svolta alla storia d'Europa. Nell'anno di grazia 1965 alcune migliaia di uomini hanno intrapreso una non meno rivoluzionaria traversata delle Alpi. Fra meno di due anni un fiume di oro nero, opera dell'uomo, congiungerà l'Adriatico con Ingolstadt, nel cuore della Baviera. Potrà convogliare, in una tubatura di un metro di diametro, fino a quaranta milioni di tonnellate di petrolio all'anno.

Il consumo di combustibile liquido nell'Europa Occidentale ha avuto, ultimamente, un incremento annuo del 15 per cento. Attualmente la sola Gran Bretagna consuma più benzina di quanta ne fosse necessaria a tutta l'Europa Occidentale nel 1950. Le statistiche informano che durante gli ultimi quindici anni l'industrializzazione, in questo settore, ha visto quintuplicarsi il fabbisogno energetico. Da qui l'esigenza di affiancare alla prima via dell'oro nero che da Laverà, presso Marsiglia, conduce a Karlsruhe, una seconda, in partenza da Genova, ed ora una terza che da Trieste, in 480 chilometri, raggiungerà Ingolstadt, nel cuore dell'Europa. Appena in territorio austriaco l'oleodotto avrà, in un secondo tempo, una diramazione per Vienna.

In novembre l'oleodotto ha ricevuto tutti i crismi ufficiali del Governo italiano ed ai lavori preliminari, iniziati già alcuni mesi addietro, stanno seguendo in questi giorni le prime opere fisse nel golfo di Trieste. La draga «Jolanda»



Dopo Marsiglia e Genova, la terza via dell'oro nero, che dal Mediterraneo porterà il petrolio nel cuore dell'Europa, sta per essere realizzata. Da Trieste, un grande oleodotto con una tubatura di un metro di diametro, raggiungerà Ingolstadt in Baviera, e, con diramazione, Vienna. Nella foto, la draga Jolanda al lavoro nel golfo di Trieste per scavare un canale di due chilometri che permetterà di ospitare le grandi navi cisterna

avrà scavato, entro dicembre, un canale lungo due chilometri, largo duecento metri e profondo diciassette, al termine del quale sarà realizzato un

molo a pettine che, con i suoi 470 metri di banchina, consentirà l'attracco contemporaneo di quattro unità cisterniere fino a 160 mila tonnellate di

portata. Si prevede che annualmente opereranno, per lo scarico, dalle cinquecento alle mille unità, a seconda della portata. E' già in via di sistemazione nella piana di San Dorligo, immediatamente a ridosso del terminal marino, il terreno su cui sorgeranno i venti depositi costieri, che avranno una capacità globale di due milioni di tonnellate di greggio.

Da Trieste alla Baviera i fiumi, ma soprattutto le montagne, costituiscono ostacoli naturali che la capacità dei tecnici e l'abnegazione delle maestranze stanno già superando. La «pipeline» interessa per 180 chilometri il territorio italiano, fino al confine di Timau, ai piedi del Passo di Monte Croce Carnico. Qui il primo traforo alpino è già realtà mentre si lavora alacremente per l'attraversamento dei Tauri e per la galleria di Hahnenkamm.

La via dell'oro nero viene realizzata da una «holding» di compagnie petrolifere che hanno investito nell'opera circa 150 miliardi di lire, di cui, oltre la metà sarà spesa in territorio italiano. Nostri tecnici e maestranze concorrono alla sua realizzazione anche nei vari cantieri già in attività in territorio austriaco e tedesco. Contribuiscono a creare, a tempo di primato, uno strumento di progresso industriale ed economico da cui trarrà vantaggio l'intera Europa Occidentale. Agli elefanti di ieri il secolo ventesimo contrappone i cavalli-vapore!

Italo Orto



L'inaugurazione dell'Anno radioscolastico 1965 - 1966

Sabato 20 novembre radio e televisione hanno trasmesso dal Teatro Comunale di Firenze la cerimonia inaugurale dell'Anno radioscolastico 1965-66. Nella foto: Silvio Gigli, presentatore e regista della manifestazione, mentre intervista alcuni bambini, autori di disegni ispirati alla figura di Dante Alighieri. Le trasmissioni della «Radio per le scuole» vanno in onda tutti i giorni alle ore 10,30 sul Programma Nazionale

Il documentario La via dell'oro nero va in onda mercoledì alle 21 sul Secondo Programma.

Sceneggiato un racconto dello scrittore russo Korolenko: «Il sogno di Makar»

I PECCATI DI UN CONTADINO SIBERIANO

Figlio di un giudice istruttore di provincia, Wladimir Galaktionovic Korolenko si iscrisse all'Università di Pietroburgo proprio quando si faceva più dura la reazione zarista alle idee riformiste, agitate verso il 1860, dei più accesi e illuminati spiriti russi. Korolenko, che nell'esprimere le proprie opinioni non aveva mai fatto ricorso a mezzi termini, venne dapprima allontanato dall'università e quindi, nel 1876, accusato di aver preso parte a moti populistici e inviato in esilio nei più inospitali distretti della Siberia.

Un maestro del realismo russo

I nove anni d'esilio dovevano decidere di tutto il suo destino: Korolenko che al massimo avrebbe potuto aspirare ad un alto grado nell'apparato burocratico (a questo lo destinava la tradizione familiare), a contat- to con la miseria, l'analfabetismo, la fame, non solo si sentì confortato a proseguire sulla strada intrapresa ma anche a dar forma letteraria alle sue esperienze.

Così il primo racconto che gli diede immediata fama, *Il sogno di Makar*, che verrà questa settimana trasmesso nella traduzione di Piero Cazzola e nell'adattamento radiofonico di Giorgio Buridan, è naturalmente di ambiente siberiano ed ha come protagonista un mugiko, un povero contadino. Va detto che Korolenko rimase fedele ai suoi ideali letterari e politici fino alla morte, avvenuta nel 1921: ormai considerato uno dei maestri del realismo russo, Korolenko aderì con entusiasmo alla rivoluzione di febbraio ma con l'avvento al potere dei bolscevichi si distaccò dalla politica attiva e si appartò in Ucraina.

A Lunačarskij, allora commissario per l'Istruzione, che si era adoperato per ottenere l'adesione dello scrittore al regime al potere, Korolenko rispose con alcune lettere, motivando il suo rifiuto con l'impossibilità di sottoscrivere le caratteristiche di violenza rivoluzionaria allora predominanti.

Protagonista del *Sogno di Makar* è appunto Makar, un contadino siberiano il quale, il giorno della vigilia di Natale, promette alla moglie di farle trascorrere un Natale diverso dagli altri: quel giorno staranno assieme, lui non andrà come al solito a far debiti per poter avere la grappa da bere. Invece, promettendo in cambio cinque slitte di legna, anche quell'anno Makar ottiene dai Tartari il danaro che gli servirà per comprare la grappa e sbronzarsi, senza ascoltare la voce della coscienza che gli ricorda la promessa fatta alla moglie.

E' difficile però essere la coscienza di un contadino che vive in miseria e che la vita sembra aver reso insensibile: così, anche quel Natale, Makar si ripresenta nella sua povera casa, sprovvis- ta di tutto, completamente ubriaco e la moglie, dopo averlo aiutato a scendere dalla slitta, gli dà qualche legnata con il manico della scopa senza fargli troppo male, come uno stanco rito.

Makar, nei fumi dell'alcool, sogna di essere morto e di venire accompagnato dal Pope Ivan di fronte al giudice supremo, il grande Tojon. La sconfitta «coscienza» di Makar li segue: anche essa dovrà essere giudicata. I tre salgono su di una montagna altissima in cima alla quale c'è un'isba fantastica, meravigliosamente illuminata. Tojon fa pesare sulla bilancia i peccati e le opere buone di Makar e poiché i primi sono troppi, decide che il contadino debba essere condannato. A nulla valgono gli interventi della «coscienza» e del Pope: Makar dovrà essere consegnato al sacrestano del paese che lo utilizzerà come cavallo.

Il perdono di Tojon

E' a questo punto che arriva il figlio di Tojon che difende Makar: egli sa come vanno le cose sulla terra e che cosa significhi la vita di un mugiko, quanto dolore e fame ci siano nella sua esistenza. Makar stesso chiede pietà: a bere lo spingeva il freddo intenso che ha sempre dovuto sopportare, e coglie il pretesto della propria autodifesa per chiedere che il grande Tojon intervenga a sollevare dalle sofferenze il popolo di tutta la Russia. Commosso, Tojon perdona Makar e promette solennemente di aiutare, d'ora in avanti, tutti i mugiki.

Il racconto di Korolenko — ha scritto Enrico Damiani — è un «vero capolavoro, suggestiva fantasia lirico-romantica, impostata su basi di assoluto realismo nella riproduzione di luoghi, persone, mentalità siberiane, fantasticamente inseriti anche fuori della vita terrena in un'atmosfera di pietà per le umane miserie, che commuove uomini e divinità, tipicamente foggiate a immagine umana, e ribadisce il credo dell'autore nel bene».

a. cam.

Il sogno di Makar viene trasmesso mercoledì alle ore 20,25 sul Programma Nazionale.



«Good morning from Naples» E' il titolo della trasmissione in locale che ore 7 per le Forze Armate americane di stanza nel Mediterraneo Centrale. Nella foto, un gruppo di ufficiali superiori del Comando della Marina Militare americana con gli organizzatori della trasmissione, durante una visita al Centro di produzione di Napoli

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA

16,30, Progr. Naz. - «Il racconto del Nazionale»: Si parla spagnolo di Max Shulmann. Racconto umoristico sul mondo degli emigranti nelle due Americhe.

16,45, Terzo Progr. - Così va il mondo di William Congreve, traduzione di Giorgio Melchiori: è il capolavoro drammatico del Teatro della Restaurazione.

LUNEDÌ

17,45, Secondo Progr. - Le sorelle Materassi di Aldo Palazzeschi. Quinta puntata: due sorelle zitelle rovinate per amore di uno scapestrato nipote. (Giovedì la sesta puntata).

17,55, Progr. Naz. - La damigella di Bard di Salvatore Gotta, con Emma Gramatica. Una grande interpretazione dell'attrice scomparsa in questi giorni.

19,20, Terzo Progr. - Verso una nuova concezione del linguaggio di Tullio De Mauro. La trasmissione esamina il linguaggio come continua creazione storica.

22,45, Terzo Progr. - «Orsa minore»: Lo stilista di Tullio Pinelli, con Ennio Balbo e Michele Riccardini. Un dialogo sapido e scarno, a soli due personaggi.

MARTEDÌ

18,55, Terzo Progr. - Ritratto di Vigolo di Claudio Varese. La personalità di Vigolo nella sua multiforme attività di poeta, saggista, musicologo.

22,15, Terzo Progr. - «Pagine sulla seconda guerra mondiale»: La portatrice, di Giuliano Bimbi. E' un racconto drammatico sulla resistenza in Versilia nell'inverno '43-'44.

MERCOLEDÌ

17, Terzo Progr. - Il gran teatro del mondo di Pedro Calderon de la Barca, con Salvo Randone e Tino Carraro. Una rappresentazione corale sul significato della vita dell'uomo.

22,10, Terzo Progr. - Italo Svevo di Geno Pampaloni. La quarta puntata del ciclo tratta del secondo romanzo dell'autore triestino: *Senilità*. Il libro, scritto fra il 1893 e il 1896 e pubblicato due anni dopo, passava quasi inosservato in Italia, mentre riscuoteva poi in Francia largo consenso.

GIOVEDÌ

21,50, Terzo Progr. - La moda della Pop-Art. Un atteggiamento di anticonformismo culturale che diventa moda e fatto di costume.

22,45, Terzo Progr. - Il ritorno di Kipling. Il programma sullo scrittore del periodo dell'imperialismo inglese è stato realizzato dalla Sezione Italiana della B.B.C. Autore del testo Luigi Grossi.

VENERDÌ

18,10, Progr. Naz. - Il delitto di Lord Arturo Savile di Oscar Wilde. Una storia quasi gialla ambientata a Londra.

20,25, Progr. Naz. - La scoperta dell'Asia. L'avventura di Marco Polo nel lontano e favoloso continente asiatico è il tema della seconda trasmissione.

21,20, Terzo Progr. - La donna di nessuno di Cesare Vico Lodovici, con Lia Angeleri e Nando Gazzola. Uno dei testi fondamentali del nostro teatro contemporaneo.

SABATO

19, Terzo Progr. - A cinquant'anni dalla morte di Domenico Gnoli a cura di Ferruccio Ulivi. Un ricordo della figura e dell'opera dello scrittore.

Nuove fantasie di Calvino

Con le *Cosmicomiche* (ed. Einaudi) Italo Calvino ha raggiunto le cime più alte e più sgombrare dell'estro favoloso che lo distingue, a prima vista, fra gli scrittori nostrani e non solo nostrani. Egli percorre questa volta, con una ricchezza, una disinvoltura e, debbo aggiungere, un ardimento d'invenzione, l'universo delle origini, quando non vi era conoscenza di tempo né di spazio, né dei fenomeni che avvenivano, e non c'erano forme, o erano provvisorie («ho fatto delle cose con le cose», dice qualcuno di allora) e le parole degli esseri destinati a diventare uomini sulla terra erano urla inarticolate che solo un giorno avrebbero avuto senso preciso, insomma l'universo in una età immemorabile. Ma di questa età immemorabile uno che si chiama Qfwfq ha memoria distintissima, e se qualcuno di noi enuncia una teoria scientifica (di qui Calvino prende lo spunto) e dice, per esempio, «Una volta, secondo Sir George H. Darwin, la Luna era molto vicina alla Terra. Furono le maree che a poco a poco la spinsero lontano: le maree che lei Luna provoca nelle acque terrestri e in cui la Terra perde lentamente energia», ecco che salta su il vecchio Qfwfq a dire: «Lo so bene! voi non ve ne potete ricordare ma io sì», racconta le cose che lui solo sa, precisa quello che gli sembra nebuloso. Il vecchio Qfwfq! È un modo affabile di dire. La verità è che egli è immortale: vive oggi, pieno di ricordi, ricco di possibili costatazioni e confronti, vivrà probabilmente sempre, ma il fatto essenziale è che sempre esistette, in una con l'universo che quando nacque non si sa.

Dunque Qfwfq è una sorta di pre-Adamo, giacché Adamo (l'uomo da cui comincia la storia degli uomini) fu creato il settimo di quei giorni dalla smisuratissima durata di migliaia di millenni, e invece Qfwfq — con la sua famiglia e con altri «sparsi su miliardi di pianeti d'altri sistemi solari» — viveva già insieme con il cosmo dei giorni precedenti.

Che personaggio è Qfwfq? Non ne conosciamo il volto, né il carattere. Eppure all'essere vivente che prima fu amorfo e poi un acquatico e poi terrestre e fu anche dinosauro e poi fu uomo, a questa creatura metamorfica di ere geologiche probabilmente d'ora innanzi daremo il nome (difficile) di Qfwfq. Egli è la memoria delle età dell'uomo e dell'universo che si formò e sviluppò con lui; è anche la consapevolezza di questo sviluppo. Sarebbe stato troppo miracoloso inventare immaginare un informo essere delle origini e attribuirgli anche sentimenti e caratteri non formati, embrionalmente oscuri o affatto dissimili dai nostri: Calvino non arriva fin là, il suo Qfwfq e gli altri pensano e sentono (pensavano e sentivano in quell'astrale tempo) come gli esseri umani del tempo storico, e forse di proposito Calvino ha voluto stabilire questa costante umana di sentimenti e pensieri.

Nella moda della fantascienza, sorta dalle meraviglie della scienza vera, invece di un fantafuturo Calvino ha inserito un fantapassato. Sentiamo parlare di galassie così

come di cibernetica, di vita cellulare e di forza nucleare, di materia dell'universo e di ipotesi sulla creazione del mondo, queste nozioni, o almeno questi titoli di nozioni ci sono familiari o quasi, ed ecco Calvino lì dentro ha scoperto un vivo di poesia.

Perché, se è vero che la sua inclinazione è verso lo scherzo, verso una certa frizione umoristica delle sue ingegnose trovate (non le ha chiamate *Cosmicomiche*?), verso certe soluzioni di gioco puro (nei capitoli «Giochi senza fine», «Quanto scommettiamo», «Gli anni-luce», «La forma dello spazio» e un po' qui e un po' là è il ridente ragazzo Calvino che conosciamo) e, diciamo pure, se qualche volta (ma di rado) lo scherzo decade un po' freddamente e l'ingenuità, la bravura sono scoperte fine a se stesse, dobbiamo riconoscere che la sua immaginazione raggiunge con frequenza il grado di fantasia, cioè di creazione poetica. Gioco e stupefazione, tono familiare, e ilare e ironico, e superbe estasi favolose si fondono perfettamente in invenzioni come «La distanza della Luna», «Sul far del giorno», «Senza colori», «La spirale», e anche «Lo zio acquatico», «I Dinosauri». Sono pieno di ammirazione. Calvino mi appare un Kipling che si diverte, vorrei dire un Kipling della «più bella storia del mondo» e di «Storie proprio così» (fiabe e miti della Creazione) con un più, o un diverso, di divertimento tecnico, di congegni abili.

Quando il mondo era al principio... Qui si è destato il più aereo estro di Calvino: il salto dalla Terra alla Luna, facile un tempo (la Luna era così vicina!) e la romantica — bisogna dir così — signora Vhd Vhd moglie del capitano, che un giorno si perderà, si fermerà, sognante con la sua arpa, nella Luna, che si è allontanata, il formarsi del primo Sole, Qfwfq che insegue innamorato Ayl e vanno nascendo all'improvviso i colori nel grigio dell'universo e l'uno ne gode ma l'altra vuol restare in quel grigio amato; e lo zio N'ba Nga, lo zio pesce (uno zio proprio kiplingiano), che non vuole abbandonare l'acqua mentre tutti ormai sono passati a vivere sulla terra, e l'ultimo dinosauro col rampianto della sua razza estinta, e tante altre invenzioni ancora sono la poesia di Calvino, che può affascinare e divertire l'adolescenza e la maturità che convivono in noi (e diciamo anche in termini pratici: *Le cosmicomiche* piaceranno a uomini e a ragazzi).

Anche i distesi, musicali periodi finali di quasi tutti i racconti sanno di un abbandono dell'artista al suo mondo fantastico: rivelano una sua commozione, un suo impigliarsi nel proprio incanto.

È un nuovo Calvino? Non lo direi nuovo, almeno nello spirito, ma intenso, suggestivo in nuovi aspetti fantastici. Egli ha tentato altre strade e le ha apertamente indicate, ma si capisce che torna con gusto e fedeltà alla sua strada originaria, ogni volta che si permette quella che noi crediamo, esigendolo forse a torto, che sia una pausa nel suo cammino.

Franco Antonicelli

Federico II e Michelangelo

La storiografia italiana, a differenza di quella tedesca, non è ricca di opere su Federico II, il grande Imperatore, che fu una delle più alte menti politiche dell'Europa medioevale. Anziché «medioevale» avremmo dovuto forse dire «moderna», perché Federico fu uomo d'oggi per i suoi interessi culturali e spirituali, sovrattutto per quello che attuò nel settore dell'organizzazione statale e che resta come base della nostra vita associata. Su questa opera imperitura di Federico II rimandiamo all'ottimo libro di Gabriele Pepe (Lo Stato ghibellino di Federico II, ed. Laterza), un libro che per essere stato scritto molti anni or sono non ha perduto nulla della sua validità.

L'editore Canesi, con la preziosa collaborazione di Alberto Consiglio, ci ha dato ora uno scritto raro di Federico II di Svevia, il trattato sugli uccelli, nel suo titolo latino *De Arte Venandi cum Avibus*, tradotto in maniera libera Uomini e falchi. Il testo è stato incluso nella bellissima collana «Il mercato dell'antiquaria» che va pubblicando scritti inediti dei nostri migliori autori in una veste tipografica eccezionale (pag. 183, lire 5000). Il libro curato da Consiglio riproduce le illustrazioni del codice ora posseduto dalla Biblioteca Vaticana. «Il grande «siciliano» Federico — scrive Consiglio — aveva impiegato un intero ventennio di studi, di ricerche, di esperimenti, per raccogliere gli imponenti materiali del *De Arte Venandi cum Avibus*. Molti critici, specialmente tedeschi, sostengono che le miniature e le figure del codice siano della propria mano dell'Imperatore. E le immagini del preziosissimo libro, gli animali, i falchi, i falconieri, sono i particolari che maggiormente colpiscono l'osservatore curioso e ammirato. Spira, intorno a quelle figure, una cert'aria persiana, un'eleganza sottile, che richiamano subito alla memoria e al sentimento la favolosa civiltà degli arabi. Ricordi e raffronti magari banali, vengono spontanei alla mente: Granada, Cordova, le miniature persiane, i poemi di Hafiz e di Omar Khayyam, la Sicilia saracena, le maioliche arabo-sicule, una certa Palermo rara e segreta della Cuba, della Kalza, della Martorana, del Palazzo reale.

«Si è facilmente indotti a pensare che queste preziosissime miniature dovrebbero illustrare e commentare, piuttosto, delle brevi odi d'amore, dei corti canti appassionati, invece di un libro di scienza. Perché Arte, nel *De Venandi cum Avibus*, sta propriamente per Scienza. L'opera di Federico II, prima d'essere un manuale di falconeria, è un trattato di ornitologia. Anzi, a giudizio dei competenti, il primo trattato sistematico, scientifico e razionale di ornitologia che sia mai apparso al mondo.

«In un dotto e didascalico latino, l'autore tratta di tutti gli uccelli, rapaci e vittime, delle molte varietà di falchi, degli usi e costumi degli uccelli da caccia, dei modi di catturarli, e del come addestrarli e renderli mansi e domestici, e del loro carattere, della loro autonomia, e della migrazione degli uccelli, e del volo dei pennuti. Di tutto questo, Federico tratta per averlo osservato di persona, e sperimentato,

e praticato raccogliendo pareri, giudizi, informazioni in ogni Paese del mondo. Egli critica, discute e talvolta confuta le opinioni dei pochi trattatisti di falconeria del suo tempo, per esempio il libro *De Falconibus*, Asturibus, Accipitribus di Alberto Magno, e il trattato di Daudé de Pradas, e il libro di Re Enrico d'Inghilterra, e gli insegnamenti del suo maestro di falconeria, che era poi il vecchio falconiere di suo nonno, il Re Ruggero di Sicilia».

Federico II di Svevia dimostrò in quest'opera il suo amore per la scienza e per la poesia: e se anche le conclusioni cui egli giunse per la prima non sono sempre giuste, gli accenti della seconda parlano sempre al nostro cuore.

Il carattere particolare di Federico di Svevia lo portava ad incuriosirsi di tutto, a tentare tutte le esperienze che avessero potuto fargli sentire più intensamente la vita. Come tale egli anticipò gli uomini del Rinascimento, fu esempio di una versatilità che doveva avere poi i suoi eroi in Leon Battista Alberti, Leonardo da Vinci, Michelangelo.

Appunto a Michelangelo è dedicato un libro di Guido Di Pino, per le edizioni ERI (*Vocazione e vita di Michelangelo*, pag. 206, lire 2000) che racconta come si svolse a se stesso e visse un genio. Chi fu Michelangelo? «Schietto e ruvido, impetuoso, ombroso, disinteressato, Michelangelo è, alla fine, l'immagine di un temperamento vigoroso e vigile. Schivo di parole e di gesti: a volte caparbiamente minuzioso, a volte sbrigativo e rapido; ma sempre con l'atteggiamento di chi è assorto, pur tra malevolenze e fastidi, in un continuo colloquio con verità più grandi dell'uomo. Ed è forse questa profondità di colloquio che scopre, soprattutto negli anni stanchi e sempre combattuti della senilità, un fondo di pessimismo. Rilevanti, per questo, le parole che egli indirizzò da Roma al Vasari, nell'aprile del '54, a proposito della nascita di Buonarroto, primo figlio di quel nipote Lionardo che fu carissimo all'artista, e il cui nome più d'ogni altro ricorre nell'ultima parte dell'epistolario. Il Vasari lo aveva informato di quella nascita avvenuta a Firenze e aveva descritto il tripudio con cui la famiglia aveva accolto quel lieto avvenimento. Michelangelo risponde: «Io o auto grandissimo piacere della vostra, visto che pur ancora vi ricordate del pover vecchio, e più per essersi trovato al trionfo che mi scrive, d'aver visto rinnovare un altro Buonarroto: del quale avviso vi ringrazio quanto so e posso: ma ben mi dispiace tal pompa, perché l'uomo non dee ridere, quando il mondo tutto piange: però mi pare che Lionardo non abbia molto giudizio e massimo per fare tanta festa d'uno che nasce con quella allegrezza che s'ha a serbare alla morte di chi è ben vissuto».

«E, dopo questo, il segno del distacco tipico delle lettere di Michelangelo: una frase che rimuove di colpo, come per un sentimento di pudore e di liberazione, il ristagno di una ombra: «Altro non m'accade».

Questo piccolo «schizzo» di Michelangelo ci dice forse di più sul suo temperamento di un intero discorso.

Italo de Feo

Per chi ama
l'originalità
anche nella pelliccia,
ecco un disinvolto
e giovanile mantello
realizzato
in lontra con intarsi
in castoro bianco



Stile charleston per il sette ottavi in visone tourmaline con collo e bordo in volpe polare. Il mantello è allacciato lateralmente da grossi bottoni in pelliccia

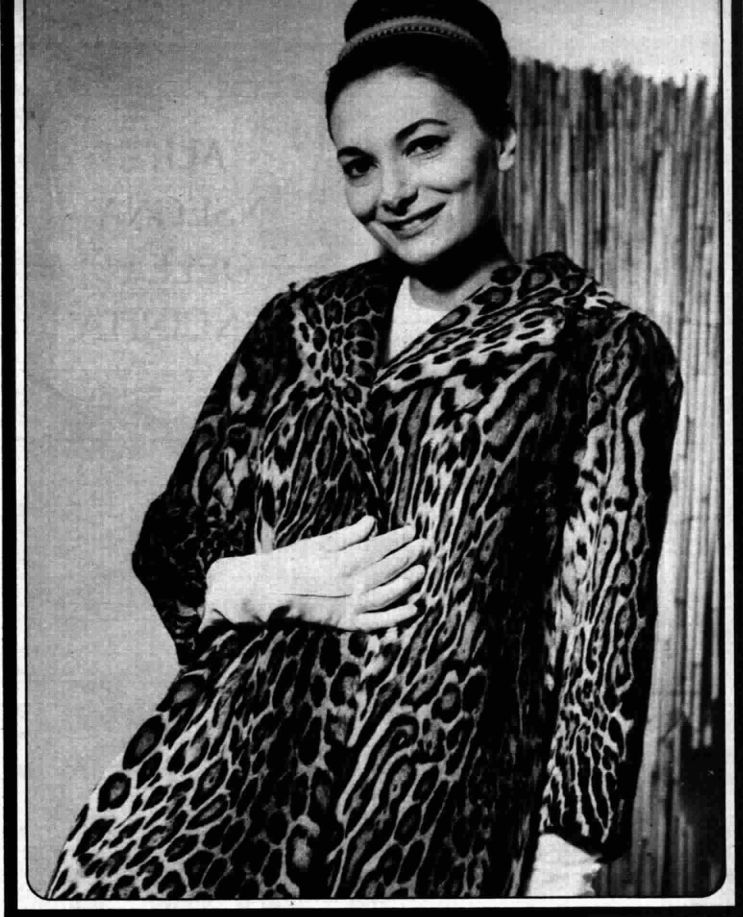
«È una domanda che tutti mi fanno e nessuno vuol capire che un attore non può stancarsi di ripetere un personaggio, perché ogni volta lo ricrea. Non è indispensabile che si identifichi con lui, è sufficiente che abbia sempre in sé la carica emotiva necessaria per dargli vita. No, io non ho un personaggio preferito. Quest'anno mi piace molto la Mascia delle Tre sorelle, forse le assomiglio un po', ma mi era piaciuta molto anche la Isabella della Bugiarda che è tutto l'opposto, forse assomiglio un po' anche a lei».

Ricordare tutti i personaggi cui Rossella Falk ha dato vita è quasi impossibile. Ha esordito giovanissima nel 1949, dopo aver frequentato il liceo e l'Accademia d'Arte Drammatica diretta da D'Amico. Nel 1955 entrò a far parte della Compagnia dei Giovani, una delle più vitali del teatro italiano, con la quale ha interpretato una serie ininterrotta di successi in Italia e all'estero. Oltre alle Tre sorelle di Cechov, che da mesi si replica davanti a platee gremite, con entusiastici consensi di pubblico e critica, quest'anno ha in repertorio anche Il gioco delle parti di Pirandello. Recentemente ha preso parte ad un film — Modesty Blaise, di prossima programmazione — nel ruolo «divertente e un po' pazzo» di Mrs. Fothergill. Numerosissime sono le sue interpretazioni per la radio e la TV.

cl. rs.

INVERNO CON LA PELLICCIA

I modelli indossati per i lettori del *Radiocorriere-TV* da Rossella Falk sono creazioni di Rivella, presentate nei giorni scorsi in occasione di un « gala » dedicato alla moda al Casinò di Saint-Vincent.



Questo sette ottavi in ocelot è particolarmente pregiato sia per il colore, sia per il disegno piccolo e allungato che slancia la figura

>
Mantello sportivo
in lontra d'Alaska
trattenuto in vita
da un'alta
cintura.
L'allacciatura
doppiopetto
è segnata
da otto bottoni
fantasia

<
Caldissimo
il visone bianco
per la montagna.
La linea sportiva
è accentuata
dall'allacciatura
doppiopetto,
dai polsi e dagli
alti spacchi laterali





ALL'
INSEGNA
DELLA
GENUINITÀ'

CITTERIO vi invita a tavola!

Nella viva fragranza dello Zampone Citterio, caldo e fumante sulla tavola, si sente già lo squisito sapore di questa specialità, che con l'appetitoso Cotechino Citterio mantiene viva la

consuetudine della tipica cucina italiana, ricca di cibi gustosi e genuini. Zampone e Cotechino Citterio: un piatto che è tradizione di bontà, un nome che è tradizione di alta qualità.



PRODOTTI SICURI PERCHÉ GENUINI

CITTERIO

GIUSEPPE CITTERIO S.p.A. - RHO - MILANO

personalità e scrittura

ma so? Scopro

Lupa — Accenna ad un suo avverso destino e vuole sapere di chi è la colpa. Magari potesse la grafologia dare un perché ad ogni fenomeno che si verifica nella vita umana! Né vale la forza significativa della scrittura in esame a chiarire il mistero, se non tenendo conto, e mediante induzioni logiche, dell'influsso esercitato dalla sua imperiosa personalità sulle circostanze esteriori. Ogni individuo che fa eccezione alla regola ne paga duramente il privilegio; lei è solitaria ed infelice come tutti coloro che avendo sdegnato di confondersi colla gente comune, di venire a patti col proprio assolutismo ambizioso e colle proprie esigenze superiori d'intelligenza, di cultura, di gusto e di stile si precludono volontariamente l'accesso a sentimenti e piaceri di facile realizzazione. Come poteva interessare ad una donna come lei una carriera modesta, un matrimonio mediocre, una cerchia sociale che non sapesse dimostrarsi al livello della sua mentalità? Ma il distacco da contatti indesiderati non riesce a sopprimere il calore dei sensi e dell'animo e le avidità di predominio orgoglioso; ed ecco il contrasto penoso e stridente tra la fierezza del carattere che rifiuta, e l'anelito insopprimibile dell'anime che reclama i propri diritti. Questo, in grandi linee, ciò che suggerisce la sua grafia.

Donne chi ederle una

K 34 — Si diletta d'ipnotismo ed intende persistervi. Dalla grafia non direi che abbia la forza necessaria (né naturale né di acquisizione) per suggestionare e dominare la volontà dei soggetti da ipnotizzare. E badi che tentare esperimenti del genere senza le dovute cautele scientifiche è estremamente pericoloso, e non serve ad evitare danni l'essere « animato da propositi onesti » (come dice lei). Farebbe meglio a cercare passatempi adatti ai suoi diciassette anni che si rivelano bisognosi di ben maggiore vivacità e dinamismo; deve acquistare più vitalità ed energia interiore, per temprarsi alle lotte dell'esistenza. Lei spera di fortificare la sua personalità dedicandosi ad un esercizio che le richiede la tensione continua dei nervi e lo sforzo logorante del cervello. Non è così che potrà ottenere una formazione armonica del complesso fisio-psichico, bensì sviluppando ed irrobustendo con un processo organico tutte le facoltà pensanti ed operanti mirando a stabilire un equilibrio di vita sana e consistente. E' di buon carattere, conciliante ed amabile ma con poco slancio propulsivo. Sembra che l'attività non le sia molto congeniale forse per carenza di energia neuro-muscolare e per indolenza non sufficientemente combattuta. Ha il dono di una certa elasticità mentale e sociale, però indugiando con tutta sua comodità su posizioni che non disturbino il suo modo di essere.

una maestra in pensione

Dessi - Vicenza — Ignoro quali siano le « ragioni particolari » che l'hanno indotta a rivolgersi alla grafologia, ma vedo che nulla il responso potrà svelarle che lei già non sappia di se stessa per lunga esperienza di anni e di eventi. Vi sono individui che passano l'intera vita senza un nesso logico rispondente ad una determinata natura fisio-psichica, ma non lei ch'è, invece, un esempio di coerenza e di perseveranza, avendo per guida la ragione ed il cuore. Nessun deviatismo dai programmi abituali di dedizione alla famiglia ed al lavoro. Esistenza forse un po' monotona, orientata verso doveri costanti più che alle ambizioni della personalità. Non ha mai cercato di far qualcosa di eccezionale per emergere sugli altri; s'è accontentata di percorrere il binario segnato con lodevole fedeltà ed impegno, certo dimostrandosi un'insegnante modello, senza forse neppure accorgersi dei suoi meriti, poco vistosi, ma efficaci ai fini da raggiungere. Mantiene vivo lo spirito di partecipazione altruistica, tende, anche ora, all'interesse estroverso, all'attività proficua. Si nota però da certi segni grafici che le resistenze fisiche vanno un po' attenuandosi e deve quindi evitare l'abuso delle forze. Qualche scontro morale le dà momenti di depressione che combatte colla volontà che l'ha sempre aiutata a tirare avanti.

sono uno scopol o di frenetico

F. F. — Ecco: è proprio il coraggio che le manca per intraprendere qualche attività più consona al suo temperamento. Si figuri se in vent'anni non avrebbe potuto cogliere a volta qualche occasione propizia per migliorare la sua posizione. Ma il fatto è che lei appartiene a quella categoria di persone che, pur deplorando la propria condizione insoddisfacente, non sanno staccarsi da abitudini inveterate, avventando di esporri a danni maggiori. La grafia rivela l'individuo cautelato, tergiversante, indeciso, privo di forza combattiva, chiuso nella sua ristretta cerchia d'interessi che, per essergli familiare, gli consente di tollerare le insufficienze, senza mai pervenire a reazioni sostanziali. Le qualità che possiede sono poco appariscenti e scarsamente considerate in tempo d'arrivismi come il nostro. E' buono, mite, modesto, riservato, rispetta la volontà altrui e non impone la sua per motivi di discrezione, per timore di sbagliare o d'infastidire. E finirà di restarsene dov'è, salvo che qualcuno, in circostanze impreviste, le offra una spinta salutare per dare alla sua vita un'impronta di conquista e non, come ora, di rinuncia passiva.

Lina Fangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette

che Lisa Biondi

ha preparato per voi

(dal 29 novembre
al 4 dicembre)

A tavola con Gradina

FATATE AL PROSCIUTTO - Preparate 600 gr. di patate affettate molto finemente, 200 gr. di prosciutto cotto a fette, un trito di aglio e rosmarino, 100 gr. di parmigiano grattugiato e 80 gr. circa di margarina GRADINA. In uno stampo o pirofila unto, alternate strati di patate condite con sale, pepe e il trito, abbondante parmigiano, fette di prosciutto e flocchi di margarina vegetale. Terminare con patate e flocchetti. Versate un bicchiere di latte e infornate per circa 1 ora.

TORTA SALATA DI RISO - Fate lessare al dente e interdi- 100 gr. di riso, 100 gr. di margarina GRADINA fate cuocere le rigaglie di 1 pollo e, a 3/4 di cottura, unire 100 gr. di prosciutto cotto a dadini e 100 gr. di salsiccia spezzata. Al riso cotto mescolate 2 uova intere sbattute, qualche cucchiata di parmigiano e il condimento di rigaglie. Mettete il composto in una pirofila untata, copritelo con un uovo sbattuto con sale, parmigiano grattugiato e flocchetti di margarina vegetale poi mettetelo in forno caldo per 20-30 minuti.

BACCALÀ AL SUGO - Mondate 500 gr. di baccalà ammollato e tagliatelo a pezzi che infarinare. Fateli dorare in margarina GRADINA. Imbionditte poi versatevi un bicchiere di vino bianco secco che farete evaporare. Unite 250 gr. di pomodori pelati e tritati, sale e pepe e lasciate cuocere lentamente per circa mezz'ora. Negli ultimi minuti di cottura aggiungete una cucchiata di diliscata, 1 spicchio di aglio e abbondante prezzemolo tritato e diluiti con 2 cucchiari di vino bianco secco.

I piatti di Royco

ROGNONE DI VITELLO IN UMIDO - Tenete 400 gr. di rognoni a bagno per un'ora in acqua tiepida e aceto. In un tegame fate lessare 200 gr. di imbonidire in 30 gr. di margarina vegetale, 2 cipolle tagliate a fette molto sottili, unte pepe, sale, 1 cucchiata di farina, bagnate con brodo ROYCO e terminate la cottura. A parte fate rosolare, in altri 30 gr. di margarina vegetale, i rognoni sgozzati e tagliati a fettine, unite il sugo, il prezzemolo tritato e le cipolle cotte. Dopo qualche minuto di cottura servite i rognoni con crostini di pane.

TRIPPA CON PATATE - In 60 gr. di burro o margarina vegetale tritate fette insaporite 500 gr. di patate a pezzi poi versate 2 cucchiata di salsa di pomodori diluita in acqua, 2 mestoli di brodo ROYCO. Appena riprende il bollore, aggiungete 500 gr. di trippa già lessata e a listarelle. Servite la trippa con parmigiano grattugiato.

LOMBO DI MAIALE CON FUNGHI - Con un coltello affilato, praticate delle incisioni in un pezzo di lombo di maiale di circa 600 gr. Introducetevi dei funghi secchi ammollati, legate le estremità con fili di cotone e la cucchiata di limone, sale e pepe. Dopo un quarto d'ora infornate rosolate 20 gr. di burro o margarina vegetale con uno spicchio di aglio che poi toglierete. Bagnate la carne con vino bianco secco o brandy e, quando sarà rosolato, aggiungete un mestolo di brodo ROYCO. Coprite e lasciate cuocere per circa un'ora e mezzo unendo dell'altro brodo se necessario.

GRATIS

altre ricette scrivendo al
«Servizio Lisa Biondi»
Milano

L.B.

vi parla un medico La pertosse

Dalla conversazione radiofonica del prof. Eugenio Schwarz-Tiene, direttore della Clinica pediatrica dell'Università di Milano, in onda lunedì 29 novembre, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

La pertosse è una malattia infettiva dei bambini, ben nota ai profani sotto i nomi di tosse convulsa, canina, asinina, ferina, e anche di tosse cattiva. E cattiva è veramente la pertosse, almeno nei primi mesi di vita, nei lattanti, nei quali provoca una notevole mortalità a causa di complicazioni polmonari. Anche gli adulti possono ammalarsi se non ebbero la pertosse nell'infanzia, e non sono rari i casi di madri contagiate dai figli.

La malattia, dopo un'incubazione di 7-15 giorni, ha inizio con un primo stadio detto catarrale, della durata di una o due settimane, durante il quale si ha una tosse non diversa da quella comune d'una laringite o d'una bronchite. Però il fatto che i consueti calmanti non servano a nulla, e che la tosse si manifesti specialmente di notte, può far sospettare la vera diagnosi. Segue poi il secondo stadio, convulsivo, caratterizzato dai tipici accessi di tosse soffocante, durante i quali il volto diviene congesto o livido, gli occhi sono iniettati di sangue, la inspirazione è rumorosa e sibilante, paragonabile all'ululato del cane o al canto del gallo. Sovente gli accessi sono accompagnati dal vomito che ostacola l'alimentazione. E' caratteristico il risveglio improvviso di notte, con una sensazione d'ansia, quasi di terrore. Lo stadio convulsivo dura qualche settimana, dopo di che ha inizio lo stadio di decrescenza o risoluzione, nel quale la tosse è meno convulsiva, più catarrale, e che dura in genere alcune settimane.

La pertosse è dovuta al bacillo di Bordet-Gengou, il quale si localizza nella faringe, nella trachea e nei bronchi, e pertanto viene eliminato con le goccioline di saliva, durante gli accessi di tosse. In questo modo avviene il contagio da persona a persona.

Come dicevamo, la pertosse è particolarmente preoccupante nei lattanti; in ogni caso, però, è sempre una malattia d'una certa gravità, e quindi si deve fare tutto il possibile per evitarla. La prevenzione del contagio è specialmente importante per i bambini gracili, linfatici, facilmente soggetti a malattie respiratorie. Il provvedimento migliore è quello di rendere preventivamente immuni i bambini mediante la vaccinazione antipertosica, molto efficace e innocua. La vaccinazione può essere fatta con l'iniezione di due fia-

ni contro la difterite e il tetano: così il bambino viene immunizzato contemporaneamente verso queste tre infezioni (la vaccinazione contro la difterite, d'altronde, è obbligatoria per legge). E' poi consigliabile ripetere una iniezione del vaccino contro la pertosse (soltanto di questo) ogni anno fino a 6 anni d'età, e ogni due anni fino a 9-10 anni. Non è detto che il vaccinato sia assolutamente al riparo dalla malattia, comunque le probabilità d'ammalarsi sono molto minori.

La terapia della pertosse è fondata sugli antibiotici, che hanno diminuito di molto la gravità e la durata di questa malattia sempre preoccupante e che turba profondamente la vita familiare. Sono specialmente efficaci la streptomina e il cloramfenicolo, mediante iniezioni supposte, aerosol. Molto importante hanno anche le norme igieniche. I malati devono essere tenuti il più possibile all'aria aperta, lontani dalla polvere, in una camera ben aerata. Possono stare alzati la maggior parte della giornata, e solo in caso di febbre o di complicazioni polmonari vanno tenuti a letto, aprendo ogni tanto le finestre. L'alimentazione deve essere quella del bambino sano, escludendo però i cibi irritanti o grossolani che potrebbero favorire la tosse, e facendo pasti piccoli e frequenti, ma nutrienti. Il momento migliore di somministrazione dei pasti è quello immediatamente successivo ad un accesso di tosse. Naturalmente il malato deve essere rigorosamente isolato dagli altri bambini, possibilmente fino dallo stadio catarrale, e ancora per tre settimane dopo la cessazione degli accessi convulsivi.

Il cosiddetto cambiamento d'aria è un provvedimento benefico non tanto per una sua azione diretta sulla malattia quanto perché in montagna o al mare il piccolo malato potrà più facilmente trovare quell'aria pura che in città invece manca essendo l'atmosfera ricca di polvere, perciò irritante e causa d'accessi più numerosi; inoltre il cambiamento di luogo servirà a tonificare, a dare sollievo, ad aumentare l'appetito, a distrarre il malato. D'inverno è consigliabile il mare, d'estate la montagna sopra i 1000-1500 metri d'altitudine. Naturalmente si dovrà fare attenzione che l'uscita del malato dalla sua camera non costituisca un pericolo per gli altri bambini. E' verosimile che appunto l'aria libera fosse l'elemento del successo della cura mediante i voli in aeroplano, in voga fino a qualche tempo fa e che ora è ricordata come una semplice curiosità.

Dottor Benassisi

GRATIS un bijou PER VOI AMOHA PERLAS®

UN'OCCASIONE SENZA PRECEDENTI



3 SPLENDIDI BIJOUX PER VALORIZZARE LA VOSTRA ELEGANZA

COLLANA AMOHA PERLAS con garanzia, perle mm. 8, lunghezza cm. 60. Fermaglio e catenella di sicurezza in argento 800/1000. ORECCHINI AMOHA PERLAS montati su clips argento 800/1000. SPILLA NOVITA in perle bianche e marcasite.

OFFERTA ECCEZIONALE DONI A L. 3.300

(Per spedizioni all'estero L. 5.000, pagamento anticipato)

Ad ogni acquisto inviamo in omaggio un delizioso oggetto novità.

Richiedete subito a DONI - VIA FOGGAZZARO 1/C - TORINO. Non inviate denaro anticipato, pagherete al portafoglio L. 3.300, più L. 300 per spese di spedizione.



di Franco Martelli

Un visionario o un genio sfortunato? Un ambizioso o un impostore? Un onesto o un disonesto? Un abile o un incapace? Salvo l'Italia o la rovina? Credeva in quello che diceva? Si fidava dei suoi collaboratori? Era sincero amico di Hitler? Quali furono i suoi rapporti col Re? Quale fu veramente — al di là del patteggiamento — la sua vita privata? Ecco una completa luce gettata su Mussolini, quell'uomo su cui i giudizi sono sempre così contraddittori. Dai primi anni di vita giovanile, attraverso la rottura col socialismo, la fondazione del Fasci, la Marcia su Roma, l'assassinio Matteotti, la guerra d'Etiopia e di Spagna, l'ultima guerra, sino al 25 luglio, alla

Repubblica di Salò e a Piazzale Loreto, seguita passo passo la vicenda palpitante e drammatica che ogni italiano adulto ha vissuto almeno di riflesso. Vi saranno rivelati fatti nuovi, fatti che non conoscete, e che vi aiuteranno a formarvi un'opinione serena e obiettiva sull'uomo politico, ma soprattutto sull'uomo Mussolini.

«MUSSOLINI AI RAGGI X» un volume di 580 pagine, con 48 illustrazioni, formato cm. 14,5 x 21 L. 3.800.

RC/1

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO VOLUME ECCEZIONALE!

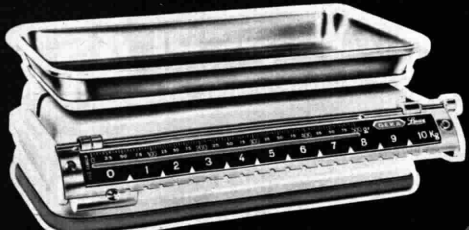
NON INVIATE DENARO!

Ho deciso di acquistare il volume «Mussolini ai raggi X». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Pagherò il relativo importo di L. 3.800 + spese di spedizione per l'acquisto a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Cognome _____ Nome _____
Via _____ Nr. _____
Città _____ (Prov.) _____
Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 4, Milano.

NON MISURI PIÙ ALLA CIECA...



USI LA BILANCIA
DEKA

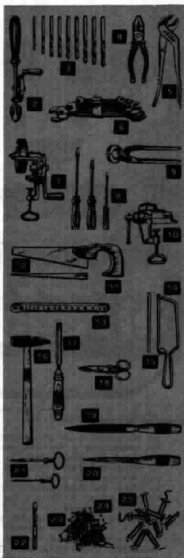
Tenete sempre una bilancia Deka a portata... di peso! Vi sarà utile per controllare la spesa di ogni giorno, per misurare senza sprechi le giuste dosi a pranzo e a cena. Si... si risparmia più in fretta con Deka, la regina delle bilancie!



4 modelli
a partire da **L. 2.950**

DEKA TILL - TORINO
in vendita nei migliori negozi

FINALMENTE ANCHE VOI AVRETE GRATIS A CASA LA CASSETTA - UTENSILI



Sì! Finalmente anche Voi avete finito di tribolare con i Vostri ferri sparsi un po' dovunque e che non si trovano MAI al momento giusto! Finalmente non ci saranno più proteste a casa Vostra, o in laboratorio, perché i ferri stanno nella vecchia scatola delle scarpe o sono disseminati nei luoghi meno adatti! La VERSANDHAUS-ORGANISATIONEN REGALA a TUTTI i lettori una magnifica cassetta porta utensili in faggio lucidato. La cassetta vale da sola una buona parte del prezzo del PACCO CAMPIONE, composto di 54 pezzi fra: macchine, utensili, attrezzi e accessori di qualità PRIMA. Per sole 14.800 lire, franco di porto a domicilio. Voi riceverete contrassegno, senza alcun'altra spesa, il PACCO CAMPIONE, con in regalo la magnifica cassetta che, all'interno, ha uno stampo antiurto. Ogni attrezzo è solidamente fissato: ogni cosa al suo posto, un posto per ogni cosa! Compilate OGGI STESSO, in stampatello, il tagliando qui riprodotto. Non lasciatevi sfuggire questa UNICA OCCASIONE. I pacchi non sono ovviamente illimitati. Che bel regalo per Voi, o per gli amici! Spedite SUBITO, e ricordate: quattro anni di GARANZIA!

- 1) Cassetta porta utensili in faggio lucidato, con l'interno antirullo in poliuretano. (Magnifico regalo!)
- 2) 1 raspa a mano per punte fino a 2 mm. 5. Mancio in plastica.
- 3) 2 martelli di varia misura, in acciaio al vanadio, per legno.
- 4) 1 pila universale con teste cronometrate a 10.000 V., lunghezza mm. 100.
- 5) 1 pila regolabile ad uso idraulico, in acciaio al cromo - vanadio.
- 6) 4 chiodi fissi per dadi, in acciaio cromato, da mm. 5 a 22.
- 7) 1 mazzetta a mano, mole 20 mm. 74.116.
- 8) 2 macchinette di varia misura, in acciaio al vanadio, per legno.
- 9) 1 1/2 fornice per falegnameria, in acciaio al cromo - vanadio.
- 10) 1 morsa da banco a doppia guida, larghezza pannello mm. 45.
- 11) 1 sepe per legno.
- 12) 1 sepe per legno: spessore 4 mm.
- 13) 1 metro a 5 scale.

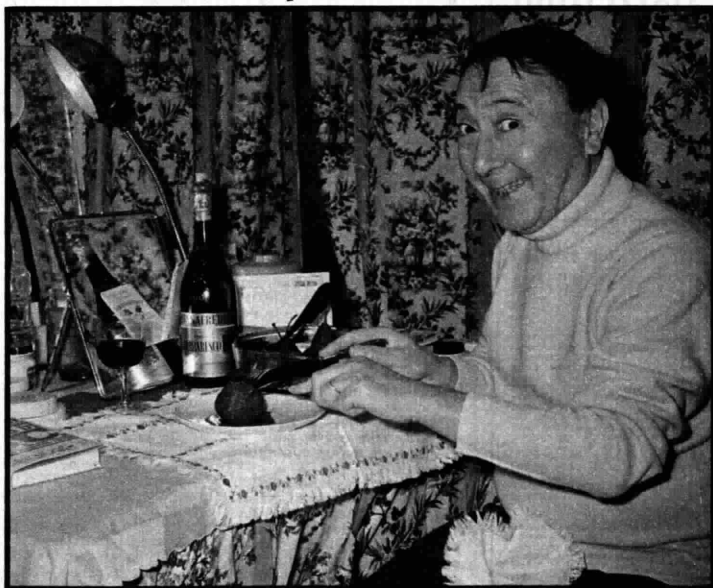
- 14) 1 archetto per seghe da mano.
- 15) 1 raspa per legno, con manico in.
- 16) 2 lame per archetto da metallo.
- 17) 1 martello per meccanismi, tipo troncone.
- 18) 1 scettolo per falegnameria, smussato, in acciaio speciale, con manico.
- 19) 1 fornice per elettricità, isolata a 5.000 V.
- 20) 1 lima per metalli, con manico.
- 21) 2 trivellini in acciaio.
- 22) 1 perforatore da muro per tasselli, in acciaio cromo-vanadio.
- 23) 1 serie di chiodi, varie misure.
- 24) 1 serie di viti, varie misure.
- 25) 10 tasselli a espansione, in gomma, di misure varie.

TAGLIATE QUI

Spett. Versandhaus S.A. - 00185 (ex 001) - Via Sallustiana, 20/22/1108
Vogliate spedirmi, contrassegno, franco di porto e imballo, il pacco campione per lire 14.800 complessive, 4ruzzi in dono la cassetta di legno porta utensili.
Nome e Cognome
Indirizzo
(Scrivere a macchina o stampatello)

CUCINA

Le pere al Barbaresco



«Le sei mogli di Erminio VIII» è il successo 1965 di Erminio Macario. Le repliche si protrarranno fino a primavera, poi molto probabilmente il comico comparirà sui teleschermi in uno spettacolo leggero «popolare e familiare». Fra un impegno di lavoro e l'altro, Macario coltiva i suoi hobby, molto notissimo dell'arte e dell'antiquariato e quello della gastronomia, che fa di lui un perfetto conoscitore di tutti i segreti della buona cucina e un autentico intenditore di vini. La ricetta che presenta si prepara appunto con un vino tipico piemontese

LA RICETTA

Ingredienti per 4 persone: 1 kg. di pere «Maderassa», 250 gr. di zucchero, 1 bicchiere di acqua, cannella, 2 bicchieri di Barbaresco Fontanafredda 1961.

Sbucciare le pere lasciandole intere. Metterle in casseruola con acqua, cannella e zucchero.

Lasciare bollire per 20 minuti. Aggiungere il Barbaresco e far cuocere lentamente ancora per 20 minuti a recipiente scoperto. Disporre i frutti in un piatto fondo da portata, estraendoli dal liquido, che verrà concentrato alla densità di uno sciroppo leggero, indi versato sulle pere. Porre il tutto in frigorifero e servirlo spolverato di zucchero.

ARREDARE

Risposte ai lettori

S.P.N. - Firenze

Tende e coperte in raso opacogiallo-oro. Poltroncine in velluto verde cupo, armonizzante con la laccatura. Sui comodini due lampade con paralume: una terza lampada sulla toilette. Perfettamente in armonia i soprammobili.

Signora Fernanda Tagliaferro - Vo Centro (Padova)

Tinteggi le pareti in grigio chiaro, piuttosto caldo. Tappeto (uno solo a giro letto) a pelo lungo in lana dello stesso grigio, più intenso. Coperta e tende in grossa canapa verde marcio. Niente centrini sui comodini da notte: solo due lampade '800, in opaline bianche. Faccia partire la tenda da una striscia di tek larga 5 o 6 centimetri.

Miss Y - Bergamo

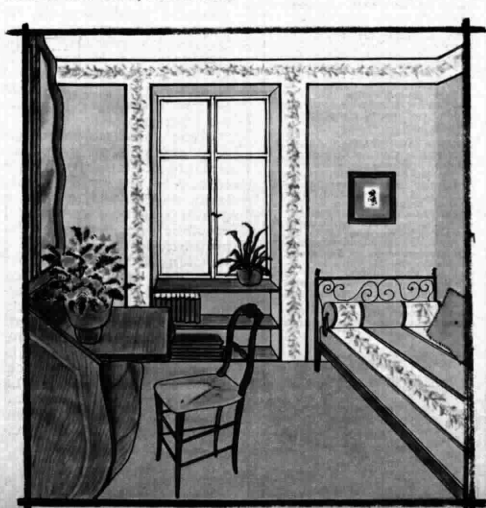
«Posseggo: un trumeau con specchiera, antico, molto bello; un lettino di ferro genovese, laccato dell'800, diverse seggiole di Chiavari ed un tavolo rotondo, pure dell'800. Da questo insieme eterogeneo di cose devo ricavare la mia camera-salotto: tenga presente che la stanza è molto piccola con finestre e porta centrali su opposte pareti».

Tenuto conto che i mobili sono in prevalenza dell'800, sarà opportuno impostare l'ambientazione su tale stile, come vede dal disegno accanto. Il

trumeau barocco sarà un pezzo a sé, molto importante, e non disturberà affatto l'armonia dell'insieme. Si abbasserà la testiera del lettino in ferro, portandola allo stesso livello del fondo, creando così una specie di divano, arricchito da numerosi cuscini. La coperta sarà in tela unita, sottolineata

da strisce di tessuto a disegni, le stesse che formano bordo alle pareti e inquadrano la finestra. Il tavolo rotondo con le seggiole formano un angolo per lo studio. Le finestre sono protette da tende in cotone, arciate e fermate alle estremità.

Achille Molteni



ecco il ragù
che
condisce **TANTISSIMO!**



il Gran Ragù Star condisce una montagna di spaghetti!

...perchè è ricco, ricco di polpa tenerissima, cotta a lungo, delicatamente, con tutti i "sapori" che ci vogliono... in modo da diventare un velluto che si scioglie in bocca!

Polpa speciale e sugo sontuoso, abbondante, fanno del Gran Ragù Star una specialità da buongustai. Meraviglioso anche con gnocchi, polenta, risotto e come contorno a patate, verdure, ecc.

Provate anche il Gran Ragù Star ai funghi (profumatissimi!)...



DOPPIO BRODO STAR [2-4]
FOGLIA D'ORO - MARGARINA [1-2-3]
GO' - SUCCHI DI FRUTTA [1-2-3-6]
DOLE - ANANAS HAVAIANO [2-3-4]
DOLE - MACEDONIA [4]
DOLE - PESCHE [4]

GRAN RAGÙ [2-4]
OLITA - OLIO DI SEMI [3-6]
PIZZA STAR [4]
PURE STAR [2]
POLENTA VALSUGANA [2]
SOGNI D'ORO - CAMOMILLA [4]

PISELLI STAR [3]
POMODORO STAR [2]
PELATI STAR [2-3-6]
PASSATO DI POMODORI [2]
FAGIOLI CANNELLINI [3]
MELABELLA-PURE' DI MELE [2]

MINESTRE STAR [3]
CARNE EXETER [2-3]
TE' STAR [2-3-4]
FRIZZINA [3]
BUDINI STAR [3]
RAVIOLI STAR [1-2]

ANCHE
NEI PRODOTTI
KRAFT
PUNTI
STAR

SOTTILETTE KRAFT [2-5]
MAYONNAISE KRAFT [2-3-6]
FORMAGGIO RAMEK [6]
PANETTO RAMEK [3-6]
FORMAGGIO PARADISO [6]

questa sera in Carosello

Cori

presenta



ELEONORA ROSSI DRAGO
"la signora del cinema italiano,"

ATTENZIONE! questa sera nella rubrica "INTERMEZZO"

SPAIR 7



Quattro gioie

GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Cioccolato Suchard S.p.A. - VARESE

TV DOMENICA

NAZIONALE

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dalla Cappella di Santa Chiara al Clodio in Roma SANTA MESSA

11,45-12,15 CREDERE TUTTI I GIORNI

a cura di Gustavo Boyer
Prima trasmissione
Realizzazione di Lella Siniscalco Scarampi

Pomeriggio sportivo

15,15 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17,30 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmon)

La TV dei ragazzi

IL NICOLINO

Spettacolo musicale di Vittorio Metz

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Le vallette
Susanna Maronetto
Mariella Zanetti
Battista Giulio Marchetti
Nicolino Pietro De Vico
Giovanna Anna Campori
Fred Burton Mimmo Craig
Mac Ballon Claudio Dani
Sancho Santo Versace
Barbesito Criollo

Mauro Bosco
Pinozzo Carlo Crocchella
Il tenente Mario Bardella
Il sergente Gigi Diberti
Smeraldina Pintuccia Nave
Canigatta Piero Mazzarella
Mazzacurati Toni Barpi
Il finanziere Massimo Cavi
Scene di Davide Negro
Costumi di Rita Passeri
Direzione orchestrale di Riccardo Vantellini
Regia di Fernanda Turvani

Pomeriggio alla TV

18,30 KONTIKA AVVENTUROSA FORMICA

Un programma di Angelo Boglione e Pat Ferrer
Sesta puntata

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Tè Star - Volo di luce)

Campionato italiano di calcio

CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARTITA

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE

SPORT

TIC-TAC
(Verdal - Macchine per cucire Borelli - Perugia - Asti spumante Martini - Rasoi Remington - Brodo Novo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI
a cura di Biagio Agnes e Villy De Luca

ARCOBALENO

(Società del Plasmon - Thermogène - A. Sutter - Milana - Garzanti Editore - Naonis)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Casa Vinicola Ferrari
(2) Cori Confezioni
(3) Vecchia Romagna Buton
(4) Panettone Wamar
(5) Ava Bucato

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli 2) Autori Riuniti 3) Vecchia Romagna Buton 4) Slogan Film 5) Organizzazione Pagot

21 —

RESURREZIONE

di Tolstoj
Riduzione e sceneggiatura di Oreste Del Buono e Franco Enriquez

Sesta puntata

Personaggi ed interpreti:
Katerina Maslova (Kätjuša)
Valeria Moriconi
Principe Dmitrij
Nechliudov Alberto Lupo
e in ordine di apparizione:
Ighnatij Nikiforovic
Ragonski
Tonino Pierfederici
Natalija Ivanovna

Lucia Catullo
Luca Ronconi
Fedosija Maria Teresa Sonni
La cantoniera Angelo Capo
La muta Maria Marchi
La ladra Thea Ghibaudi
La tisica
Anna Maria Gherardi
La rossa Titti Tomaino
La bellona
Marisa Mantovani
La contadina Brunella Bovo
La vecchietta gobba
Anna Lelio
Mária Pavlovna
Edda Albertini
Comandante Valkov
Andrea Checchi
Detenuto padre
Mario Lombardini
Soldato
Pietro Leri
Ufficiale di tappa
Corrado Olmi
Il vecchio contadino
Sergio Tofano
Generale Epancin
Guido Alberti

Mr. Bennet
William J. Wilson
Direttore carcere siberiano
Carlo Alighiero
e inoltre: Michele Borelli,
Armando Micchettini, Alessio Ruggeri, Vittorio Sincini
Musiche originali di Benedetto Ghiglia
Scene di Pino Valenti
Costumi di Lorenzo Ghiglia
Arredamento di Enrico Checchi
Collaboratore alla sceneggiatura e delegato alla produzione Aldo Nicolaj
Regia di Franco Enriquez

22,20 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

RESURREZIONE:

nazionale: ore 21

In una lunga e commossa lettera alla sorella, il principe Nechliudov descrive le sofferenze dei deportati in Siberia e racconta come egli cerchi in ogni modo di aiutare Katiusha e di starle vicino almeno nei posti di tappa.

Un primo risultato, Nechliudov lo ha ottenuto: è riuscito a far trasferire Katiusha dal gruppo dei delinquenti comuni a quello dei politici che godono, relativamente, di un trattamento meno inumano. E qui Katiusha ha fatto amicizia con Simonson, un idealista che sconta la sua denuncia delle ingiustizie del regime zarista. Nechliudov insiste nella sua proposta di matrimonio. In Katiusha le intenzioni del principe e la loro nobiltà hanno riacceso i sentimenti della gioventù. Ma accettare la proposta di Nechliudov significherebbe condannarlo a una vita che non gli ha detto ancora di sì, mentre anche Simonson vorrebbe sposarla.

Nechliudov riceve una missiva da Mosca: contiene copia del decreto di grazia per Katiusha. Stravolto dall'emozione, il principe corre da lei; è libera e può tornare con lui a Mosca...

IL TELECABARET

secondo: ore 22,15

Indagate le scorse settimane le antinomie amore-odio, ribellione-rassegnazione, gioia-dolore, Cobelli chiude stasera il suo piccolo cabaret affrontando il tema coraggio-paura. Da che mondo è mondo — si sa — esistono i pavidetti (vedi il classico «travet» del vignettismo umoristico che non osa chiedere al principale un aumento sullo stipendio), ed esistono, al contrario, i coraggiosi, i temerari, i virtuosi del «memento audere semper». Coraggio e ardimento mostra a inizio di puntata una

KONTIKA,

nazionale: ore 18,30

Dopo una breve visita a un nido sotterraneo di vespe Kontika ci presenterà un singolare imenottero, che trascorre le sue notti appeso con le mandibole a un rametto. Lo spacciatore del bosco è il reduccio: armato di un lungo e acuminato rostro va continuamente a caccia di insetti e guai ai malcapitati che si imbattono in lui. Li trafigge con la spada, dopo una breve abilissima schermaglia. Una scena inconsueta è rappresentata dalla mantide religiosa, altro temibile insetto. Per aggredire una cavalletta molto grossa la mantide assume quella che gli entomologi definiscono «posa spettrale»: si gonfia, si agita tutta, emette un sibilo sinistro. La scena madre è rappresentata dalle mute dei ciminici delle piante, che crescono abbandonando la vecchia spoglia per assumere una nuova più grande.

5 DICEMBRE

LA PUNTATA CONCLUSIVA



Il patetico addio di Katerina (Valeria Moriconi) al principe Nechjudov (Alberto Lupò). Con questa puntata si conclude il teleromanzo diretto da Franco Enriquez

DI GIANCARLO COBELLI

certa signorina Matelda la quale, «scegliendo fior da fiore», fra tutti i fidanzati disponibili su piazza, ha messo le mani su un tipo sofferente di insonnia, asma, diabete, artrite, otite, colite, gastrite e altri spiccioli mali in «ite»; e va a sposarselo in ospedale con gaudio e soddisfazione della madre — di lei — che è poi l'ultimo degli esemplari dell'odierno marnismo sin qui regalatici dalla multiforme Raspani Dandolo. Chi ha invece una paura matta — dell'agente del fisco — è l'industriale Arduini con annessa consorte: milanesi «bene», ricchissimi e dotati di

cameriera totalmente tuttora, compreso l'esporsi se stessa ai fulmini dell'evasione fiscale in sostituzione dei padroni. Quanto a Cobelli stavolta fa Nerone, e deve tirar fuori un bel po' di coraggio per propinare alla folla in tumulto nel Foro le perle più recenti del suo repertorio di «latin folk-singer», ben più deleterio — pare — degli usati avvelenamenti, incendi e simili innocenti diporti. Se il tutto non basta, ci sono ancora Domenico Modugno e Paolo Panelli ospiti speciali a dire la loro. Con il che si conclude il Telecabaret di Badessi, Cobelli e Luzzi.

AVVENTUROSA FORMICA



Il reduvio, lo spadacchino del bosco per il suo lungo rostro, all'assalto di un ascalafio, una farfalla dalle ali gialle, trasparenti, e dal capo ricoperto di fitti peli neri

SECONDO

18 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Mario Rossi con la partecipazione del tenore Carlo Franzini, del baritono Walter Alberti e della voce recitante Rolf Tasna

Musiche ispirate alla Resistenza

Mario Zafred: *Sinfonia n. 4 «In onore della Resistenza»* (1950): a) Sostenuto, b) Allegro, c) Moderato, d) Allegro vivo, e) Largo e solenne, f) Allegro impetuoso; Giorgio Federico Ghedini: *Concerto funebre per Duccio Galimberti*, per soli, archi, due tromboni e timpani; Arnold Schoenberg: *Un sopravvissuto di Varsavia*, per voce recitante, coro maschile e orchestra op. 46

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI

Maestro del Coro Giulio Bertola

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19.05.19.35 L'Opera di Pechino

nel balletto

LE MONTAGNE DI JENG TANG SHAM

Produzione «Cinelirica»

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Invernizzi Invernizzina - Formitrol - Cioccolato Suchard - Lavatrici Castor)

21.15 SERVIZIO SPECIALE

VIAGGIO NELLA «GRANDE SOCIETÀ»

di Alberto Luna

Prima puntata

I giganti nell'armadio

22.15 CAB COBELLI

Telecabaret di Badessi, Cobelli, Luzzi

4° numero

Partecipano Flavio Benna, Giancarlo Cobelli, Noris Fiorina, Rossano Jarenti, Franca Licastro, Franca Mazzola, Pierluigi Merlini, Anna Nogarà, Gigi Proietti, Giusi Raspani Dandolo, «The Honey-Beats», Paolo Panelli, Domenico Modugno

Musiche originali e adattamenti di Roberto Niccolosi

Scene di Giorgio Aragno

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

programmi svizzeri

16 In Eurovisione da Hannover: EINER WIRD GEWINNEN

17.45 RIDERE E' PERMESSO

18.10 CROCIACA DI UN INCONTRO DI CALCIO

19.10 DOMENICA SPORT. Primi risultati

20.15 LA DOMENICA SPORTIVA

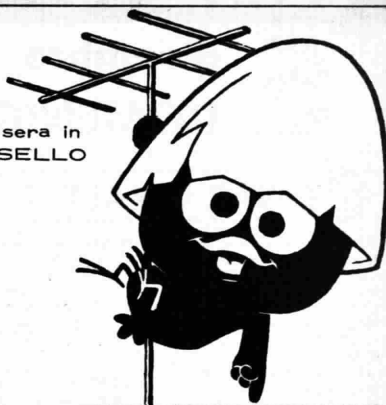
20.40 DIETRO LO SPECCHIO. Film con James Mason e Barbara Rush (versione italiana)

22.10 LA PAROLA DEL SIGNORE

22.30 INFORMAZIONE NOTTE

22.30 LE ELEZIONI PRESIDENZIALI IN FRANCIA

questa sera in CAROSELLO



calimero
il pulcino nero

... e ricordate: il bucato AVA

è **bucato garanzia**

e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine del CONCORSO MIRA LANZA

"BABY STAR"

MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE



- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfettato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interne per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina «BABY STAR» è un articolo «sanitized».

Chiedetela alla distributrice:

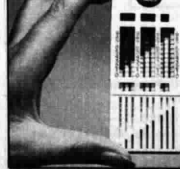
Società IDEAL GOMMA

Via Bengasi, 2/6 - Milano

Telefono 287.012

NOVITA' SENSAZIONALE!

LA CALCOLATRICE DA TASCINO più piccola del mondo!
IL BOOM DELLA FIERA DI MILANO
COSTA SOLO L. 1500



Esegue addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione fino a un miliardo. Perfettissima. Prestazioni identiche alle normali calcolatrici. Indispensabile a studenti, professionisti, commercianti e a tutti coloro che vogliono risparmiare tempo. Chiedetela subito inviando lire 1500 (anche in francoboli) oppure in contrassegno, più spese postali. Per l'estero lire 2000 (pagamento anticipato). Vi verrà spedita in elegante astuccio in vimpa.

Indirizzare a SASCOL EUROPEAN - RC - Via della Bufalotta, 15 - ROMA - La SASCOL EUROPEAN rimborserà l'importo se le prestazioni della calcolatrice non risponderanno a quanto dichiarato.

5 dicembre DOMENICA

NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
 Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
 Seconda parte
7.35 (Motta)
 Accadde una mattina
7.40 Culto evangelico
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 Vita nei campi
9 — **L'Informatore dei commercianti**
9.10 * **Musica sacra**
9.30 **SANTA MESSA**
 in collegam. con la Radio Vaticana con breve omelia di Don Pasquale Foresti
10.15 Dal mondo cattolico
10.30 **Trasmissione per le Forze Armate**
 «Partita a sette», rivista-quip di D'Ottavi e Lionello Presentaz. e regia di Silvio Gigli
11.10 (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.25 **Casa nostra: circolo dei genitori**
 a cura di Luciana Della Seta Le nuove famiglie
 IV - La giovane coppia e il lavoro
11.50 Parla il programmatista
12 — * **Arlecchino**
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
 Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giornale radio - Pross. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 Radiotelefortuna 1966
13.30 (Oro Pilla Brandy)
 * **MUSICHE DAL PALCO SCENICO E DALLO SCHERMO**
14 — * **Musica operistica**
 Donizetti: Maria di Rohan; a) Sinfonia (dir. Dario Indrigo); b) «Cupa fatal mestizia...» (sopr. Cristina Mazzavillani); c) «E colma la misura» (Paola Barlini, sopr.; Lajos Kosma, ten.; Alberto Carosi e Chris Trembanis, b.s.; dir. Giovanni Pinza); d) «Furiani»; e) «Sal com'arde il petto mio» (Rosetta Fizzo, sopr.; Miloslav Gochokov, b.s.; dir. Tilmann Teuschel, Orch. Internazionale delle Vacanze Musicali di Venezia)
 (Registraz. effett. il 1° e il 3° settembre dal Salone di Ca' Pesaro in Venezia in occasione delle «Vacanze musicali 1965»)
7 — **Voci d'Italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 14.14.30** **Trasmissioni regionali**
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia
14.30 **Cori da tutto il mondo**
 Un programma musicale a cura di Enzo Bonagura
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 **Musica in piazza**
15.45 **PRIMA MUSICALE**
 Un programma di musica leggera, a cura di Guido Dentice e Luciano Simoncini
16.30 **Il racconto del Nazionale**
 Si parla spagnolo, di Max Shulmann
16.55 **CINQUE SINFONICO**
 DIRETTO DA LOUIS LANE
 con la partecipazione del pianista John Browning
 Gershwin: 1) Cuban overture; 2) Un americano a Parigi; 3) Concerto in fa maggiore per pianoforte e orchestra; 4) Rapsodia in blu per pianoforte e orchestra; 5) Porgy and Bess, suite
 Orchestra di Cleveland (Registraz. effett. il 19 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1965»)
18.25 * **Musica da ballo**
19 — **DOMENICA SPORT**
 Risultati, cronache, commenti e interviste a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collaborazione di Eugenio Danese e Nando Martellini
19.35 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 **SUPERMARKET**
 Radioliquidazione di varietà, di Lino Carpinieri e Mariano Faruina
 Regia di Federico Sanguigni
21.20 **Concerto del tenore Georg Jelden e della pianista Lya De Barberis**
 Mahler: Des Knabenwunderhorn; 2) Rheinlegendchen; 3) Wo die schönen Trompeten blasen; 4) Starke Einbildungskraft; 5) Das irdische Leben; 6) Urlicht; 7) Wer hat dies Liedlein erdacht? * Wolf: Quattro Lieder; a) Auf einer Wanderung, b) In der Frühe, c) Der Gärtner, d) Verborgene
22.05 **Il libro più bello del mondo**
 Trasmissione a cura di Monsignor Gianfranco Nelli
22.20 * **Musica da ballo**
23 — Segn. or. - Giorn. radio
 «Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese. - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonanotte

- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 **Abbiamo trasmesso**
 Prima parte
10.25 (Simmenthal)
 La chiave del successo
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 (TV Illustrazione Sorrisi e Canzoni)
 Abbiamo trasmesso
 Seconda parte
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 * **Voci alla ribalta**
 Negli interv. com. commerciali
12 — **Anteprima sport**
 Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Roberto Bortoluzzi
12.15-12.30 (Spic e Span)
 I dischi della settimana
12.30-13 **Trasmissioni regionali**
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Coca-Cola)
 Tris d'assi
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
13.45-14 (Mira Lanza)
LO SCHIACCIATO
 Microshow di Antonio Amurri - Presentato, recitato, cantato e parodiato da Alighiero Noschese
 Regia di Pino Gilli
14.14.30 **Trasmissioni regionali**
 14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
14.30 * **Voci del mondo**
 Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
15 — **CORRADO FERMO POSTA**
 Musica richiesta dagli ascoltatori - Testi di Perretta e Corima - Regia di Riccardo Mantoni
16.30 (Tè Lipton)
 * **MUSICA E SPORT**
 Nel corso del programma: Ippica: Dall'Ippodromo di San Siro in Milano «Premio Modena»
 Radiocronaca di Alberto Giubilo
17.45 **IL CLACSON**
 Musica e notizie per gli automobilisti, di Piero Accolti - Progr. realizzato con la collaborazione dell'ACI
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 * **I vostri preferiti**
 Negli interv. com. commerciali
19.25 Radiotelefortuna 1966
19.30 Segnale orario - Radiosera
19.50 **Zig-Zag**
20 — **Incontro con l'opera**
 a cura di Franco Soprano
 Ventesima trasmissione
21 — **Tacculino de «La prova del nove»**
 a cura di Silvio Gigli
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 **LA GIORNATA SPORTIVA**
 a cura di Italia Gagliano e Gilberto Evangelisti
21.50 **Musica nella sera**
22 — **POLTRONISSIMA**
 Controtettimane dello spettacolo, a cura di Mino Doletti - Regia di Arturo Zanini
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- 3 RETE TRE**
 (Stazioni a M. F. del Terzo Programma)
9.30 **Antologia di interpreti**
 Direttore Edward van Beinum:
 Gioacchino Rossini: Guglielmo Tell; Sinfonia
 Soprano Virginia Zeani:
 Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor; «Ardon gl'incens»
 Violoncellista André Navarra:
 Florent Schmitt: Introit, Récit et Cône (pf. Jacqueline Dusol)
 Basso Alfred Poell:
 Gustav Mahler: Die Lieder aus letzter Zeit, su testi di Friedrich Rückert; Ich bin der Welt abhanden gekommen - Um Mitternacht
 Arpista Nicanor Zabaleta:
 Camille Saint-Saëns: Pezzo da concerto op. 134 per arpa e orchestra
 Tenore Walter Ludwig:
 Franz Schubert: Da Die schöne Müllerin, Duolo di Liedert op. 25, su testi di Wilhelm Müller; Ungeduld - Morgenruss * Jacques Offenbach: Les Contes d'Hoffmann: «Il était une fois à la cour d'Élisabeth»
 Pianista Andor Foldes:
 Johann Sebastian Bach: Fantasia cromatica e Fuga in re minore
 Settebello vocale Luca Marzocchi:
 Luca Marzocchi: Donò Cinzia e Damone, madrigale, nel voci - Amor è ritornato, villanella - Zefiro torna, madrigale - quattro voci
 Violinista Ivry Gitlis:
 Giuseppe Tartini: Sonata in sol minore per violino e basso continuo
 Soprano Wilma Lipp:
 Wolfgang Amadeus Mozart: Il ratto dal serraglio; «Ach ich liebe» * «Traurigkeit war mir zum Lose»
 Duo pianistico Robert e Gaby Casadesu:
 Emmanuel Chabrier: Trois Vaises romantiques
 Direttore Rudolf Kempe:
 Hugo Wolf: Scherzo e Finale
12 — **Musiche per organo**
12.30 **Un'ora con Franz Liszt**
 Tasso (Lamento e Trionfo), poema sinfonico; Variazioni sul tema di un basso continuo di Johann Sebastian Bach; Parafasi da concerto del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi; Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra
13.30 **Concerto sinfonico diretto da Serge Kusevitzki**
 Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 6 in si bemolle maggiore * Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 e Eine kleine Nachtmusik * Johannes Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
 Peter Ilitch Ciaikovski:
 1) Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi;
 2) Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36
15.55 **Musica da camera**
 Niccolò Paganini: Quartetto in si maggiore per archi e chitarra
16.10 **Musiche di ispirazione popolare**
TERZO
16.30 **Giovanni Pierluigi da Palestrina**
 Tre Motetti dal «Cantico dei Cantici» (Revis di Ruggero Maghini); Nigra sum, sed formosa - Vox dilecti mei - Dillectus meus mihi (Coro di Torino della RAI dir. da Ruggero Maghini)
16.45 **COSÌ VA IL MONDO**
 Commedia di William Congreve
 Traduzione di Giorgio Melchiori
 Fainal Mirabel
 Witold
 Petulant
 Riccardo Cucchiola
 Tino Carro
 Alfredo Bianchini
 Giancarlo Dettori

- Sir Wilfrid Witoud
 Gastone Moschin
 Walford
 Vittorio Congia
 Lady Wishfort
 Giusti Raspani Dandolo
 Signora Millam
 Bianca Galean
 Signora Marwood
 Giovanna Di Cosmo
 Signora Fainal
 Angela Cardile
 Folle
 Marina Bonfigli
 e inoltre: Giuliana Calandri
 Attilio Cucari, Anna Gasparro, Sandro Mozzi, Eraldo Rogato, Antonio Venturi
 Reg. di Mario Ferrero
19 — **Georg Friedrich Haendel**
 Concerto doppio in do maggiore per due violoncelli e archi (Rev. e trasc. Ronchini) (Sollati Giacinto Caramia e Giorgio Menegozzo - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Lazzaro Somogy)
19.15 **La Rassegna**
 Letteratura italiana, a cura di Giacinto Spagnoletti
 Giuseppe Berto e Roberto Vaccaro: Fantascienza italiana - Il primo romanzo di Parise
19.30 * **Concerto di ogni sera**
 Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791). Quattetto in mi bemolle maggiore K. 453 per pianoforte e strumenti a fiato (Walter Panhoffer, pf.; Strumentisti dell'Orchestra di Vienna) * F. Schubert (1797-1828): Trio in si bemolle maggiore per violino, viola e violoncello * Jascha Heifetz, vcl.; William Primrose, vln.; Gregor Piatigorsky, vc. * Max Reger (1873-1916): Serenata in sol maggiore op. 141 per flauto, violino e viola (Karl Bohden, fl.; Rudolf Koeckert, vl.; Oskar Riedl, vln.)
20.30 **Rivista delle riviste**
20.40 **Ferruccio Busoni**
 Notturmo sinfonico (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Antonio Pedrotti); Romanza e Scherzo op. 54 per pianoforte e orchestra (Sollati Pietro Scarpinati, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Claudio Abbado)
21 — **Il Giornale del Terzo**
21.20 **I RABBINI**
 Cantata per soli, coro e orchestra
 Otto episodi dal «Talmud di Babilonia» trascritti da Fedele D'Amico
 Musica di Jan Meyerowitz
 Un annunziatore
 Nanni Bertorelli
 Lo storico
 Una voce che passa benigna
 Rabbi Eliezer
 Rabbà
 Rabbà (Rabbi Abba)
 (Bar Bar Chana)
 Elia Castellano
 Rabbi Eleazar, il Grande
 Rabbi Zera
 Rabbi Hilel
 Mosè
 Franco Ventriglia
 Una voce che contraddice
 lo storico Mario Borriello
 Rabbi Jose
 Selman
 Rabbi Jehuda Ben Hiel
 Rabbi Achà
 Rabbi Pinchas Ben Jair
 Rabbi Isaac, il fabbro
 Elia
 Ugo Benelli
 Una voce di tenore ansoso
 Il mercante arabo
 Manlio Rocchi
 Soprano solo Rotonda Mattioli
 Mezzosoprano solo
 Fernanda Cadomi
 Direttore Mario Rossi
 Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI
 M° del Coro Ruggero Maghini
IL MATRIMONIO
 Commedia musicale in un atto di Nicolai Gogol
 Versione ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki
 Musica di Modesto Mussorgski
 Podkolesian Scipio Colombo
 Kotchikarev Annetta Berdini
 Lucia Ivanovna Genia Las
 Stefano Franco Calabrese
 Direttore Ferruccio Scaglia
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
 Tutti i programmi preceduti da asterisco (*) sono in edizioni fonografiche.
 Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

SECONDO

- 7** — **Voci d'Italiani all'estero**
 Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 * **Musiche del mattino**
8.25 **Buon viaggio**
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio

- 8.40** **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano
8.55 **Il Programmatista del Secondo**
9 — (Omo)
 Il giornale delle donne
 Settimanale di note e notizie, a cura di Paola Ojetti

FATE O FATEVI UN OMAGGIO
CHE VI DISTINGUE.
L'opera che tutti devono avere

Don Chisciotte della Mancia

ora alla portata di tutti
nella più recente edizione (1965)
un concetto nuovo
per una generazione nuova



Una edizione
veramente "centrata"



Le favolose avventure dell'hidalgo di Castiglia, sono mirabilmente raccolte in questi 2 volumi. Nella versione italiana si è riusciti a mantenere intatto il sapore satirico ed umano dei suoi personaggi. Le illustrazioni di tecnica inedita affidate ad uno dei migliori illustratori spagnoli, sono una documentata garanzia sugli usi e costumi dell'epoca. La versione spagnola di quest'opera è stata scelta ed adottata dal MINISTERO DE EDUCACION NACIONAL ESPAÑOL. L'opera è costituita da 2 volumi del formato di cm. 18x21 con un totale di 451 pagine e le illustrazioni sono tutte a colori.

**SENZA IMPEGNO
IN VISIONE PER 5 GIORNI**
senza inviare denaro. Compilate l'apposito tagliando che è già affrancato. Imponetelo subito!

CEDOLA DI COMMISSIONE LIBRARIA

Vogliate inviarmi in ESAME GRATUITO, per 5 giorni, i 2 volumi del Don Chisciotte della Mancia. Se l'opera sarà di mio gradimento, la tratterò e pagherò in seguito, dietro vostra richiesta, l'importo di L. 3.800.

Cognome e Nome

Via

Città

Provincia

**AFHA Italia
editrice**

Via Prestinari, 2
MILANO (23)

NON AFFRANCARE
Francatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito n. 2804 presso l'UT, Post. di Milano A.D. (Aut. Dir. Prov. P.T. di Milano n. 157228 del 10/11/63)

TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA
Prima classe:
11,40-12,05 *Italiano*
Prof. Fausta Monelli
12,30-12,50 *Educaz. Musicale*
Prof. Lydia Fabbri Bona
12,50-13,15 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gili
13,15-13,30 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
13,30-13,50 *Educaz. fisica (f.m.)*
Prof. Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:
8,55-9,20 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
10,35-11 *Matematica*
Prof. Lilliana Ragusa Gili
11,15-11,40 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,05-12,30 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Terza classe:
8,30-8,55 *Matematica*
Prof. Lilliana Artusi Chini
9,20-9,45 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof. Ivolda Vollaro
11-11,15 *Religione*
Fratel Anselmo F.S.C.
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

**17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO**
(Orzo ABC - Alemagna - Lines Bros Italiana - Formaggio Praelpino)

La TV dei ragazzi

a) **IL VECCHIO E IL FARO**
Racconto sceneggiato di Angelo D'Alessandro
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Il narratore Stefano Satta Flores
Libero Fosco Giachetti
Giulio Roberto Chevalier
Primo contrabbandiere Enrico Lazzareschi
Secondo contrabbandiere Renato Romano
Terzo contrabbandiere Bruno Marinelli
Il capitano Gerardo Panipucci
Il radiotelegrafista Antonio Allocca
Il marinaio Pino Cucco
e inoltre: Arturo Crisculo, Gino Mingolla, Rodolfo Ventriglia
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Guido Cozzolino - Regia di Angelo D'Alessandro
b) **DUE RACCONTI PER VOI**
— Il cavaliere dei fiori
— La carovana
Cartoni animati della Film Polski

LUNEDÌ

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi
Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione
GONG
(Vicks Inalante - Invernizzi Milione)
19,15 SEGNALIBRO
Programma settimanale di Luigi Silori
a cura di Giulio Nascimbeni
Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Miniussi
Regia di Enzo Convalli

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Candy - Ragù Manzoni - Manetti & Roberts - Bertelli - Stock 84 - Caramelle Golia)

SEGNALIBRO
CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE
ARCOBALENO
(Persil 3 - Rasoio Philips - Piza Catari - ...ecco - Magificio Torinese - Mobil)
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione
CAROSSELLO
(1) De Rica - (2) Perugin - (3) Permafex - (4) Confetto Falgui - (5) Orologio Revue
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Adriatica Film - 3) Unionfilm - 4) Cinescopio - 5) Ultra-vision Cinematografica

**21 —
TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**
diretto da Giorgio Vecchietti

22 — UNA NAVE CHIAMA RAFFAELLO
Servizio speciale del Telegiornale

22,30 DON CHISCIOTTE
dal romanzo di Cervantes
Protagonisti:
Joseph Meinrad (Don Chisciotte)
Roger Carel (Sancio Pancia)
Regia di Carlo Rim
Coproduzione FLF-Ultra Film

Sesta puntata
**23 —
TELEGIORNALE**
della notte

INCONTRO CON



Montgomery Clift, protagonista del film «Stazione Termini» tratto da un soggetto di Zavattini

IN TV 7 LA

nazionale: ore 21

La sera del 7 dicembre, Sant'Ambrogio a Milano, la Scala inaugura la stagione operistica '65-'66 con la Forza del destino. Evento musicale e cronaca mondana di particolare rilievo quest'anno che è il ventesimo di attività del teatro scaligero nel dopoguerra. Se ne parla nelle grandi famiglie lombarde (casati del tessile e della gomma, stemmi araldici consacrati da rinomati prodotti alimentari, capitanati di industrie meccaniche ed editoriali); se ne parla nelle grandi sartorie che stanno tagliando i modelli esclusivi, «top secret»; se ne parla nelle gioiellerie di via Montenapoleone; se ne parla al Biffi;

IL SESTO

nazionale: ore 22,30

Don Chisciotte e Sancio Pancia hanno camminato tutto il giorno in cerca di avventure, senza incontrare anima viva e a sera si sono rifugiati in un boschetto. Sancio, con lo stomaco completamente vuoto, si vede già ridotto allo stato di scheletro, e geme e sospira implorando dal cielo un po' di cibo, e perché no? un boccale di vino. Don Chisciotte altrettanto sfinite gli consiglia di addormentarsi e di placare con sapori sogni i morsi della fame. Sancio obbedisce senza però riuscire a trovare nel sonno alcun conforto. Per sua fortuna il risveglio è lieto: un invitante profumo di coniglio in fricassea li guida sino ad un accampamento di pastori ben lieti di avere ospiti tanto illustri alla loro modesta mensa. Don Chisciotte, dopo avere incantato quella brava gente con i suoi fantasiosi discorsi, passa la notte vegliando sul sonno dei suoi nuovi amici. E la foresta si popola ai suoi occhi di mostri favolosi e pericoli ma-

6 DICEMBRE

DE SICA: STAZIONE TERMINI

secondo: ore 21,15

Dopo il successo di *Ladri di biciclette* e di *Miracolo a Milano*, De Sica fu invitato a lavorare a Hollywood. Giunto in America, il regista italiano dovette tuttavia rinunciare all'incarico (il film fu poi diretto da Rudolph Maté e si chiamò *Incontro sotto la pioggia*) per non venir meno alla sua vocazione di autore «realista». Dalla poco felice esperienza americana nacque l'occasione per *Stazione Termini*, da un soggetto di Zavattini che il produttore David O'Selznick aveva comprato per la moglie Jennifer Jones e che De Sica realizzò cercando di conciliare il proprio stile neorealista con le esigenze spettacolari di gusto americano. Il film, non esente da concessioni commerciali, narra la fine di una relazione sullo sfondo della stazione ferroviaria di Roma, e si richiama all'atmosfera e agli stati d'animo struggenti dell'indimenticabile *Breve incontro* di David Lean. È la storia di Maria, una giovane signora americana venuta a Roma a trovare la sorella. Nella città la donna conosce il professore Giovanni Doria e subito se ne innamora, ma dopo appena un mese dall'inizio della relazione, presa dai rimorsi, decide di tornare a Filadelfia dove ha lasciato il marito e una figlia. Alla Stazione Termini è raggiunta dall'innamorato che non sa darsi ragione di questa partenza improvvisa e tenta con ogni mezzo di trattenerla. I due discutono a lungo, rievocando i momenti più belli del loro amore. Maria che ha deciso di seguire il richiamo dei cari lontani è mille volte sul punto di cedere; poi per paura di uno scandalo — dato che un ferroviere ha sorpreso gli amanti in un vagone abbandonato e li ha condotti al Commissariato — tronca ogni indugio, dopo aver giurato a Giovanni, deluso e amareggiato dalla decisione, che serberà per lui un amore eterno. Jennifer Jones non sempre riesce a liberare la sua recitazione da una certa patina professionale; Montgomery Clift, al contrario, vive il suo personaggio con straordinaria intensità ed è a lui che si debbono i momenti più sinceri del film.

NOTTE PIU' LUNGA DI MILANO

ne parlano anche gli incredibili omni che nella notte tra il 5 e il 6 dicembre — c'è già l'aria pungente natalizia, il nebbione della notte più lunga che precede la «prima» — stanno in fila per acquistare — per conto terzi — il lotto dei biglietti in vendita. Chi non è abbonato, vuol godere il privilegio di sedere, la sera del 7, accanto al palcoscenico di Milano e di poter discutere e commentare in «avant-première» dando in la a tutti i discorsi del «foyer», dicendo il giorno dopo con orgoglio: «C'ero anch'io». E' la cronaca di quella notte più lunga, mentre si battono i piedi per il freddo, si stropicciano le mani illividite, si ricordano passate stagioni

dell'opera, e altri cantanti, acuti famosi, do di petto memorabili: un'incredibile fila di danzanti alla Scala, mentre Milano dorme, la città è percorsa dalla lampadina del notturno che passa in bicicletta, la camicetta del buon costume all'angolo, qualche nottambulo. TV 7 racconterà questa lunga notte con i discorsi, i personaggi, dal vivo, appuntando la cronaca mentre nasce, nel suo farsi, e cercando ciononostante di costruire con la cronaca, un discorso compiuto. E' un servizio che si dovrà girare e montare in 24 ore: TV 7 va in onda alle 9 di sera del 6 dicembre. La notte prima i «flashes» di TV 7 splenderanno in piazza della Scala.

EPISODIO DI DON CHISCIOTTE

ghi che la sua indomita spada riesce a sconfiggere dopo duelli tremendi.

A corte intanto, il Duca, incolerito con le sue guardie che ancora non sono riuscite a catturare i galeotti evasi, dà ordine che si provveda ad arretrare al più presto anche Don Chisciotte. Solo l'intervento di Donna Isabella in favore del suo galante salvatore, riesce a placare le ire del Duca, ma l'avvenire del nostro cavaliere errante e del suo scudiero si presenta quanto mai incerto. I due infatti, braccati dalle guardie, errano per la Sierra sotto il sole infuocato, finché giungono su un altipiano dominato dalla mole abbagliante di alcuni mulini a vento. Per Don Chisciotte essi si trasformano immediatamente in giganti dalle lunghe braccia contro i quali egli si avventa come un indemoniato, incurante delle esortazioni di Sancho. Dopo aver roteato a lungo nel cielo aggrappato alle pale di un mulino, Don Chisciotte viene scaraventato violentemente a terra.



Joseph Meinrad nelle vesti di Don Chisciotte

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Motta - Lavatrici Indest - Tortellini Bertagni - Prodotti Squibb)

21,15 Incontro con Vittorio De Sica
a cura di Giulio Cesare Castello

STAZIONE TERMINI

Film - Regia di Vittorio De Sica

Int: Jennifer Jones, Montgomery Clift, Gino Cervi

22,45 QUINDICI MINUTI CON TULLIO PANE



Tullio Pane, il cantante al quale è dedicata la trasmissione delle ore 22,45

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 ISOLE DI PARADISO. Documentario della serie «Aventure»

20,40 TELESPOT

20,45 STASERA FESTA. Party musicale presentato da Mauda Cantoni con la partecipazione di The Rokes, Edoardo Vianello, Ricky Shayne, Elena Rossi, Dino, Louiselle e Gino Bramieri. Scene di Gigi Grigolini. Regia di Marco Blaser

21,30 LO SPECCHIO DI ANNIBALE. Il lago Trasimeno nei suoi svariati aspetti. Una realizzazione di Francesco Canova

22,05 530 SECONDI. Gioco televisivo della Televisione romana realizzato da André Rosat e Roland Jay. Regia di Pierre Matteuzzi

22,40 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie a 2ª edizione del Telegiornale

LAVASTOVIGLIE SUPERAUTOMATICA WESTINGHOUSE

LAVA
SGRASSA
RISCIACQUA
E ASCIUGA

INTEGRALMENTE

PIATTI
POSATE
PENTOLE

IN UN CICLO
COMPLETAMENTE
AUTOMATICO



DITTA A. MANCINI

DISTRIBUTTRICE UNICA PER L'ITALIA DELLA WESTINGHOUSE

MILANO - VIA LOVANO. 5 - TELEF. 63.52.40 - 63.52.18



PRESENTA STASERA IN CAROSELLO

i due famosi "divi" dei cartoni animati: non perdetevi la più divertente avventura di

TITI contro GATTO SILVESTRO

1 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
Accade una mattina
Le Borse in Italia e all'estero
8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
Domenica sport, a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti, con la collabor. di Eugenio Danese e Nando Martellini
8.30 (Palmolive)
*** Il nostro buongiorno**
8.45 (Chlorodont)
*** Interradio**
9.05 Nicola D'Amico: *Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori*
9.10 Pagine di musica
9.40 Silvana Moretti: *Questo è l'anno delle Alpi*
9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Calze Supphose)
*** Antologia operistica**
10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)
 Stella polare, settimanale di attualità con la collaborazione di F. Caprino, A. M. Romagnoli, P. Tolla, L. Colacicchi e S. Tanzini
 Regia di Renzo Caproni
11 — (Gradina)
Passaggiato nel tempo
11.15 (Salcim Brill)
Itinerari italiani
11.30 * Luigi Boccherini
Sonata in la maggiore n. 1 per violoncello e basso continuo (Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)
11.45 (Cori Confessioni)
Musica per archi
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
 Gli amici delle 12
12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...
13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Tù Vittoria)
*** NUOVE LEVE**
13.55-14 Giorno per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
15.30 (Bluebell)
 Album discografico
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 I grandi attori italiani del l'Ottocento: Giacinto Pex-

zana, a cura di Filippo Torriero e Alberto Silvestri
 Regia di Lorenzo Ferrero
16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica
 a cura di Giorgio Graziosi
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Radiotelefona 1966
17.30 Ribalta d'oltreoceano
17.45 Vi parla un medico
 Paolo Maspes: *Emorragie e trombosi cerebrali*
17.55 Nel trigesimo della morte
 Ricordo di Emma Gramatica di Raul Radice
LA DAMIGELLA DI BARD
 Tre tempi di Salvatore Gotta
 La damigella di Bard
 Emma Gramatica
 Franco Palermi
 Adolfo Geri
 Il marchese di Pombia
 Angelo Calabrese
 Renée di Pombia
 Franca Maresa
 Vittorio di Pombia
 Renzo Giocampietro
 Il senatore
 Guglielmo Barnabè
 Il conte Amedeo di Bianzé
 Gino Pestelli
 La baronessa Sofia di Valgrato
 Franca Dominici
 Tellese
 Jolanda Verdrosi
 Madama Pinella
 Madama Pinella
 Rina Franchetti
 L'ufficiale giudiziario
 Giotto Tempestini
 Orsolina
 Isa Di Marzio
 Giuseppe
 Fernando Solieri
 Regia di Alberto Casella
 (Registrazione)
19.05 L'Informatore degli ar-
 giani
19.15 Itinerari musicali
 Un programma a cura di Dino De Palma
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segn. or. - Giorn. radio
 - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
21.15 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 diretto da CARLO FRANCI con la partecipazione del soprano Gabriella Tucci e del baritono Mario Basiola
 Rossini: *L'italiana in Algeri*: Sinfonia «Bellini»; 1. I Furbi cantanti: «Ah per sempre io ti perdo»; 2. I Capuleti e i Montecchi: «Oh quante volte»; * Mozart: *Don Giovanni*: «Madamina, il catalogo è questo»; * Cilea: *Adriana Lecouvreur*: «Poveri fiori»; * Bellini: *Norma*: Sinfonia; * Verdi: *Don Carlo*: «O Carlo ascolta»; * Charpentier: *Luisa*: «Deputa le jour»; * Cilea: *L'Arlecchino*: «Racconto del pastore»; * Verdi: *La forza del destino*: «Pace mio Dio»; * Gluck: *Russiane* e *Ludmilla*: Ouverture
 Orch. Sinf. di Roma della RAI
22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Antonio Manfredi: Piccola Antologia da «La galea scienza» di Nietzsche - Perla Caccia-guerra: Tre poesie
 Note e rassegne di Aldo Borlenghi: rassegna di narrativa: «La mano del tempo» di Nicola Lisi, Sergio Baldi: Poesie di Yeats
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. domani - Buonanotte

2 SECONDO

7.30 *Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 IL GORNALINO
 Settimanale di cronaca e varietà
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefona 1966
10.40 (Talmone)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Bertagni)
 Buonumore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Milikana)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 Il pernacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Crescendo di voci
12.15-12.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarin ottimista
 10* (Burrifoglio Campo dei Fiori)
 Tre lastiere
 07* (Galbani)
 Si fa per perdere
 25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute
 45* (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50* (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55* (Coffè Lanzetta)
 Buona a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Ghigi
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giorn. radio
 - Listino Borsa di Milano
14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale
15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (R.I.F. Record)
 Selezione discografica
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 * Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi:
 Duo Pierre Fournier-Wilhelm Backhaus
 Brahms: *Sonata n. 1 in mi minore* op. 38 per violoncello e pianoforte
16 — (Henkel Italiana)
 Recentissime di casa nostra
 Album di canzoni dell'anno

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Le canzoni di Matteo Marietta
16.50 Concerto operistico
 Soprano Dora Gatta - Baritone Paolo Pedani
 Donizetti: *Don Pasquale*: «Pronta io son»; * Mozart: *La Nozze di Figaro*: «Aprite un po' quegli occhi»; * Donizetti: *La Figlia del Reggimento*: «Le ricchezze ed il grado»; * Rossini: 1) *La Cenerentola*: «Miei rampolli femminini»; 2) *Il Barbiere di Siviglia*: «Una voce poco fa»; * Donizetti: *L'Elisir d'amore*: «Quanto amore»
 Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Elio Boncompagni
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO, piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
LE SORELLE MATERASSI
 Romanzo di Aldo Palazzeschi
 Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Quinta puntata
 Niobe va a vendemmiare
 Aldo Palazzeschi
 Antonio Battistella
 Laura Carli
 Maria Fabbri
 Niobe
 Rina Franchetti
 Giselda
 Virginia Benati
 Remo
 Walter Maestosi
 Palle
 Franco Passatore
 Laurina
 Ivana Erbetta
 Il parroco di Santa Maria
 Natale Peretti
 Gaetano Rizi
 Prima donna
 Anna Bolani
 Seconda donna
 Misa Mordegli
 Maria
 Terza donna
 Elena Magaja
 Fallino
 Vigilio Gottardi
 Rigo
 Renzo Lori
 Regia di Carlo Di Stefano
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Mario AHILIO LEVI - Profilo economico-sociale dell'antica Roma. Moneta, finanza nell'Impero romano
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — (Henkel Italiana)
CACCIA GROSSA
 Trasmissione a premi di Paolini e Silvestri presentata da Pippo Baudo
 Orchestra diretta da Enrico Simonetti
 Regia di Riccardo Mantoni
21 — Archivio del dopoguerra: 1945-1965
 (Seconda puntata)
 Inchiesta di Ettore Corbò
21.30 Segn. or. - Giorn. radio
21.40 Musica da ballo
 con le orch. dir. da Nelson Riddle e Gino Mescoli
22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

gang Amadeus Mozart: *Sonata in re maggiore K. 284* per pianoforte * Carlo Graziani: *Sonata n. 6 in mi bemolle maggiore* per violoncello e pianoforte
11.40 Sinfonie di Dimitri Scio-stakovic
Sinfonia n. 9 in mi bemolle maggiore op. 70 Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Sergiu Celibidache
12.05 Piccoli complessi
 Ignace Pleyel: *Trio in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto (Jean-Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelotti, cl.; Paul Hongne, fg.) * Ernest Chausson: *Concerto in re maggiore* op. 21 per pianoforte, violino e quartetto d'archi (Robert Casadesu, pf.; Zino Francescatti, vl.; Quartetto d'archi Gilet; Daniel Gilet e Bernard Robbins, vli.; Emanuel Vardi, vln.; Benar Helfitz, vc.)
13 — Un'ora con Bohuslav Martinu
Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra (Italo Toppo, ob.; Giovanni Graglia, fg.; Arnaldo Gramaglia, vl.; Giuseppe Ferrari, vc. Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Mario Rossi); *Quintetto n. 1 per pianoforte e archi* (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brenola e Mario Benvenuti, vli.; Giovanni Leone, vln.; Lino Filippi, vc.); *Doppio Concerto* per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani (Orch. Diamanti, pf.; Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Rafael Kubelik)
14 — RE TEODORO IN VENEZIA
 Opera semiseria in tre atti di Giovanni Casti. Musica di Giovanni Paisiello (Revis. di Barbara Giuranna)
 Lisetta Cecilia Fusco
 Belisa Rukmini Sukumavati
 Gafforio (Garbolino)
 Fiorinda Andreoli
 Sandro Nicola Monti
 Teodoro Sesto Bruscinetti
 Acmet Mario Basiola jr.
 Taddéo Paolo Pedani
 Messer Grande
 Angelo Nosotti
 I Virtuosi di Roma diretti da Renato Fasano
16.10 Maurizio Pollini interpreta musiche di Frédéric Chopin
Mazurka in do diesis minore op. 50 n. 3; Improvvisi in sol bemolle maggiore op. 51; Notturno in do minore op. 48 n. 1; Polacca in fa diesis minore op. 44
16.40 Claude Debussy
Rapsodia in si bemolle maggiore per clarinetto e pianof.
17 — L'avvocato di tutti
 Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
17.10 Chiara fontana
 Un programma di musica folklorica italiana
17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite
17.35 Alexander Borodin
Sinfonia n. 2 in si minore (Orch. Filarm. di New York dir. da Dimitri Mitropoulos)
18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica del Progr. Nazionale)

3 TERZO

18.30 La Rassegna
 Storia medievale
 a cura di Paolo Brezzi
 Le città romagnole al tempo di Dante - L'agricoltura sarda nel Medio Evo
18.45 Francis Poulenc
 Tel. jour, telle nuit (Nadine Sautereau, sopr.; Antonio Beltrami, pf.)
19 — Verso una nuova concezione del linguaggio
 a cura di Tullio De Mauro
 III - La parola nella storia

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)
10 — Musiche corali
10.45 Sonate del Sei-Settecento
 Antonio Vivaldi: *Sonata in fa maggiore* op. 2 n. 4 per violino e basso continuo * Wolf-

È stato pubblicato il nuovo catalogo delle apparecchiature per la riproduzione fonografica "Alta Fedeltà: mobili e sistemi componibili". Richiedetelo a: **LESA - Via Bergamo, 21 - Milano**

... INVIO GRATUITO ...

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

• da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovalve, registratori, ecc.

GARANZIA 5 ANNI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 600 lire mensili

SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

NOVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

OROLOGI SVIZZERI

di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni

SENZA ANTICIPO

L. 500

rata minima mensile

SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

NOVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

VIA BABUINO 104 - ROMA

Laurenzi

Impermeabili, Soprabiti e Tailleur femme, Equipaggiamenti sportivi, Corredi da bagno, Maltrassi, Coperte, lena, Coperte, Tappeti, Federe, Scendiletto, Cuscini, Tovagliere, Piatto e cento altri meravigliosi articoli.

Riceverete subito e pagherete come vorrete, anche in 2 anni. Diritto di restituire la merce se non soddisfatti.

Senza impegno richiedeteci il bellissimo CATALOGO ILLUSTRATO GRATIS a:

Laurenzi Via Emilio 258 MILANO 601

FOTO-CINE

BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDI MARCHE MONDIALI

GARANZIA 5 ANNI

colossale assortimento di modelli

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO quota minima 450 lire mensili

SPEZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO

NOVA GRATUITA A DOMICILIO

richiedeteci senza impegno ricco

CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

ALTA RETRIBUZIONE ED IMPEGNO SICURO

avrete specializzandovi in meccanografia. Seguite i corsi per corrispondenza organizzati dal Centro Italiano di Meccanografia ed elettronica su autorizzazione OLIVETTI BULL.

Chiusuno può iscriversi.

Scrivete a: **CIME**

Corso Dante n. 75/R TORINO

esteri

FRANCIA

19.30 Notiziario, 19.40 « Inchieste e commenti », rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandral. 20 « L'idea e la storia », rassegna dei saggi a cura di Pierre Spiriotti. 20.30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretto da Jean Jacques Werner. Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore; Louis Sagner: Movimento 60 per archi; Migez: « Les Agrestes », tre pezzi sinfonici. 21.51 Dischi. 22.10 « Il fantasma di catene », ricordi dello scrittore spagnolo José Bergamín, a cura di André Camp. 22.30 « Concilio Vaticano II », a cura di Stanislas Fumet e Léon Poliakoff. 23.15 Emile Goué: Quartetto per archi, eseguito dal Quartetto Quattrocchi. 23.40 « Malicieux », di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon.

GERMANIA

AMBURGO

19.25 Introduzione al concerto sinfonico. 19.30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Colonia diretta da Christoph von Dohnanyi (solista Riccardo Odnoposoff, violino). Joseph Haydn: Sinfonia n. 83 in sol minore « La Poule » e Theodor Berger: Concerto per violino. Johannes Brahms: Sinfonia n. 2 in re minore, op. 73. Nell'intervallo (20.25) conversazione di Thomas. 21.30 Notiziario. 22 Jazz con Kurt Edelhagen. 23 Musica leggera. 0.20 Danze nella notte.

SVIZZERA

MONTECENERI

20.30 Orchestra Radiosa. 21 Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano: Fioriana Casella; basso: Fernando Corena. Rameau-Motif: Suite da balletto: a) Minuetto da « Plaid »; b) Musetta da « Fêtes d'Hébé »; c) l'amburgo. 22.15 « Fêtes d'Hébé »; G. B. Lulli; Alciste: « Il faut passer »; Ludwig van Beethoven: « Ah, perfido » scena ed Aria op. 65; W. A. Mozart: « Le nozze di Figaro »; « Se vuoi ballare »; Giuseppe Verdi: « Al da »; « Ritorno vincito »; Giacomo Rossini: « La Cenerentola »; « Miei rampolli femminini »; Giacomo Puccini: « Tosca »; « Vissi così »; Camille Saint-Saëns: « Le pas d'armes du Roi Jean », ballata su testo di Victor Hugo; Saramba e Rigodone op. 93 (solisti: violinisti Louis Guy e Louis Combes). 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar con Giovinetti Pelli. 23.23, 23.25 Musica di fine giornata.

FRUIRI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indri Girasidico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12.40-12.43 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Regione).

13.15 Cavallo a dondolo - Musiche per i piccoli - 13.35 « Il sogno di Fomoloni » ovvero « Il tesoro del Capofornello », commedia di Carlo Fiorello - Comp. di prosa di Trieste della RAI: Tombolino, Roberto Barni; Nonno Brontolone, Giorgio Valletta; La nonna, Lidia Baric; Rosetta, Liana Baric; Aquila Bianca, Gianpiero Biasini; Obichio di Linea, Dado Penne - Regia di R. Winter. 14.05 Musiche di Autori triestini: Bruno Mansutti: « Suite per tre violi » - Fernando Peretti, 1ª viola: Bruno Mansutti, 2ª viola: Aldo Bello, 3ª viola: 14.25 « L'amico dei fiori » - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14.45-14.55 « Il Circolo Iriestino del jazz presenta... » - Testo di Furio Dei Rossi e Lucio D'Ambrosi (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmis. giornalistiche e musicali dedicate agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 14.45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Panor. sportivo - Il quaderno d'Italia - 15.10-15.30 Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione Indri Segnalino - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Oggi al Concilio » di Benvenuto Matteucci - « Dialoghi della Fede » a cura di Tullio Zappa - Pensiero della sera. 20.15 Dernière Congrégation Générale. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Presjilj teden na Konciliu. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Roma
Palermo - Cagliari - Trieste

19.30 * Concerto di ogni sera
Christoph Willibald Gluck (1714-1787): Concerto in sol maggiore per flauto e archi (Solista Hubert Barwahser - Orch. Sinf. di Vienna dir. da Bernhard Paumgartner) * Arthur Honegger (1892-1955): Concerto da camera per flauto, corno inglese e orchestra d'archi (1949) (André Jau-net, fl.; André Rault, cr. ingl. Orch. « Collegium Musicum » di Zurigo dir. da Paul Sacher) * Georges Bizet (1838-1875): Sinfonia n. 1 in do maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. da Erard Ansermet)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Nenia op. 82 per coro e orchestra; Ave Maria op. 12 per coro femminile e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Peter Magh-Mo del Coro Ruggero Maghin)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Jean Sibelius nel centenario della nascita
a cura di Giulio Confalonieri

Prima trasmissione

22 — Celebrazioni dantesche
Dante in Cecoslovacchia di Arturo Cronia

22.30 Ton de Leeuw
Men go their ways (Planista Chaia Gerstein) (Registraz. della Radio Olandese)

22.45 Ora minore

LO STILITA
Un atto di Tullio Pinelli

Ireneo - Emilio Balbo
Lattanzio - Michele Ricciardi
Regia di Pietro Masserano
Tarico

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100.3 Mc/s) - Milano (102.4) - Napoli (103.8 Mc/s) - Torino (101.8 Mc/s) ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 144 pari m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8080 pari m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari m. 31.53

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Le

FIL ODIFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia musicale

Dir. F. Leitner; bar. E. Bastianini; pf. G. Ceiffra; dir. Z. Fekete; music. T. Berganza; vl. E. Morini; sop. R. Crespin; dir. H. Scherchen

10.30 (19.30) Musiche per organo

G. FRESCOBALDI: a) Toccata I, da Libro II; b) Canticum pastorale - Org. F. Vignanelli; G. MURRAY: Toccata VI - Org. W. Senn Kuri; J. G. WALTHER: Corale e Variazioni su « Mein Jesum lass ich nicht » - Org. R. Owen

11 (20) Un'ora con Franz Joseph Haydn
Concerto in do maggiore per violino e orchestra - sol. Y. Menuhin, Orch. del Festival di Bath - Messa solenne in re minore « Nelson Messe », per soli, coro e orchestra sop. T. Stich Randall, contr. E. Hoengen, ten. A. Dermota, bs. F. Guthrie, org. A. Heiller. Orch. e Coro del Wiener Staatsoper in der Volksoper, dir. M. Rossi

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Georges Prêtre

L. VAN BEETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 b - Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. Chopin: Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra - sol. R. Caporali, Orch. Sinf. di Torino della RAI; F. Poulenc: Les Biches, suite da balletto - Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi; Mussorgsky-Ravel: Quadri d'un'esposizione - Orch. Sinf. di Torino della RAI

13.40 (22.40) Musica da camera

A. BAX: Sonata per due pianoforti - duo pf. Z. Lanza-A. Orlandi; F. Krumpholtz: Quartetto n. 2 op. 10 per archi - Quartetto Vegh; vl. S. Vegh, S. Zoelidy, vla G. Jantzer, vc. P. Szabo

grandi orchestre da ballo - 0.36 Successi d'oltreoceano - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Giro del mondo in microsilo - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Nino Casiroli - 2.36 Motivi italiani e stranieri - 3.06 Selezione di operette - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Nostalgia di Napoli - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con Ella Fitzgerald - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 « Good morning from Naples », trasmissione in lingua inglese - 7-7.10 International and Sport News - 7-7.10 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs Traditions and Monuments; Travel Itineraries and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Gianfranco Intra e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.20 Lo studente passa... ma i motivi restano », ricordi musicali, a cura di Aldo Anzi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Domenico Modugno - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e staz. MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Caltanissetta 2 - Catania 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e staz. MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e staz. MF I Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

14.20-15 (23.20-24) Musiche di ispirazione popolare

J. AUBREY: Due Danze argentine - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. J. J. Castro; A. HEMAS: Chansons Judéo-espagnoles, dalle Coplas andaluses, 48 serie sop. L. Luciani, A. Sorensen; S. FOSTER: Quattro Canti popolari americani - sop. M. Steward, Smith College Chamber Singers of Northampton, dir. I. Dee Hiatt

15.30-16.30 Musica da camera in radiostereofonia

L. VAN BEETHOVEN: Quintetto op. 29 per due violini, due viole e violoncello - vl. A. Mosetti, pf. Moretti, vl. U. Spiga, C. Pozzi, vc. G. Pettrini, C. Deuss; Sonata per violoncello e pianoforte - vc. L. Parnas, pf. M. Michels; C. FRANCK: CHANT-SINFONIE: Sonata per flauto ed arpa - fl. B. Martinotti, arpa L. Borri Motella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Fantasia musicale
7.45 (13.45-19.45) Motivi del West
8.15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli
8.39 (14.39-20.39) Istantanee musicali
9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microsilo
Kampfer: Afrikaans beat; Anderson-Well: September song; Villard: Les trois cloches; Ferraro: Avril au Portugal; Almaran: Historia di un amor; Fetz-Gil: Die uersich vergessen; Lewis: Honky tonky train blues

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Renato Carosone
Salerno-Carosone: Pigliate 'na pastiglia; Nisa-Carosone: Baby rock; Carosone: 'O sarracino - Caravan petrol - 'O suspiro - Gonna di gondole - Torna Tu - L'americano; Bonagura-Carosone: Maruzzele

9.51 (15.51-21.51) Le grandi orchestre da ballo

10.15 (16.15-22.15) Selezione di operette

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Successi d'oltreoceano
Jauna: Lover's guapacha; Adamson-Groß: Daybreak; Roberts-Fischer: Tampico; McDonald-De Sylva-Gershwin: Somebody loves me; Morales: Mambo in fa; Russell-Lee: Blue gardenia; Prado: Patricia; Witting-Morley: She's funny that way; Farres: Come closer to me

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica
Wright: Stranger in paradise; Olivieri: Ho pianto una volta sola; Krehan: Stars in my eyes; Kosma: Les feuilles mortes; Tiomkin: The high and the mighty; Nisa: Non ho l'età per amarti; Malgoni: Tui; Youmans: Time can you have

11.51 (17.51-23.51) Caniamo insieme

12.15 (18.15-0.15) Incontro con Gianni Meccia

Meccia: Il barattolo; Meccia-Mazzocchi-Meccia: Ci vediamo domani; Migliacci-Meccia: Patatina; Migliacci-Meccia-Umiliati: Sole, non cullare meco; Meccia-Mazzocchi: Pisci, pisci, biao biao - Così pallida - Il pullover - L'ultima lettera - La ragazza di via Frattina
12.39 (18.39-0.39) Concertino

"Per una buona cucina
che cosa ci vuol' ?..
CI VUOLE BERTOLINI!"



Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
L'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile



Doria

Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna



TV NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-8,55 Educazione Civica
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,20-9,45 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 Italiano
Prof.a Fausta Monelli
11,11-11,25 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

Seconda classe:

- 8,55-9,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
9,45-10,10 Inglese
Prof. Antonio Amato
10,35-11 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
11,25-11,50 Italiano
Prof. Giuseppe Frola
12,15-12,40 Educazione Civica
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,05-13,30 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli

Terza classe:

- 11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,40-13,05 Latino
Prof. Lamberto Valli
13,30-13,55 Inglese
Prof.a Enrichetta Perotti
13,55-14,20 Francese
Prof. Enrico Arcaini
Allestimento televisivo di
Gigliola Spada Badò

14,25-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Napoli
INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-SCOZIA

Telecronista Nicolò Carosio
Ripresa televisiva di Mario Conti
(con esclusione di Napoli e zone limitrofe)

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Società del Plasmon - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furgo)

La TV dei ragazzi

a) TELECRUCIVERBA

Gioco a premi di Riccardo Morbelli
Presentano Enza Soldi e Pippo Baudo
Complesso musicale Pietro Avitabile-Nino Regina
Regia di Vittorio Brignone

b) IL GIORNO DELLA SAGRA

Documentario della Belgiche Radio Televisie

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione po-

MARTEDÌ

UN FILM DI

nazionale: ore 21

Con 1 400 colpi di François Truffaut nasceva ufficialmente, al festival di Cannes del 1959, quella che fu subito chiamata la « nouvelle vague ». Era un movimento nuovo, nel cinema francese, che si riprometteva di rinnovare gli stanchi schemi narrativi, facendovi circolare dentro un soffio di vita reale. Era un movimento di giovani — quasi tutti provenienti dalla critica militante — che ponevano nel lavoro l'entusiasmo e la scapigliatura della loro età, ed anche la stanchezza, il cinismo, la sfiducia propria della loro generazione, spesso rifacendosi ad esperienze personali che davano, se non altro, un timbro di autenticità ai loro film. Alcuni registi, come Godard, Malle e lo stesso Truffaut, che possedevano qualità vere, sono sopravvissuti al declino della « nouvelle vague », e sono oggi nel ristretto numero degli autori che hanno qualcosa da dire nel cinema contemporaneo. Il film di questa sera — che

polare
Insegnante Alfonso Casadio
Allestimento televisivo di
Gigliola Rosmino

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Bebé Galbani - Balsamo Sloan)

19,15 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena
Edizione speciale per la odierna Sessione Pubblica dedicata alla promulgazione degli ultimi documenti conciliari

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Tide - Gran Senior Fabbri - Otto di semi OIO - Pirelli - Mondadori Editore - Alka Seltzer)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Tretan - Pasta Barilla - Aspro - Caffè Caramba - Panforte Saporì - Confezioni Caesar)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Invernizzi Invernizzina - (2) Giovianne - (3) Liquore Strega - (4) Doria Biscotti - (5) Prodotti Singer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Roberto Gavioli - 3) Arcea Film - 4) Unionfilm - 5) Unionfilm

21 — (*) I QUATTROCENTO COLPI

Film - Regia di François Truffaut
Distr.: Cineriz
Int.: Jean Pierre Leaud, Claire Maurier, Albert Rémy

(*) Per Napoli e zone limitrofe:

21-22,35 Incontro di calcio Italia-Scotia
Telecronista Nicolò Carosio
(Cronaca registrata)

22,35 L'APPRODO

Letteratura
diretto da Attilio Bertolucci
a cura di Giulio Cattaneo con la collaborazione di Franco Simongini
Realizzazione di Paolo Gazzara

23 — TELEGIORNALE

della notte

ALL'APPRODO



Luciano Zuccoli, lo scrittore di cui è stata pubblicata un'edizione popolare del celebre romanzo « La freccia nel fianco »

EARL HINES,

secondo: ore 22,30

Earl Hines, detto « the Fatha », Cioè, « il padre », padre del jazz, si intende. Simili appellativi vengono affibbiati soltanto ai grandi: Oliver, « the King », il re; Ellington, « the Duke », il duca; Hines, dunque, è degno di stare accanto a questi nomi. Ha, grosso modo, la stessa età di Armstrong, essendo nato nel 1903 a Duquesne, in Pennsylvania. E, fra lui e Satchmo, c'è una lunga consuetudine: da decenni, molto spesso, i loro nomi appaiono accoppiati, in dischi e concerti: Armstrong alla tromba; Hines al pianoforte. Fecero il suo apprendistato a Detroit, in varie formazioni poco importanti; poi, se ne andò a Chicago e nel '25 fu scritturato nell'orchestra di Carrol Dickerson.

7 DICEMBRE

TRUFFAUT: «I 400 COLPI»

ebbe valore di manifesto — è la storia di Antoine, un ragazzo parigino di dodici anni, svergognato ed irrequieto, che la colpevole negligenza dei genitori spinge ad ogni sorta di monellerie (dove il titolo del film che è una espressione gergale per dire «combinare di cotte e di crude»). A disagio in famiglia, per i rapporti poco cordiali che intercorrono tra la madre e il padrino, e incompresso a scuola, Antoine comincia a marinare le lezioni e a vagabondare per le strade di Parigi in compagnia di un amico. Sempre più solo ed inasprito, diventa in breve un ragazzino. Sorpreso a rubare una macchina da scrivere nell'ufficio del padrino, viene messo in una casa di correzione. Nell'istituto — dove i genitori volentieri lo hanno lasciato per liberarsi di lui — Antoine è costretto ad umilianti esperienze che lo spingono a fuggire. Un giorno gli riesce di evadere, ma non torna a casa. Corre verso il mare, che ha sempre sognato di vedere, finalmente libero e forse felice, per la prima volta nella sua vita.



Jean Pierre Leaud, protagonista de «I quattrocento colpi» di Truffaut

I BEST-SELLERS DEL SECOLO

nazionale: ore 22,35

Mimi Bluette, fiore del mio giardino di Guido Da Verona fu tra i maggiori successi editoriali del primo dopoguerra: la sua tiratura raggiunse le 250 mila copie, una cifra record per quei tempi. Ogni stagione del nostro secolo ha avuto i suoi best-sellers. Ma in che misura essi corrispondono a effettivi valori narrativi — si tratta sempre di romanzi — e quanto sono invece tributari della moda e delle suggestioni passeggerie dell'epoca? Nel secondo dopoguerra il gusto del pubblico si è sovente orientato verso opere di sicura consistenza. In molti casi il favore popolare si è accompagnato al plauso della critica più avvertita: basti ricordare la grande fortuna del *Gattopardo* (oltre 400 mila copie) e del *Dottor Zivago*.

Per i periodi più lontani del nostro secolo il giudizio sembra invece mutare: molti best-sellers escono fortemente ridimensionati e talora stritolati dallo scorrere del tempo. E' sufficiente dare uno sguardo ad alcuni titoli: avanti la prima guerra mondiale *La freccia nel fianco* di Zucconi, nel primo dopoguerra il già citato *Mimi Bluette*, negli anni '30 *Avventura a Budapest* di Kormendi, negli anni '40 i romanzi di Cronin e *Via col vento* della Mitchell.

L'occasione per un rapido panorama critico sui «best-sellers del secolo» è offerta all'«Approdo» dalla riedizione, in formato popolare, della *Freccia nel fianco* di Zucconi da parte di Casini. Il servizio, in corso di preparazione, sarà a cura di Giulio Cattaneo e Flaminio Bollini.

Un altro servizio è imperniato su un incontro in studio con la scrittrice Anna Banti, autrice di una nota biografia di Matilde Serao.

UN «PROFETA» DEL JAZZ

sen, assieme ad Armstrong; accanto a Louis anche in tutte le incisioni degli *Hot Five* e degli *Hot Seven*. Nel 1928 forma un complesso per proprio conto; spesso muta formazione ma il leader rimane sempre lui, fino al 1948. Allora, in occasione del festival del jazz di piazza, si riunisce ad Armstrong; con lui compie una lunga tournée e visita per la prima volta l'Italia. Nel 1952 si rimette di nuovo in proprio. Allora incomincia il suo apparente declino. Intendiamoci, Hines continua ad esser considerato il padre del pianismo jazzistico: Oscar Peterson, Thelonious Monk e altri pianisti si ispirano a lui, ma a quanto pare il suo nome non esercita più il fascino, la presa di un tempo. E' strano, perché Hines, pur appartenendo alla prima generazione del jazz, ha subito un'evoluzione costante: non è rimasto ancorato ai vecchi schemi. Poi, all'improvviso, il suo astro ricomincia a risplendere, anzi, probabilmente non s'era mai attenuata la sua luce; era il pubblico che, forse, non la percepiva come avrebbe dovuto. Ricomincia a collezionare successi Earl Hines e al Festival del Jazz di Sanremo dell'anno passato ottiene un'affermazione personale assoluta: si rivela, ancora una volta, il migliore. Dopo si è trattenuto per qualche mese in Italia; si è esibito in molti concerti; anche alla radio e alla TV. Per la TV fra l'altro registrò il programma che vedremo stasera. «The Fatha» presenterà alcune delle interpretazioni più belle.

nes, pur appartenendo alla prima generazione del jazz, ha subito un'evoluzione costante: non è rimasto ancorato ai vecchi schemi. Poi, all'improvviso, il suo astro ricomincia a risplendere, anzi, probabilmente non s'era mai attenuata la sua luce; era il pubblico che, forse, non la percepiva come avrebbe dovuto. Ricomincia a collezionare successi Earl Hines e al Festival del Jazz di Sanremo dell'anno passato ottiene un'affermazione personale assoluta: si rivela, ancora una volta, il migliore. Dopo si è trattenuto per qualche mese in Italia; si è esibito in molti concerti; anche alla radio e alla TV. Per la TV fra l'altro registrò il programma che vedremo stasera. «The Fatha» presenterà alcune delle interpretazioni più belle.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bravo - Pizza Catari - Super-Iride - Vecchia Romagna Buton)

21,15

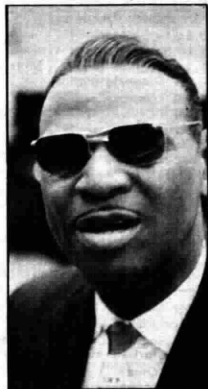
SPRINT

Settimanale sportivo

22,30 INCONTRO CON EARL HINES

Presenta Gabriella Maione

Regia di Walter Mastrangelo



Il pianista Earl Hines di cui ascolteremo alcune esecuzioni jazzistiche

programmi svizzeri

14,25 In Eurovisione da Napoli: INCONTRO INTERNAZIONALE DI CALCIO ITALIA-SCOZIA. valevole per la qualificazione ai campionati mondiali. Cronaca diretta

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL FALSO TESTIMONIO. Telefilm in versione italiana della serie «Ivanhoe» interpretato da Roger Moore e Robert Brown

19,55 TELESLOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESLOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

20,40 TELESLOT

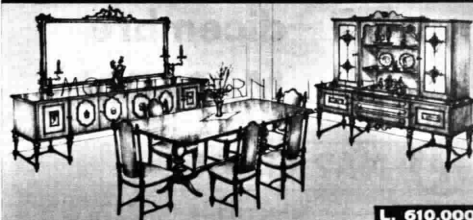
20,45 CHIUSA COME... Manuale del cuoco a cura di Sergio Gennì. Realizzazione di Enrico Romero

21 DIECI GIORNI IN CALIFORNIA. Telefilm in versione italiana della serie «Starline» interpretato da Ed Wynn e Andy Devine. Regia di Harry Keller

21,25 «L'UCCELLO DI FUOCO» di Igor Stravinskij. Prova del concerto con commenti di Sergio Cellibidache

22,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notiziario e 2ª edizione del Telegiornale

CLASSICI DELLA DURATA



L. 610.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/49 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Domani sera in Carosello una nuova avventura di questa emozionante serie presentata dal Salumificio Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI A TUTELA DELLA QUALITA'

F.lli BOSISIO

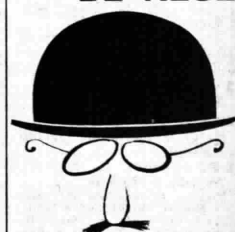
Vasto assortimento
CAMINETTI BAR



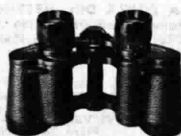
Via Nazionale dei Giovi - PALAZZO MILANESE Provinciale Milano-Cano - Telef. 82.28.60

STREGA

PRESENTA: STASERA
IN CAROSELLO
WALTER CHIARI
ALLA MANIERA DEI
DE REGE



binocoli GENIRA



Rendete più interessanti le vostre ore di svago.

GENIRA 8 x 30 - 10 x 40

Binocoli prismatici tedeschi di alta qualità.

Universali per viaggio, escursioni, montagna, mare, sport, teatro.

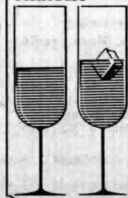
Chiedete opuscoli alla esclusivista per l'Italia

FOTOEXAKTA

Piazza Statuto 24/w - Torino

E VI RICORDA
LA SAGGIA
MASSIMA:

QUESTA SERA
COSA FACCIO?
BEVO STREGA
LISCIO
O AL
GHIACCIO



Zig-Zag

ficiali { Pierfrancesco P
Carlo Torregio

S SECONDO

Buono a sapersi

22,30-22,40 Segnale orario
Notizie del Giornale radi

Naufragio, Conclusione (Orchestra)
dell'Opera di Stato di Vienna
dir. da Hermann Scherchen



Grazie... amore,
la porterò sempre con me

LA MEDAGLIA DELL' AMORE



Cristiano A. Agio

Il più puro simbolo d'amore, porta impressi nell'oro gli immortali versi di Rosamunda Oswald Rostand "perché tu veda che io t'amo ogni giorno di più, oggi TUTTI DI IERI e MENO DI DOMANI". È una realizzazione UNO A ERRE, a un autentico tesoro esiguo in artisti modelli in oro 750 (18 K). In vendita nelle migliori orolerie e gioiellerie, con certificato di garanzia UNO A ERRE.



L'ORO VERO, L'ORO DI QUALITÀ TOTALE porta impresso il marchio di prestigio internazionale UNO A ERRE. L'oro UNO A ERRE è lavorato in oltre 4000 artistici modelli nel più imponente complesso di produzione orafa oggi esistente.

QUESTA SERA IN TV

Crylor

QUESTA SERA ALLE ORE 21,10
APPUNTAMENTO CRYLOR SUL 2° CANALE!

NELLA RUBRICA

INTERMEZZO

CRYLOR PRESENTERÀ

MAGLIERIA E

FILATI PER AGUGLIERIA

CRYLOR

GRANDE PROTAGONISTA
DELLA MODA IN MAGLIA!



ATA

TV MERCOLEDÌ

NAZIONALE

10,25-12 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO: SOLENNE CERIMONIA CONCLUSIVA, CON LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA, PER LA CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

Pomeriggio sportivo

14,30-16 LIVORNO: INCONTRO DI RUGBY ITALIA-CECOSLOVACCHIA
Telecronista Paolo Rosi
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo

17,15 SEGNALE ORARIO GIROTONDO

(Formaggino Praelpino - Orzo ABC - Alemagna - Lines Bros Italiana)

La Tv dei ragazzi

a) **MARTINO E MARTINA**
Giornalino di varietà per ragazzi

In questo numero:

— **Il tempo dei centesimi**
Racconto di Guido Stagnaro con i pupazzi di Federico Giolli

— **Il club dei curiosi**
Risposte illustrate di Federico Chierzi

— **Viaggio sull'atlante: l'America**

— **Comica finale**
di Roberto Brivio
Presentano Maria Brivio e Tony Martucci
Ambientazioni scenografiche di Piero Polato
Regia di Guido Stagnaro

b) **IL CIRCO DI OSAKA**
Presenta Don Ameche
Prod.: Patrick Plevin
Regia di Joseph Cates

Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Panforte Pepi - Riso Curti)

19,15 I FARAONI SOMMERSI

Un documentario di Stanley Joseph

19,35 L'IMMAGINE DI MARIA

Un documentario di Daniel Rops

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC
(Maurocaffè - Doppio brodo Star - Rasio Braun sistant

Aiax ondata blu - L'Oreal - Magnesia S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Locatelli - Gori & Zucchi - Confezioni Lubiam - Orlane - Oro Pilla brandy - Skip)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Ramazzotti - (2) Ferrero Industria Dolciaria - (3) Calze Si-Si - (4) Orzoro - (5) Salumificio Negroni

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Organizzazione Pagot - 3) Cinetelevisione - 4) P.C.T. - 5) Arces Film

TELECRONACA

nazionale: ore 10,25

Dopo anni di appassionato dibattito, che ha visto i vescovi di tutto il mondo alle prese con i più scottanti problemi del nostro tempo, si chiude il Concilio Ecumenico Vaticano II. Paolo VI celebrerà la Messa sul sagrato di piazza San Pietro alla presenza di oltre due milacinquecento Padri Conciliari, degli osservatori delle Chiese cristiane separate da Roma, degli uditori laici, dei periti conciliari, dei parroci invitati al Concilio, delle numerose missioni diplomatiche inviate da quasi tutti i Paesi, dei fedeli di Roma che accorreranno in gran numero. La cerimonia sarà trasmessa in Eurovisione e sarà radiotrasmissa in tutto il mondo. Paolo VI dopo la Messa benedirà la prima pietra della Chiesa - Mater Ecclesiae -, che sa-

CALCIO DA



La mezzala Greaves, che gl'italiani ben conoscono perché giocò nel Milan, è uno degli uomini di punta della squadra inglese

LA PROVA DEL

nazionale: ore 21

Terza semifinale con le canzoni di casa nostra che affrontano quelle del gruppo «canto e danza». I due opposti schieramenti, dunque, si situano agli estremi opposti.

Da un lato i gelosi custodi delle tradizioni regionali, dall'altro i sostenitori dell'ibridazione fra canto e danza, un genere spurio, e forse per questo di grande successo, che fra le esigenze degli uni e quelle degli altri, fra chi vuol ascoltare e chi vuol ballare, ha trovato un suo aureo equilibrio.

Come al solito le otto canzoni semifinaliste, suddivise sui due gruppi, sono quattro vecchie e quattro nuove. Se su La Prova del nove ci fosse anche un altro concorso pronostici del

21 — Corrado presenta:

LA PROVA DEL NOVE

Spettacolo - inchiesta sulle canzoni di ieri e di oggi

Trasmisione abbinata alla Lotteria di Capodanno con la partecipazione di Walter Chiari

Testi di Amurri, Caudana, Terzoli e Zapponi

II Girone

III trasmissione

CANZONI A CASA NOSTRA

— Vola vola vola

— Ciuri Ciuri

— 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna

— Vecchia Roma

CANTANDO BALLANDO

— Lola

— Rumba delle noccioline

— Datemi un martello

— Lasciate baciare col lettiss

Orchestra e Coro diretti da Gianni Ferrio

Coreografie di Gino Landi

Scene di Gianni Villa

Costumi di Danilo Donati

Regia di Piero Turchetti

22,15 ANTEPRIMA

Settimanale dello spettacolo

a cura di Pietro Pintus

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi

Regia di Stefano Canzio

23 —

TELEGIORNALE

della notte

8 DICEMBRE

DELLA CHIUSURA DEL CONCILIO

ra costruita a ricordo del Concilio alla periferia di Roma, sulla via Domiziana, nella parte sud della capitale. Il Papa, oltre il discorso di chiusura, invierà particolari messaggi a tutto il popolo cristiano, rivolgendosi alle diverse categorie e ai diversi settori.

Seguirà poi la promulgazione del decreto di chiusura, dopo di che verrà cantato un solenne Te Deum di ringraziamento, per il felice esito del Concilio.

Dall'11 ottobre 1962, quando Giovanni XXIII chiamò a Roma i Padri conciliari di tutto il mondo per procedere a quell'aggiornamento della Chiesa che ha caratterizzato il suo pontificato, i lavori del Concilio hanno portato alla approvazione dei documenti, che sono ormai legge di tutta la

Chiesa. Essi riguardano la Liturgia, i mezzi di comunicazione sociale, la Chiesa, l'ecumenismo, le chiese orientali, i doveri pastorali dei vescovi, il rinnovamento della vita religiosa, l'educazione cristiana, la formazione dei sacerdoti, le religioni non cristiane, la divina rivelazione, l'apostolato dei laici, la libertà religiosa, la chiesa e il mondo moderno, i sacerdoti e le missioni.

Questi ultimi quattro documenti sono stati approvati nella seduta pubblica del 7 dicembre e hanno costituito la parte principale delle discussioni di questa IV Sessione.

Dall'8 dicembre, il Concilio si trasferisce nel più vasto corpo della Chiesa: il suo spirito e le sue leggi chiamano al lavoro tutti i cristiani per l'aggiornamento e per la speranza ecumenica.

MADRID: SPAGNA-INGHILTERRA

secondo: ore 22,25

L'attività calcistica internazionale è in pieno fermento. I campionati del mondo battono alle porte e che l'Inghilterra aspiri alla vittoria finale è dato per scontato svolgendosi il torneo in casa. Si sa che la squadra britannica è quasi imbattibile sul suo terreno, mentre spesso e volentieri cede sui terreni altrui. E' magnifico di sprone il suo pubblico, ma è soprattutto l'aria dell'isola che galvanizza i britannici. Il motto degli inglesi per i prossimi campionati del mondo è dunque: «Questa volta o mai più». Ed è la ragione per la quale la formazione nazionale cerca confronti, anche fuori casa, pur di saggiare le proprie forze e quelle degli avversari.

Così in dicembre ha in programma un incontro con la Spagna, una delle 16 già qualificate per le finali con l'Inghilterra. Un avversario tutt'altro che comodo, non soltanto per avere eliminato l'Elre a Parigi recentemente per 1 a 0, ma perché gli iberici posseggono giocatori di classe certamente superiori agli inglesi anche se non vantano altrettanto slancio e ritmo. Se la Spagna potesse

contare sull'appoggio di Suarez avrebbe buon gioco per mettere in difficoltà gli inglesi, ma Suarez difficilmente potrà essere ceduto per un incontro amichevole. Tuttavia con Marcellino (definito affettuosamente «pan y vino») del Saragozza, con il mezzo destro Fedra, con Ufarte dell'Atletico Madrid, con Zoco mediano del Real, con l'ala sinistra Lapetra, e soprattutto con i due terzini dell'Atletico Calleja e Rivilla e l'anziano centro mediano Ollivola formerà un complesso tutt'altro che trascurabile.

Quale programma si prospetta il tecnico inglese Ramsey? E' facile intuire il tema della prova che si accinge a compiere contro la Spagna. Rinsaldare e sicura la difesa egli cerca di potenziare l'attacco. Deve sperimentare i due uomini di punta Baker e Greaves, due vecchie conoscenze degli italiani avendo militato nelle nostre squadre, che finora non hanno mai potuto allinearsi insieme. Per casi fortuiti quando c'era l'uno mancava l'altro. Per questo motivo e per vedere all'opera due finalisti del campionato del mondo l'incontro sarà certamente gradito dagli amatori del calcio.

NOVE: TERZA SEMIFINALE

tipo totocalcio, le quote, questa settimana, sarebbero bassissime. Le previsioni, infatti, sono state rispettate. *Vola vola* vola e *Ciuri Ciuri* hanno battuto *Madonina* e *Disisperada*. *Na voce 'na chitarra* e *o' poco 'e luna* e *Vecchia Roma* hanno battuto *Ciao Turin* e *Te vojo ben*.

Nel secondo gruppo *Lola e Rumba* delle noccioline l'hanno spuntata su *A media luz* e *Guancia a guancia*. *Datemi un martello* e *Lasciatvi baciare* col *lekiss* hanno battuto *Guarda come dondolo* e *Rico Vacilon*.

Per il primo gruppo è lecito supporre che la passione regionale abbia travolto ogni ostacolo. Valanghe di cartoline dalla Sicilia e dall'Abruzzo hanno fatto trionfare le due canzoni locali e quasi certamente

consentiranno ora a due cantanti popolarissimi si ma entro i confini regionali di conquistare notorietà nazionale: si tratta di Michele Accidenti, e di Nuzzo Salonia.

OTTAVA ESTRAZIONE

Vincono:

1 milione di lire: Ravagnan Maria - Chloggia (Venezia), via Gradara, 293; 500 mila lire: Scarrone Tito - Varese, via Staurengli, 24; 500 mila lire: Esposito Roberto - Roma, via Attilio Friggeri, 35; 500 mila lire: Romersa Sofia - Torino, via Giuseppe Verdi, 20; 500 mila lire: Scala Teresa - Napoli, via Cupa Principe, 47.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Buttoni - Spic & Span - Cavallino rosso Sis - Maglieria Crilior)

21.15 LE INCHIESTE DEL COMMISSARIO MAIGRET

Di Georges Simenon
Riduzione e adattamento di Diego Fabbri e Romildo Craveri

Un'ombra su Maigret

Romanzo in tre puntate
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Maigret Gino Cervi
La signora Maigret Andreina Pagnani

e
(in ordine di apparizione)
Leopoldo Rino Genovesi
Un contadino Vittorio Duse
L'inserviente Victor
Salvatore Libassi
Cecile Pardon

Mila Vannucci
Janvier Daniele Tedeschi
Lorraine Marcello Tusco
Lucas Mario Maranzana
Verduret Carlo Reali
Cassieux Diego Michelotti
Il giudice Comelieu

Franco Volpi
Il direttore della Polizia
Edoardo Toniolo

Torrence Manlio Busoni
La signora Benoit
Giulio Raspari Dandolo

Il fabbro Gino Donato
Fotsi Siveschi
Maria Pia Luzi

La signora Siveschi
Laura Faina
Juliette Boynet Gin Maino

Berger Andrea Matteuzzi
Nouchi Siveschi
Manuela Andrei

Dandurand Ennio Balbo
Gerard Pardon
Orazio Orlando

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa

Palleri Stella
Le musiche originali sono di Gino Marinuzzi jr.

Regia di Mario Landi
(Le opere di Georges Simenon sono editi in Italia da Arnoldo Mondadori)

(Replica dal Programma Nazionale)

22.25 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

SPAGNA: Madrid
INCONTRO DI CALCIO SPAGNA-INGHILTERRA

Telecronista Nicolò Carosio

programmi svizzeri

9 Berna: LA SESSIONE INVERNALE DELLE CAMERE: ASSEMBLEA FEDERALE PER L'ELEZIONE COMPLEMENTARE IN CONSIGLIO FEDERALE
10.25 In Evoluzione da Roma: CERIMONIA DI CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO II
17.50 VIAGGIO NEL TEMPO
18.20 «L'UCCELLO DI FUOCO» di Igor Stravinskij
19.25 INFORMAZIONE SERA
19.30 IL PRISMA: CRONACHE DALLE CAMERE FEDERALI
19.55 TELESPOT
20. TELEGIORNALE
20.15 TELESPOT
20.20 CARTONI ANIMATI
20.40 TELESPOT
20.45 Per la serie «Processo al secolo»
PROCESSO ALL'ANTIPRIMISMO
22.40 INFORMAZIONE NOTTE

QUESTA SERA IN CAROSELLO

FERRERO

presenta



le memorie di un
DIPLOMATICO

che vi ricorda

MON CHÉRI

LA PRALINA DI FINISSIMO
CIOCCOLATO ALLA CILIEGIA
E ALLA NOCCIOLA

FERRERO

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA

3 NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 * **Musiche del mattino**
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
7.15 * **Musiche del mattino**
Seconda parte
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
 ieri al Parlamento
8 — Segn. or. - **G. Iorn. radio**
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro bugliorno
 Mulligan: *Line for lions* * Mc Cartney-Lennon: *And I love her* * Pike-Box: *Un giorno intero* * Lordan: *Santa Ana* * Porter: *Night and day*
8.45 (Chlorodont)
 * Interradio
9.05 Prev. sola orchestra
9.30 Pagine di musica
10 — Dalla Basilica di S. Pietro in Roma
RADIOCRONACA DELLA SOLENNE SEDUTA DI CHIUSURA DEL CONCILIO ECUMENICO VATICANO SECONDO
13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 Radiotelefonia 1966
13.30 (Industria Italiana
 Birra)
 * I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
 Handy: *St. Louis blues* * Bilk: *Evening shadows* * Smith-Monkley: *Selfish one* * Anderson: *Serenata* * Scialoja: *Danza jantistica* * Meccia-Fontana-Pes: *Il mondo* * Manzo: *Mollendo capo* * Whiting: *Beyond the blue horizon* * Tizoli-Mills-Ellington: *Caravan* * Goldsmith: *The prize*
14 — * **Musica operistica**
 Mozart: *Don Giovanni*; «Dalla sua pace» * Massenet: *Werther*; «Gridar sento i bambini» * Gounod: *Faust*; «Dio possente, Dio d'amor» * Massenet: *Manon*; «Ahi! dispar, vision» * Verdi: 1) *Il Trovatore*; «Stride la vampa»; 2) *La Traviata*; «Di Provenza il tuo nome» * Mascagni: *Lo-dolce*; «Ahi! ritrovarla» * Verdi: *Rigoletto*; «Cortigiani, vil razza dannata» * Donizetti: *La Favorita*; «O mio Fernando» * Verdi: 1) *Aida*; «Celeste Aida»; 2) *Un ballo in maschera*; «Re dell'abisso, affrettati»
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - **G. Iorn. radio**
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Gino D'Auri e la sua chitarra
15.30 (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
 Parata di successi
15.45 Progr. per i ragazzi
 La più bella avventura
 Radioscena di Anna Maria Romagnoli
 Regia di A. M. Romagnoli
16.45 CONCERTO SINFONICO diretto da KARL BOHM
 Schubert: 1) *Sinfonia* n. 8 in si minore «Incompiuta»; 2) *Allegro moderato*, b) *Andante con moto*; 2) *Sinfonia* n. 7 in do maggiore («La Grande»); 3) *Andante-Allegro* na not-troppo; b) *Andante con moto*, c) *Scherzo-Allegro vivace*, d) *Allegro vivace*

Orchestra della Staatskapel-le di Dresda
 (Registraz. effett. il 18 agosto dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Saltsburgo 1965»)
18.15 Un microscolpo per voi
The double six of Paris
 a cura di Renzo Arbore
18.35 «Sono un poeta»
 Album di liriche napoletane scritte e illustrate da Giovanni Sarno - Presenta Anna Maria D'Amore
19.05 * **Musica da ballo**
19.30 * **Motivi in giostra**
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
 Il paese del bel canto
20.25 IL SOGNO DI MAKAR
 Racconto di Wladimir Galaktionov Korolénko
 Traduzione di Piero Cazzola
 Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Makar
 La sua co-
 scienza
 { Vigilio Gottardi
 il pope Giulio Oppi
 il grande Tojon Gino Mavara
 il figlio del grande Tojon
 Paolo Lombardi
 La moglie di Makar
 Irene Aloisi
 L'oste Natale Peretti
 L'avventore Paolo Faggi
 Il vecchio Angelo
 Alberto Ricca
 Primo tartaro Ignio Bonazzi
 Secondo tartaro
 Alberto Marché
 Aloisia Renzo Lori
 L'annunciatrice Dimma Chironi
 L'annunciatrice Cesco Ruffini
 Regia di Raffaele Meloni
21.25 Canzoni e melodie italiane
22 — Omaggio a una città:
 Trieste
 Orchestra diretta da Vittorio Sforzi
22.30 LA RAI Corporation
 presenta:
NEW YORK '65
 Rassegna settimanale della musica leggera americana
 Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
23 — Segn. or. - **G. Iorn. radio**
 Prev. tempo - Boll. meteor.
 I programmi di domani - Buonanotte



Vigilio Gottardi protagonista del racconto «Il sogno di Makar» di Korolénko in onda alle 20,25

3 SECONDO

7.30 * **Musiche del mattino**
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segnale orario - **Giornale radio**
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) *Andante con moto*
8.50 (Cera Grey)
 b) *Allegretto ma non troppo*
9 — (Invernizzi)
 c) *Scherzo a danza*
9.15 (Lavabiancheria Candy)
 d) *Allegro molto vivace*
9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
9.35 (Omo)
 — LA PRIMA E L'ULTIMA
 Rassegna di canzoni a cura di Cesare Gigli
 — MUSIC-HALL
 Un programma musicale a cura di Giorgio Zinzi
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
10.35 (Talmone)
MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA
11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
11.35 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
12.30 Orchestra dirette da Harry James e Tito Rodriguez
L'APPUNTAMENTO DELLE 13
13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Vidal Profumi)
 Tre successi di ieri
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
 45' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 **Musiche per due continenti**
 André Kostelanetz, Pino Calvi, Gigliola Cinquetti, Gianni Morandi, Udo Jürgens, Brenda K. Starr
14.45 (Vis Radio)
Dischi in vetrina
15 — **Aria di casa nostra**
 Canti e danze del popolo italiano
15.15 (Dischi Carosello)
 Motivi scelti per voi
15.30 Concerto in miniatura
 Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Herbert von Karajan
 Bizet: *L'Arlesiana*, suite n. 2 (Orch. Philharmonia di Londra) * Dvorak: *Danza slava* in do maggiore op. 46 n. 1 (Orch. Filarmonica di Berlino)
16 — (Henkel Italiana)
 Recentissime di casa nostra
 Album di canzoni dell'anno
 Danza-Panzutti: *Concerto per innamorati* * Chiosso-Bancore: *Come fai* * Lipara-Di Mauro: *La canzone dei ricordi* * Pinchi-Calza: *Sai tutto di me* * Dolly-Fuselli: *Correzione* * Inna * Puggioni-Piume: *Con un colpo di spugna* * Ludani-Castiglione: *L'uomo che non ha nessuno* * Gionon-Mariotti: *E' stato un niente* * Testoni-Lentini: *La luce accesa* * Clocca-Pagnini: *Ricordato*

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi
16.38 Dischi dell'ultima ora
17 — La bancarella del disco
 a cura di Lea Calabresi
17.30 Livorno: Incontro di rugby Italia-Cecoslovacchia
 Servizio speciale di Baldo Moro
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
ROTOCALCO MUSICALE
 a cura di Adriano Mazzeletti e Luigi Grillo
18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
18.35 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — DA OGGI A IERI
 Fantasia radiofonica di Oreste Biancoli e Franco Scaglia
 Regia di Riccardo Mantoni
20.30 Radiotelefonia 1966
20.35 Archi in parata
21 — La via dell'ero nero
 Inchiesta di Italo Orto
21.30 Segn. or. - **Giorn. radio**
21.40 I BA-BAU
 Trattenimento serale di Enrico Vaime
 Regia di Riccardo Mantoni
22.15 Tempo di danza
 a cura di Edoardo Micucci
22.30-22.40 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

10 — **Musiche pianistiche**
 Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa minore* op. 57 «Appassionata»; *Allegro assai - Andante con moto* *Allegro ma non troppo* (per Wladimir Horowitz); * Robert Schumann: *Andante e Variazioni in si bemolle maggiore* op. 46 (Duo pianistico Kurt Bauer, Heidi Bunt); * Claude Debussy: *Sei Preludi dal Libro 1*: Ce qu'a vu le vent d'ouest - La fille aux cheveux de lin - La sérénade interrompue - La cathédrale engloutie - La danse de Puck - Minstrels (p. Alfred Cortot)
10.55 **Musiche di Alessandro Scarlatti**
 Concerto in fa minore per orchestra d'archi: *Largo* - *Allegro* - *Adagio* - *Allegro* - *Allegretto* (Orch. d'archi «Boyd Neel» dir. da Thurston Dart); *Quintetto in fa maggiore* per flauto, oboe, violino, fagotto e clavicembalo (Ensemble Baroque de Paris); *Oratorio «sopra la Confezione della Beata Vergine»*, per soli, coro e strumenti (Revis, ed. elaboraz. di Lino Bianchi) (Myriam Funnari e Lilliana Rossi, sopr.; Felice Luzi, ten.; Vincenzo Prestima, b.); Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale: Giacinto Mancini e Mario Lenzi, vcl.; Giuseppe Brandi, vcl.; Paolo Leonardi, bassetto; Mario Caporali, clavi.; Giovanni Zammerini, org. - Direttore: Lino Bianchi; *Sinfonia* n. 11 in re maggiore; *Spiritoso* - *Adagio* - *Allegro* - *Adagio* - *Presto* (Orch. Kapp Sinfonietta dir. da Emanuel Vardi)
11.45 **Quartetti per archi**
 Ferruccio Busoni: *Quartetto* n. 1 in do minore op. 19; *Al-*

gro moderato - *Andante* - *Mi-nuetto* - *Finale* (Pina Carmirelli e Montserrat Cervera, vcl.; Luigi Sagrati, vcl.; Arturo Bonucci, cc.) * Anton Dvorak: *Quartetto in la bemolle maggiore* op. 105: *Adagio* ma non troppo, *Allegro appassionato* - *Molto vivace* - *Lento* e molto cantabile - *Allegro* non troppo (Quartetto Barvili: Walter Barvili, Otto Strasser, vcl.; Rudolf Streng, vcl.; Richard Krottschak, vc.)
12.55 **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**
 «Preis der Tonkunst»: *Recitativo e Aria dall'Ode a Santa Cecilia*, per soprano e orchestra (Revisione di Friedrich Chrystander) (sopr. Angelica Tuccari - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argento); *Suite n. 3 in re minore*, da «Suites des pièces», per clavicembalo: *Prelude* - *Allemanda* - *Corrente* - *Aria* - *variazioni* (Prestes (clav. Thurston Dart); *Three Anthems per l'incoronazione di Re Giorgio II*, per coro e orchestra; *Zadok the Priest* - *The King shall rejoice* - *Let Thy hand be strengthened* (Harold Lester, org.; Richard Rudolf, tromba; Orch. delle Settimane Musicali e Coro da Camera di Vienna dir. da Alfred Deller)
13.55 **Concerto sinfonico: solista Aldo Ciccolini**
 Wolfgang Amadeus Mozart: *Concerto in re minore K. 466* per pianoforte e orchestra; *Allegro* - *Romanza* - *Allegro assai* (Rondò) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Paul Strauss) * Sergei Prokofiev: *Concerto n. 2 in sol minore* op. 16 per pianoforte e orchestra: *Andantino*, *Allegretto* - *Scherzo* (Vivace) - *Intermezzo* (Allegro moderato) - *Finale* (Allegro espressivo) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia) * Peter Iljich Ciaikovski: *Concerto n. 1 in si bemolle minore* op. 23 per pianoforte e orchestra: *Allegro non troppo* e molto maestoso - *Allegro con spirito* - *Andantino semplice*, *Prestissimo*, *Tempo I* - *Allegro con fuoco* (Orch. Nazionale della Radiodiffusione Francese dir. da Constantin Silvestri)
15.30 **Variazioni**
 Ludwig van Beethoven: *Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore* op. 44 per pianoforte, violino e violoncello (Trio di Trieste; Dario De Rosa, pf.; Renato Zanettovich, vl.; Libero Lana, vc.) * Franz Schubert: *Variazioni* su «Trochén» di Hummel op. 160, per flauto e pianoforte (Hubert Barwahser, fl.; Felix De Nobel, pf.) * Johannes Brahms: *Variazioni* su un tema di Haydn op. 56 a) «Corale di Sant'Antonio» (Orch. Filarmonica di Berlino dir. da Herbert von Karajan)
16.20 **Giovanni Gabrieli**
Magnificat a diciassette voci (quattro cori, tre ottini (Revis, di Ciri Silistino) («Lasus Musikkreis» di Monaco di Baviera dir. da Bernhard Beyerle) Gruppo di ottini del Mozarteum di Salisburgo dir. da Josef Dörner)
Claudio Monteverdi
Magnificat a sei voci: *Magnificat* - *Animus meo* - *Et exultavit* - *Quia exultavit* - *Quia fecit* - *Et misericordia* - *Fecit potentiam* - *Deposuit* - *Esurientes* - *Suscipit* - *Scilicet iocundus* - *Gloria Patri* - *Scit erat* (org. Collin Mawby - Coro della «Carmelite Priory» di Londra dir. da George Malcolm)
3 TERZO
17 — **IL GRAN TEATRO DEL MONDO**
 Auto sacramentale di Pedro Calderon de La Barca
 Traduzione di Luciano Folgore
 L'Autore Salvo Randone
 Il Mondo Angela Calabrese
 Il Re Ubaldino Lay

il regalo più bello per la mia cucina!

VETRO JENA®

RESISTENTE AL FUOCO



in tutta Italia
nei migliori negozi

I bei golf fatti in casa con

L'APPARECCHIO TEDESCO PER LAVORI A MAGLIA

L. 6.000 - Opuscolo illustrato gratis.

Con AUTO-PIN potrete eseguire lavori a maglia contenenti ben 120 maglie alla volta, e grazie al suo moderno meccanismo, non dovete più contare i punti. Nel vostro stesso interesse ordinate oggi stesso l'AUTO-PIN provvisto di accessori ed illustrazioni, franco domicilio. Indirizzo in stampatello.

Ditta AURO, Via Udine, 2/52 TRIESTE



QUESTA SERA IN

CAROSSELLO

... "OCCHIO
ALL'ETICHETTA"
CON
CARLO
GIUFFRÈ



PRESENTATO DA

MOLINARI extra

LA **Sambuca**

FAMOSA NEL MONDO

TV

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
9,20-9,45 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
10,10-10,35 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
11,11-11,25 Italiano
Prof.a Fausta Monelli

Seconda classe:

8,55-9,20 Geografia
Prof.a Maria Bonzano Strona
9,45-10,10 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof.a Donvina Magagnoli
10,35-11 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
11,25-11,50 Educaz. Artistica
Prof. Franco Bagni
12,15-12,35 Educaz. fisica (f. m.)
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

11,50-12,15 Italiano
Prof. Lamberto Valli
12,35-13 Latino
Prof. Lamberto Valli
13,15-13,25 Matematica
Prof.a Liliana Artusi Chini
13,25-13,50 Geografia
Prof. Claudio Degasperis
13,50-14,15 Applicaz. Tecniche
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 Osservazioni ed elementi di scienze naturali
Prof. Ivolda Vollaro

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Furga - Società del Plasmom - Giocattoli Lego - Ferrero Industria Dolciaria)

La TV dei ragazzi

Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in

GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi
Presenta Nicoletta Orsomo
Realizzazione di Sergio Dionisi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione popolare
Insegnante Alfonso Casadio

19 —

TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

GONG

(Crackers soda Pavese - Cointreau Italiana)

19,15 LE OPERE E I GIORNI DI MICHELANGELO
Regia di Sergio Ricci
Quinta puntata

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Kaloderma - Fleurop-Interflora - Burro Milione - Williams Aqua Velva - Vicks Vaporub - Caffettiera Moka Express)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Aiaz ondata blu - Cioccolato Davit - Bonomelli Espresso - Terleie Bassetti - Cibalina - Vino Folonari)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Minestre Knorr - (2) Televisori Atlantic - (3) Digestivo Antonetto - (4) Rasoi Sunbeam - (5) Sambuca extra Molinari
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Cinetelevisione - 3) Delta Film - 4) Vision Film - 5) Massimo Saraceni

21 — TRIBUNA POLITICA
a cura di Jader Jacobelli
Conferenza stampa del Governo

22,10 LA PAROLA ALLA DIFESA

Non colpevole

Racconto sceneggiato - Regia di Paul Bogart
Distr.: C.B.S.

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Jack Gilford

23 —

TELEGIORNALE

della notte

PERSONAGGI

secondo: ore 22

Questa settimana è il turno della quarta componente di quell'ormai noto gruppetto di simpatiche cantanti che ogni giovedì si esibiscono alla Fiera dei sogni: dopo Anna Marchetti, Giulia Shell ed Anna Identici, vogliamo parlare di Milena, modenese, diciannovenne, bionda, riservata e timidissima. Essere emiliani sembra quasi una necessaria credenziale per far parte della trasmissione di Mike Bongiorno: lo sono appunto Milena, la Shell, la Marchetti, del nuovo cast; ma anche le vallette delle precedenti edizioni, Didi Balboni e Paola Penni, lo erano.

Milena ha esordito quando non aveva che cinque anni ed ha vinto in quella occasione il primo dei suoi trofei canori; successivamente ha studiato a lungo il pianoforte e la teoria musicale ed ha optato per il canto preferendone all'altra sua grande passione, la ceramica. Il suo esordio canoro da professionista avvenne circa tre anni fa, con l'orchestra dei «Solitari», esattamente la stessa che accompagnò i primi passi di Mina.

Il padre di Milena, il terzino Manni, è stato un notissimo calciatore del periodo pre-bellico.

I PROBLEMI DI



Vittorio Bonicelli, che con Bartolo Ciccardini cura la serie di Cordialmente

LA PAROLA ALLA

nazionale: ore 22,10

L'avvocato Lawrence Preston si trova di fronte ad un altro complicato caso. Ma questa volta vi è implicato il figlio Ken che lo assiste, da anni, nella professione forense. E' accaduto che in un processo per assassinio dopo un mese di dibattiti la giuria, riunitasi in camera di consiglio, non è riuscita ad emettere il verdetto per non aver raggiunto l'unanimità. L'imputato, un certo Lucas, viene rinviato ad un nuovo giudizio; lo difenderanno l'avvocato Preston ed il



Nicoletta Orsomo che presenta «Giramondo» per la TV dei ragazzi

DELLA FIERA DEI SOGNI



Il popolare concorrente della « Fiera dei sogni », Salvatore Acampa detto « Il Napoli » nello studio dello scultore Gualberto Rocchi, che lo ha ritratto in questo busto

UN'ISOLA A CORDIALMENTE

secondo: ore 21,15

Pantelleria: un minuscolo fazzoletto di terra in mezzo al mare, fra la Sicilia e l'Africa. Di lì è iniziata la « lunga campagna d'Italia » che la televisione sta rievocando in queste settimane. Dei ricordi che anche per chi ha vissuto quegli avvenimenti appaiono ormai lontani, come di un'altra epoca, nell'Italia della ricostruzione e del benessere. Per tutti meno che per gli abitanti di Pantelleria che ancor oggi, a oltre vent'anni di distanza, hanno davanti agli occhi cumuli di macerie e di residui bellici. Per loro, la guerra ha lasciato tracce che sembrano indelebili sulla pelle della piccola isola. Il minuscolo territorio è come fermo al passato, escluso dal circuito della vita sociale che, in questi anni, ha pulsato con ritmo vivace nelle vene della penisola. Il grande sforzo di rinnovamento del dopoguerra non ha varcato lo stretto di mare che separa Pantelleria dalla Sicilia. Questo è dunque un « caso » che deve interessare l'intera comunità nazionale. Lo ricorda e lo ripropone, con ironica amarezza, una lettera inviata a *Cordialmente* dal dottor Aldo Purpura, medico chirurgo di Pantelleria. « Si ignorano i motivi di questa ostinata permanenza di residui ma sta di fatto che nessuno si interessa di rimuovere i fatali ricordi di un tragico passato », afferma il dottor Purpura dopo una rapida descrizione delle condizioni di semiabbandono nelle quali versa la comunità isolana. Per concludere: « Domando a *Cordialmente* se le macerie di Pantelleria debbano considerarsi monumento nazionale o un problema di interesse generale per questi obliati figli d'Italia ». Una domanda che la rubrica, attraverso un servizio di Luciano Ricci in corso di realizzazione, si propone di « girare » agli stessi ascoltatori, sollecitando l'impegno di tutti per risolvere al più presto questa anacronistica situazione.

DIFESA: NON COLPEVOLE

figlio. La pubblica accusa, però, non è convinta che la giuria abbia agito nella legalità e ordina un'inchiesta. Si scopre così che un giurato, Louis Brandt, avrebbe votato « non colpevole » per le pressioni della banda a cui appartiene l'accusato e dietro compenso di una forte somma di danaro. Nel losco affare ha fatto da « trait d'union » il cognato di Louis Brandt. Durante gli interrogatori, il giurato ammette la sua colpa, ma non confessa la verità: dice di essere stato costretto a dare un verdetto di non colpevolezza su invito del

figlio dell'avvocato Preston. Ken Preston dovrà presentarsi dinanzi al Consiglio dell'ordine per rispondere della grave accusa con il rischio di venire radiato. Per Lawrence Preston ormai non c'è che una sola possibilità: indurre il giurato disonesto a dire tutta la verità e salvare in tal modo la reputazione del figlio. Continuerà egli a difendere, in un nuovo processo, il cliente protagonista di un caso tanto clamoroso? Lo vedremo stasera nel telefilm *Non colpevole* dell'ormai famosa serie « La parola alla difesa ».

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO
(Milkana - Durban's - Stock 84 - Kop)

21,15 CORDIALMENTE
Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli
con la collaborazione di Bartolo Ciccardini
Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22 — LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno
Complesso diretto da Tony De Vita
Regia di Lyda C. Ripandelli



Milena, una delle componenti il quartetto canoro della « Fiera dei sogni »

programmi svizzeri

- 19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo
- 19,30 IL CANZONIERE (4). Dibragazioni musicali con la partecipazione di Jo Roland, Ed Viller e Cocky Mazzetti. Presenta: Flavia Soleri. Regia di Fausto Sassi
- 19,55 TELESPOT
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 TELESPOT
- 20,20 GIAPPONE 1965. Impressioni di viaggio a cura di Robert D. Garbade e Tiziano Colotti.
- 20,40 TELESPOT
- 20,45 TELEFILM in versione italiana della serie « Park ha ragione ».
- 21,10 TELEMONDO. Trasmissione d'informazione a cura del servizio attualità della TSI. Presenta: Joyce Pattacini. Realizzazione di Marco Blaser e Grytzko Mascioni
- 22 JAZZ CLUB. Kenny Clarke, Francis Roland Big Band al Festival internazionale del jazz di Lugano. Ripresa differita dal Teatro Apollo. Regia di Marco Blaser
- 22,25 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

lascialo
almeno
raffreddare...



...perché, tiepido, è una squisita crema da tavola, ma freddo che delizia di budino! Delicato, morbido, gustoso, il Budino Royal piace ai grandi e ai piccini, perché è il budino di pieno gusto.

BUDINO
Royal
anche nei gusti
toffee, vaniglia, caffè

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

RADIO

dicembre

GIOVEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Almanacco
 * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)
 Accadde una mattina
8 — Segn. or. - Giorn. radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
8.30 (Palmolive)
 * Il nostro buongiorno
8.45 (Invernizzi)
 * Interradio
9.05 Gianni Papini: Dizionarietto per tutti
9.10 * Fogli d'album
 Santorsola: Preludio all'antica (chit. Luise Walker) * Schumann: Arabesque op. 18 (pf. Arthur Rubinstein) * Chopin: Introduzione e Polacca brillante in do maggiore op. 3 (Ludwig Heelscher, vc.; Hans Altmann, pf.) * Liszt: Canzonetta di Salomè (p. Louis Kertner) * Achorn: Melodie ebraiche op. 33 (Renato De Barbieri, vl.; Tullio Macoggi, pf.)
9.40 La fiera delle vanità
 Silvana Bernasconi: Camicette per le serate eleganti
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno Franchini-Francesco: Tu non vuoi dirmi di sì * Togni-Zamboni: Non aspettare domani * De Lorenzo-Bergoni: Concerto per te * Martelli-Ruccione: Estate a Roma
10 — Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
 * Antologia operistica
 Donizetti: Don Pasquale; Sinfonia * Verdi: Aida; * Gloria all'Egitto * Wagner: Lohengrin: Preludio atto primo
10.30 L'Antenna
 Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di Giuseppe Aldo Rossi e con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli, Mario Vani e Luigi Colacicchi
 Regia di Ugo Amodeo
11 — (Milkana)
 Passeggiate nel tempo
11.15 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
11.30 Dante Alderighi
 Annunciazione per soprano, tenore, coro femminile e orchestra (Giuliana Raimondi, sopr.; Tommaso Frascati, ten.; Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Aldar Jones - M° del Coro Ruggero Maghini)
11.45 (Sagra)
 Musica per archi
 Falth: Duet * Di Ceglie; In Italy * Gilbert-Minucci; Feli-ci * Lockyer: Fashion girl * Mogol-Lunero: Una lacrima sul viso
12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
12.20 Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Buiton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo
13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
13.25 (Lagostina)
 ITALIANE D'OGGI
 Album di canzoni dell'anno
13.55-14 Giorni per giorno
 14-14.55 Trasmissioni regionali
 14 * Gazzettini regionali * per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 * Gazzettino regionale * per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl i - Caltanissetta i)
14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio
 Prev. tempo - Boll. meteor.
15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
15.30 (Fomit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Quadrante economico
16 — Progr. per i ragazzi
 L'angelo dal turbante azzurro
 Radioscena di Carla Cai
 Regia di Ernesto Cortese
16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 Le ridenti note
 Piccola storia della musica leggera, a cura di Nelli e Vinti
18 — La comunità umana
18.10 Galleria del melodramma, a cura di Lidia Palomba
 Gioacchino Rossini (III)
18.50 Radiotelefonia 1966
18.55 Piccolo concerto
 Orchestra diretta da Mario Migliardi
19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 Gente del nostro tempo
19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali
19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno
20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
20.25 Il concerto di domani
20.30 TROPICANA
 Antologia musicale del Sud America, a cura di Vincenzo Romano e Giorgio Sabelli
21 TRIBUNA POLITICA
 Conferenza stampa del Governo
22.15 Concerto del pianista
 Alexis Weissenberg
 Baydn: Sonata in do minore: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Finale allegro * Ravel: Valse nobles et sentimentales * Stravinsky: Trois Mouvements da Petruska; a) Danse russe, b) Chez Petruska, c) La semaine grasse
 (Registraz. effett. il 20-2-1965 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)
23 — Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.
 I progr. di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino
8.25 Buon viaggio
 Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI
8.30 Segn. or. - Giorn. radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
9 — (Piza Catari)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Chlorodont)
 d) Allegro molto vivace
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 (Omo)
 — SALUTI DA...
 Guida poco pratica di Naro Barbo
 Regia di Carlo Di Stefano
 IL GIORNALE DI TUTTI I TEMPI
 Cronache dell'altro ieri di Simonetta Gomez
 Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Radiotelefonia 1966
10.40 (Talmone)
 Le nuove canzoni Italiane
 Album di canzoni dell'anno
11 — Il mondo di lei
11.05 (Miscela Leone)
 Buonomore in musica
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 (Omo)
 Il moscone
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni
12 — (Doppio Brodo Star)
 * Itinerario romantico
12.15-12.20 Segn. orario - Notizie del Giornale radio
 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 * Gazzettini regionali * per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 * Gazzettini regionali * per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente da Genova e Venezia)
 12.40 * Gazzettini regionali * per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
 13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista
 10' (Dietterle Molinari)
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Si fa per ridere
 25' (Palmolive)
 Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
 Media valute
 50' (Simmenthal)
 La chiave del successo
 50' (Spic e Span)
 Il disco del giorno
 55' (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi
14 — La prova del nove
 a cura di Silvio Gigli
14.05 Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
14.30 Segn. or. - Giornale radio
 Lirica 1965-66
14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche
15 — (Sacà Prodotti Alimentari)
 Momento musicale
15.15 Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
 1 bis del concertista
 Roncalli: Passacaglia (chit.

Andrés Segovia) * Chopin: Valzer in mi minore n. 14 op. postum (Dr. Arthur Rubinstein) * Tournier: Vers la source (arp. Nicanor Zabaleta) * Kreisler: Sicilienne et rigaudon (Mischa Elman, vl.; Joseph Seliger, pf.) * Stravinsky: «Aria» dalla Suite italiana (Gregor Piatigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)
16 — (Henkel Italiana)
 * Rapsodia
 — Cantano in italiano
 — Sempre insieme
 — In cerca di novità
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Panorama
 Settimanale di varietà
17.15 Cantiamo insieme
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolerte
 LE SORELLE MATERASSI
 Romanzo di Aldo Palazzeschi
 Adattamento radiofonico di Giuseppe Lazzari
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Sesta puntata: «Peggy»
 Aldo Palazzeschi
 Antonio Battistella
 Laura Carli
 Teresa Maria Fabbri
 Carolina Walter Maestosi
 Remo Nino Franchetti
 Peggy Olga Fagnano
 Fallino Vigilio Gottardi
 Rico Renzo Lori
 adagio Anna Boloni
 Seconda donna Elena Magoja
 Terza donna Sandrina Morra
 Prima ragazza
 Anna Rosa Mavara
 Seconda ragazza Adele Ricca
 Primo ragazzo
 Renato Gilardetti
 Secondo ragazzo
 Bruno Alessandro
 Terzo ragazzo Mario Brusca
 Uco saria
 Ludia Filippi
 Regia di Carlo Di Stefano
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
 Marcello Caporaso: Che cos'è lo Stato. L'esigenza dei controlli nell'apparato statale
18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario
 Radiosera
19.50 Zig-Zag
20 — CIAK
 Rotocalco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Clotti
20.30 Canzoni alla sbarra
21 — Dal Teatro Massimo di Palermo
 Inaugurazione della Stagione lirica 1965-66
ERNANI
 Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave
 Musica di GIUSEPPE VERDI
 Ernani Gastone Limarilli
 Don Carlo Cornell Mac Neil
 Don Ruy Gomez De Silva
 Raffaele Arié
 Elvira Antonietta Stella
 Giovanna Elvira Galassi
 Don Riccardo Claudio Scarlatti
 Jago Guido Malfatti
 Direttore Nino Sanzogno
 Orch. e Coro Stabili del T.E.A. Teatro Massimo di Palermo
 M° del Coro Mario Tagini (Edizione Ricordi)
 Negli intervalli:
 1) Interviste e impressioni dal Teatro Massimo, a cura di Marcello Bandieramonte
 2) Giornale radio
 * Giallo e società *
 Conversazione di Domenico Tarizzo
 3) * Se *
 Racconto di Luigi Pirandello

3 RETE TRE

10 — Musiche concertanti
 Carl Philipp Emanuel Bach: Concerto n. 23 in re minore a clavicembalo concertato: Allegro - Poco andante - Allegro assai - Adagio - Fritzmeyer: I Solisti Vienna diretti da Wilfried Böttinger
10.25 Sonate moderne
 Maurice Ravel: Sonata per violino e violoncello: Allegro - Molto vivo - Lento - Vivo (Felix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.) * Francis Poulenc: Sonata per clarinetto e pianoforte: Allegro - Romanza - Allegro con fuoco (André Boutard, cl.; Jacques Février, pf.)
11 — Musiche operistiche: mezzosoprano Fiorenza Cosso
 Luigi Cherubini: Medea: «Solo un pianto» * Vincenzo Bellini: I Capuleti e i Montecchi: «Deh tu bell'anima» * Gioacchino Rossini: Il Barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» * Gaetano Donizetti: La Favorita: «Un mio Fernando» * Giuseppe Verdi: Nabucco: «Oh, dischiuso il firmamento»; «Un ballo in maschera»; «Un'araba fenice» * Amleto Ponchielli: La Gioconda: «Voce di donna o d'angelo» * Pietro Mascagni: Cavalleria rusticana: «Vol lo sapete, o mamma» * Francesco Cilea: L'Arlesiana: «Esser madre e un inferno»; «Adieu, L'adieu»; «Adieu, l'adieu» (Orch. Sinf. Ricordi dir. da Gianandrea Gavazzeni)
11.50 Complessi d'archi con pianoforte
 Johannes Brahms: Quintetto in fa minore op. 34 per pianoforte e archi: Allegro non troppo - Andante, un poco adagio - Adagio - Finale (Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, vl.; Sergio Leconte, vcl.; Lino Filippini, vc.) * Arno Babadjanian: Trio per pianoforte, violino e violoncello: Largo - Allegro con moto - Andante - Allegro vivace (Arno Babadjanian, pf.; David Oistrakh, vl.; Sergej Krichevsky, vc.)
12.50 Un'ora con Alfredo Casella
 Concerto op. 69 per archi, pianoforte, timpani e percussioni: Allegro alquanto pesante - Sarabanda - Andante - Finale (Allegro molto vivace) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Kleckli; Udderström, cond.)
 Preludio - Valzer d'attonico - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Siciliana - Giga - Minuetto - Carillon - Berceuse - Galop finale (pf. Marcello Meyer); Notturno e Tarantella per violoncello e orchestra: Adagio ma non troppo - Allegro vivacissimo (sol. Pietro Grossi - Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da Ettore Gracis); La Gira, suite dal balletto op. 41; Preludio Danza siciliana La storia della fanciulla rapita dai pirati - Danza di Nela - Entrata dei contadini - Brindisi - Danza generale - L'addormentata - Felice Luzi - Orch. Stabile dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Fernando Previtali)
13.55 Concerto sinfonico: Orchestra da Camera di Zurigo diretta da Edmond de Stoutz
 Giovanni Battista Pergolesi: Concertino n. 2 in sol maggiore per quattro violini, viola, violoncello e Contrabbasso - Largo - A capella - Andante affettuoso - Allegro; Concertino n. 4 in fa minore per quattro violini, viola, violoncello e continuo: Adagio - A capella - A tempo comodo - A tempo giusto - Concertino n. 5 in mi bemolle maggiore per quattro violini, viola, violoncello e continuo: Affettuoso - Presto - Largo - Danza - Igor Stravinsky: Concerto in re per orchestra d'archi: Vivace - Arioso - Rondo; Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore per orchestra d'archi: Tempo giusto - Allegretto - Con Moto * Beethoven: Divertimento per orchestra

stra d'archi: Allegro non troppo - Molto Adagio - Allegro assai

15.20 Musica cameristica di Franz Schubert

Sonata in la maggiore op. 120 per pianoforte: Allegro moderato - Andante - Adagio (p. André Krust): Due Lieber: Sehnsucht, su testo di Wolfgang Goethe; Der Tod und das Mädchen, op. 7 n. 3 su testo di Mathias Claudius (Josef Greindl, b.s.; Hertha Klust, p.); Quartetto in re minore op. post. «La Morte e la fanciulla» Allegro - Andante con moto - Scherzo - Presto (Quartetto Filarm. di Vienna: Willy Boskowsky e Otto Strasser, v.l.; Rudolf Streng, v.l.a.; Robert Scheiwoln, v.c.)

16.20 Sergei Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43 per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber, Orch. Sinf. della Radi di Berlino dir. da Ferenc Fricasy)

17 — Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

George Cockbain: L'albero della gomma

17.10 Gottfried von Einem
Meditazione, due pezzi op. 18 per orchestra (Orch. Sinf. di Louisville dir. da Robert Whitney)

17.30 La fretta e il rumore
Conversazione di Marcello Ciamicli

17.40 La nuova scuola media
Incontri con gli insegnanti Il consiglio di classe
Prof.ssa Giuliana Paravidino, Prof. Giovanni Esposito, Prof. Pietro Moncada

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura nordamericana a cura di Mario Picchi

18.45 Giovanni Giuseppe Cambini

Concerto in sol maggiore per pianoforte e archi: Allegro - Rondò (Solista Ruggero Gerlin - Orch. A. A. Sciaratti di Napoli della Rai dir. da Franco Caracciolo)

19 — L'inquinamento del suolo di Eugenio De Fraja Frangipane

Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera
Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): La Bella Melusina, ouverture op. 32 (Orch. Filarm. di Vienna dir. da Carl Schuricht) * Robert Schumann (1810-1856): Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: Lento assai, vivace - Romanza - Scherzo - Finale (Lento, vivace) (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Otto Klemperer) * Paul Hindemith (1895-1963): Konzertmusik op. 30 per ottini e archi: Moderatamente vivace, con energia - Vivacamente (Orch. Philharmonia di Londra dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Anton Bruckner
Quartetto in do minore: Allegro moderato - Andante - Scherzo - Rondò (Quartetto Keller: Erich Keller e Heinrich Ziehl, v.l.; Franz Schuessl, v.l.a.; Max Braun, v.c.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Panorama dei Festival Musicali

Thomas Morley: Now is the month of maying * Thomas Weelkes: O care, thou wilt despatch me, Hence care, thou art too cruel * Thomas Morley: First, fire my heart * John Wilbye: Sweet honey-sucking bees * Orlando Gibbons: The Silver Swan * William Byrd: Venetian Auserlesene Paduaner Canzon - Paduana, Galliard - Allmand - Coranto * Orlando Gibbons: The cries of London (The Deller Consort e Concentus Musicus) (Registraz. effett. il 7 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del Festival di Vienna 1965)

21.50 La moda della Pop-art
Dibattito con la partecipazione di Antonio Bandiera, Renato Barilli, Maurizio Calvesi

22.30 Karlheinz Stockhausen
Kreuzspiel (Orch. Sinf. Elleniana dir. da Daniele Paris)

22.45 Il ritorno di Kipling
a cura di Luigi Grosso
(Programma realizzato dalla Sezione Italiana della B.B.C.)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Invito alla musica - 24 Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri - 0,36 Musica ritmica - 1,06 Cocktail musicale - 1,36 Ritorno all'opera - 2,06 Vedettes internazionali: Jacques Brel - 2,36 Tasteria per pianoforte - 3,06 I grandi successi americani - 3,36 Musiche dallo schermo - 4,06 Motivi in voga - 4,36 Voci, chitarre e ritmi - 5,06 Interpreti del jazz - 5,36 Gli assi della canzone - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2) - Compagnia 2 e stazioni MF II della Regione).

8 (17) Cantate profane

M. R. de LALANDE: Les Fontaines de Versailles, cantata - sopri. C. Collart, G. Moizan e B. Montmart, contr. M.-T. Kahn, ten. M. Sénéchal - baryt. J. Dutry, Paul B. X. Dépraz, Orch. da Camera «Maurice Hewitt», dir. M. Hewitt

8,40 (17,40) Musiche romantiche

C. M. von WEBER: Gran Duo concertante in mi bemolle maggiore op. 48 per clarinetto e pianoforte - cl. R. Kell, pf. J. Rosen; F. MENDELSSOHN-BARTOLDY: Quartetto in mi minore op. 44 n. 2 per archi - Quartetto d'archi «Fine Arts» v.l. I. Serkin e A. Loft, v.l.a. I. Ilmer, v.c. G. Sopkin

9,25 (18,25) Compositori italiani

G. PANNAIN: Misere, Salmo 51 per soprano, coro e orchestra - sol. N. Panni, Orch. Sinf. e Coro di Milano della Rai, dir. A. Zedda - Fontane d'Oltremare, movimento sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della Rai, dir. A. La Rosa Farodi

10 (19) Musiche di balletto

P. I. CIADKOWSKI: La Bella addormentata, suite op. 66a; Introduzione atto I, atto 2° - v.l. Y. Menuhin, Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Kurtz

10,55 (19,55) Un'ora con Hector Berlioz

Le Roi Lear, ouverture op. 4 - Orch. Sinf. di Torino della Rai, dir. T. Bloomfield - Te Deum, op. 22, per tenore, coro, orchestra e organo - ten. A. Young, org. D. Vaughan, Orch. Royal Philharmonic e Coro, dir. T. Beecham

12 (21) IL BARBIERE DI SIVIGLIA, melo-

CALABRIA
12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7-8 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7-7,10 International and Sport News - 7,10-8 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs traditions and Monuments Travel Itinerary and trip suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12,25 «Sottovoco», musiche e chiacchiere con le ascoltatrici - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1) - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Passarella isolana Cagliari - Nuoro 1 - Sassari 1 - stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di successo - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e staz. MF I Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1) - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - 12,30 Giradischi (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del giornale Radio

12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II Regione).

13,15 Orchestra diretta da Carlo Pagnini - 13,35 «Storie e leggende»: Monfalcone: La Rocca - di Angelo Colleoni - 13,45 Concerto sinfonico diretto da Herbert Albert con la partecipazione della pianista Enrica Cavallot - Ludwig van Beethoven: «Egmont», ouverture - Concerto n. 2 in si bemolle maggiore - op. 19 per pianoforte e orchestra - Orchestra del Teatro Verdi (Dalla registrazione effettuata in un concerto sinfonico «Giuseppe Verdi» di Trieste il 21 maggio 1965) - 14,25 Cronica - Rassegna dell'attività delle Associazioni e degli enti culturali triestini - sb. H. Shulman, v.c. Stefano Crise -

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

dramma buffo in due atti di C. Sterbini - Musica di G. Rossini

Personaggi ed interpreti
Il Conte di Almaviva
Don Bartolo
Rosina
Figaro
Don Basilio
Fiorello
Berta

Royal Philharmonic Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne, dir. V. Gui, M°

14,20-15 (23,20-24) Serenate

B. WEBER: Serenata op. 39 per flauto, oboe, violoncello e clavicembalo - fl. C. Monteux, oboe M. S. Bruchmann, v.c. B. Greenhouse, clavi. S. Marlowe; J. OMERO SALAS: Serenata concertante - Orch. Sinf. di Louisville, dir. R. Whitney

15.30-16.30 Musica leggera in radiostereofonia

— Cantano Dakota Staton e Johnny Mathis

— Samson e i quartetti di Charlie Barnett e Pee Wee Hunt

— Gershwin: I got rhythm, pf. Tony Lenzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Invito alla musica

7,45 (13,45-19,45) Motivi in voga
Calacagno-Sciorilli: Non costa niente; Terzoli-Zapponi-Kramer: Dimmielo sottovoce; Paoli: Sopore di stame; Mogol-Donizetti: La sol-massara - 30 Km. al giorno; Palavicini-Rossi: Le mille bolle blu; Dallara-Garay:

14,35-14,55 Dai Festival della Regione - Orchestra diretta da Alberto Casamassima e Franco Russo - Cantano: Galdino Turdo, Hilde Mauri, Enzo Italia e Edda Pinzani (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia
Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di altre frontiere - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie spot (Gorizia 1)

14,45 Appuntamento con l'opera lirica - 15 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'italiano - 15,10-15,30 Musica richiesta (Venezia 3)

19,30 Oggi alla Regione indi Segnamirno - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «La Vergine delle Vergini» programma religioso musicale a cura di Domenico Celada. 18,45 Porcella s. katolskaga. 19,15 Timely Words from the Pope. 19,33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «A colloquio col Sacerdote» a cura di P. Raimondo Spiazzi. Situazioni e commenti - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile est. terminò. 20,45 Tragen des Konzils, Antworten der Weltkirche. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 Actualidad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19,30 Notiziario. 19,40 «Inchieste e cronache», rassegna d'attualità politica ed economica diretta da Pierre Sandhal. 20 Rassegna scientifica, a cura di François Le Lionnais, con la collaborazione di Michel Rousé e la partecipazione di Georges Charbonnier. 20,30 Concerto dell'Orchestra nazionale dell'O.R.T.F. diretta da Paul Kieck. Solisti: violonista Henri Bronsckow; violoncellista Jacques Neiz. Brahms: Concerto n. 2 in si minore per violoncello, violoncello e orchestra; Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bemolle, op. 100. 22,10 «Il fantasma diventa fantasma», ricordi dello scrittore spagnolo José Ber-

gamin, a cura di André Camp. 22,30 Letteratura da scuola, a cura di Manes Sperber. «Storia della letteratura yiddish dal 1863 al 1914», presentata dal prof. Jerzyk, docente della Scuola di Lingue Orientali. 23,15 A. Roussel: Quartetto per archi. 23,40 «Malicor», di Henri Bosco, letto da Pierre Chambon.

GERMANIA

AMBURGO

17,30 Nuovi dischi. 19 Notiziario. 19,25 Musica d'opera e da Musicals di Lehar, Nedbal, Kern, Rodgers e Bernstein. 20,30 Notiziario. 22 Karlheinz Stockhausen: Mikrophonie I con una introduzione del compositore. 22,45 Musica classica contemporanea, Luigi Boccherini: Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra d'archi. W. A. Mozart: Andante in do maggiore per flauto e orchestra. K. 315. Karl Ditters von Dittersdorf: Concerto per pianoforte in si bemolle maggiore. Il Gunter Weirner, pianoforte; Silvano Zuccherini, violoncello; Hans Jürgen Möhring, flauto; Orchestra da camera. 23,35 eseguita dal pianista sinfonico di Colonia diretta da Georg Ludwig Jochum e da Manfred Wilfried. 23,30 «Pian piano viene la notte», sogni musicali con Klaus Eckert. 0,20 Jazz per tutti. 1,05 Musica fino al mattino da Monaco.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Complesso «The Velvet Strings» diretto da Ronald Benge. 16,30 Orchestra Radiosvizzera. 17 Notizie del mondo nuovo e periodica informazione scientifica. 17,30 Ludwig van Beethoven: Variazioni per pianoforte op. 35, eseguite dal pianista Andor Losonczi. Dodici variazioni per violoncello e pianoforte sul tema «Ein Mädchen oder Weibchen» dall'opera «Il flauto magico» di Mozart, op. 66, eseguite da Rocco Filippini e Dafne Szalai. 18 Canti alpini con il complesso vocale della SA. 18,15 «La Costa dei barbari» presenta: «Formato famiglia». 18,45 Appuntamento con la cultura. 19,15 Nero al pianoforte. 19,15 Notiziario. 19,45 Voci italiane. 20 «...A la scoperta de langue del Verzee», cicalate della vera letteratura e poesia nel dialetto della città di Milano, a cura di Franco Bianchi. 20,45 Concerto diretto da Leopoldo Castaldi. Solisti: violonista Hyman Schuber; Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore; Chopin: Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Capriccio notturno, con Fernando Carreras, i ricordi dello scrittore spagnolo José Ber-

Norma; Pisano: Ballata di una tromba; Simonetta-Gaber: Trani a go-go; De Lorenzo-Malgoni: Quando c'è la luna piena

8,15 (14,15-20,15) Musica ritmica

8,39 (14,39-20,39) Cocktail musicale

9,03 (15,03-21,03) Ritorno all'opera

9,27 (15,27-21,27) Vedettes internazionali

9,51 (15,51-21,51) Tasteria per pianoforte

10,15 (16,15-22,15) Antologia di successi italiani

Malgoni: Tui; Testoni-Fanculli: Io sono il vento; Chiosso-Livraghi: Coriandoli; Renis: Quando, quando, quando; Buffoli-Pallavicini-Massara: Amorevole; Mogol-Bacal: La patta; Calzaia: Bambola; Pisano-Alfieri: «A sonambula

10,39 (16,39-22,39) Musiche dallo schermo

11,03 (17,03-23,03) Music hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti celebri

11,27 (17,27-23,27) Voci, chitarre e ritmi

11,51 (17,51-23,51) Sinfonia d'archi

De Groot: Summer mood; Ledru: J'ai fait le noct; Ellington: Sophisticated lady; Savino: Humoresque miniature; Owen: Sweet Lettins; Rose: Blue holiday; Strauss: Rosen aus dem Süden; D'Anzi: Ma l'amore...

12,15 (18,15-20,15) Dischi per la gioventù

Anthony-Randazzo: Locomotion; twist. Del Monaco-Frieto: A te; Pieretti-Gianco: E' la fine; Pallavicini-Samny: Quelli della mia età; Rossi-Vianello: Guarda come dondolo; Milgiani-Enriquez: Che m'importa del mondo; Bardotti-Endrigo: Era d'estate; Paoli: Che cosa c'è; Pallavicini-Massara: Por dos besos

12,39 (18,39-0,39) Concertino



Autorizz. Min. n. 2 39490 del 30-7-65

SMEG

**REGALA
UN
POLLO
AL MESE
PER UN ANNO**

ACQUISTATE
UNA CUCINA *

SMEG

E SPEDITE
LA CARTOLINA
CONCORSO

**POTRETE
VINCERE
12 POLLI
(UNO AL MESE
PER UN ANNO)**

POTETE SCEGLIERE FRA
OLTRE 100 MODELLI
TUTTI CON GARANZIA

RICHIEDETE
CATALOGO GRATIS



SMEG

ESPERIENZA / QUALITÀ / SERIETÀ

SMALTERIE METALLURGICHE EMILIANE - GUASTALLA (REGGIO E.)

TV

VENERDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
10,10-10,35 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
11-11,25 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,50-12,15 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
12,15-12,40 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

Seconda classe:

- 13,05-13,30 *Matematica*
Prof.a Liliana Ragusa Gilli
13,50-14,15 *Applicaz. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
14,15-14,40 *Storia*
Prof.a Maria Bonzano Strona

Terza classe:

- 8,30-9,20 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Liliana Artusi Chini
10,35-11 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
11,25-11,50 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni
13,30-13,50 *Educaz. Artistica*
Prof. Franco Bagni

16,45 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli Insegnanti
Classi di aggiornamento e classi differenziali

Prof.a Laura Serpico Persico, Prof. Giovanni Esposito e Prof.a Gemma Russo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Lines Bros Italiana - Formaggio Prealpino - Orzo ABC - Alemagna)

La TV dei ragazzi

a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola

b) **TOPO GIGIO AL RUSCELLO**
Fiaba di Federico Caldura
Pupazzi di Maria Perego
Scene di Franco Rognoni e Mario Milani
Presentazione di Mago Zurli
Regia di Maria Maddalena Yon

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Ace - Alka Seltzer)

19,15 CONCERTO IN MINIATURA

del violinista Salvatore Accardo e della pianista Loredana Franceschini

G. Tartini: Sonata in sol minore «Il trillo del diavolo»; P. de Sarasate: Romanza andalusa op. 22

Ripresa televisiva di Alberto Gagliardelli

19,35 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Coca-Cola - Sottilette Kraft - Signal - Rizzoli Editore - Olio Sasso - Giordani)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE
LA GIORNATA PARLAMENTARE

ARCOBALENO

(Cera Grey - Fratelli Branca Distillerie - Cucine Ariston - Pomodoro Star - Bayer - Orologi Bulova-Accutron)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

- (1) Dixan - (2) Café Paulista - (3) Chlorodont - (4) Formaggio Parmigiano Reggiano - (5) Gancia
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio Rossi - 2) Delta Film - 3) General Film - 4) Fotogramma - 5) Augusto Ciuffini

21 —

INQUISIZIONE

di Diego Fabbri
Dramma in tre atti
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Don Sergio Paolo Ferrari
L'abbate Turi Ferro
Renato Nando Gazzolo
Angela Mila Vannucci
Scene di Pino Valentini
Regia di Ottavio Spadaro

23 —

TELEGIORNALE

della notte

«INQUISIZIONE»



Paolo Ferrari interpreta la parte di Don Sergio, nel dramma di Fabbri

LA CAMPAGNA

secondo: ore 21,15

Ultima puntata de «La campagna d'Italia»: gli alleati muovono all'attacco della «linea Gotica», attraverso la Romagna. Sembra allargarsi la speranza che si sia alla fine: ma c'è ancora un duro inverno da scavalcare. La guerra, intanto, dilaga nell'Italia Settentrionale: dovunque c'è una posizione tedesca, un soldato tedesco, lì è sorto un manipolo partigiano che combatte la sua dura battaglia.

Al Passo della Futa, fulcro della «linea Gotica», i due eserciti ammassano le loro forze, anche se l'inverno tormenta i combattenti. E' difficile camminare, nonostante l'invito dei cartelli che gli alleati hanno disseminato sulla strada

DÀ CONCERTO

secondo: ore 22,40

In occasione della festività della Madonna di Loreto, patrona dell'Arma Azzurra, la Banda dell'Aeronautica Militare eseguirà un concerto che andrà in onda questa sera sul Secondo Programma. Il complesso bandistico, uno dei più apprezzati in Italia e all'estero, eseguirà brani classici del repertorio sinfonico-bandistico. La Banda dell'Aeronautica Militare fu costituita il 1° luglio 1937. E' formata da 90 militari di carriera ed è diretta, fin dalla sua fondazione, dal maestro tenente colonnello Alberto Di Minniello. Ancor prima di esordire in pubblico, in una privata audizione ricevette l'elogio di Pietro Mascagni e la Banda dell'Aeronautica Militare venne continuamente richiesta

TRE ATTI DI DIEGO FABBRI

nazionale: ore 21

La vicenda si svolge, dalla mattina alla sera di un giorno di autunno, in un remoto luogo di montagna, dove sorge un santuario retto da un vecchio abate in fama di santità. Comincia la cattiva stagione e don Sergio, il conduttore temporaneo inviato dal Vescovo per l'estate, quando numerosi erano i pellegrini, sta preparando le valigie per tornare al piano, in città. Non è sereno il giovane sacerdote; perduto dietro vaghi sogni di libertà, pensa d'essere la vittima di un equivoco: di non possedere un'autentica vocazione, e talvolta è addirittura assalito dalla voglia di gettar via l'abito.

Al santuario, dopo aver sostato nel vicino paese per prendere alloggio in una locanda, giungono due sposi: Renato ed Angela. Lui, professore universitario, si angustia al pensiero di aver tradito con il matrimonio, al quale fu spinto dal fascino ardente della donna, la sua intima disposizione al sacerdozio. Lei invece è in

una sorta di ribellione contro Dio, che assurdamente incolpa di contenderle il marito. Nella grigia, fredda giornata autunnale — e il luogo sembra quasi fuori del mondo — s'incontrano così queste tre anime in tormento, spaventate dal presente, dubbiose del futuro. Sono tre confusioni distinte ma capaci d'intricarsi e d'esaltarsi a vicenda (perché don Sergio subito avvicina i suoi dubbi a quelli degli sposi). E nella reciproca indagine la sofferenza si moltiplica, senza pietà.

Dinnanzi a tanta pena l'abate reagisce con col ragionamento, ma con la fede e la preghiera. L'abate non è un conservatore elegante; duro e scontroso nella figura come nel parlare, egli diffida delle seduzioni della logica umana. «Io credo solamente ai miracoli», afferma, con semplicità, nella prima scena del dramma. E tenacemente, caparbiamente prega affinché il Signore si degni d'accompagnarsi a quei tre senza pace. Perché senza la Sua compagnia non può esserci pace per gli uomini.

D'ITALIA: ULTIMA PUNTATA

percorsa dai riformamenti. Sei cartelli successivi, a qualche distanza l'uno dall'altro, ammoniscono: «Se ti fermi su questa strada - il traffico si ferma - i riformamenti si fermano - la guerra si ferma - e tu resti nell'esercito fino al 1950 - "roll on" (va avanti)». Avanti, dunque, sulle strade della Romagna, avanti anche se nevica, avanti anche se è Natale, avanti anche se le strade si sono trasformate in torrenti e i torrenti sono divenuti fiumi impetuosi.

Al Nord, intanto, si avvicina il tramonto della Repubblica Sociale Italiana, mentre la Resistenza ottiene il riconoscimento degli alleati e i Gruppi di combattimento entrano in campo assieme alle truppe anglo-americane. L'inverno è ora al-

le spalle e comincia l'offensiva di aprile: la «Gotica» viene spezzata e la «Divisione Friuli» insieme ai polacchi entra a Bologna. Davanti alle forze alleate si spalanca la Pianura padana: la rincorsa delle truppe è ora veloce, non incontra quasi più ostacoli. Quando la testa della colonna farà il suo ingresso a Milano, troverà che la «Madonnina» stringe già nelle mani una bandiera.

Si è liberata Genova, si è liberata Torino, mentre le operazioni di guerra continuano nel settore orientale, contro le superstiti difese tedesche sulla linea dell'Adige. E' l'ultimo episodio: poi saranno liberate Verona, Vicenza, Padova e Venezia, infine Trieste. Intanto a Caserta, gli ufficiali tedeschi firmano la resa: la lunga campagna d'Italia è finita.

LA BANDA DELL'AERONAUTICA

non solo per le più importanti cerimonie militari, ma anche per particolari esecuzioni concertistiche in tutto il mondo. Durante l'ultimo conflitto, la Banda dell'Arma Azzurra ha seguito i vari reparti in territorio nazionale e in zona di operazione.

La Banda dell'Aeronautica Militare, per le sue particolari sonorità timbriche, per la sua perfezione artistica e per il suo repertorio, è stata denominata all'estero «Orchestra di strumenti a fiato». Ha compiuto varie «tournées» concertistiche in Bulgaria, Spagna, Germania, Austria, Belgio, Olanda e recentemente ha eseguito un concerto in Germania presso la IV Forza Aerea Tattica Alleata riscuotendo vivissimi consensi.



Il maestro, tenente colonnello Alberto Di Minello che dirige la Banda dell'Aeronautica Militare

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10 INTERMEZZO

(Caffè Hag - Crema Atrix - Bel Paese Galbani - Movil)

21.15

LA LUNGA CAMPAGNA D'ITALIA

Una trasmissione di Alberto Caldana

Testo di Manlio Cancogni
Quinta puntata

Quei giorni d'aprile

22.15 CACCIA DISPERATA

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Gordon Prod.: Four Star

Int.: Michael Ansara, Robert Wilke, Donald Buka, John Marley

22.40 CONCERTO DEL CORO MUSICALE DELL'AERONAUTICA MILITARE

diretto dal Maestro Alberto Di Minello

Presenta Luciano Luisi
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo



Il giornalista Manlio Cancogni, autore del testi della trasmissione «La lunga campagna d'Italia»

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 GIORNANDO. Diverimento per il mondo piccolo presentato da Mascia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagumena

19.55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20.15 TELESPOT

20.20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana a cura del servizio attualità della TSI

20.40 TELESPOT

20.45 UN UOMO ESEMPLARE. Telefilm in versione italiana della serie «Clitia contro» interpretata da Paul Burke. Horace Mc Mahon e Nancy Malone

21.35 I diritti dell'uomo. Documentario di Sergio Geml

22.15 RUCIAL DI NEHAMA HENDIEL E ANATOL REGNIER. Canzoni del folclore israeliano. Produzione di Max Ernst. Regia di Wilfried Bolliger

22.35 INFORMAZIONE NOTTE. Ultimo notizie e 2ª edizione del Telegiornale



Una necessità vivamente sentita: conoscere la lingua tedesca, parlata e scritta.

impariamo il tedesco

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi OMNIVOX

DEUTSCH SCHNELL UND LEICHT

Nel perfetto accordo della teoria della lingua con la pratica del discorso, è un corso completo di lingua tedesca. Le conversazioni prendono spunto dall'attività di un'azienda commerciale — e ciò serve a dare interesse pratico allo studio — ma affrontano a volta a volta argomenti vari, dalla vita familiare alla società, e includono una grande quantità di vocaboli e di frasi di cui è contestata l'esposizione grammaticale dopo ciascun dialogo. Il corso completo (dischi microscolto a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio) costa Lire 18.720.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da **VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE** che invia gratis, a semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo in dischi.



LONGINES - ZENITH - LANGE
BAUME & MERCIER - GENEVE
TISSOT - ROAMER - CERTINA

OREFICERIA
anelli - bracciali - collane ecc.

A RATE
Chiedete grandioso catalogo gratis
Ditta NOVAX - V. Palestina, 33/RC - MILANO



Dopo il grandioso successo del «Medico in Casa Vostra», eccovi ora un libro analogo, destinato a informarvi con cristallina chiarezza sui vostri personali problemi legali. E' come un avvocato sempre a disposizione, che vi risponde su tutto: un lusso che potete concedervi per sempre con poche migliaia di lire: affitti, acquisti di case e terreni, contratti di lavoro, matrimonio, separazione, società, assicurazioni, pensioni, incidenti stradali, testamenti, querele, investimenti di danaro, acquisti rateali, i reati negli affari, norme sulla caccia e sulla pesca, licenze per trattoria, bar, ecc., l'amore e la legge, il condominio, la scuola, ecc. i vostri diritti e doveri in ogni campo vi vengono esposti col semplice linguaggio di tutti i giorni, in modo che sappiate chiaramente, senza ombra di dubbio, quello che c'è da fare, e quello che invece non dovete fare.

Un libro, più che utile, indispensabile, per farvi vivere in sicurezza e per farvi risparmiare danaro. Un libro che vi conduce attraverso il labirinto delle leggi con lampante chiarezza. Un libro che vi eviterà sempre di ficcarvi in pericolosi gineprai.

L'AVVOCATO NEL CASSETTO
di Enzo Casserà
e Nicola D'Amico
di oltre 1000 pagine
rillegate in tela Linz con
sovraccoperta plastificata
a colori, L. 4.900. RC/3

RICHIEDETE OGGI STESSO QUESTO UTILISSIMO MANUALE

Ho deciso di acquistare il volume «L'avvocato nel cassetto». Vi prego pertanto di inviarmelo subito. Verserò a suo tempo, quando riceverò il vostro avviso, l'importo per l'acquisto a spese postali, come segue:

☐ L. 4.900 in un unico versamento ☐ Due rate mensili da L. 2.550 cad.

Cognome _____ Nome _____

Via _____ Nr. _____

Città _____ (Prov.) _____

Età _____ Firma _____

Da ritagliare, compilare chiaramente e spedire in busta oppure incollato su cartolina a: **DE VECCHI EDITORE, via dei Grimaldi 1, Milano.**

**dicembre
VENERDI**

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Almanacco

* Musiche del mattino
Al termine:
(Motta)

Accade una mattina
leri al Parlamento

8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'AN.S.A.

Prev. tempo - Boll. meteor.
Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

Moller-Wall-Busch: Baby-Jenka
* Bertocci: Chikachuk
* Corbice: Pes-Bardotti-Tro-
vajoli: La verità - Valdes: Los
Polittos

8.45 (Chlorodont)
* Interradio

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica
Ravel (Testi di Jules Renard -
traduzione di A. G. Kublisky):
Histoires naturelles, per te-
nore e orchestra (ten. Ad-
dido)

9.15 Radiotelefonata 1966
Edgarda Ferri: Donne e
sport. La ciclista

9.45 (Dieterba)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno
Danza-Fabor: Non piaccio ai
genitori * De Stefano-Amari-
da: La finestra dei sogni *
Da Vinci-Montagnini-Angelini:
Non temere di essere giovani
* D'Amore-Esposto: L'ora
squisita * Pincin-Vallini-Zau-
li: Un surf per te

10 Segn. or. - Giorn. radio

10.05 (Calze Supphose)
* Antologia operistica

Bellini: Norma; «In mia mano
alfin tu sei» * Verdi: I Ve-
dovioli * Rossini: Il barbiere
di Sivaigila: «Fredda ed
immobile»

10.30 La Radio per le Scuole
(per tutte le classi delle Ele-
mentari)

11 Ti ho meritato?
Romanzo sceneggiato di
Gian Francesco Luzi

11.15 (Gradina)
Passaggiato per il tempo

11.15 (Salvini Brill)
Itinerari italiani

11.30 (Orzoro)
* Melodie e romanze

Verdi: Tu dici che non m'ami,
stornello (sopr. Adriana Mar-
tino) * Tosti: Non t'amo più
(ten. Daniele Barioni) * Mos-
kowski: Primavera d'amore
(sopr. Anna Jamison) * Den-
ziano: Occhi turchini (ten. Be-
niamino Gigli)

11.45 (Cori Confezioni)
Musica per archi

Savino: Humoreque miniatur-
e * Quagliero: Dolce sogno
* Di Ceglie: Diciottenni in
società * Berlin: Change par-
tners

12 Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari)
Arrigioni

Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Rosso Antico)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale

(radio) - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Punt e Mes Carpano)
* DUE VOCI E UN MICRO-
FONO

Calabrese-Rossi: E se domani
* Califano-Zanin-Martino: E
la chiamano estate * Testa-
Hammers: E... * Nicolai-Cast-
di-Torli-Oliviero: Quando tu *

Muro-Lajocono: Non so resi-
sterti * Garinet-Giovannini-
Trovajoli: Roma non fa la stu-
pida stasera * Climax-Del
Monaco: L'ultima occasione *

Maresca: Ci incontreremo a Mo-
dena * Amurri-Morgan: Ad-
dio * Giacobetti-Savona: Ci
riscedremo * Canfora: Brava

13.55-14.15 Giorno per giorno
14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia-Romagna, Campania,
Sicilia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo (Bari - Cal-
tanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio
Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 Le novità da vedere
Le prime del cinema e del
teatro presentate da Franco
Calderoni, Ghigo De Chiara
ed Emilio Pozzi

15.30 (Arison Records S.r.l.)
Rela... 45 giri

15.45 Quadrante economico

16 Addio al pianeta Terra
Romanzo di Luciana Martini

**16.30 Corriere del disco: mu-
sica sinfonica**, a cura di
Carlo Marinelli

17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, ras-
segna della stampa estera

**17.25 Discoteche private: in-
contri con collezionisti**
a cura di Gastone Mannozi

18 Vaticano Secondo
Notizie e commenti sul Con-
cilio Ecumenico, a cura di
Mario Pucellini

**18.10 IL DELITTO DI LORD
SAVILLE**

di Oscar Wilde
Adattamento di Osvaldo G.
Pagani

**18.35 Parata di motivi inter-
nazionali**
Orchestra diretta da Fer-
nando Terby

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 La scoperta dell'Asia
a cura di Pietro Cimatti

**21 Orchestra diretta da Et-
tore Ballotta**

**21.15 Dall'Auditorium di To-
rino**

Stagione Sinfonica pubblica
della Radiotelevisione Ita-
liana

CONCERTO INAUGURALE
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del so-

prano Iolanda Meneguzzi,
del contralto Lulselia Claffi
Ricagno, del tenore Nicola
Monti, del basso James Loom-
is, del violonista Salvatore
Accardo e del violoncellista
Libero Lani

Mozart: 1) Graduale ad fest-
um «Beatae Mariae Virgi-
nis» K. 273, per coro e or-
chestra; 2) Messa Credo in
do maggiore K. 257, per soli,
coro e orchestra; a) Kyrie,
b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus,
e) Benedictus, f) Agnus
Dei * Brahms: Doppio con-
certo in la minore op. 102,
per violino, violoncello e or-

chestra; a) Allegro, b) An-
dante, c) Vivace non troppo
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della RAI
Maestro del Coro Ruggero
Maghini

Nell'intervallo:
Giro del mondo
Al termine:
I libri della settimana
a cura di Aldo Trione

**23 Segn. or. - Oggi al Pa-
lamento - Giorn. radio**
Prev. tempo - Boll. meteor.
I programmi di domani -
Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per
gli automobilisti realizzata
in collaborazione con l'ACI

**8.30 Segnale orario - Gior-
nale radio**

**CONCERTO PER FANTA-
SIA E ORCHESTRA**

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 (Invernizzi)
c) Scherzo a danza

9.15 (Lavabiancheria Candy)
d) Allegro molto vivace

**9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

9.35 (Omo)
— **ACQUA ALLE CORDE**

Curiosità d'ogni tempo e
paese, a cura di Anna Ma-
ria Avena e Fabio De Ago-
stini

— **Allegri motivi**
Gazzettino dell'Appetito

**10.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno
Bernardo-Zauli: Quando ci ri-
pedremo * Franchini-Maletti:
Parlami del conto che hai in
banca * Del Comune-Sforzi:
L'estate del mal di Pesi

Balzamo-Cagliano: Fimiri
* Petracchi-Aprile: Chi ti darà
l'amore * Clocchi-Agnini: Ri-
corda * Nisa-Salerno: Quan-
do parlerai col tuo ragazzo

11 - Il mondo di lei

11.05 (Bertagni)
Buonumore in musica

**11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

11.35 (Milkana)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzone

12 - (Doppio Brodo Star)
* Colonna sonora

Mancini: Hatari (dal film omo-
nimo) * Webster-Rakins: Syl-
via (dal film «La doppia vita
di Sylvia West») * Cahn-Brod-
sky: Because you're mine (dal
film omonimo) * Bart: No mo-
re (dal film «Man in the
Middle») * David-Faith: Love
Goddess (dal film «The love
Goddess»)

**12.15-12.20 Segn. orario -
Notizie del Giornale radio**

12.20-12.25 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-
che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Molise, Veneto e Liguria
per le città di Genova e Ve-
nezia la trasmissione viene ef-
fettuata rispettivamente da
Genova 3 e Venezia 3

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzi e Ca-
labria

**12.55-13.00 Segn. orario -
Notizie del Giornale radio**

13 Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)

Il mandarino ottimista

10' (Falqui)

Tre strumenti tre mondi
20' (Galbani)

Si fa per perdere
25' (Palmolive)

Musica tra le quinte
13.30 Segn. or. - Giorn. radio
- Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Spic e Span)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 - La prova del nove
a cura di Silvio Gigli

14.05 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

**14.30 Segn. or. - Giornale ra-
dio** - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)
Per gli amici del disco

15 - Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo
italiano

**15.15 (Juke Box Edizioni Fo-
nografiche)**
Per la vostra discoteca

**15.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

15.35 Album per la gioventù
Cialkowski: Lo Schiaccianoci
op. 71: Suite dal balletto; 1)
Ouverture Miniatura; 2) Dan-
za caratteristiche; a) Marcia,
b) Danza della fata Confetto,
c) Danza russa (Trepak),
d) Danza araba, e) Danza cine-
se f) Danza degli zulufoletti,
g) Valzer dei fiori (Orch. Fi-
larmon. di Monaco dir. da
Fritz Lehmann)

16 - (Henkel Italiana)
Recentissime di casa nostra

Album di canzoni dell'anno
Giuliani E.: Tu cerchi qualco-
sa * Surace: Fermiamoci il tem-
po * Cherubini-Calza: L'ora
verrà * Rosignoli-Abbate: Se
sono quella che ami * D'Enri-
co-Gneco: Quando torneran-
no le nuvole * Esposto-Ra-
moni: Le cose che non dici-
mo mai * Bertini-Cavallari: Ti
odio eppur ti amo * Pincin-
Censi: Qualcuno ti ha perleto
* Franchini-Bergami: La
strada nel sogno

**16.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

16.35 Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio
Rotondi

16.38 Orchestra a contrasto

16.55 Incontri
Colloqui col personaggio, a
cura di Renato Tagliani

**17.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

**17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO**

Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto

— **Incontri a Napoli**
Un programma musicale
di Marcello Zanfagna

— **Al di là della città**
Usi e costumi della nostra
provincia, a cura di Piero
Galdi

— **Presenta Nunzio Filogamo**
Regia di Pino Gilioli

**18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA
Mario Attilio Levi - Profilo
economico-sociale dell'antica
Roma. La proletarianizzazione
dello stato imperiale

18.50 Radiotelefonata 1966

18.55 I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

20 - UN FIL DI LUNA
Fantasia della sera di Mau-
rizio Jurgens e Bruno Co-
lonelli

Orchestra diretta da Mar-
cello De Martino
Regia di Maurizio Jurgens

21 - Meridiano di Roma
Quindicinale di attualità

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera

Sondheim-Bernstein: Maria *
Lauzi: Se tu sapessi * Rogers:
Trickiey-dicky * Ronel: Wil-
low weep for me * Springer-
Kaye: Theme in search of a
movie * Taylor-Kirk-Smith: I
wouldn't trade you for the
world

22 - L'angolo del jazz
Attualità, retrospettive ed
informazioni sul mondo del
jazz

— Horace Silver
— Le prime incisioni di Gerry
Mulligan e Chet Baker
— Gli «Swing Singers»

**22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio**

3 RETE TRE

**10 - Musiche polifoniche pro-
fane**

Clément Jannequin: 14 Canzo-
ni a quattro voci: L'Alouette
— Quand j'ay été. A ce joly
mois - Au verd boys - Petit
jardin - Puisse mon coeur
— Les quatre voix - Ce sont
galans - Au premier jour - Je
suis a vous - L'amour, la
mort - Quand je mourrai -
Dieu (Complexe vocale de
Marcel Couraud) dir. da Marcel
Couraud

10.30 Musiche romantiche
Frédéric Chopin: Kracowiak,
Gran Rondò da concerto op.
14 per pianoforte e orchestra
(sol. Nikita Magaloff - Orch.
Sinf. di Torino della Rai dir.
da Mario Rossi)

10.45 Compositori italiani
Adone Zecchi: Due Invenzioni
per orchestra (Orch. Sinf. di
Milano della Rai dir. da Tito
Gottli) - Quatuor de temps per-
du, per pianoforte e archi -
A la manière d'aujourd'hui -
La manne - L'autrefe -
(Quartetto «Pro Arte»: Ghe-
rardo Macarini Carmignani,
pfr.; Ida Coppola Macarini, vl.;
Lodovico Coccon, vla.; Emilia
no Emiliani, vc.); Coleofono,
per violino e pianoforte
concertata (Orch. Sinf. di
Torino (Ben ritmato) - Capric-
cio (Allegro) - Valzer lento -
Movimento (Con moto energico)
— Passacaglia (Grave e so-
lenne) - Boogie woogie - Fi-
nale (Largo e tranquillo) (Ric-
cardo Brendola, vl.; Giuliana
Bordoni Brendola, pfr.) -
«A. Scariatti» di Napoli della
RAI dir. da Massimo
Freccia)

11.25 Musiche di balletto
Peter Illich Ciaikovski: La
Bella addormentata suite dal
balletto op. 66; Prologue -
Scène dansante - Pas de six -
Valse - Pas d'action - Polo-
naise - Pas de trois - Pas de
deux - Pas de caractère - Pas
de deux - Fugue et Aphose
(cl. sol. Yehudi Menuhin -
Orch. Philharmonia di Londra
dir. da Erem Kurtz)

**12.15 I MAESTRI CANTORI
DI NORIMBERGA**
Opera in tre atti - Poema e
musica di Richard Wagner
Hans Sachs - Paul Schoeffler

Velt Pogner Otto Edelmann
Kunz Vogelgesang
Hugo Meyer-Welfing
Konrad Nachtlagel
Wolfram Feiden
Sixtus Beckmesser
Karl Dörfel
Fritz Kothner Alfred Poell
Balthasar Zorn Erich Nank
Ulrich Esslinger
William Wergnick
Augustin Moser Hermann Gallos
Hermann Ortel
Harald Pröghhof
Hans Schwarz Franz Bierbach
Hans Foltz Lubomir Pantscheff
Walter von Stolz
Günther Treptow
David Anton Dermota
Eva Hilde Guaden
Maddalena Elise Schürhoff
Un Guardiano notturno
Harald Pröghhof
Orchestra Filarmonica di
Vienna e Coro dell'Opera
di Stato di Vienna diretti
da Hans Knappertsbusch

17 — Il ponte di Westminster
Immagini di vita inglese

17.15 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35°
e il 165° meridiano
a cura di Massimo Ventriglia

17.35 Natura e paesaggio in
Giovanni Verga
Conversazione di Giovanni
Perna

17.45 Igor Stravinsky
Dances concertantes: Marche
Introduction - Thème varié -
Fin de deus - Marche conclud-
sion (Orch. da Camera RCA
Victor dir. dall'Autore)

18.05 Corso di lingua inglese,
a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Arte figurativa
a cura di Nello Ponente
Le Quadriennale

18.45 Gunter Becker
Diaglyphen Alpha-Beta-Gamma
(Kammerensemble di
Darmstadt dir. da Bruno Maderna)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici italiani

19.30 * Concerto di ogni sera
Michail Glinka (1804-1857):
Jota aragonesa, ouverture spagnola n. 1 (Orch. delle Suisse
Romande dir. da Ernest Ansermet) * Sergei Prokofiev
(1891-1953): Concerto n. 3 in
do maggiore op. 26 per piano-
forte e orchestra: Andante-
allegro - Andantino (Te-
ma con variazioni) Allegro
non troppo (Solista Emil
Gilels - Orch. Sinf. della Ra-
dio dell'URSS dir. da Kyryll
Khrushchinskij)
Scriabin (1872-1915): Il poe-
ma dell'estasi, op. 54 (Orch.
Sinf. di Hustin dir. da Leo-
pold Stokowski)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ernest Bloch
Quintetto n. 2: Animato - An-
dante - Allegro, calmo (Quin-
tetto Chigiano: Sergio Loren-
zi, pf.; Riccardo Brengola e
Arnaldo Apostoli, vl.; Giovan-
ni Leone, vcl.; Lino Filippini,
vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 LA DONNA DI NES-
SUNO
Commedia in tre atti di Ce-
sare Vico Lodovici
Anna Lia Angelieri
Eva Nando Gazzoia
Alberto Cusano
Luciano Alberti
Giovannino Umberto Ceriani
Gian Piero Ottavio Penfanti
Una cameriera Silvana Ceca
Un groom Cristiano Minello
Regia di Ruggero Jacobbi

22.55 Fernando Sor
Andante, Minuetto e Allegro
Isaac Albeniz
Sevilla (chit. Andrés Segovia)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione
di frequenza di Roma (100,3
Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napo-
li (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica sinfonica - ore
15,30-16,30 Musica sinfonica -
ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25 Program-
mi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Cal-
tanisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a
m. 31,53.

22,45 Concerto di apertura -
23,15 Chiosure musicali - 24
Mappamondo: itinerario inter-
nazionale di musica leggera -
0,36 Le canzoni dei festival -
1,06 Ritmi di danza - 1,36 Cal-
eidoscopio musicale - 2,06 Al-
l'italiana: canzoni straniere in-
terpretate da cantanti italiani -
2,36 Rassegna musicale - 3,06
Gli interpreti e i loro strumen-
ti - 3,36 Successi di tutti i
tempi - 4,06 Piccola antologia
musicale - 4,36 Caffè concerto
- 5,06 Piccoli complessi -
5,36 Motivi del nostro tempo
- 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molise-
ni (Pescara 2 - Aquila 2 - Tera-
mo 2 - Campobasso 2 e stazioni
MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Sta-
zioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7-8 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
7,7-10 International and Sport
News - 7,10-8 «Napoli Occurrences», Italian
Naples Daily Occurrences, Italian

Customs Traditions and Monu-
ments: Travel Itineraries and trip
suggestions (Napoli 3).

SARDEGNA

12,20 Costellazione sarda - 12,25
Buddy Morrow e la sua orchestra -
12,50 Notiziario della Sardegna
(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2
e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 La set-
timana economica, a cura di Igna-
zio De Magistris - 14,20 concerti
di Radio Cagliari (Cagliari 1 -
Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Appuntamento con Helen Mer-
rill - 19,45 Costellazione sarda
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari
1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
isetta 1 - Caltanissetta 2 - Cani-
a 2 - Messina 2 - Palermo 2
e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia
Caltanissetta 2 - Cania 2 - Mes-
sina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I
della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
isetta 1 - Cania 1 - Palermo 1 -
Reggio Calabria 1 e stazioni MF I
della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
isetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Udine 2
e stazioni MF II della Regione).

12,05-12,10 I programmi del pomeri-
diano - ind. Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25
Terza pagina, cronache delle arti,
lettera e spettacolo a cura della
redazione del Giornale Radio -
12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-
Venezia Giulia (Trieste 1 - Gori-
zia 2 - Udine 2 e stazioni MF II
della Regione).

13,15 Cinquant'anni di concerti tri-
estini della canzone - Orchestra
diretta da Alberto Casanessima -
13,35 Otello Polifonico Patavino
diretto da Bruno Pasut - Adriano
Banchieri, rielab. Bonaventura Som-
ma: «Festino della Sera del gio-
vedì grasso avanti cena», a 5 voci
misti - Francesca Busiolo, Adriana
Rognoni, soprani; Rino Scuccato,
mezzosoprano; Liliana Ziliotto, con-
tralto; Gianfranco Danielello, 1° te-
nor; Mario Rossi, 2° tenore; Doimo
Frangione, baritono; Fulvio Far-
fante, basso (Dalla registrazione ef-
fettuata nella Sala Maggiore del
Circolo della Musica di Trieste il 17
marzo 1965, du-
rante il Concerto organizzato dal-
l'Associazione Giovanile Musicale
«L'Espresso» di Trieste) - 14 «Il
tagliatore», a cura di Luciano

Morandini con la collaborazione
dei librai della Regione - 14,10
Valdo Medici: «Suite per violino
e pianoforte» - Duo Peripich-Pas-
saglia, Edouard Peripich, violino;
Lucia Passaglia, pianoforte - 14,30
Una peripich di Sabat: «Bigia-
retti o Borracetti?» di Pieraldo
Marai - 14,40-14,45 Complessi
«Le Tigri» di Gorizia diretto da
Luigi Lo Re (Trieste 1 - Gorizia 1
e stazioni MF I della Regione).

14,30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmisione giornalistica e musi-
cale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almamacco - Notizie
dall'Italia e dall'Estero - 14,45 Il
jazz in Italia a cura di Furio Dei
Rossi e Lucio D'Ambrosi - 15 Te-
stimonianze - Cronache del pro-
gresso - 15,10-15,30 Musica ri-
chiesta (Venezia 3).

19,30 Oggi alla Regione indi Segna-
ritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
missioni estere. 19,15 The Sa-
cred Heart Programme. 19,30
Orizzonti Cristiani: Notiziario -
L'Opera dei Congressi di Ma-
rio Missiroli - Silografia Pie-
riale della sera - 20,15 Editoria-
le di Roma. 20,45 Kirche in der
Welt. 21 Santo Rosario. 21,15
Trasmisioni estere. 21,30 Apo-
stolika beseda. 21,45 Roma,
columna y centro de la Verdad.
22,30 Replica di Orizzonti
Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16 Dai classici ai moderni, presen-
tato da Madeleine Garrow, 16,25
«Il minuto della verità», di Gil-
bert Ganne. 16,45 Interpretazioni
della pianista Henriette Faure.
Emmanuel Chabrier: Trois pièces pi-
lotesques; Bourrée fantasque;
Charles Koeberlé: Dix petites pié-
ces pour piano. 17,15 Diversimen-
to, presentato da Pierre Hoshé.
18,30 Musica di tutti i tempi, a
cura di Colette Desormière. 18,55
Jazz. 18,45 Storia senza disegno,

di Jeanne Rollin-Héar. 18,50
«Jacques le Fataliste et son Ma-
tre», di Diderot. Adattamento ra-
dionico di Roger Pillaudin. 19,30
Notiziario. 19,45 «Inchiesta»,
commenti, rassegna d'attualità
politica ed economica diretta da
Pierre Sandhal. 20 «L'arte viva»,
rassegna artistica a cura di Geo-
rges Charenson con la collabora-
zione di Jean Délévère. 20,30
«Nume», tragedia, lirica in un
atto di Henry Barraud, trad. da
Robert Albin. 22,30 «Les bons
enfants», della Contessa di Ségur.
23,15 La musica una e indivisi-
bile, presentata da Fred Goldbeck.
23,40 «Malicieux», di Henri Bo-
sco, letto da Pierre Chambon.

GERMANIA

AMBURGO

16,05 Canti e musica della Gioventù
per l'Avvento. Klein: Cantata del
l'Avvento. Edmundo: Cantata del
l'Avvento su vecchio canto polari.
Jugend-Singkreis di Colonia
diretti da Egon Kraus con la
partecipazione di un coro di
Maria Deupmann e di un Instru-
mentalkreis e un coro di fanciulli
con un instrumentalkreis dir. da Hans-
Günter Lenders. 17,30 «Crescendo
di melodie. 19 Notiziario. 19,25
La clemenza di Tito, opera in
2 atti di Wolfgang Amadeus
Mozart, diretta da Joseph Keil-
berth. 21,30 Notiziario. 23 Nu-
ova musica da camera. Anton
Weber: Variazioni per pianoforte,
op. 27. Luigi Nono: «Sarà dolce
tacere» per 8 solisti vocali. Roger
Sessions: Sonata per violino solo
di Wang Yun. 23,30 «Crescendo
e pianoforte» (Karl Bernhard Sebon,
flauto; Wolfgang Marschner, violino;
Maria Bergmann e Horst Goebel,
pianoforte). Menzioni del Coro di
Colonia diretti da Herbert Scher-
nus. 0,20 Appuntamento per le
razze. 1,05 Musica fino al mat-
tino.

SVIZZERA

MONTECENERI

16 Il giornale delle 16. 16,10 Te-
cantante. 16,30 Storia della Sviz-
zera Italiana. 17 Ora serena. 18
«Can... zoni», allegramente, sen-
za rancore a cavallo della canzo-
nista con Jerko Topola. 18,30
Musiche dello schermo: «Colazio-
ne da Tiffany». 18,45 Appuntamen-
to con la Jura. 19 Album di
mazurche. 19,15 Notiziario. 19,45
Per solo orchestra. 20 «La nomi-
na», un atto di Antonino Forte.
20,45 «L'Espresso» di Trieste. Ro-
man Vlad: «Storia di una mam-
ma», racconto musicale in un atto
di Gastone da Venezia, diretto da
Francis Irving Travis. 21,30 Melò-
die e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35
Galleria del jazz, a cura di Flavio
Ambrosetti. 23,25-15 Musiche di
fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antiche musiche strumentali
H. Isaac: J'y par ai amours - Maudit soit -
L'ombre - Palle, palle - Et je bois - Com-
plesso strumentale «Cententus Musicus»;
H. Newsman: Otto pezzi per liuto - Jlut. W.
Gerwig: S. Rossi: Sonata «Le Cacciatore»
Complesso «Pro Musica» di New York, dir.
N. Greenberg: vl. S. Monosoff, fl. a becco
B. Krainis, vcl. da gamba S. Barab, clav.
F. Maynard

8,30 (17,30) Antologia di interpreti
Dir. H. von Karajan; msopr. O. Dominguez;
duo pf. Gorini-Lorenzi; dir. F. Mahler; ten.
M. Del Monaco; fg. K. Bido; dir. H. Ro-
sbaud; sopr. B. Zadek; dir. A. Cluytens

10,55 (19,55) Un'ora con Benjamin Britten
Concerto op. 13, per pianoforte e orchestra -
sol. M. Jones, Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. F. Vernizzi - A Ceremony of Car-
nations, op. 26, per soprano e arpa - arpa B.
Simon, Coro di voci bianche di Copenhagen,
dir. B. Britten, MC del Coro M. Woldike

11,55 (20,55) Recital del Quartetto del Filar-
monici di Vienna: Willi Boskowsky e Otto
Strasser, violini; Rudolf Streng, viola; Ema-
nuel Brabec, violoncello, con la partecipazione
del pianista Clifford Curzon
C. Franck: Quintetto in fa minore per piano-
forte e archi; F. Schubert: Quartetto in
do minore op. postuma, per archi; A. Dvo-
rak: Quintetto in fa maggiore op. 81 per
pianoforte e archi

13,20 (22,20) Dischi premiati
R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico
op. 20 - vl. sol. T. Brandis, Orch. del Filar-
monici di Berlino, dir. K. Böhm - Till Eul-
enspiegel, poema sinfonico op. 28 - Orch.
del Filarmonici di Berlino, dir. K. Böhm
Disco Grammophon-Grand-Prix des Disco-
philis 1964

13,55 (22,55) Compositori contemporanei

Programmi in trasmissio-
ne sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione

dal 5 all'11 dicembre
dal 12 al 18 dicembre
dal 19 al 25 dicembre
dal 26 dicembre al 1° gennaio

L. DALL'APICOLA: Musica per tre pianoforti
«Inni» - pf. B. Canino, A. Ballista, G. Zac-
cagnini - Concerto per la Notte di Natale
dell'anno 1956, per soprano e clavicembalo
mentali sol. M. Lasso, Strumentisti dell'Or-
chestra Sinfonica di Torino della RAI, dir.
M. Rossi

14,25-15 (23,25-24) Suites
G. F. HAENDLER: Suite n. 1 in la maggiore, da
Suites de Pièces, Vol. I - clav. T. Dart; V.
«Topsy», Suite in stile antico op. 24 per trom-
ba, due flauti, due violini, viola, violoncello
e contrabbasso - tr. R. Cadoppi, fl. A. Za-
danesin e G. Finazzi, vl. E. Giaccone e A. Za-
danesin - vcl. C. Pozzi, vc. G. Ferrari, cb. W.
Benzi

15,30-16,30 Musica a programma * in
radiostereofonia
J. Sibelius: Finlandia, poema sinfonico
op. no op. 26 - Orch. Sinf. di Torino della
RAI, dir. E. Boncompagni; V. De Saba-
ta: Juvenius, poema sinfonico - Orch.
Sinf. di Milano della RAI, dir. E. Bon-
compagni; R. Strauss: Morle e Trasfigura-
zione, poema sinfonico op. 24 - Orch.
Sinf. di Torino della RAI, dir. E. Bon-
compagni

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiosure musicali
Rascel: Arrivederci Roma; Montalto-Carra-
res: Vestita di sole; Specchia-Leuzzi: Per
te no riero e dormire; Donadio: Tenore
Cortopassi: Passa la serenata; Arrigati:
Amoroso tuist; Cesarini: Firenze sogna; Ro-
ger: Chiosure meyeonon; Strauss: Frühling-
stimmen - Helmer: Pallavicini: Vini vini;
Paesano-Jorio: Addo staje tu; Loti: Twist
tuist; Mangieri: Canzone italiana; Hays-

Seeger: If I had a hammer; Kramer: New
Orleans n. 1
7,45 (13,45-19,45) Caffè concerto
8,15 (14,15-20,15) Le canzoni dei festival
8,39 (14,39-20,39) Ritmi di danza
9,03 (15,03-21,03) Caleidoscopio musicale
9,27 (15,27-21,27) All'italiana: canzoni stra-
niere interpretate da cantanti italiani
Cassia-August-Michel: Les Meurs; Jean-
Abbate-Van Heusen: All the way; Lindz-
Poli-Tilgert: Irena; Devilla-Bagdasarian: Ar-
mens theme; Testa-Kosloff-Sandler-Reid:
Uniti again my love; Chiosso-Tyman; Yo soy
Larici-Hans-Majewski: Stern of Afrika; Wil-
kin-Mogol-Burch: Coccodrillo; Mogol-Po-
well: Never forget me
9,51 (15,51-21,51) Rassegna musicale
10,15 (16,15-22,15) Folklore in musica
10,39 (16,39-22,39) Successi di tutti i tempi
Wright: Stranger in Paradise; Mogol-Donato:
Al di là; Fred-Fuqua: Sincerely; Frati-Kra-
der: Tattilo; Chiosso: Breeze; Chiosso: Tea-
cheek; Pallei-Calvi: Non sapevo; E. A. Ma-
rio: Santa Lucia luntana; Chiosso-Livraghi:
Coriandoli
11,03 (17,03-23,03) Piccola antologia musi-
cale
11,27 (17,27-23,27) Solisti celebri
11,51 (17,51-23,51) Piccoli complessi
12,15 (18,15-01,15) Motivi del nostro tempo
Brown: Twist a Napoli; Gentile-Casanova:
La cravatta di seta scarlatta; Williams: The
apartment; Testa-Lojcone: Ricordami; Loe-
wer: On the street; Chiosso: You like;
Pisano: Cloun; Byrd: Bamba samba; Mo-
gol-Soffici: Un caffè; Bertini-Bechet: Petite
fleur
12,39 (18,39-01,39) Concertino



Quattro gioie
GLI IMPAREGGIABILI CIOCCOLATINI

Suchard

Ciocolato Suchard S.p.A. - VARESE

STOCK

presenta questa sera in
"CAROSELLO"
"...FAMOSO NEL MONDO"
con
LINA VOLONGHI • RAIMONDO VIANELLO



chi se ne intende chiede...

STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

TV

SABATO

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano:

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

8,30-8,55 Storia Prof.a Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Francese Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 Inglese Prof. Antonio Amato

Seconda classe:

11-11,25 Italiano Prof. Giuseppe Frola

11,50-12,15 Italiano Prof. Giuseppe Frola

12,40-13,05 Francese Prof. Enrico Arcaini

13,25-13,50 Inglese Prof. Antonio Amato

13,50-14,15 Applicaz. Tecniche Prof. Gaetano De Gregorio

14,15-14,35 Educaz. Musicale Prof.a Lydia Fabi Bona

Terza classe:

8,55-9,20 Latino Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Geografia Prof. Claudio Degaspero

10,35-11 Storia Prof. Claudio Degaspero

11,25-11,50 Francese Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Inglese Prof.a Enrichetta Perotti

13,05-13,25 Educaz. Musicale Prof.a Lydia Fabi Bona

Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Ferrero Industria Dolciaria - Giocattoli Furga - Società del Plasmom - Giocattoli Lego)

La TV dei ragazzi

a) TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD

Tredicesima puntata

Ritorno a casa

Regia di Torgny Anderberg

Prod.: Nordisk Tonefilm

Int.: Roland Grönros, Gitan Wernerström, Annaliese Baude

b) TRE RACCONTI PER VOI

— Un trofeo indiano

— Robinson

— Il re della foresta

Ritorno a casa

19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruzione polare

Insegnante Alfonso Casadio

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Volo di luce - Tè Star)

19,15 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando Dossena

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione religiosa a cura di Mons. Silvio Luoni

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Brodo Novo - Asti spumante Martini - Rasoi Remington - Perugia - Verdali - Macchine per cucire Borletti)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economica e sindacale a cura di Biagio Agnes, G. A. Longo e Mario Pastore

ARCOBALENO

(Motta - Tè Atti - Pirelli Confezioni - Kop - Certosa Galbani - Pastiglie Valda)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Cioccolato Nestlé - (2) Arrigoni - (3) Radio Minerva - (4) Stock 84 - (5) Cottonificio Legler

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2) Augusto Ciuffini - 3) Cartoons Film - 4) Cinetelevisione - 5) Augusto Ciuffini

21—

STASERA RITA

Spettacolo musicale con Rita Pavone

Testi di Leo Chiosso e Lina Wertmüller

Orchestra diretta da Franco Pisano

Coreografie di Don Lurio

Scene di Zitzkowski

Costumi di Folco

Regia di Antonello Falqui

22— I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

23—

TELEGIORNALE

della notte

LE KESSLER E

nazionale: ore 21

Lo show Stasera Rita è giunto alla sua ultima trasmissione. La cantante, attrice ed ora anche imitatrice, lascerà per un certo periodo di tempo il suo pubblico televisivo, i ragazzi con gli alti colletti e le ragazze con le tenute «Cour-rages» che le hanno fatto da cornice per tutta la durata del riuscitissimo show. Questa sera l'esposizione degli ultimi successi canori dell'ex bambina prodigio della canzone italiana. Come al solito le sarà accanto Bice Valori nelle vesti di madre che fremente e vigila sulla sua «creatura-fenomeno». Anche questa volta una schiera di ospiti: le gemelle Kessler che già si incontrarono con Rita in una trasmissione di Studio Uno. Che cosa faranno? Beh, le vedremo danzare e cantare in un piacevole contrasto «di altezze» con la Rita nazionale. Altro ospite, non meno di riguardo, nelle vesti di moralista sarà Luciano Salce, un regista che ha delle doti innate di attore e di «entertainer». Se la prenderà con il mondo d'oggi in un garbato «contrappunto» con i giovani e naturalmente con Rita che in questa trasmissione li rappresenta.

SI CONCLUDE IL



Isa Miranda appare nella selezione di «Siamo donne» di Guarini e Zampa

RECITAL DEL

secondo: ore 21,15

Per il suo «recital» — che va in onda questa sera sul Secondo Programma televisivo — uno degli astri della lirica, il basso Mario Petri, ha scelto di preferenza musiche verdiane. La ragione c'è: Verdi, come pochi altri, seppe sfruttare le grandissime risorse della voce umana più grave, affidando nelle sue opere, «ruoli» preminenti al basso. Se Bellini era d'opinione che «il basso non può far d'amante», Verdi, al contrario, ha dimostrato come esso si presti all'espressione di ardenti sentimenti, di drammatiche passioni. E basti citare,

SALCE OSPITI DI RITA



Le gemelle Kessler con Rita Pavone in una scena che vedremo stasera nella trasmissione conclusiva dello show

CICLO DI CINEMA-VERITA'

secondo: ore 22,15

A conclusione del ciclo dedicato al Cinema-verità, viene presentata questa sera una selezione di esperimenti italiani. Tutti riconoscono a Cesare Zavattini il merito di aver pensato, molti anni prima della nascita ufficiale del Cinema-verità, alla possibilità di un cinema disadorno, schietto, quasi documentario, che sapesse cogliere, anche di nascosto e alla sprovvista, la vita quotidiana al di fuori di ogni schema spettacolare. Per questo suo amore di verità, di storie vere, Zavattini è considerato un precursore, anche se poi i film nati dalle sue idee (*Siamo donne*, *Amore in città*, *I misteri di Roma*) per una serie di ragioni che sarebbe qui troppo lungo esaminare, non hanno dato i risultati sperati.

Del film *Siamo donne*, prodotto

nel 1953, verranno presentati due episodi: quello di Alfredo Guarini che nel registrare la cronaca di un concorso di aspiranti attrici riesce a cogliere le ansie, le delusioni e le speranze di un gruppo di ragazze, e quello di Luigi Zampa nel quale Isa Miranda racconta con grande sincerità il suo dramma di donna: come per amore della carriera abbia rinunciato ad aver figli e come poi, per tutta la vita, abbia avuto il rimorso di quella decisione.

Seguirà una breve antologia di *Specchio segreto*, il noto programma televisivo di Nanni Loy che può essere considerato l'ultimo esperimento italiano. Un dibattito, infine, tra critici e registi tenterà di porre in evidenza luci ed ombre di un cinema che comunque voglia essere giudicato resta tra le esperienze più interessanti della nostra epoca.

BASSO MARIO PETRI

come esempio, l'immortale personaggio di Filippo II. Sicché un artista ha davvero modo, nel repertorio verdiano, di rivelare le qualità della sua arte vocale, le sue capacità interpretative.

Dando una breve scorsa al programma, va subito citato, come uno dei luoghi celebri della musica verdiana, l'aria « O tu, Palermo », tratta dai *Vespri Siciliani*: un'opera salutata al suo primo apparire — a Parigi, il 1855 — da fervidissimi consensi di pubblico e stampa. Altrettanto noto è il secondo brano, dal *Simon Boccanegra*, che s'intitola « Il lacerato spir-

to », ed è uno dei punti più significativi dell'opera rappresentata, con scarso successo, il 1857 alla « Fenice » di Venezia. Ancora due pagine verdiane, il duetto dal *Don Carlos*, « Restate », e il duetto da *La Forza del Destino*, « Più tranquilla l'alma sento » vedranno, accanto a Mario Petri, il baritono Giulio Fioravanti e il soprano Alba Bertoli. Un programma, dunque, assai impegnativo che comprende, oltre l'omaggio a Verdi, un famoso brano dal *Boris di Musorgskij* (« Ho il poter supremo ») e, infine, uno « spirituale » negro.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Lavatrici Castor - Invernizzi Invernizzina - Formitrol - Cioccolato Suchard)

21,15 RECITAL DI MARIO PETRI

con la partecipazione del soprano Alba Bertoli e del baritono Giulio Fioravanti

Verdi: *I vespri siciliani*: « Oh tu Palermo »; Mozart: *Don Giovanni*: « Serenata »; Verdi: 1) *Simon Boccanegra*: « Il lacerato spirito »; 2) *Don Carlos*: « Restate » (duetto); Moussorgsky: *Boris Godounov*: « Ho il poter supremo »; Verdi: *La forza del destino*: « Più tranquilla l'alma sento » (duetto); « Go down Moses », negro spiritual

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Nicola Rescigno

Regia di Carla Ragionieri

22,15 Documenti di cinema-verità

a cura di Ernesto G. Laura

— SIAMO DONNE

(Selezione)

Regia di Alfredo Guarini e Luigi Zampa

Int.: Isa Miranda, Emma Danieli

— SPECCHIO SEGRETO

(Selezione)

Un programma di Nanny Loy

programmi svizzeri

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla TV svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19 INFORMAZIONE SERA

19,05 DISNEYLAND. « Una cinepresa in Africa ». « La valle dei castori ». Dalla serie di documentari di Walt Disney

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE

20,15 TELESPOT

20,20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI.

20,40 TELESPOT

20,45 UN EVASO HA BUSSATO ALLA PORTA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jean Arthur, Cary Grant, Ronald Colman, Edgar Buchanan, Glenda Farrell e Charles Dingle. Regia di George Stevens

22,30 IL VANGELLO DI DOMANI. Conversazione religiosa

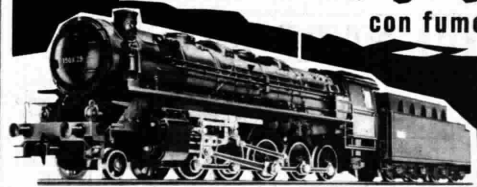
22,40 Da Basilea: INCONTRO INTERNAZIONALE DI PALLAMANO SVIZZEROLANDA valevole per la qualifica al girone finale dei campionati mondiali. Cronaca differita parziale

23,30 INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e 2ª edizione del Telegiornale

MARKLIN

Ferrovie-Modello

con fumo



Locomotiva pesante per treni merci 3046



Vettura passeggeri 4036

MARKLIN

- Riproduzione fedele dei prototipi
- Il sistema più semplice e sicuro -
- Oltre 100 anni di esperienza -
- Vasto assortimento internazionale -
- Per il Vostro gioco e hobby -
- La distensione dei grandi, la gioia dei piccoli -



Vagone merci coperto 4527



Locomotore elettrico per treni rapidi 3039

Locomotore-Diesel 3065

MARKLIN

il dono migliore
per tutti



In vendita presso i migliori
negozi di giocattoli

Rapp. per l'Italia:
Ditta G. Pansler, Corso Lodi, 47
Milano

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITE - NEURALGIE - GOTTA - SCIATICA - CELLULITE e OBESITA'



curati con l'azione in profondità dei raggi infrarossi riflessi.

DISINTOSSICA L'ORGANISMO, RIATTIVA LA CIRCOLAZIONE DEL SANGUE. Medici competenti e migliaia di referenze lo confermano.

UNICA sauna al mondo a raggi infrarossi riflessi.

Richiedere opuscolo gratuito n. 30 alla:

Ditta THERMOSAN - Milano - Via Bruschetti 11 - Tel. 603.959



dicembre
SABATO

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco
* Musiche del mattino
Al termine:

(Motta)
Accadde una mattina
leri al Parlamento
Leggi e sentenze, a cura di Esule Sella

8 Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. del tempo - Bollettino meteorologico

8.30 (Palmolive)
* Il nostro buongiorno

8.45 (Invernizzi)
* Interradio

9.05 Ethel Ferrari: Orti, terrazze e giardini

9.10 * Fogli d'album
Pasquini: Toccata con lo scherzo del cuoco (clav. Egidio Giordani Sartori) * Villi: Ciacoperi (Mischia Elman, vl., Joseph Seiger, pf.) * Schubert: Valse nobles op. 71 (pf. Paul Badura Skoda) * Albeniz: Tango (Franco Novello, vl.; Maria Gachet, pf.)

9.40 Lucia Sollazzo: Il curioso

9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno
Mazz-Rampoldi: A che serve
* Tomblato-Fabor: lo scherzo
* Dampa-Di Ceglie: Alla vecchia balera (Finch-Calcia: Sei tutto di me)

10 Segn. or. - Giorn. radio
10.05 (Novo Liebig)
* Antologia operistica

Mozart: Le nozze di Figaro:
«Tutto è tranquillo e piaciuto»
* Rossini: L'italiana in Algeri
* Verdi: Otello: «Esultate»

10.30 La Radio per le Scuole
La difficile conquista (Gioacchino Toma)

Romanzo sceneggiato di Mario Puccini
Secondo episodio
Regia di Ugo Amodeo

11 (Milkana)
* Passaggiato nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 * Aram Kachaturian
Masquerade, suite; Galoppo - Walzer - Mazurka - Romanza (Hollywood Bowl Symphony Orchestra dir. da Alfred Newman)

11.45 (Sagra)
Musica per archi

12 Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali
12.55 (Vecchia Romagna Butoni)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Olio Topazio)
* MOTIVI DI SEMPRE

13.55 Giorno per giorno

14 PONTE RADIO
Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor.

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Canzoni indimenticabili
15.50 Sorella radio, trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17 Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del Lotto

17.30 MUSICHE DI JOHANN STRAUSS
dirette da HEINZ WALLBERG

Johann Strauss (junior): a) Il Pipistrello, ouverture, b) Spleen, polka-mazurka, c) Ansen-Polka, d) Storielle del bosco viennese, valzer, e) Frisch ins Feld, marcia, f) Mille e una notte, intermezzo, g) Unter Donner und Blitz, polka, h) Valzer dell'imperatore, i) Pizzicato-Polka, j) Trisch-Tratsch, polka, k) Aus der Heimat, polka-mazurka, l) Marcia d'oriente, valzer, m) Lo Zingaro Barone, ouverture, n) Vergnügungsmusik, polka, o) Il bel Danubio blu, valzer * Johann Strauss (senior): Marcia di Radetzky

Orchestra «I Wiener Symphoniker»
(Registrazione effettuata il 15 giugno dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1965»)

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 Radiotelefonia 1966

20.30 Musiche popolari italiane

21 Dal Teatro di San Carlo di Napoli
Inaugurazione della Stagione lirica 1965-66

GUGLIELMO TELL
Melodramma tragico in quattro atti di Stefano Jouy e Ippolito Bis

Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Guglielmo Tell

Gian Giacomo Guelfi
Arnoldo
Gianni Raimondi
Gualtiero Farfat

Paolo Washington
Bruno Marangoni
Jenny Leyla Bersani
Edwige Anna Maria Rota

Un pescatore Pietro Bottazzo
Leutoldo
Silvano Pagliuca
Gessler

Enrico Campi
Matilde
Enyla Gencer
Rodolfo
Mario Guggia

Direttore Fernando Previtali
Orch. e Coro del Teatro di San Carlo di Napoli
M° del Cor Michele Lauro (Edizione Ricordi)

Negli intervalli:
1) Interviste e impressioni dal Teatro di San Carlo
a cura di Luciano Lombardi

2) Giornale radio
3) «La diagnosi»
Racconto di Anton Cechov
Al termine: Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7.30 * Musiche del mattino

8.25 Buon viaggio
Trasmissione quotidiana per gli automobilisti realizzata in collaborazione con l'ACI

8.30 Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 (Pizza Catari)
c) Scherzo a danza

9.15 (Chlorodont)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
— ADELE, CAMERIERA FEDELE

Programma di musica leggera e non... a cura di Marcello Clericini con Bice Valeri

Regia di Federico Sanguigni

— PLATEA
Interviste con il pubblico di D'Alessandro, Gavioli, Novelli, Pitre

Presenta Andreina Paul
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Talmone)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Malto Kneipp)
Buonumore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Omo)
Il moscone

11.40 (Mira Lanza)
* Il portacanzoni

12 — (Doppio Brodo Star)
* Orchestre alla ribalta

12.15 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

12.20 Radiotelefonia 1966

12.25 * Musica operistica
Bizet: I Pescatori di perle:
«Par cet étroit sentier»
* Verdi: Don Carlo: «Son lo di namo al Re»

12.45 Passaporto
Settimanale di informazioni turistiche, a cura di Ernesto Fiore ed Ennio Mastrotreano

L'APPUNTAMENTO
DELLE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03 (G. B. Pezzoli)
Il mandarin ottimista

10 (Gandini Profumi)
Tre momenti magici

20 (Galbani)
Si fa per perdere

25 (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio
45 (Simmenthal)
La chiave del successo

50 (Spic e Span)
Il disco del giorno

55 (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Violinista Ferenc Von Vecsey

Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3
per violino e pianoforte: a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Rondo allegro molto; Paganini: Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 13; Vecsey: La cascata, capriccio n. 2

16 — (Henkel Italiana)
* Rapodia

— Musica e parole d'amore
— Le canzoni per i ragazzi
— Appuntamento a sorpresa

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 (Carisch S.p.A.)
Ribalta di successi

16.50 L'inventario delle curiosità
Rassegna discografica di Tullio Formosa

17.20 Dora Musumeci al pianoforte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del Lotto

17.40 (Manetti e Roberts)
Radiosolotto

BANDIERA GIALLA
Dischi per i giovanissimi
scelti e presentati da Gianni Boncompagni

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Rassegna degli spettacoli
a cura di Emilio Pozzi

18.50 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario
Radiosera

20 Concerto di musica leggera

Partecipano le orchestre di Carlo Pes, Henry Mancini, Franck Pourcel, Werner Müller; i cantanti Sammy Davis, Pat Thomas, Julie London, Sarah Vaughan; il pianista Roger Williams ed il solista di sassofono contralto Charlie Parker

— Canzoni senza parole
Garvarent: La plus belle pour aller danser * Trovajoli: La verità * Farres: Quiza, quiza, quiza * Sherman: Supercalifragilisticexpialidocious

— I molti volti di una canzone
D. Fields-J. Mc Hugh: I'm in the mood for love

— Recital
Sammy Davis al «Cocoanut Grove»

21 — POCHI, MA BUONI
Storia di piccoli complessi musicali illustrati da Renzo Nissim

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Il giornale delle scienze

22 — Italian East Jazz Ensemble

Peggie Pignatelli, batt.; Leandro «Gato» Barbieri, sax. ten.; Billy Smith, clar. to.; Enrico Rava, tb.; Franco D'Andrea, pf.; Gianni Pocca, cb.

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Musiche del Settecento
Gottlieb Goldberg: Sonata a tre in la minore per due violini e continuo: Adagio - Allegro - Alla Siciliana - Allegro assai (Camera strumentale della Società Telemann di Amburgo) * Felice Giardini: Trío n. 2 in fa maggiore op. 20 per archi: Andante Poco adagio - Allegro assai (Felix Ayo, vl.; Dino Ascolini, vcl.; Enzo Altobelli, vc.)

10.30 Antologia di interpreti
Direttore Royaltom Kisch:
Christoph Willibald Gluck: Ifigenia in Aulide; Ouverture (Orch. Sinf. di Londra)

Les Chanteurs Traditionnels de Paris:

Antoine De Bertrand: Quattro Canzoni a quattro voci: «Vivons, mignard» - «Beauté qui sans pareille» - «Holla, Coton» - «C'est mon cal» (Marc Honegger)

Clavicembalista Isolde Ahlgrim:
Johann Sebastian Bach: Partita n. 1 in si bemolle maggiore: Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Minuetto I e II - Giga

Soprano Joan Sutherland:
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Come per me sereno» (Orch. del Teatro Covent Garden di Londra dir. da Francesco Molinari Pradelli)

Violinista Fernando Zeppegno:
Arcangelo Corelli: Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo: Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Giga Robert Veyron-Lacroix, clav.

Tenore Carlo Bergonzi:
Giuseppe Verdi: Aida: «Celeste Aida»; La forza del destino: «La vita in inferno» - «L'infelice» (Orch. dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Gianandrea Gavazzeni)

Direttore Arturo Toscanini:
Richard Wagner: Parsifal: Incantesimo del Venerdì Santo (Orch. Sinf. della NBC)

Soprano Agnes Giebel:
Johannes Brahms: Sei Lieder: Nostalgia - Giuramento pre-co - Il mio amore - Vieni presto - Il canto dell'alodola - Il crepuscolo scende dall'alto (pf. Sebastian Peschi)

Pianista Maria Candeloro:
Frédéric Chopin: Polacca in la maggiore op. 40 n. 1

Baritono Robert Merrill:
Giuseppe Verdi: La forza del destino: «Una fatal»; Otello: Credo (New Symphony Orchestra di Londra dir. da Edward Downes)

Pianista Walter Gieseking:
Wolfgang Amadeus Mozart: Sei Danze tedesche K. 599

Basso Raffaele Arié:
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Vi ravisso, o luoghi amati» (Orch. Sinf. di Londra dir. da Carlo E. Ratti)

Modesto Musorgski: Boris Godunov: Morte di Boris (Orch. Sinf. e Coro di Londra dir. da Josef Krips)

Direttore Fritz Reiner:
Peter Iljich Ciaikovski: Ouverture «1812», op. 49 (Orch. Sinf. di Chicago)

12.55 Un'ora con Carl Maria von Weber

Tre piccole Ouverture: Tunderodt - Abu Hassan - Preciosa (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Freccia); Concerto in fa maggiore op. 15 per fagotto e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio - Rondo (Allegro) (sol. Karl Böhm - Orch. Filarmonica Ceca dir. da Kurt Redel); Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco - Andante - Scherzo - Finale (Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Luigi Colonna)

13.55 Recital dell'organista
Pierluigi Vignanelli

Claudio Merulo: Toccata VI del VII tono * Girolamo Cavazzoni: Inno «Ate Maria Stel» * Girolamo Frescobaldi: Toccata IX, dal Libro II * Bernardo Pasquini: Toccata con lo scherzo del cuoco * Michelangelo Schero: Toccata VII * Dietrich Buxtehude: Preludio e Fuga in sol minore * Johann Pachelbel: Due Preludi sul Cor - «Vom Himmel hoch da komm ich her» * Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in si minore (in organo pieno)

14.50 Compositori contemporanei

Peter Hindemith: Apparebbita repentina dies per coro misto op. 28 (Strumentisti dell'Orchestra Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Nino Antonicelli); Konzertmusik op. 49

per pianoforte, ottoni e arpe
di Mario Bertoni - Orch.
Sinf. di Torino della RAI dir.
da Mario Rossi

15.40 Grand-Prix du Disque:
«Gabrieli et son temps»
Florentino Maschera; Canzon
e quattro «La Magalia» di An-
drea Gabrieli; *Ricercare IX*
del XII tono » Ludovico Gros-
si da Viadana; Canzon a otto
e « Padovano » di Tributo
Massalino; Canzon XXIV a
otto - Canzon XXV a sedici
e Giovanni Gabrieli; Canzon
I a sei - Canzon XIII settimi
e ottavi toni, a dodici - Can-
zon I a quattro «La Spiritu-
ale» - Sonata pian e forte, a
otto - Sonata a tre - Canzon
VIII a otto - Canzon XIV a
dodici «Konzertgruppe» della
Schola Cantorum di Basilea
dir. da August Wenzinger
Disco Archiv

16.25 Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 16
per piccola orchestra: Alle-
gro moderato - Scherzo - Ad-
agio non troppo - Quasi mi-
nuetto - Rondò (Orch. «A.
Scarlati» di Napoli della RAI
dir. da Franco Caracciolo)

17 - Corriere dall'America
Risposte de «La Voce del-
l'America», ai radioascolto-
ri italiani

**17.15 L'Informatore etno-
museologico**

17.35 Cifre alla mano
Coniugate e prospettive
economiche di Ferdinando
di Penzino

17.45 Arthur Honegger
Sonata per viola e pianoforte;
Andante, vivace - Allegretto
molto moderato - Allegro non
troppo (Lina Lama, viol.; Pie-
ro Guarino, pf.)

**18.05 Corso di lingua te-
desca**, a cura di A. Pellis
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna
Musica
Everett Helm: I Festivali euro-
pei del 1965

18.45 Henry Purcell
Abdolezar (Vendetta del mo-
ro), suite per archi (Orch.
«A. Scarlati» di Napoli della
RAI dir. da Luigi Colonna)

**19 - A cinquant'anni dalla
morte di Domenico Gnoli**
a cura di Ferruccio Ulivi

19.30 «Concerto di ogni sera
Joseph Bodin de Boismortier
(1800-1865): Concerto a cinque
mi minore op. 1 - Allegro -
Adagio - Allegro (Ensemble
Baroque de Paris; Jean Pier-
re Rampal, cl.; Jean-Pierre
Rampal, cl.; Jean-Pierre Ram-
pal, cl.; Paul Hongne, fg.; Robert
Gendre, vl.; Robert Veyron
Lacroix, clavic.; Frédéric
Chopin (1810-1849): Sonata in
sol minore op. 65 per violon-
cello e pianoforte; Allegro
moderato - Scherzo - Largo -
Allegro (Finale) (Klaus Stork,
vc.; Daniela Balke, pf.) *
Maurice Ravel (1875-1937):
Trio in minore per pianofo-
rte, violino e violoncello
(1915): Moderato - Pantum
(Assai vivo) - Passacaglia
(Largo assai) - Animato (Fi-
nale) (Arthur Rubinstein, pf.;
Jascha Heifetz, vl.; Gregor
Piatigorsky, vc.)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Stravinsky
Concerto per pianoforte e or-
chestra (Solista Nikita Maga-
loff - Orch. del Teatro La Fe-
nice di Venezia dir. da Ettore
Cecchi); *Cracking prelude* (Or-
chestra Sinf. di Roma della
RAI dir. da Carlo Frand)

21 - Il Giornale del Terzo

**21.20 Piccola antologia poe-
tica**
Elio Pagliarini

**21.30 Dall'Auditorium del Fo-
ro Italico in Roma**
Stagione Sinfonica pubblica
di Terzo Programma
CONCERTO INAUGURALE
diretto da Armando La Ro-
sa Parodi
con la partecipazione del so-
prano Mietta Sighele, del te-
nore Giuseppe Baratti, del
baritono Renato Cesari

Franz Joseph Haydn
Le stagioni - Oratorio per
soli, coro e orchestra
La primavera - L'estate
L'autunno - L'inverno
Orch. Sinf. e Coro di Roma
della RAI
Maestro del Coro Nino An-
tonellini
Nell'intervallo:
Taccuino
di Maria Bellonci

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazio-
ne di frequenza di Roma (100,3
Mc/s - Milano (102,3 Mc/s) - Na-
poli (103,9 Mc/s) - Torino (101,3 Mc/s)
ore 11-12 Musica leggera - ore
15-30-16.30 Musica leggera - ore
21-22 Musica sinfonica

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari trasmessi
da Roma 2 su kc/s. 845 pari a
m. 355 e dalle stazioni di Catani-
setta O.C. su kc/s. 6060 pari a
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari a
m. 2153

22.45 Ballabili e canzoni - 23.15
Parata di complessi e orche-
stre - 0.36 Motivi e ritmi - 1.06
Antologia dei successi italiani -
1.36 Voci e strumenti in armo-
nia - 2.06 Le canzoni e i loro
interpreti - 2.36 Musica senza
pensiери - 3.06 I classici della
musica leggera - 3.36 Il golfo
incantato: un programma di
vecchie e nuove melodie napol-
itane - 4.06 Incontri musica-
li - 4.36 Recital di Nico Fidenco
- 5.06 Motivi di films e da com-
medie musicali - 5.36 Dischi per
la gioventù - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono
trasmessi notiziari in italiano,
inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche,
programma in dischi a richiesta de-
gli ascoltatori abruzzesi e molisani
(Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2
2 Canale) - Musiche e stazioni MF II
della Regione).

CAMPANIA

8-9 «Good morning from Naples»,
trasmissione in lingua inglese -
8-8.10 International and Sport
News - 8.10 Music for young
People (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazioni sarda - 12.25
Canenti alla ribalta - 12.50-13 No-
tiziario della Sardegna (Cagliari 1 -
Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF
II della Regione).

19.30 Musica caratteristica - 19.45
Gazzettino sardo - Sabato sport
(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1
e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 - Caltanissetta 2 - Cata-
ria 2 - Messina 2 - Palermo 2 e
stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltan-
issetta 1 e staz. MF I della Regione).

VENETO

12.45 I lavori delle stagioni, suppli-
mento agricolo del Giornale del
Veneto (Venezia 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Ve-
nezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2
- Udine 2 e stazioni MF II della
Regione).

12.05-12.20 I programmi del pome-
riggio, ind. Giradisco (Trieste 1).

12.20 Aspetti musicali - 12.25 Ter-
za parte cronache delle arti, let-
tere, spettacolo a cura della reda-
zione del Giornale radio con «I
Segreti di Archetico», a cura di
Danilo Soli - 12.40-13 Il Gazzet-
tino del Friuli-Venezia Giulia (Tri-
este 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

13.15 La villa in Istria e in Dal-
mazia - a cura di Giuseppe Ra-
dole - «XI trasmissione: «Donna
ed amore nelle villette» - Sopra-
no Eva Nadia Perlot, tenore Sante

Rosolen, chitarrista Bruno Tonazzi
13.30 Operette, che passione!
13.50-14 Scrittori Giulini; Gra-
ziana Pentich: «Le scarpe dei po-
veri» (Trieste 1 - Gorizia 1 e
stazioni MF I della Regione).

14.30 L'ora della Venezia Giulia -
Trasmissione giornalistica e mu-
sicale dedicata agli italiani di oltre
frontiera - Almanacco - Notizie dal
l'Italia e dall'Estero - Cronache lo-
cali - Notizie sportive - 14.45 «So-
to la pergola», rassegna di canti
folkloristici regionali - 15 Arli, let-
tere e spettacoli - Rassegna della
stampa regionale - 15.10-15.30
Musica richiesta (Venezia 3).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segna-
mento - 19.45-20 Il Gazzettino del
Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 -
Gorizia 1 e stazioni MF I della
Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 Quarto
d'ora della Serenità, per gli
infermi. 19.15 The teaching in
tomorrow's Liturgy. 19.30 Ori-
zonti Cristiani: Notiziario -
«Sette giorni in Vaticano» a
cura di Egido Ornesi - «Il
Vangelo di domani» di Ferdi-
nando Batuzzi. 20.15 Vie del
l'Eglise dans le monde. 20.45
Die Woche im Vatikan. 21 San-
to Rosario. 21.15 Trasmissioni
estere. 21.45 Sabatina in on-
ore di Nostro Signore. 22.30
Replica di Orizzonti Cristiani.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

16.10 Musica da camera. 17.15 «Ar-
ti e tecniche sonore», a cura di
Jean-Marie Grenier e Guy Eri-
smo - 18.45 L'abbazia di Mont-
Chantal Kergall, Ghislaine Jura-
mie, Michel Hofmann e Jean Roy.
18 «Quadri, testimoni del nostro

tempo» a cura di Jean Yanowsky.
18.45 «Conoscere il cinema», pre-
sentato da Jean-Pierre, con la co-
laborazione di Philippe Enault.
19.30 Notiziario. 19.40 «Inchie-
ste e commenti», rassegna d'at-
tualità politica e cronaca di di-
retta da Pierre Sandhol. 20 Sera-
ta internazionale: «La Polonia».
23.15 Lucien Malsion presenta:
«Conoscere il cinema».

GERMANIA

AMBURGO

18 Nuove canzoni tedesche di suc-
cesso. 19 Notiziario. 19.20 Con-
certo corale del Lehrer-Gesange-
verein di Praga diretto da Jan Kasal.
Lieder di Smetana, Dvorak, Kri-
zkovsky e Foerster. 20 «Reinlei-
sel», radiostesi di Werner Hel-
mes, diretta da Wolfgang Padhe.
21.15 Kenny Burrell. Forme di
chitarra, arrangiamenti e direzione
Gli Evans. 21.30 Notiziario. 22.10
Cocktail musicale per la fine della
settimana. 21.10 Cocktail da ballo
dal Rias di Berlino. 1 Cocktail in
stile antichità. Spirituals, jazz e Ever-
green in stile dei Maestri antichi
varie orchestre con la partici-
pazione del pianista Heinz Notte-
baum. 2.05 Musica fino al mal-
tino da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

15.15 Concerto diretto da Leopoldo Ca-
sella. Jean Philip Rameau (trascr.
A. Ameller): Concerto per flauto
e archi in la maggiore (solista:
Jean Louis Sern); Mussorgsky:
Scherzo in si bemolle maggiore;
Maurice Ravel: Scherzo (strumentazio-
ne di R. Bossi); Scherzo in fa
Renato Geronzi: Sinfonia op. 33.
16 Il giornale delle 16. 16.10 Or-
chestra Radiotelevisiva. 16.40 Per i la-
voratori italiani in Svizzera. 17.15 Di
tutto un po'. 17.30 Musica oltre
frontiera. 18.15 Voci del Grigioni
italiano. 18.45 Antologia di musica
con la cultura. 19 Rusticaniella. 19.15
Notiziario. 19.45 Cantha Sheila. 20
«Il Cantastoria», storia della
canzone che non pretende di pas-
sare alla storia, di Paolo Silvestri.
20.30 «A bruciapelo», musica,
canzone, danza. 21.10 L'ospite
inatteso di Vera Florence. 21 «Il
museo della vita», di Enrico
Romero. 21.45 Buona notte
musicale. 22.30 Notiziario. 22.35
Ballate con noi. 23.15 Musiche
di fine giornata.

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

8.00-8.15 Due Graduali: «Viderunt omnes»,
«Sederunt principes» - Complesso vocale
The Deller Consort con accompagnamento
di strumenti medievali. G. P. da Palestrina:
a) Tre Motetti: «Hodie Christus», «Lauda-
te Dominum», «Super Iustitiam Babylonem»;
b) «Popule meus», «Super Iustitiam»;
c) «Veni Domine» - Coro Vallicelliano, dir. A. Sartori;
Tre Motetti dal «Cantico dei Cantici»: «In-
troductus rex Rex», «Vulnerasti cor meum»,
«Surge, amica mea» - Coro di Torino della
RAI, dir. R. Maghini

8.45 (17.45) Sonate del Settecento

**P. NARDINI: Sonata in la maggiore per vio-
lino e pianoforte - vl. R. Brenigola, pf. G.
Bordoni Brenigola; L. Boccherini: Sonata in
do minore per violoncello e basso continuo
- vc. M. Amfiteatrov, pf. O. Puliti Sartoli;
quido; F. J. HAYDN: Sonata in sol maggiore
per violino e pianoforte - vl. F. Ayo, pf. P.
Pitini**

9.30 (18.30) Sinfonie di Anton Dvorak

Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 85 - Orch.
Filarmonica Cecoslovaca, dir. K. Anceri

10.10 (19.10) Piccoli complessi

**A. RUCIJA: Quintetto in mi bemolle mag-
giore per flauti - Quintetto a flauti di Fili-
delfia**

10.35 (19.35) Sonate moderne

**A. SCARLATTI: Sonata n. 3 in fa diesis minore
op. 21 - pf. P. Scarpini**

**10.55 (19.55) Un'ora con Ludwig van Bee-
thoven**

Trio in si bemolle maggiore op. 97 «L'Ar-
duca» - vl. D. Oistrakh, vc. S. Knushevitzky,
pf. L. Oborin - Fantasia in do minore op. 80
per pianoforte, coro e orchestra - sol. A.
Schoen, Orch. Sinf. e Coro della Radio di
Berlino, dir. L. Ludwig

**11.55 (20.55) IL GIOCATTORE: opera in quat-
tro atti e sei quadri, da F. Dostoevskij -**

Testo e musica di S. Prokofiev (Versione
ritmica italiana di R. Kufferle)

Personaggi ed interpreti

Il Generale

A. Beltrami

A. Annaloro

A. Gardino

**Programmi in tras-
missione sul IV e V ca-
nale di Filodiffusione**

dal 5 all'11 dicembre

dal 12 al 18 dicembre

dal 19 al 25 dicembre

dal 26 dicembre al 1° gennaio

Il Marchese

Il Marchese Astley

Il Principe Nelsky

Il Barone Wurnerheim

Il Direttore

Il primo Croupier

Il secondo Croupier

Il primo grasso

L'inglese allampanato

La Signora varopinta

La Signora pallida

La Signora così così

La Signora rispettabile

Il giocatore focoso

Il giocatore gobbo

Il giocatore sfortunato

Il vecchio giocatore

La Vecchieta sospettosa M. T. Massa Ferrera

Sei Giocatori

Il Marchese

Il Marchese Astley

Il Principe Nelsky

Il Barone Wurnerheim

Il Direttore

Il primo Croupier

Il secondo Croupier

Il primo grasso

L'inglese allampanato

La Signora varopinta

La Signora pallida

La Signora così così

La Signora rispettabile

Il giocatore focoso

Il giocatore gobbo

Il giocatore sfortunato

Il vecchio giocatore

La Vecchieta sospettosa M. T. Massa Ferrera

Sei Giocatori

Il Marchese

Il Marchese Astley

Il Principe Nelsky

Il Barone Wurnerheim

Il Direttore

P. Di Palma

A. Boyer

L. Ribacchi

A. Pignatelli

B. Badolati

A. Pol

V. Preziosi

A. Pignatelli

W. Brunelli

A. Pignatelli

G. Onesti

R. Mattioli

L. Marimptieri

O. L. Marimptieri

M. Canali

T. Fracanti

A. Arzuffi

A. Poli

U. Frisaldi

A. Pietrini

V. Natali

O. Petricciolo

S. Liribelle

G. Ferrein

C. Dalamanoglu

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir.

N. Sanzogni, M. del Coro N. Antonellini

14.15 (23.24) Recital del violinista Wolfgang

Schneiderhan con la collaborazione del pia-

nista Carl Seeman

W. A. MOZART: Sonata in si bemolle maggio-

re K. 378; F. SCHUBERT: Sonata in la minore

op. 137; I. STRAVINSKY: Duo concertante

15.30-16.30 Musica leggera in radioste-

reofonia

— Suonano le orchestre di Gleen Mil-

ler e Tommy Dorsey

— Recital di Frank Sinatra

— George Shearing e il suo quintetto

MUSICA LEGGERA (V Canale)

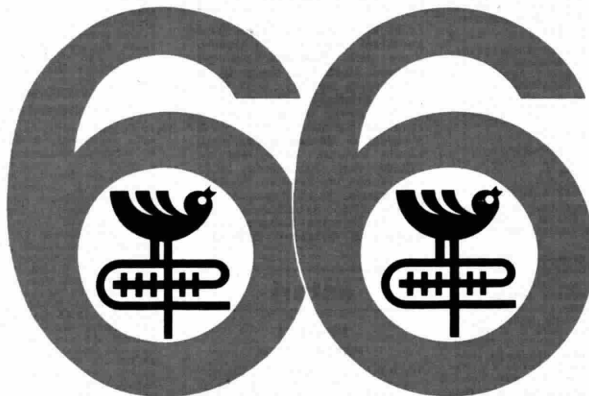
7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

Garinet-Giovannini-Modugno: Notte chiara;

Spickard: Pipeline; Bernabini: Non è fa-

RADIO TELE FORTUNA



ANTONIO BESANA

**Abbonatevi subito alla radio
o alla televisione
Rinnovate subito il vostro
abbonamento per il 1966
RADIOTELEFORTUNA 66
sorteggia
tra tutti gli abbonati in regola
32 automobili**

- 8 Alfa Romeo Giulia TI
- 8 Lancia Fulvia
- 8 Innocenti I-4
- 8 Fiat 500

In ogni sorteggio i premi di maggior valore
spetteranno agli abbonati
che avranno versato prima degli altri l'abbonamento

Sul Radiocorriere TV le norme del regolamento

Rai Radiotelevisione Italiana

DOMENICA

- 8 **Besinnung zum Feiertag** - 8,10 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio - 8,40 Musik am Sonntagmorgen - 9,40 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocke - 10 Heilige Messe - 10,40 Kleines Konzert, M. Ravel: Menuet antique; P. Dukas: L'Apprenti Sorcier - 11 Speziell für Siet - 1. Teil - 12 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Trasmissione per gli agricoltori** - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 **Radiofamilie Bleibtreu**, Gestaltung: Grell Bauer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La Settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14,30-15 **Speziell für Siet** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Siet** 2. Teil - 17 Erzählungen für die jungen Hörer. K. Vinatzer: Das Herz am rechten Fleck. 9. Folge: «Precossi bekommt einen Preis und eine Eisenbahn». Ein Hörbild nach der Erzählung «Cuore» von E. de Amicis - 17,30 Fünfuhree - 18 Kreuz und quer durch unser Land - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Zauber der Stimme**, Adriana Lazzarini, mezzosopran - 19,30 Sport am Sonntag - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Immobiliën», Hörspiel von G. Lohmeier, Regie: E. Innerebner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Sonntagskonzert**, C. Monteverdi: Sonata sopra Sancta Maria, für Chor, Orgel und Orchester; G. F. Melipiero: Violinkonzert; L. Pizzetti: «La Pisanella», Orchestersuite; O. Respighi: Feste Romane, sinfonische Dichtung - Orchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, Solist: Sirio Piovessan -

Dir.: Massimo Freccia (in der Pause: Kulturumschau) - 22,45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

LUNEDÌ

- 7-8 **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 9,30 **Für Kammermusikfreunde**, F. Schubert: Klaviertrio N. Op. 99 - 10,10 Leichte Musik am Vormittag - 11 Radiofamilie Bleibtreu, Gestaltung: Grell Bauer - 11,30 Freude an der Musik - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 Volks- und heimatkundliche Rundschau, Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 **Lunedì sport** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Zu Ihrer Unterhaltung** - 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Zu Ihrer Unterhaltung. 2. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladins** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14,45-14,55 **Nachrichten** am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17 **Fünfuhree** - 18 Für unsere Kleinen! J. Zingerle: Wenzels - 18,30 «Die Crepes del Sella», Transmission in collaborazione coi comites de la valledes de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19,15-19,30 **Musica leggera** (Pagnella III - Trento 3).
- 19,15 **Musik zum Advent** - 19,30 Das 11. Jatkkanu. Eine Vortragsreihe von Prof. Dr. Johann Gamberoni - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 **Briefe aus...** - 20,10 Für jeden Segler, von etwas - 20,50 Die Rundschau, Berichte und Beiträge aus nah und fern (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20 **Musikalisches Intermezzo** - 21,45 **Aus Kultur- und Geisteswelt**, O. v. Nell-Breuning: Armutsdeut und Entwicklungshilfe - 22,10-23 **Musik klingt durch die Nacht** (Rete IV).

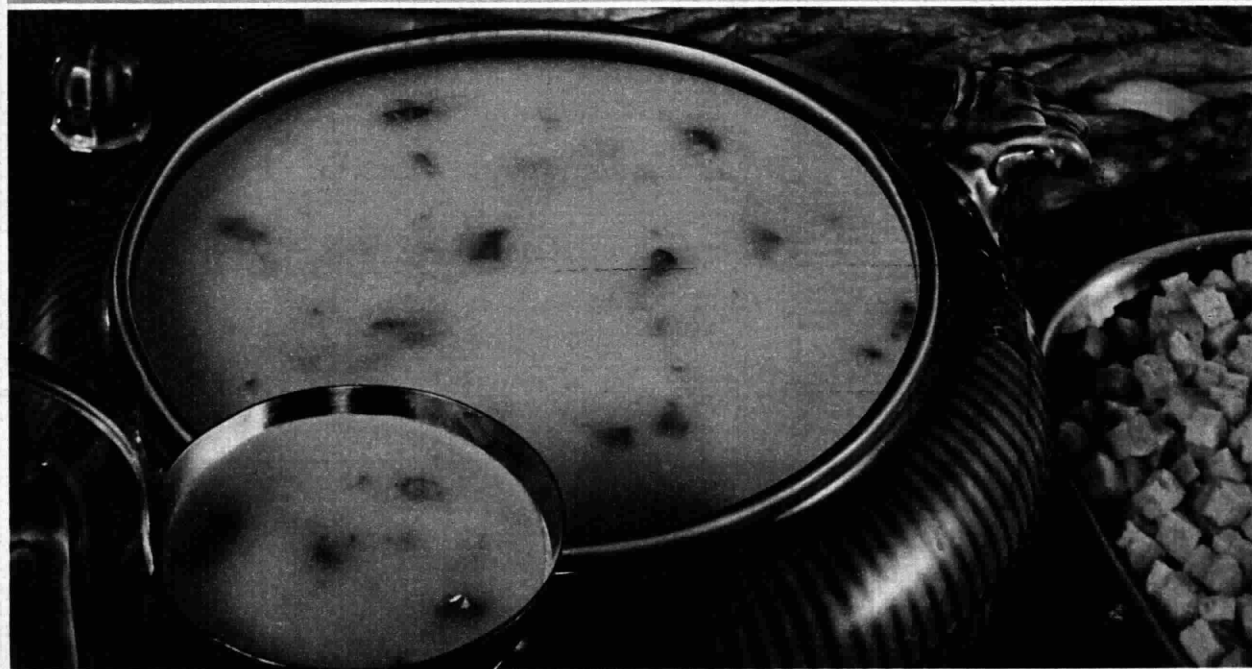
DOMENICA

- 8 **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 **S. Messa** dalla Chiesa Parrocchiale di S. Emerico e Fortunato di Roiano - 9,50 * Orch. d'archi - 10,15 **Settimana radio** - 10,45 * Bande in piazza - 11,15 **Teatro dei ragazzi** - «Il Natale del West selvaggio», racconto di K. May, trad. e sceneggi. di D. Periot. 1 puntata. Dichtung di prosa «Ribalta radiofonica», allest. di L. Lombard - 12 **Canti religiosi** - 12,15 **La Chiesa e il nostro tempo** - 12,30 **Musica a richiesta** - 13 **Chi, quando, perché...** Echi della Settimana nella Regione.
- 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - **Sette giorni nel mondo** - 14,45 * Tastiera per pianoforte - 15 **Pasarella di canzoni** - 15,30 * **Fransa allo Scalo Nord**, dramma in 3 atti di U. Betti, trad. di M. Jevnikar. Comp. di prosa del Teatro Sloveno di Trieste, regia di B. Gombač - 17 **Concerti a Trieste** - J. S. Bach: Concerto in sol magg.; J. P. Sweelinck: Variazioni sul canto «La mia giovane vita ha una fine» - J. Reubek: Sonata sul salmo 94 - Esecutore: org. F. Germani, Registr. eff. durante il concerto organizz. dalla Società dei Concerti di Trieste - 17,40 **Buonumore in musica** - 18 **Jam session** - 18,30 «I doni di San Nicolò», radioscena di T. Turk. Comp. di prosa «Ribalta radiofonica», allest. di S. Kopitar - 19,05 **Overture da concerto**, Boccherini: Overture a grand orchestra op. 43 in re maggiore - 19,15 **La Gazzetta della domenica**, Redattore: E. Zupančič - 19,30 * **Itinerario musicale italiano** - 20 **Radiosport**.
- 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 20,30 **Dal patrimonio folcloristico sloveno**: «Almanacco», festività e ricorrenze, a cura di R. Bednarik - 21 **Fantasia cromatica**, concerto serale di musica leggera con i cantanti G. Cinquetti

e J. Gilberto, il clarinetista B. Goodman, il trio L. Bennett, il complesso jazz «The European All Stars 1961» e l'orchestra di D. Ellington e B. Kämpfert - 22 **La Domenica dello sport** - 22,10 **Voce e strumenti** - I. Strawinsky: La storia del solito Parte II. Compl. da camera del Conservatorio «G. Tartini» di Trieste dir. da E. Sigon - 22,35 **Serata d'anziani** - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**

LUNEDÌ

- 7 **Calendario** - 7,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 7,30 **Musica del mattino** - nell'inter. (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
- 11,30 **Motivi sloveni al pianoforte** - 11,35 **La Radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 11,55 * **Acquario italiano** - 12,15 **Abbiamo letto per voi** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 13,30 * **I grandi successi** - 14,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor. - 14,30 **Attualità ed opinioni**.
- 17 **Buon pomeriggio con il compl. di F. Russo** - 17,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - 17,25 **La Radio per le scuole** (per la Scuola Media) - 17,45 **Canzoni e ballabili** - 18 **Non tutto ma di tutto** - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Opere intoniche minori di Dvorak**, Danze slave op. 72 - Suite 2ª - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. D. Dixon - 19,05 **Trio Les McCann** - 19,15 **Storia della letteratura slovena** di V. Belčič (9) - **Levstik: critico, linguista e ideologo** - 19,30 **Orch. Saffred e Bevilacqua** - 20 **Radiosport** - 20,15 Segn. or. - **Giorn. radio** - Boll. meteor.
- Oggi alla Regione** - 20,35 **Serata a soggetto**, appuntamento musicale del lunedì 21 S. Moniuszko: «Halka», opera in 4 atti - Dir. W. Biedarjew - Orch. e Coro della Filarmonica Moniuszko di Poznan - Nell'inter. (ore 21,45 c.a.) **Un palcoscenico all'Opera**, a cura di G. Demšar - 23,15 Segn. or. - **Giorn. radio**.



la famosa crema di tenere punte di asparagi

**Scoprite anche voi
il suo gusto nuovo e delicato**

Oggi nella vostra zuppiera c'è un'altra novità. Crema con asparagi Knorr, un'inconfondibile ricetta dal gusto saporito e delicato. Portatela in tavola come la Knorr l'ha preparata, oppure aggiungetevi crostini di pane o pasta reale, o ciò che vi suggerisce la vostra fantasia di cuoca. La Crema con asparagi Knorr sarà un successo per voi ogni volta che la porterete in tavola. Tutti la gusteranno fino all'ultimo cucchiaino!



**Ancora più ricca
la varietà
delle minestre Knorr!**

1. Minestra di verdure con pasta
2. Conchigliette in brodo
3. Minestra Primavera
4. Crema con asparagi
5. Minestra con Pasta e Fagioli
6. Zuppa di Verdura
7. Crema con funghi
8. Stelline in brodo
9. Anellini in brodo
10. Passato con Pisellini

mmm...minestre Knorr!

qui i ragazzi

a cura di
Rosanna Manca

Fra i programmi vi segnaliamo

TV, domenica 5 dicembre

«IL NICOLINO» - 5ª puntata.

TV, lunedì 6 dicembre

«IL VECCHIO E IL FARO» - La seconda puntata comincia con l'arrivo al faro di tre contrabbandieri che, armi in pugno, obbligano Libero il guardiano e suo nipote Giulio a ospitare le casse con la merce di contrabbando. Uno dei tre resterà poi al faro a sorvegliare perché teme che Libero denunci la presenza dei malviventi per mezzo di una piccola radio trasmittente che, essendo un radioamatore, egli ha installato al faro.

TV, martedì 7 dicembre

«TELECRUCIVERBA» (vedi schema) - Gioco televisivo a premi presentato da Enza Soldi e Pippo Baudo.

Radio, mercoledì 8 dicembre

«LA PIU' BELLA AVVENTURA»

TV, mercoledì 8 dicembre

«MARTINO E MARTINA» - 9ª puntata. Martino e Martina vorrebbero sapere come e con cosa giocavano i bambini dell'Ottocento. E così chiedono al Mago Doppiavvi di mandarli, per mezzo del cronovideo, nel 1888.

«CIRCO DI OSAKA». Don Ameche questo pomeriggio presenta alcuni numeri, davvero eccezionali, di un grande circo giapponese.

TV, giovedì 9 dicembre

«GIRAMONDO» - Cinesgiornale dei ragazzi.

TV, venerdì 10 dicembre

«VANGELO VIVO» - Riprende la serie di «Vangelo vivo» dedicata questa volta al tempo di Natale. La prima trasmissione comprende un servizio girato alla Scuola Europea di Milano. Ragazzi di vari Paesi vivono qui in fraterna amicizia. Tema centrale della trasmissione è la pace. Verranno presentate alcune immagini del viaggio di Paolo VI all'ONU e commentati alcuni brani del Suo discorso.

«TOPO GIGIO AL RUSCELLO» (vedi articolo).

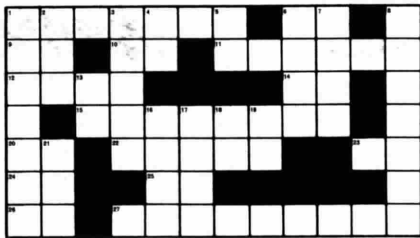
TV, sabato 11 dicembre

«TRE RAGAZZI NEI MARI DEL SUD» - Ultima puntata: «Ritorno a casa». Villervalle, Lenalise e la nonna, sfuggiti ad una tempesta che si era abbattuta sull'isola di Takume, si dirigono con un zattera verso un'altra isola, la quale risulta però disabitata. Si organizzano in breve tempo e quando il padre e la madre di Villervalle, dopo alcuni giorni di ricerca, li ritrovano, i tre stanno benone. Ormai però è giunto il momento, per la famiglia del professor Ernest, di rientrare in Svezia.

TELECRUCIVERBA

tv, martedì
7 dicembre

Nono appuntamento con il gioco a premi di Riccardo Morbelli, basato sulla soluzione del cruciverba di cui ogni settimana il «Radiocorriere-TV» pubblica lo schema, lo stesso che Pippo Baudo ed Enza Soldi presentano alla televisione.



ORIZZONTALI

- 1 - Diede il filo a Tesco.
- 2 - Città dei Friuli (sigla).
- 3 - Vi ha sede l'Accademia Navale (sigla).
- 4 - La città di San Nicola (sigla).
- 5 - Fu allievo di Cimabue.
- 6 - L'agente 007.
- 7 - Patria dello spumante (sigla).
- 8 - Un'arma gastronomica.
- 9 - Diventa «matto» a scacchi.
- 10 - Una madre che impietosi dal dolore (mitol.).
- 11 - Vi nacque Virgilio (sigla).
- 12 - Sigla del video.
- 13 - Città della Sardegna (sigla).
- 14 - Organizzazione Assistenziale.
- 15 - Tiene mano al 18 orizzontale.

VERTICALI

- 1 - Famoso quello... da Giussano.
- 2 - Piccolo corso d'acqua.
- 3 - Il nome di un grande marciatore.
- 4 - La sirena del golfo (sigla).
- 5 - L'antica Gigena (sigla).
- 6 - Fa gridare Carosio.
- 7 - C'è quello «con» e quello «senza».

8 - Nazione dell'Europa Orientale.

- 13 - Nuova Caledonia.
- 16 - Un tessuto originario dell'Egitto.
- 17 - Famoso quello... «de France».
- 18 - Uno dei fratelli Bandiera (iniz.).
- 19 - Capoluogo della Puglia (sigla).
- 21 - La prima donna.

Soluzione del cruciverba

pubblicato sul n. 47 di «Radiocorriere-TV»

V	I	T	T	O	R	I	O	A	P	E
S	A	I	N	D	U	N	O			
R	S	K	I							
S	C	O	N	F	E	R	E	N	Z	A
O	C	A	A	U	S	I	L	I	O	
A	L	I								
V	R									

IL RITORNO DI TOPO GIGIO

tv, venerdì 10 dicembre

Ritorna Topo Gigio: dopo circa tre anni di assenza dalle trasmissioni dedicate ai bambini, eccolo, il fortunatissimo pupazzo, riapparire in una nuova serie di avventure e di fiabe.

Topo Gigio ormai è un «divo». Ha girato tutto il mondo: Stati Uniti, Inghilterra, Germania, Spagna, Olanda, Giappone, Argentina, Isole Hawaii ed ha sempre ottenuto grandi successi.

Gigio è nato cantando *La sveglia*, una canzone di Modugno — ci ha detto Maria Perego — poi, in rivista, ha interpretato una fiaba di Trilussa *Il topo di campagna e il topo di città*. Apparve in *Avventure in libreria* per trenta trasmissioni. Ha interpretato poi numerose fiabe per i più piccoli e numeri serali per gli



Topo Gigio: è ormai un personaggio caro ai bambini di tutto il mondo

adulti, su testi di Guido Stagnaro, Guglielmo Zucconi, Mantegazza e Consigli, Faustinelli, Ongaro e altri. Maria Perego ha sempre animato personalmente il personaggio, mentre la voce gli è stata fornita dall'attore Peppino Mazzullo. In Francia, Olanda, Svizzera e Argentina invece dall'attore Stefan Schnabel.

Topo Gigio è stato eletto quest'anno «Vedette 1965» dai più importanti critici televisivi europei convenuti a Venezia per l'assegnazione di uno dei più ambiti premi eurovisivi.

In questa nuova serie di trasmissioni Cino Tortorella, il simpatico Mago Zurli, farà da presentatore e accompagnerà tutti i ragazzi a cercare Gigio che abita nella sua casetta, per pregarlo di raccontare qualche bella fiaba.

La prima favola si intitola: *Topo Gigio al ruscello*.

in poltrona

ALLA MOSTRA



— Picasso!... Che orrore!... Preferisco Modigliani che almeno noi donne ci dipinge come siamo.

MONARCHICA



— Dio salvi il re!

SICURO ESPEDIENTE



— Se il signor generale desidera che nessuno legga questo documento, non ci scrivere «segretissimo», bensì «circolare»!

I CLASSICI CURCIO

COLLANA ILLUSTRATA
DI LETTERATURA UNIVERSALE

diretta da
Mario Marcazzan e Domenico Purificato

I CAPOLAVORI DELLA
LETTERATURA UNIVERSALE
ILLUSTRATI DAI MASSIMI
PITTORI CONTEMPORANEI

De Chirico, Rosai, Bartoli, Purificato, Fantuzzi, Maccari, Cavalli, Brindisi, Tamburi, Sassu, Cecchi, Omiccioli, Ciarrocchi, Mazzullo, Salvatore: i più celebri artisti contemporanei illustrano i massimi capolavori della letteratura universale.

Ogni volume, presentato e commentato da studiosi di chiara fama, si apre con un'ampia introduzione destinata ad illustrare la vita e le opere dell'autore.

Opere pubblicate

- 1 **Leonardo da Vinci: Antologia di scritti letterari, meditazioni sulle arti, prose scientifiche.** A cura di Nicola De Biasi. Volume di 272 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Dario Cecchi**. L. 3.000
- 2 **Johann Wolfgang Goethe: I dolori del giovane Werther e altri scritti autografici.** A cura di Angelo Sabatini. Traduzione di Anna Maria Pozzan e Angelo Sabatini. Volume di 400 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Domenico Purificato**. L. 4.000
- 3 **Carlo Goldoni: Commedie: La locandiera, I rusteghi, Le baruffe chiozzotte, Il ventaglio.** A cura di Alberto Saccenti. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Eliano Fantuzzi**. L. 4.000
- 4 **Charles Baudelaire: I fiori del male comprese le Poesie condannate.** Testo francese a fronte. Traduzione e introduzione a cura di Giorgio Caproni. Volume di 528 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Orfeo Tamburi**. L. 4.500
- 5 **Giacomo Casanova: Storia della mia fuga dai Piombi di Venezia.** A cura di Pietro Bartolini Bigli. Traduzione di Matilde Agnoletti Cestelli. Volume di 264 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Giorgio De Chirico**. L. 3.000
- 6 **Francesco Guicciardini: Ricordi politici e civili.** A cura di Gaetano Calabrò. Volume di 256 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Amerigo Bartoli**. L. 3.000
- 7 **Giacomo Leopardi: Canti.** A cura di Renzo Frattarolo. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Giuseppe Mazzullo**. L. 3.000
- 8 **Ugo Foscolo: Le ultime lettere di Jacopo Ortis e altre prose autografiche.** A cura di Maria Biolchini. Volume di 432 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Giovanni Omiccioli**. L. 4.000
- 9 **Voltaire: Candido e altri racconti.** Traduzione e prefazione di Renzo Frattarolo. Volume di 376 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Mino Maccari**. L. 3.500
- 10 **Edgar Allan Poe: Racconti straordinari.** A cura di Liana Johnson. Traduzione di Paola Ferruzzi. Volume di 308 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Anna Salvatore**. L. 3.000
- 11 **Honoré de Balzac: Eugenia Grandet.** A cura di Maria Luisa Belleli. Volume di 256 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Aligi Sassu**. L. 3.000
- 12 **Dante Alighieri: Vita Nuova e Rime.** A cura di Nicola De Biasi. Volume di 316 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Emanuele Cavalli**. L. 3.000
- 13 **Oscar Wilde: Racconti fantastici.** A cura di Vera Luce Lilli. Volume di 180 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Remo Brindisi**. L. 3.000
- 14 **Guy de Maupassant: Racconti.** A cura di Matilde Agnoletti Cestelli. Volume di 304 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Arnaldo Ciarrocchi**. L. 3.000
- 15 **Giosue Carducci: Rime nuove.** Introduzione di Umberto Bosco. Volume di 312 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Ottone Rosal**. L. 3.000
- 16 **Euripide: Tragedie: Alceste, Medea, Ippolito, Le Baccanti.** A cura di Renato Randazzo. Volume di 288 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Mirko**. L. 3.000
- 17 **Erasmus da Rotterdam: Elogio della Pazzia.** Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 264 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Corrado Cagli**. L. 3.000
- 18 **Marco Valerio Marziale: Epigrammi - vol. I.** Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 360 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Amerigo Bartoli**. L. 3.500
- 19 **Marco Valerio Marziale: Epigrammi - vol. II.** Testo latino a fronte. Traduzione e prefazione a cura di Guglielmo Zappacosta. Volume di 360 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Amerigo Bartoli**. L. 3.500
- 20 **Niccolò Michiavelli: Gli scritti.** A cura di Luciano Lucignani. Volume di 260 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Bruno Caruso**. L. 3.000
- 21 **Dante Alighieri: Divina Commedia - Inferno.** A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 528 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Domenico Purificato**. L. 4.000
- 22 **Dante Alighieri: Divina Commedia - Purgatorio.** A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 416 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Carlo Guarenti**. L. 4.000
- 23 **Dante Alighieri: Divina Commedia - Paradiso.** A cura di Giuseppe Villaroel. Volume di 408 pagine; 16 tavole fuori testo in 8 colori di **Emanuele Cavalli**. L. 4.000

UNA COLLANA PREZIOSA RILEGATA IN
PELLE E ORO AD UN PREZZO INECREDIBILE

Condizioni di pagamento:

fino a L. 15.000: L. 3.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 1.000;

da L. 15.000 a L. 30.000: L. 4.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 2.000;

oltre L. 30.000: L. 6.000 di anticipo ed il rimanente in rate mensili di L. 3.000; per il pagamento in un'unica soluzione: sconto del 10%.

Ritagli, compili e spedisca in busta o su cartolina ad **ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma**, questa cedola di commissione libraria, indicando il Suo nome, cognome, professione ed indirizzo, e riceverà l'Opera a casa Sua, senza alcuna formalità.

Caro editore,

ti prego di spedirmi i..... seguenti..... volum..... della tua collana

I CLASSICI CURCIO

N.....

del prezzo complessivo di L.....

Contrassegno di L.....
preferendo il pagamento in contanti.*

Contrassegno di L.....
impegnandomi a versare la differenza in rate mensili di L..... ciascuna.*

Firma.....

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata. Per ordinare uno o più volumi della serie I CLASSICI CURCIO, è sufficiente indicare i soli numeri d'ordine posti a fianco di ogni titolo e tenere presente il prezzo di ogni singolo volume. Per il pagamento in contanti sconto del 10%.

